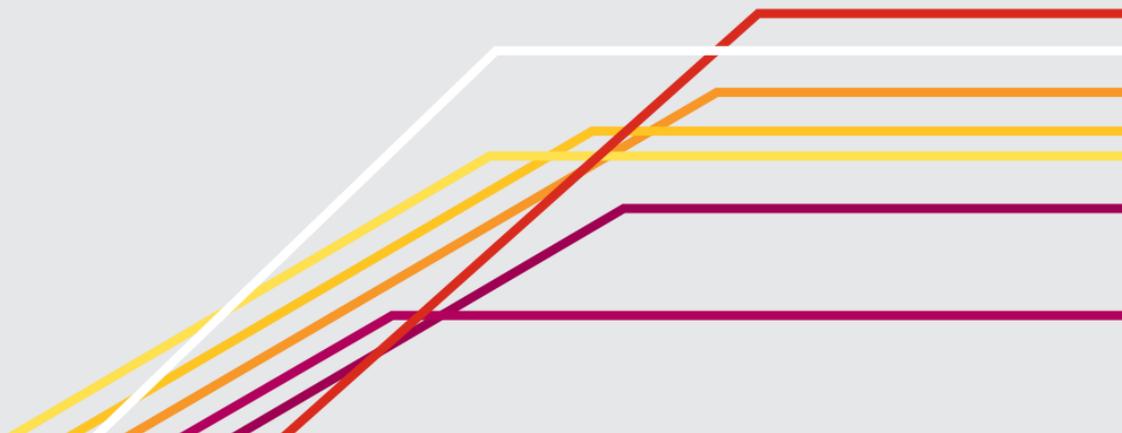




TOLEDO

Manuale di
istruzioni



Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi, per prendere velocemente dimestichezza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.



Indice

Struttura del manuale	5	Modalità d'uso	55	Portaoggetti	124
Contenuti	6	Posto di guida	55	Ganci per abiti*	128
Sicurezza	7	Quadro generale	54	Riscaldamento e climatizzatore	130
Guida sicura	7	Strumentazione e spie luminose	57	Riscaldamento e climatizzatore	130
Breve introduzione	7	Indicatore multifunzione* (computer di bordo)	61	Bocchette di ventilazione	131
Corretta posizione a sedere	10	MAXI DOT* (Display)	64	Riscaldamento	132
Zona dei pedali	17	Spie di controllo	67	Climatizzatore (manuale)*	134
Carico dei bagagli	18	Comunicazione	76	Climatronic* (climatizzatore automatico)	137
Cinture di sicurezza	20	Comandi sul volante*	76	Guida	141
Breve introduzione	20	Multimedia	82	Avviamento e spegnimento del motore	141
Importanza delle cinture di sicurezza	22	Apertura e chiusura	83	Freni e sistemi di servofreno	144
Cinture di sicurezza	26	Chiavi	83	Cambio manuale	148
Pretensionatori	30	Chiusura centralizzata	85	Cambio automatico	148
Sistema degli airbag	32	Telecomando	88	Pedali	153
Breve introduzione	32	Sistema di allarme antifurto	90	Parcheggio assistito*	154
Airbag frontali	36	Antifurto volumetrico e dispositivo antitrago	91	Velocità di crociera (regolatore di velocità)	155
Airbag laterali*	39	Portellone del bagagliaio	92	START-STOP*	157
Airbag per la testa	42	Apertura e chiusura elettrica dei finestrini	94	Consigli e assistenza	159
Disattivazione degli airbag	44	Per vedere ed essere visti	97	Guida economica ed ecologica	159
Sicurezza dei bambini	46	Luci	97	I primi 1.500 km	159
Breve introduzione	46	Luci interne	102	Catalizzatore	160
Seggiolini per bambini	48	Per una buona visibilità	104	Guida economica ed ecologica	160
Fissaggio del seggiolino	51	Tergicristalli e lavacrystalli	106	Compatibilità ambientale	164
		Specchietti retrovisori	109	Viaggiare all'estero	164
		Sedili e vani portaoggetti	111	Come evitare danni al veicolo	165
		Sedili anteriori	111	Punti di guado	165
		Poggiatesta	114	Marcia con rimorchio	167
		Sedili posteriori	115	Guida con rimorchio	167
		Bagagliaio	116	Cura e pulizia del veicolo	170
		Portapacchi*	120	Cura del veicolo	170
		Portabevande	121		
		Accendisigari, presa di corrente da 12 V	122		

Controlli e rabcocchi periodici	178	Dati tecnici	235
Carburante	178	Indicazioni generali	235
Vano motore	181	Informazioni utili	235
Olio motore	183	Dati sul consumo di carburante	237
Liquido di raffreddamento	186	Traino di un rimorchio	238
Liquido di raffreddamento	188	Ruote	239
Lavacrystalli	189	Dati tecnici	240
Batteria	190	Controllo dei livelli	240
Ruote e pneumatici	195	Motore a benzina 1.2 55 kW (75 CV)	241
Ruote	195	Motore a benzina 1.2 TSI 63 kW (85 CV)	242
Accessori, modifiche e pezzi di ricambio	203	Motore a benzina 1.2 TSI 77 kW (105 CV) con/ senza start-stop	243
Avvertenze generali	203	Motore a benzina 1.4 90 kW (122 CV) automatico	244
Modifiche ed effetti al sistema degli airbag	204	Motore diesel 1.6 CR 77 kW (105 CV) con/senza start-stop	245
Ausili di soccorso	205	Dimensioni e rifornimenti	246
Valigetta dei medicinali e triangolo catarifrangente	205	Indice alfabetico	247
Estintore	205		
Attrezzi di bordo*	206		
Cambio ruota	206		
Kit di riparazione pneumatici*	211		
Avviamento di emergenza	214		
Traino del veicolo	216		
Fusibili e lampadine	219		
Fusibili	219		
Sostituzione delle lampadine	223		
Sostituzione delle lampadine del faro fendinebbia	228		
Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori esterni	229		
Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori integrati nel portellone del bagagliaio	232		
Sostituzione della lampadina della targa	234		

Struttura del manuale

Prima di leggere il manuale

Nel presente manuale viene descritto l'**allestimento** del veicolo al momento della chiusura della redazione. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati paesi.

Trattandosi del manuale generale del modello TOLEDO, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale, si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

Le **dotazioni segnate con un asterisco*** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previsti come optional solo in alcune versioni, o disponibili solo in alcuni Paesi.

- Ⓞ I marchi registrati sono segnalati con il simbolo Ⓞ. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.
- ▶ Indica che il paragrafo continua alla pagina seguente.
- Indica la **fine di un paragrafo**.



ATTENZIONE

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.



ATTENZIONE

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su possibili danni al veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla protezione dell'ambiente.



Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni aggiuntive. ■

Contenuti

Il presente manuale è stato concepito in modo tale da rendere il più semplice possibile la ricerca delle informazioni. Il contenuto di questo manuale è suddiviso in **paragrafi**, che fanno parte di **capitoli** (ad esempio „Climatizzazione“). Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza

Informazioni sulle dotazioni di sicurezza passiva del veicolo, come le cinture di sicurezza, gli airbag, i sedili, ecc.

2. Modalità d'uso

Informazioni sulla distribuzione dei comandi nel cruscotto del veicolo, sulle differenti possibilità di regolazione dei sedili, su come ottenere la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo, ecc.

3. Consigli e assistenza

Consigli relativi alla guida, la cura e la manutenzione del veicolo e guasti riparabili autonomamente.

4. Dati tecnici

Cifre, valori e dimensioni della propria vettura.

5. Indice analitico

In fondo al manuale è disponibile un indice analitico generale, più dettagliato, utile per controllare rapidamente l'informazione desiderata. ■

Sicurezza

Guida sicura

Breve introduzione

Gentile cliente SEAT

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

Il presente capitolo contiene importanti informazioni, consigli, suggerimenti, e avvertenze importanti che occorre leggere e tenere presenti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri.



ATTENZIONE

- Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.
- Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto.

Dotazioni di sicurezza

Le dotazioni di sicurezza del veicolo sono in grado di ridurre considerevolmente il pericolo di lesioni per i passeggeri in caso di incidente.

Non si deve mai „mettere in gioco“ la propria sicurezza e quella delle altre persone che si trovano all'interno del veicolo. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti,
- limitatori di forza delle cinture per i sedili anteriori e per quelli posteriori laterali,
- pretensionatori per i sedili anteriori,
- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- airbag frontali,
- airbag laterali negli schienali dei sedili anteriori,
- airbag laterali negli schienali dei sedili posteriori*,
- airbag per la testa,
- poggiatesta anteriori attivi*,
- punti di fissaggio „ISOFIX“ per i seggiolini laterali per bambini omologati per il sistema „ISOFIX“,
- poggiatesta anteriori regolabili in altezza,
- poggiatesta posteriori con posizione di utilizzo e non utilizzo,
- piantone dello sterzo regolabile.

Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Tali dotazioni diventano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

Per questo Le forniamo tali informazioni sull'importanza di queste dotazioni di sicurezza, sul loro sistema di protezione e sul loro corretto utilizzo al fine di ottenere la massima sicurezza per i passeggeri del veicolo. Il presente capitolo contiene avvertenze importanti, che i passeggeri del veicolo devono osservare per ridurre il pericolo di eventuali lesioni.

La sicurezza è importante per tutti.

Prima di partire

Il conducente del veicolo è sempre responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e del mantenimento dell'efficienza dei sistemi di sicurezza del veicolo.

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire si consiglia di osservare quanto segue:

- Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.
- Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.
- Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli ⇒ pagina 18.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.

- Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.
- Accertarsi che i passeggeri dei sedili posteriori abbiano i poggiatesta in posizione di utilizzo ⇒ pagina 15
- Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza ⇒ pagina 46.
- Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere una posizione corretta sui sedili ⇒ pagina 10.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture ⇒ pagina 20.

Fattori che influenzano la sicurezza

Il livello della sicurezza dipende in larga misura dallo stile di guida del conducente e dal comportamento personale di tutti i passeggeri.

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri. Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti ⇒ , per questo motivo:

- rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono. ►

- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.
- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

**ATTENZIONE**

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni.

Corretta posizione a sedere

Introduzione

ATTENZIONE

- Occorre sempre regolare correttamente i sedili anteriori, i poggiatesta e le cinture di sicurezza secondo l'altezza dei passeggeri, in modo tale che possano garantire al conducente e ai passeggeri la massima sicurezza.
- Prima di mettersi alla guida assumere una posizione corretta e non cambiarla durante il tragitto. Consigliare anche alle altre persone a bordo di assumere e mantenere una posizione corretta.
- Le persone a bordo del veicolo sedute in posizioni incorrette corrono il pericolo di riportare lesioni molto gravi in caso di apertura dell'airbag.
- Se le persone sedute sui sedili posteriori non hanno una postura eretta, aumenta per loro il rischio di subire lesioni causate dal posizionamento incorretto delle cinture di sicurezza.
- È necessario che il conducente mantenga una distanza minima di 25 cm dal volante. Mentre il passeggero anteriore deve avere una distanza minima di 25 cm dal cruscotto. Se questa distanza minima non viene rispettata, viene pregiudicata la funzione protettiva del sistema di airbag che, aprendosi, può addirittura rappresentare un pericolo mortale!
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). Non si deve mai tenere il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro o sul bordo interno). In tali casi, infatti, qualora si apra l'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni anche gravi alle braccia, alle mani e alla testa.
- Durante la marcia i sedile non devono essere troppo reclinati all'indietro, dato che questa posizione potrebbe limitare l'effetto delle cinture di sicurezza e del sistema degli airbag. Pericolo di lesioni!

ATTENZIONE (continua)

- Non collocare oggetti nel vano piedi, dato che in caso di frenata brusca o di inversione del senso di marcia potrebbero muoversi e finire nella zona dei pedali, impedendo al conducente di premere la frizione, il freno o l'acceleratore.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi appoggiati sul fondo del vano piedi e mai sul cruscotto, sui finestrini o sui sedili. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.

Corretta posizione a sedere del conducente

Per poter guidare in modo sicuro e rilassato, il conducente deve stare seduto correttamente.

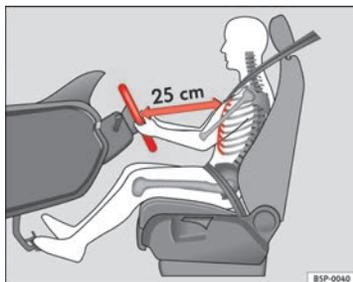


Fig. 1 La distanza corretta tra il conducente e il volante

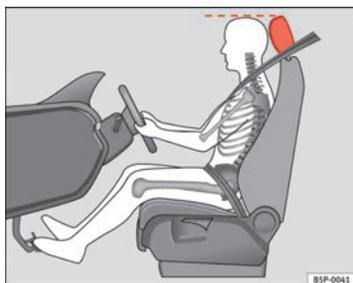


Fig. 2 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm ⇒ fig. 1.
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe ⇒ Δ.
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ fig. 2.
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pagina 20.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente ⇒ pagina 112. ▶



ATTENZIONE

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterzo del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm ⇒ **fig. 1**. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci sono meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.
- Non si deve mai tenere il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione.

Corretta posizione a sedere del passeggero

Il passeggero seduto sul sedile anteriore deve mantenere una distanza minima dal cruscotto di 25 cm, in modo che, in caso di eventuale apertura dell'airbag, sia garantita la massima sicurezza.

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero ⇒ .
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ pagina 14.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pagina 20.

È possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore in **casi eccezionali** ⇒ pagina 27.

Regolazione del sedile del passeggero ⇒ pagina 112. ▶

**ATTENZIONE**

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile del passeggero va posizionato in modo che tra il torace della persona e il cruscotto ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sul cruscotto, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

I passeggeri sui sedili posteriori devono stare seduti tenendo il busto eretto, i piedi nello spazio antistante il sedile, i poggiatesta in posizione di utilizzo e la cintura correttamente allacciata.

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta. ⇒ pagina 15
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pagina 20.
- Adottare per i bambini dei sistemi di protezione adeguati ⇒ pagina 46.

**ATTENZIONE**

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni.

Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

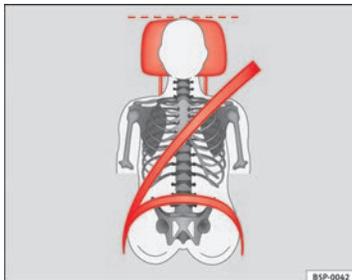


Fig. 3 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale

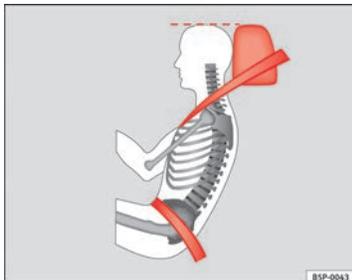


Fig. 4 Poggiatesta posizionato correttamente, vista laterale

Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, se possibile, almeno all'altezza degli occhi ⇒ fig. 3 e ⇒ fig. 4.

Regolazione dei poggiatesta ⇒ pagina 114.

! ATTENZIONE

- Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.
- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.

Poggiatesta attivi*

In caso di tamponamento, i passeggeri vengono schiacciati contro i sedili. La pressione esercitata dal corpo sullo schienale mette in funzione i poggiatesta attivi* dei sedili anteriori, spostandosi velocemente e contemporaneamente in avanti e verso l'alto. Questo movimento repentino diminuisce la distanza fra il capo e il poggiatesta, riducendo così il rischio di lesioni alla testa, come per esempio il cosiddetto colpo di frusta. ▶

ATTENZIONE

Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta non correttamente regolati rende più elevato il rischio di gravi lesioni.

- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.

Avvertenza

I poggiatesta attivi* possono entrare in funzione anche quando un passeggero esercita una forte pressione contro lo schienale, per esempio se nell'atto di salire sul veicolo si lascia „cadere“ sul sedile, oppure se da dietro si preme contro il poggiatesta di un sedile anteriore. Questa attivazione involontaria non costituisce tuttavia un pericolo perché i poggiatesta ritornano subito dopo nella posizione iniziale e sono nuovamente pronti a rimettersi eventualmente in funzione.

Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori

Se posizionati correttamente, i poggiatesta posteriori svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti

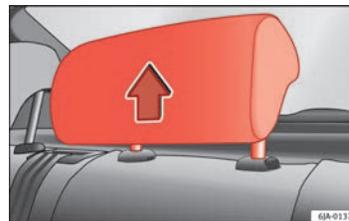


Fig. 5 Poggiatesta in posizione di utilizzo

Poggiatesta posteriori laterali

- I poggiatesta posteriori laterali possono assumere quattro posizioni.
- Tre posizioni **di utilizzo** => fig. 5. In queste posizioni il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per i passeggeri dei sedili posteriori.
- Una posizione di **non utilizzo**.
- Per regolare il poggiatesta in posizione di non utilizzo, tirarlo nel senso della freccia tenendo le parti laterali con entrambe le mani. ▶

Poggiatesta posteriore centrale

- Il poggiatesta posteriore centrale ha solo due posizioni, **utilizzo** (poggiatesta sollevato) e **non utilizzo** (poggiatesta abbassato).

ATTENZIONE

- In nessun caso i passeggeri sui sedili posteriori devono viaggiare con i poggiatesta in posizione di non utilizzo.
- Non invertire il poggiatesta centrale con i due laterali e viceversa.
- Pericolo di lesioni in caso di incidente!

ATTENZIONE

Seguire le istruzioni sulla regolazione dei poggiatesta ⇒ pagina 114. ■

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Assumere una posizione a sedere non corretta aumenta il rischio di subire lesioni, anche mortali, quando si verifica un incidente.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

- Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento ⇒ .

Ecco, nell'elenco che segue, degli esempi di errata posizione a sedere, con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,
- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sul cruscotto,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sul cruscotto,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,
- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del bagagliaio.

ATTENZIONE

- Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.
- Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli airbag.
- Assumere, prima di partire, la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio ⇒ pagina 10, Corretta posizione a sedere. ■

Zona dei pedali

Pedali

L'accesso ai pedali e il loro utilizzo non deve essere ostacolato dalla presenza di tappetini o di altri oggetti.

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino nella posizione iniziale senza impedimento alcuno.

Si deve fare uso solo di tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si fissino in modo sicuro al fondo del vano piedi.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito.

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

ATTENZIONE

- Eventuali ostacoli all'azionamento dei pedali possono dar luogo a situazioni di guida altamente pericolose.
- Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore!

Tappetini sul lato del conducente

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che si possano fissare saldamente al fondo del vano piedi e che non intralcino i pedali.

- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali ⇒ .

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato. Nel vano piedi si trovano dei dispositivi per il fissaggio* dei tappetini.

ATTENZIONE

- Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.
- Accertarsi che i tappetini siano sempre ben fissati.
- Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono.

Carico dei bagagli

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel bagagliaio e fissati in modo che non possano muoversi.

Se non si fissano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del bagagliaio potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del bagagliaio.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del bagagliaio.
- Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio
⇒ pagina 19.



ATTENZIONE

- All'interno del bagagliaio non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del bagagliaio e fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.
- Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.



ATTENZIONE (continua)

- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri „proiettili“ mortali!
- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni materiali.
- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente entrarci e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.
- Dentro il bagagliaio non devono mai trovarsi persone. Tutti i passeggeri devono indossare e allacciare correttamente le cinture di sicurezza
⇒ pagina 20.

**Avvertenza**

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfiato che si trovano sui rivestimenti laterali del bagagliaio. Accertarsi che le fessure di sfiato non siano ostruite.
- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli di ancoraggio. ■

Occhielli di ancoraggio*

All'interno del bagagliaio si possono trovare quattro occhielli che servono a fissare i bagagli ed altri oggetti.

- Per fissare agli occhielli di ancoraggio i bagagli e gli altri oggetti, si devono utilizzare sempre delle corde idonee e in buono stato ⇒ ⚠ in Carico dei bagagli a pagina 18.
- Sollevare gli occhielli d'ancoraggio per fissare le corde.

In caso di collisione o di incidente, anche gli oggetti più leggeri possono caricarsi di un'energia cinetica talmente potente da trasformarsi in pericolosi corpi contundenti. L'entità di questa „energia cinetica“ dipende dal peso dell'oggetto e soprattutto dalla velocità del veicolo. La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante.

Per esempio: ammettiamo che all'interno dell'abitacolo si trovi un oggetto (non fissato in alcun modo) del peso di 4,5 kg. Se si verifica uno scontro frontale ad una velocità di 50 km/h, l'oggetto sviluppa un'energia cinetica pari a ben 20 volte il suo peso. Ciò significa che il peso dell'oggetto in questione corrisponderebbe a circa 90 kg. Non è difficile immaginare quali conseguenze potrebbero aversi se un „proiettile vagante“ del genere andasse a colpire una delle persone a bordo. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura.

**ATTENZIONE**

- Se le corde fissate agli occhielli di ancoraggio, usate per fissare bagagli od oggetti, sono inadeguate o danneggiate, una frenata improvvisa o un incidente potrebbero provocare il distacco di tali oggetti, con possibili conseguenze negative per l'incolumità delle persone a bordo.
- Per impedire che i bagagli o altri oggetti possano essere scagliati in avanti per effetto dell'energia cinetica, è importante utilizzare sempre delle corde o degli elastici adeguati, fissandoli bene agli occhielli di ancoraggio.
- Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini per bambini. ■

Cinture di sicurezza

Breve introduzione

Prima di partire: allacciare le cinture di sicurezza!

Correttamente allacciate, le cinture di sicurezza possono salvare la vita!

In questo capitolo viene spiegata l'importanza delle cinture di sicurezza, il loro funzionamento, il loro uso e posizionamento corretti.

- Raccomandiamo di leggere e di attenersi a tutte le avvertenze contenute nel presente capitolo.



ATTENZIONE

- Se non si allacciano le cinture di sicurezza nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, aumenta il rischio di procurarsi delle lesioni anche gravi.
- Indossate correttamente, le cinture di sicurezza riescono a limitare il numero e la gravità delle lesioni alla persona in caso di incidente o di frenata brusca. Per questo, quando il veicolo è in movimento bisogna sempre indossare la cintura di sicurezza ed accertarsi che tutti i passeggeri facciano altrettanto.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate anche dalle persone inferme e dalle donne incinte. Come tutti gli altri passeggeri, infatti, anche queste persone possono rischiare facilmente la vita se non indossano correttamente le cinture di sicurezza.

Numero dei posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

In alcune versioni, il veicolo è omologato **solo** per quattro posti. Due davanti e due dietro.



ATTENZIONE

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura di sicurezza del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato.

Spia delle cinture di sicurezza*

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.

- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età.

Una volta acceso il quadro strumenti, la spia  del quadro strumenti si accende¹⁾ se il conducente non ha allacciato la cintura di sicurezza, inoltre, quando la velocità di 30 km/h viene superata, scatta un segnale d'allarme acustico.

La spia luminosa*  si spegne nel momento in cui il conducente, a quadro acceso, allaccia la cintura di sicurezza. ■

¹⁾ In funzione della versione del modello

Importanza delle cinture di sicurezza

Scontri frontali ed energia cinetica

Quando si verifica un incidente frontale, i sistemi di sicurezza si trovano a dover contrastare potenti energie cinetiche.

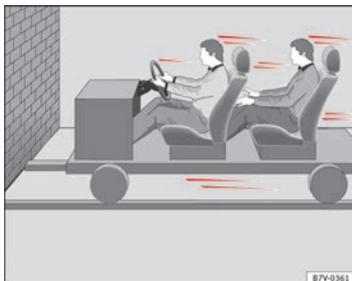


Fig. 6 Il veicolo è in pro-cinto di entrare in collisione con un muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza



Fig. 7 Nell'istante della collisione contro il muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento \Rightarrow fig. 6 si origina, sia nel veicolo sia in coloro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata „energia cinetica“.

La quantità di questa „energia cinetica“ accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare la velocità e il peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere „assorbita“ in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 a 50 km/h, la quantità di energia cinetica diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione tutta l'energia cinetica accumulata si sprigiona a seguito della collisione contro il muro \Rightarrow fig. 7.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 e i 50 km/h, i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore. ▶

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un „corpo unico“ con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri privi della cintura di sicurezza tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni.

Rischi derivanti dal mancato uso della cintura di sicurezza

Molte persone credono erroneamente che, in caso di urto leggero, si possa attirire l'impatto semplicemente puntando le braccia.

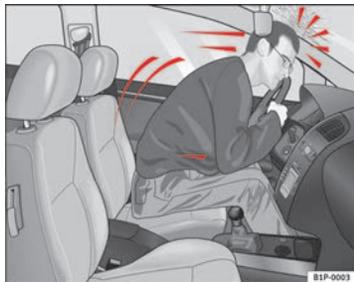


Fig. 8 Il conducente che non indossa la cintura viene scaraventato in avanti



Fig. 9 Non indossando la cintura di sicurezza, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura)

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza → fig. 8.

Il sistema degli airbag non sostituisce le cinture di sicurezza. Gli airbag offrono solo una protezione in più. Tutte le persone a bordo (conducente compreso) devono viaggiare sempre con le cinture di sicurezza correttamente allacciate. In questo modo si riducono notevolmente i rischi di lesioni gravi in caso di incidente, a prescindere dalla presenza o meno degli airbag.

Non si deve dimenticare che gli airbag si aprono in caso di necessità solo una volta, poi vanno fatti sostituire. Per ottenere dalle cinture la massima protezione le si deve indossare sempre e allacciare correttamente, così che possano rivelarsi estremamente utili anche in occasione di quegli incidenti che non comportano l'attivazione del sistema degli airbag.

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura di sicurezza mette perciò a repentaglio ▶

non solo la propria incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti → fig. 9.

Azione protettiva delle cinture di sicurezza

Chi non indossa la cintura di sicurezza mette a rischio la propria incolumità!



Fig. 10 Conducente con la cintura di sicurezza allacciata correttamente: durante una frenata brusca viene trattenuto dalla cintura di sicurezza

Quando sono allacciate correttamente, le cinture di sicurezza impongono alle persone la giusta posizione a sedere, riuscendo così, in caso di incidente, a smorzare in modo più efficace la spinta prodotta dall'energia cinetica. Le cinture di sicurezza impediscono anche di compiere movimenti incontrollati che potrebbero provocare gravi lesioni. Inoltre riducono drasticamente il rischio di essere scagliati fuori dal veicolo.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si svi-

luppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone.

I nostri esempi si riferiscono a casi di scontri frontali. L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce in generale di molto i danni alle persone nella gran parte degli incidenti, qualunque dinamica essi abbiano. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti i passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidenti gravi. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verificano collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, ribaltamenti e più in generale incidenti che non implicino il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri abbiano le cinture allacciate prima della partenza.

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce notevolmente i rischi per l'incolumità personale!

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture di sicurezza siano sempre perfettamente funzionanti e integre.



ATTENZIONE

- Se non si allacciano le cinture di sicurezza nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre, fin da prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!
- Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.
- Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.
- Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!



ATTENZIONE (continua)

- Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.
- Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.
- La cintura di sicurezza non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.
- Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.
- La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.
- L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhietti o simili.
- Attenzione: le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.
- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente ⇒ pagina 176.

Cinture di sicurezza

Regolazione delle cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza, sia quelle dei sedili anteriori che quelle dei sedili posteriori, si allacciano mediante un bloccetto di aggancio.

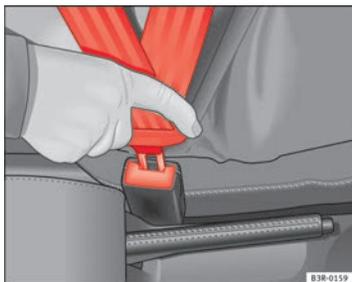


Fig. 11 Bloccetto di aggancio e linguetta della cintura di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.

- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ fig. 11.
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici per i sedili anteriori sono dotati di pretensionatore ⇒ pagina 30.

! ATTENZIONE

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura di sicurezza non è allacciata correttamente.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.
- La linguetta non va mai inserita nel bloccetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.
- Allacciandola in modo non corretto si riduce l'efficacia protettiva della cintura di sicurezza. Una cintura di sicurezza posizionata in modo non corretto può essere causa di lesioni molto gravi.
- Quando si fissa un seggiolino per bambini del gruppo 0, 0+ oppure 1, si deve sempre attivare il dispositivo di sicurezza del seggiolino per bambini ⇒ pagina 46.

Posizione della cintura di sicurezza

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

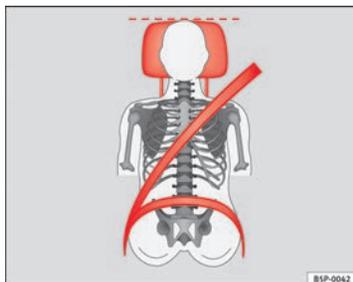


Fig. 12 Nastro della cintura di sicurezza e poggiatesta (visti da davanti) posizionati correttamente

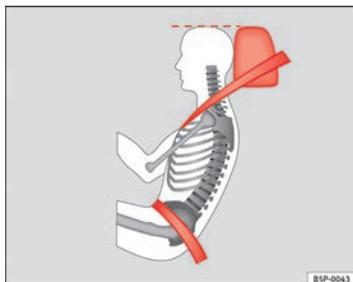


Fig. 13 Nastro della cintura di sicurezza e poggiatesta (visti di lato) posizionati correttamente

Per regolare il tratto diagonale del nastro si può ricorrere alle seguenti funzioni:

- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- regolazione dell'altezza dei sedili anteriori*.



ATTENZIONE

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura di sicurezza non è allacciata correttamente.
- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo! La cintura di sicurezza non deve essere torta e deve aderire bene alla parte superiore del corpo ⇒ fig. 12.
- Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino ⇒ fig. 13. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a ⇒ pagina 25.

La cintura di sicurezza va indossata anche dalle donne in stato di gravidanza

Il modo migliore di proteggere il nascituro è che la madre indossi sempre e in maniera corretta la cintura di sicurezza.



Fig. 14 Posizione del nastro della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza

Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pagina 27.

- Il sedile anteriore e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente ⇒ pagina 10.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare più in basso possibile rispetto al bacino ⇒ fig. 14.
- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ ⚠.

- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.



ATTENZIONE

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura di sicurezza non è allacciata correttamente.
- Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non prenda sul ventre.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a ⇒ pagina 25.

Slacciare le cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza vanno slacciate soltanto quando il veicolo si è fermato.

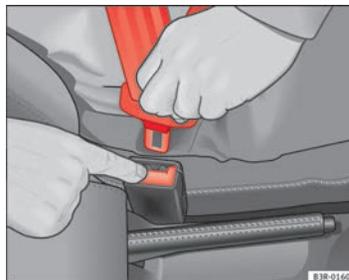


Fig. 15 Sgancio della linguetta dal bloccetto d'aggancio

- Premere il tasto rosso che si trova nel blocchetto d'aggancio ⇒ **fig. 15**. La linguetta scatta all'infuori ⇒ **△**.
- Con la mano facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

⚠ ATTENZIONE

Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali.

Regolazione dell'altezza delle cinture

Grazie a questo dispositivo si può adattare con maggior facilità la posizione della cintura (nel tratto che passa sopra la spalla) alla statura della persona.

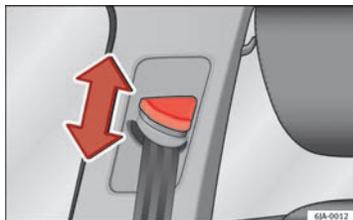


Fig. 16 Dispositivo di regolazione dell'altezza della cintura

Il dispositivo di regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori serve a posizionare correttamente la cintura nel tratto che passa sopra la spalla.

- Premere sulla staffa di inversione posta in alto, tenendola poi in questa posizione ⇒ **fig. 16**.
- Far scorrere la staffa verso l'alto o verso il basso in modo da posizionare al meglio il nastro rispetto alla statura della persona ⇒ pagina 27.
- Infine dare uno strappo alla cintura per verificare che la staffa di inversione sia ben innestata.

Allacciamento errato della cintura di sicurezza

Se indossate in modo non corretto, le cinture di sicurezza possono diventare causa di lesioni anche gravi o addirittura mortali.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se il nastro è posizionato correttamente. L'allacciamento va effettuato attenendosi fedelmente a quanto descritto nel presente capitolo. Se posizionata in maniera sbagliata, la cintura di sicurezza non è più in grado di adempiere integralmente alle proprie funzioni; con ciò aumentano notevolmente i rischi di lesioni anche gravi o addirittura mortali. In particolare i rischi di lesioni mortali aumentano sensibilmente per chi, seduto in posizione non corretta, viene colpito da un airbag. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini. Per questo motivo: ▶

- Non permettere mai a nessuno di indossare la cintura di sicurezza in modo sbagliato quando il veicolo è in movimento ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE

- Se si indossa la cintura in modo sbagliato si rischiano lesioni di gravissima entità.
- Prima di partire si deve sempre controllare che tutti i passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza (che devono poi indossare per tutta la durata del viaggio).
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso delle cinture di sicurezza e di attenersi scrupolosamente ⇒ pagina 25.

Pretensionatori

Funzionamento dei pretensionatori

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture di sicurezza allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali, laterali e da tergo di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali, laterali o posteriori di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscano forze di grande intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.



Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità.

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare le cinture. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.

⚠ ATTENZIONE

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.
- Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.

 **ATTENZIONE** (continua)

- Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture di sicurezza (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).
- Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.
- I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti. ■

Sistema degli airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Per la sicurezza di chi è al volante e dei passeggeri, si consiglia, prima di partire, di seguire le seguenti indicazioni:

- Le cinture di sicurezza vanno sempre allacciate correttamente ⇒ pagina 20.
- Il sedile di guida e il volante devono essere posizionati correttamente ⇒ pagina 11.
- Posizionare correttamente il sedile del passeggero ⇒ pagina 12.
- Regolare correttamente il poggiatesta ⇒ pagina 14.
- I bambini vanno protetti mediante l'uso di appositi seggiolini ⇒ pagina 46.

L'apertura degli airbag ha luogo in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Se nel momento in cui ciò avviene si è seduti in una posizione sbagliata, è possibile rimanere feriti anche in modo mortale. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo mantengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non ha la cintura correttamente allacciata può essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono: la tipologia dell'incidente, l'angolo d'impatto e la velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.



ATTENZIONE

- **Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.**
- **Tutti i passeggeri che non hanno la cintura correttamente allacciata, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono**

⚠ ATTENZIONE (continua)

occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.

- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.
- Il rischio di essere feriti dall'airbag quando viene attivato si riduce se la cintura di sicurezza è correttamente allacciata ⇒ pagina 20.
- I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente.

Pericolosità del seggiolino per bambini se montato sul sedile del passeggero anteriore

I seggiolini per bambini che si installano rivolti nel senso contrario a quello di marcia del veicolo non vanno mai montati sul sedile del passeggero anteriore se non ne è stato prima disattivato l'airbag.

Se non lo si disattiva, l'airbag frontale del passeggero anteriore rappresenta per un bambino un grande pericolo. Per un bambino può rappresentare un rischio mortale l'essere sistemato sul sedile a fianco di quello di guida di un seggiolino rivolto nel senso contrario a quello di marcia. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

L'eventuale apertura dell'airbag del passeggero anteriore colpirebbe il seggiolino per bambini, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, con una forza tale da avere delle conseguenze gravissime, anche mortali.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. Per i bambini è quello il posto più sicuro. Tramite l'interruttore a

chiave è possibile disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pagina 44. Per i bambini vanno usati seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura ⇒ pagina 46.

Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un centro Service per eseguire la disattivazione.

⚠ ATTENZIONE

- Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.
- Non si devono mai installare seggiolini per bambini sul sedile del passeggero anteriore rivolti nel senso opposto a quello di marcia se l'airbag è attivo. In caso di attivazione dell'airbag, un bambino che si trovasse sul sedile anteriore del passeggero subirebbe lesioni gravi o anche mortali.
- Se l'airbag del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un centro Service per eseguire la disattivazione.
- Se in un caso limite dovesse rivelarsi necessario sistemare il bambino sul sedile anteriore del passeggero all'interno di un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia, occorre osservare scrupolosamente le misure di sicurezza descritte qui di seguito:
 - Disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pagina 44.
 - Leggendo la documentazione relativa, accertarsi che il seggiolino sia ufficialmente idoneo all'impiego su sedili anteriori dotati di airbag frontale e/o laterale.

⚠ ATTENZIONE (continua)

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite dal produttore del seggiolino per bambini e tenere in considerazione le indicazioni di sicurezza riportate in ⇒ pagina 46, Sicurezza dei bambini.
- Prima di montare il seggiolino, arretrare al massimo il sedile anteriore lato passeggero, in modo da ottenere la massima distanza possibile dall'airbag frontale.
- Accertarsi che non ci siano oggetti che impediscono di far scorrere del tutto all'indietro il sedile anteriore lato passeggero.
- Lo schienale del sedile anteriore lato passeggero deve trovarsi in posizione eretta.

Spia del sistema degli airbag e dei pretensionatori

Questa spia controlla il sistema degli airbag e dei pretensionatori.

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema degli airbag/pretensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia  resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi), mentre sul display* del quadro strumenti appare la scritta **AIRBAG/PRETENSIONATORI**.

Il sistema va fatto controllare quando la spia  :

- non si accende quando si inserisce l'accensione,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Inoltre sul display del quadro strumenti appare visualizzato per circa 10 secondi un messaggio informativo sulla tipologia del guasto e viene emesso un segnale acustico. In questo caso si deve far controllare al più presto il sistema in un'officina specializzata.

In caso di disattivazione di qualsiasi airbag da parte del centro Service, la spia lampeggerà per alcuni secondi in più dopo aver eseguito il controllo e di seguito si spegnerà se non ci sono guasti.

⚠ ATTENZIONE

- Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in grado di esplicitare correttamente la sua funzione protettiva.
- In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione.

Riparazione, manutenzione e smaltimento degli airbag

I componenti del sistema degli airbag sono montati in varie zone del veicolo. Se si effettuano dei lavori sul sistema degli airbag oppure se si smontano o montano dei componenti per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare alcuni componenti del sistema. Come conseguenza potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

La **rottamazione** del veicolo e lo smaltimento dei singoli componenti del sistema degli airbag/pretensionatori devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Le officine specializzate e i Centri di Trattamento dei Veicoli Fuori Uso sono a conoscenza di tale normativa. ▶

**ATTENZIONE**

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" si rischia di danneggiare gli airbag al punto che questi, o non funzionando o aprendosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa di lesioni gravi o anche mortali.
- La copertura centrale del volante e la superficie in espanso del modulo airbag ubicato sul cruscotto dal lato del passeggero non vanno coperte con adesivi o simili né manipolate in altro modo.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Per la pulizia del volante e del cruscotto, usare un panno asciutto o leggermente inumidito con dell'acqua. Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detersivi di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.
- I componenti del sistema degli airbag non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Tutti i lavori sugli airbag o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema (per esempio del volante) al fine di eseguire altri lavori di riparazione vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. Le officine specializzate dispongono dell'attrezzatura adeguata e di informazioni aggiornate per tali riparazioni, che inoltre vengono eseguite da personale qualificato.
- Per tutti i lavori al sistema degli airbag raccomandiamo di rivolgersi a un'officina specializzata.
- Non si devono mai effettuare modifiche al paraurti anteriore o alla parte anteriore della carrozzeria.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

**Per il rispetto dell'ambiente**

Gli airbag, in quanto residui speciali, devono essere smaltiti nel rispetto delle norme dato che contengono componenti pirotecnici.

Airbag frontali

Descrizione degli airbag frontali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

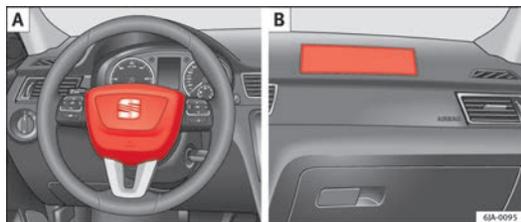


Fig. 17 Airbag del conducente nel volante e airbag del passeggero nel cruscotto

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante → fig. 17 A, quello del passeggero si trova, invece, nel cruscotto → fig. 17 B. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta „AIRBAG“.

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema degli airbag offre un'ulteriore protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni frontali → pagina 38, Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali.

Oltre alla loro normale funzione, le cinture di sicurezza hanno anche il compito, in caso di urto frontale, di mantenere il conducente e il passeggero in posizione tale da permettere agli airbag di offrire il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di

sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri → pagina 20, Breve introduzione.

I principali componenti del sistema degli airbag frontali sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- due airbag frontali (sacchi d'aria con generatore di gas), uno per il conducente e l'altro per il passeggero seduto al suo fianco,
- una spia  sul cruscotto → pagina 34.

Il funzionamento del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si accende all'accensione del quadro → pagina 34,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

Situazioni in cui gli airbag frontali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento. ▶

⚠ ATTENZIONE

- Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pagina 10, Corretta posizione a sedere.
- Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, in caso di incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Funzionamento degli airbag frontali

Gli airbag riducono i rischi di lesioni alla parte superiore del corpo.



Fig. 18 Airbag frontali gonfiati

Il sistema è realizzato in modo che gli airbag del conducente e del passeggero si aprano quando si verifica un urto frontale di una certa violenza.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Quando il sistema riceve il segnale di attivazione, i cuscini si riempiono con gas propellente occupando lo spazio antistante il conducente e il passeggero ⇒ fig. 18. Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria attutiscono il movimento dei passeggeri anteriori proiettati in avanti, riducendo il rischio di lesioni alla testa e al torace.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag

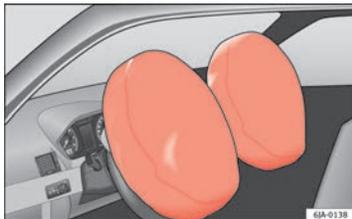


Fig. 19 Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag frontali

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono sul volante e sul cruscotto nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero ⇒ fig. 19. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed al cruscotto.

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.



ATTENZIONE

- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dal cruscotto. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). I sedili anteriori e i poggiatesta, inoltre, devono sempre essere regolati correttamente in base alla statura dei passeggeri.
- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.
- I bambini non devono mai prendere posto sui sedili anteriori del veicolo se non si fa uso degli appositi sistemi di ritenuta. In caso di incidente, i bambini potrebbero subire lesioni gravi o anche mortali dovute all'apertura dell'airbag ⇒ pagina 46.
- Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.

Airbag laterali*

Descrizione degli airbag laterali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!



Fig. 20 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente

Gli airbag laterali sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente ⇒ **fig. 20**, in quello del passeggero e nello schienale dei sedili posteriori laterali. I punti in cui sono installati gli airbag sono contrassegnati dalla scritta „AIRBAG“ posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni laterali ⇒ pagina 41, Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali.

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre ad esplicitare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza

dei sedili anteriori e posteriori fanno sì che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posizione giusta per permettere agli airbag di ottenere il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si ha solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pagina 20, Breve introduzione.

Situazioni in cui gli airbag laterali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

I principali componenti del sistema degli airbag sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag laterali, alloggiati all'interno degli schienali dei sedili anteriori e di quelli posteriori
- una spia  sul cruscotto ⇒ pagina 34.

Il funzionamento del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per circa 4 secondi (autodiagnosi). ▶

⚠ ATTENZIONE

- In caso di una collisione laterale gli airbag laterali non entrano in funzione se i sensori non misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.
- Non viaggiare mai con i pannelli interni delle porte smontati.
- Non viaggiare mai con alcune parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.
- Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati (oppure chiudere correttamente le cavità degli altoparlanti).
- Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati degli altoparlanti o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.
- Tutti i lavori riguardanti le porte devono essere eseguiti in un'officina specializzata ed autorizzata.
- Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pagina 10, Corretta posizione a sedere.
- Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Si corre altrimenti il rischio che gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto qualora si verifici una collisione laterale. ■

Funzionamento degli airbag laterali

Gli airbag laterali sono in grado di ridurre i rischi di lesioni alla testa e al busto in molti casi di collisione laterale.

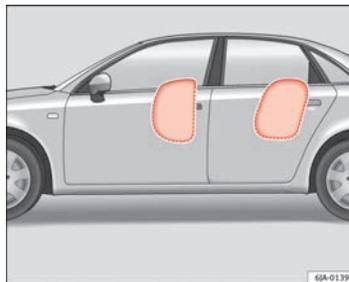


Fig. 21 Airbag laterali gonfiati, lato sinistro del veicolo

In caso di **collisione laterale** di una certa entità, si apre l' airbag laterale che si trova sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ **fig. 21**.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento dei passeggeri che occupano i sedili anteriori e quelli posteriori laterali, riducendo così il rischio di lesioni alla parte superiore del corpo. ▶

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace.

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE

- Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag laterali.
- Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Tra le persone che si trovano sui sedili esterni e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portabicchieri.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.
- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate (non spingervi con forza, non dare colpi...), altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!

ATTENZIONE (continua)

- Raccomandiamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali.
- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in un'officina specializzata.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Se un bambino assume una posizione a sedere non corretta si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di un incidente. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali ⇒ pagina 46.
- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.

Airbag per la testa

Descrizione degli airbag per la testa

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!

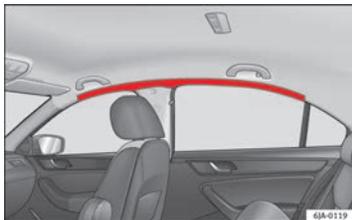


Fig. 22 Posizione degli airbag per la testa

Gli airbag per la testa si trovano su entrambi i lati dell'abitacolo sopra le porte → **fig. 22** la loro posizione è contrassegnata dalla scritta „AIRBAG“.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag per la testa costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la testa e la parte superiore del corpo dei passeggeri in caso di violente collisioni laterali → pagina 43, Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri → pagina 20, Breve introduzione.

I principali componenti del sistema degli airbag per la testa sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag per la testa (sacchi d'aria con generatore di gas) per il conducente, per il passeggero seduto sul sedile anteriore e per i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori,
- una spia  sul cruscotto → pagina 34.

Il funzionamento del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica.

Situazioni in cui gli airbag per la testa non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento,
- in caso di collisioni laterali lievi.



ATTENZIONE

Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, se si verifica un incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Funzionamento degli airbag per la testa

In caso di collisioni laterali gli airbag, gonfiandosi, riducono i rischi di lesioni alla testa e al busto delle persone che si trovano all'interno del veicolo.



Fig. 23 Airbag per la testa gonfiati

In caso di **collisioni laterali** di una certa entità, si attivano gli airbag per la testa che si trovano sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ fig. 23.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente. L'airbag per la testa va così a coprire i finestrini laterali e i montanti delle porte.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento delle persone che si trovano all'interno del veicolo, riducendo così il rischio di lesioni alla testa e al busto.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace.

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

⚠ ATTENZIONE

- Affinché gli airbag per la testa possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Per motivi di sicurezza, occorre obbligatoriamente disattivare l'airbag di testa in quei veicoli equipaggiati con uno schermo di divisione dell'abitacolo. Rivolgersi al centro Service per eseguire questa disattivazione.
- Tra le persone sedute sui sedili posteriori e la zona di spiegamento degli airbag per la testa non devono trovarsi altre persone, animali né oggetti per consentire all'airbag di svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Per questo motivo non si devono mai installare delle tendine parasole in prossimità dei finestrini laterali, a meno che non siano espressamente omologate per il proprio veicolo.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi. Per appendere gli abiti non si devono utilizzare grucce.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente, e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

⚠ ATTENZIONE (continua)

- Tutti i lavori sugli airbag per la testa, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio al rivestimento interno del tetto), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.

Disattivazione degli airbag

Disattivazione degli airbag

La disattivazione degli airbag è destinata esclusivamente a casi specifici, quali ad es.:

- quando, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto dando le spalle alla direzione di marcia (o nella direzione di marcia, nei paesi con diversa disposizione di legge) ⇒ pagina 48;
- quando, nonostante si mantenga una corretta posizione del sedile, non è possibile mantenere la distanza minima di 25 cm tra lo sterzo del guidatore e il centro del volante

- quando, per ragioni di disabilità, sia necessario installare speciali dispositivi nella zona del volante.
- quando si monta un sedile di altro tipo (ad esempio un sedile ortopedico senza airbag laterale).

È possibile disattivare l'airbag frontale del passeggero mediante il commutatore ⇒ pagina 45.

Per l'eventuale disattivazione di altri airbag si raccomanda di rivolgersi ai centri autorizzati SEAT.

Controllo del sistema degli airbag

Il funzionamento del sistema degli airbag è controllato elettronicamente anche se un airbag è scollegato.

Se l'airbag è stato disattivato mediante l'impianto di diagnosi:

- all'accensione del quadro, la spia degli airbag  si illumina per ca. 4 secondi e poi lampeggia per 12 secondi

Se l'airbag è stato disattivato mediante il commutatore degli airbag nella parte laterale del cruscotto:

- all'accensione del quadro, la spia degli airbag  si illumina per ca. 4 secondi;
- l'airbag disattivato viene segnalato mediante la spia **OFF** , che si illumina sulla scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** , che si trova nella parte centrale del cruscotto ⇒ fig. 24 .



Avvertenza

- Per la disattivazione degli airbag, attenersi alle norme specifiche in vigore nel proprio paese
- Per conoscere quali sono gli airbag che è possibile disattivare nel proprio veicolo, rivolgersi al proprio centro autorizzato SEAT

Commutatore dell'airbag frontale del passeggero anteriore



Fig. 24 Commutatore dell'airbag frontale del passeggero anteriore/spia di disattivazione dell'airbag del passeggero anteriore

Mediante il commutatore è possibile disattivare solo l'airbag frontale del passeggero anteriore.

Disattivazione dell'airbag

- Disinserire l'accensione.
- Aprire il vano portaoggetti lato passeggero.
- Ruotare con la chiave la fessura del commutatore dell'airbag nella posizione **2** ⇒ fig. 24 **OFF**.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia si illumina **3** **OFF** sulla scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** nella parte centrale del cruscotto.

Attivazione degli airbag

- Disinserire l'accensione.
- Ruotare con la chiave la fessura del commutatore dell'airbag nella posizione **1** ⇒ fig. 24 **ON**.

- Chiudere il vano portaoggetti lato passeggero.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia si illumina **3** **OFF** sulla scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** nella parte centrale del cruscotto.

Spia sulla scritta PASSENGER AIR BAG OFF (airbag del passeggero disattivato)

Se l'airbag frontale del passeggero è **disattivato**, in seguito all'accensione del quadro, la spia si illumina per qualche secondo, a continuazione si spegne per ca. 1 secondo per poi illuminarsi nuovamente.

Se la spia lampeggia significa che esiste un'avaria nel sistema di disattivazione degli airbag ⇒ **⚠**. **Rivolgersi immediatamente a un centro autorizzato.**

⚠ ATTENZIONE

- Il conducente è responsabile dello stato degli airbag (attivato o disattivato).
- Disattivare gli airbag soltanto se l'accensione è disinserita! In caso contrario, potrebbe verificarsi un'avaria nel sistema di disattivazione degli airbag.
- Se la spia **OFF** (airbag disattivato) lampeggia, l'airbag frontale del passeggero non entrerà in funzione in caso di incidente! Rivolgersi immediatamente a un centro autorizzato per una verifica del sistema.

Sicurezza dei bambini

Breve introduzione

Introduzione

Le statistiche sugli incidenti dimostrano che è molto meno pericoloso far viaggiare i bambini sui sedili posteriori piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

Si raccomanda di far sedere i bambini fino a 12 anni sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di applicare il seggiolino al centro del sedile posteriore o dietro il sedile del passeggero.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente ⇒ pagina 22.

Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome „Peke“¹⁾.

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto delle indicazioni riportate in ⇒ pagina 46.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno della documentazione di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ■

Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini

L'uso corretto degli appositi seggiolini per bambini riduce notevolmente i rischi in caso di incidente!

Il conducente del veicolo è responsabile dell'incolumità dei bambini a bordo.

- Proteggere i bambini utilizzando gli appositi seggiolini, in modo corretto ⇒ pagina 48.
- Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore del seggiolino per assicurarsi che la posizione della cintura sia corretta.
- Quando si è alla guida bisogna evitare di lasciarsi distrarre dai bambini.
- Quando si compiono lunghi viaggi si devono fare regolarmente delle soste; almeno ogni due ore. ▶

¹⁾ Non per tutti i paesi

**ATTENZIONE**

- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Tuttavia se, in circostanze eccezionali, si rendesse indispensabile trasportare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero ⇒ pagina 44. Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più alta.
- Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un centro Service per eseguire la disattivazione.
- Durante il viaggio tutti i passeggeri, e i bambini in particolare, devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.
- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!
- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sbalottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.
- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!
- Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.
- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.

**ATTENZIONE (continua)**

- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o attorcigliato, né strisciare contro spigoli vivi.
- Anche in caso di incidenti di minore entità o di frenate brusche ci si potrebbe ferire solo perché le cinture non sono posizionate correttamente.
- Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pagina 26, Cinture di sicurezza.
- Sistemare un solo bambino per seggiolino ⇒ pagina 48, Seggiolini per bambini.

Seggiolini per bambini

Suddivisione in gruppi dei seggiolini per bambini

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

I sedili per bambini devono osservare la norma ECE-R 44. ECE-R significa: Regolamento della Commissione Economica Europea.

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg

Gruppo 0+: fino a 13 kg

Gruppo 1: da 9 a 18 kg

Gruppo 2: da 15 a 25 kg

Gruppo 3: da 22 a 36 kg

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo).

Gruppi 0 e 0+

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.

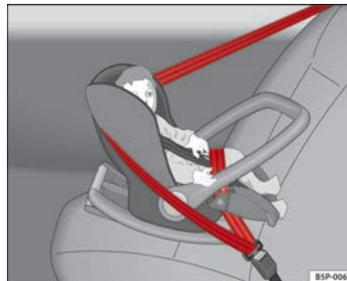


Fig. 25 Seggiolino per bambini del gruppo 0, montato sul sedile posteriore e disposto nel senso contrario a quello di marcia.

Gruppo 0: per bambini fino a ca. 9 mesi e del peso di 10 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura ⇒ fig. 25.

Gruppo 0+: per bambini fino a ca. 18 mesi e del peso di 13 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno della documentazione di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ▶

ATTENZIONE

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ pagina 46.

Gruppo 1

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 26 Seggiolino del gruppo 1 montato sul sedile posteriore; il bambino siede rivolto verso il senso di marcia

Per bambini con un peso compreso tra i 9 e i 18 kg i seggiolini più adatti sono quelli su cui il bambino siede rivolto nel senso opposto a quello di marcia oppure i seggiolini ancorati secondo il sistema „ISOFIX“.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno della documentazione di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

ATTENZIONE

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ pagina 46.

Gruppi 2 e 3

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 27 Seggiolino rivolto nel senso di marcia, montato sul sedile posteriore

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno della documentazione di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Seggiolini per bambini del gruppo 2

Per bambini *fino* a 7 anni di età e con un peso compreso tra i 15 e i 25 kg; per loro si consigliano i seggiolini specifici (gruppo 2) che si adoperano in combinazione con le cinture di sicurezza.

Seggiolini per bambini del gruppo 3

Per bambini di età *superiore* ai 7 anni, con un peso tra i 22 e i 36 kg e una statura non superiore a 1,50 m; per loro si consiglia l'uso di un cuscino e di un sostegno per la testa in combinazione con la cintura di sicurezza

⇒ fig. 27.



ATTENZIONE

- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo o sul braccio. Il tratto diagonale della cintura deve aderire al busto. Il nastro addominale deve aderire bene al bacino e non passare sul ventre. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano ⇒ pagina 26, Cinture di sicurezza.
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ pagina 46. ■

Fissaggio del seggiolino

Le diverse modalità di fissaggio

La scelta del sedile su cui montare il seggiolino per bambini (uno dei sedili posteriori oppure il sedile anteriore lato passeggero) dipende dalla categoria di omologazione (cioè il "gruppo") in cui rientra il seggiolino che si usa.

Esistono varie modalità per fissare un seggiolino per bambini a uno dei sedili posteriori o al sedile anteriore lato passeggero:

- I seggiolini per bambini dei gruppi **da 0 a 3** possono essere fissati per mezzo della normale cintura di sicurezza.
- I seggiolini dei gruppi **0, 0+ e 1** dotati dei sistemi „ISOFIX“ e Toptether* si possono fissare anche senza cintura di sicurezza agli occhielli di fissaggio „ISOFIX“ e Toptether* ⇒ pagina 52.

Gruppo	Peso	Sedili		
		Anteriore del passeggero	Posteriori laterali	Posteriore centrale
Gruppo 0	<10 kg	U*	U/L	U
Gruppo 0+	<13 kg	U*	U/L	U
Gruppo I	da 9 a 18 kg	U*	U/L	U
Gruppo II/III	da 15 a 36 kg	U*	U	U

U: Idoneo per i sistemi di ritenuta di categoria universale omologati per bambini in questo gruppo di età (i sistemi di ritenuta universale sono quelli che si fissano mediante la cintura di sicurezza per adulti).

*: Posizionare il sedile anteriore del passeggero il più indietro e il più in alto possibile, tenendo disattivato l'airbag.

L: Idoneo per i sistemi di ritenuta con ancoraggi „ISOFIX“ e Toptether*.



ATTENZIONE

- I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Tuttavia, in casi eccezionali è necessario che un bambino viaggi seduto sul sedile del passeggero, bisogna disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pagina 44 e spostare il sedile alla sua posizione più alta, se è dotato di tale regolazione.
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ pagina 46.

Fissaggio di un seggiolino con il sistema „ISOFIX“ e Toptether*

I seggiolini per bambini si possono fissare con praticità e sicurezza ai sedili posteriori ed al sedile anteriore del passeggero mediante il sistema „ISOFIX“ o Toptether.*



Fig. 28 Occhielli di fissaggio del sistema ISOFIX

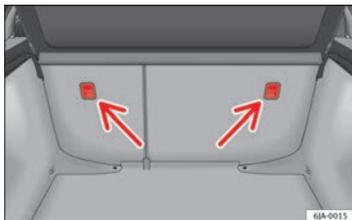


Fig. 29 Occhiello di fissaggio Toptether*

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

- Far scorrere completamente all'indietro il sedile posteriore.

- Innestare il seggiolino sugli occhielli di fissaggio „ISOFIX“ fino a che non si sente scattare il blocco. Se il seggiolino è dotato del sistema di ancoraggio Toptether*, agganciarlo all'occhiello corrispondente. Seguire le istruzioni fornite dal produttore.
- Fare una prova tirando il seggiolino su entrambi i lati.

Ciascun sedile posteriore dispone di **due** occhielli di ancoraggio „ISOFIX“. In alcuni veicoli, gli occhielli sono fissati al telaio del sedile e in altri al piano posteriore. L'accesso agli occhielli „ISOFIX“ si trova tra lo schienale e il cuscino del sedile posteriore. Gli occhielli Toptether* si trovano nella zona posteriore degli schienali posteriori (dietro lo schienale o nella zona del bagagliaio).

Per l'acquisto dei seggiolini „ISOFIX“ e Toptether* rivolgersi ad un Centro Service.



ATTENZIONE

- Gli occhielli di fissaggio sono stati realizzati esclusivamente per il sistema „ISOFIX“ e Toptether*.
- Agli occhielli di fissaggio non vanno mai fissati seggiolini non dotati del sistema „ISOFIX“, Toptether*, né cinghie o altri oggetti: pericolo di ferite mortali!
- Accertarsi che il seggiolino rimanga saldamente fissato agli occhielli „ISOFIX“ e Toptether*.

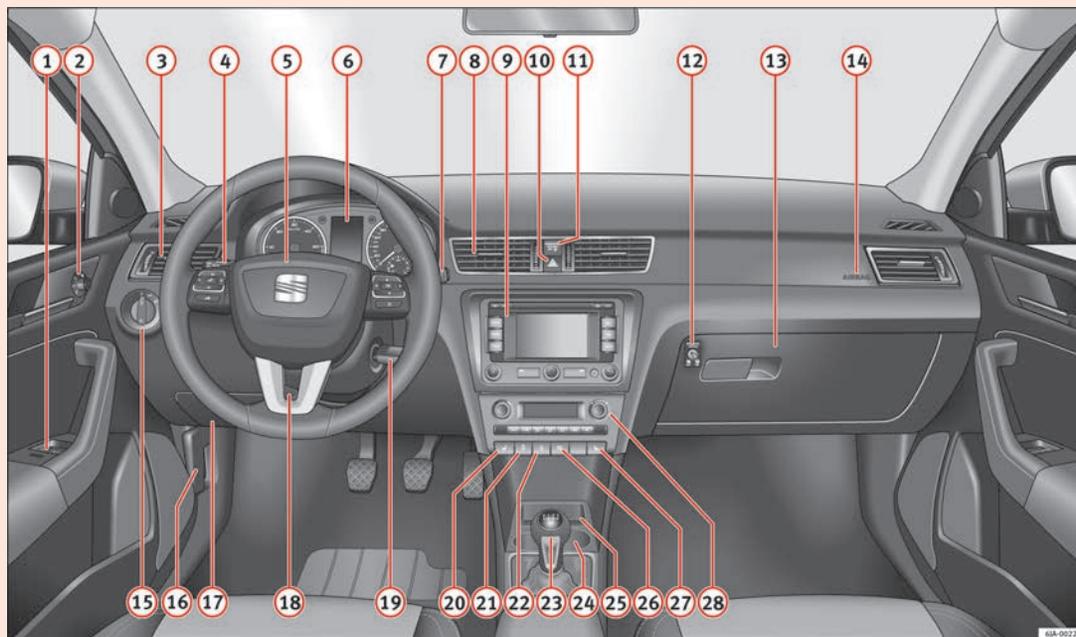


Fig. 30 Interno

Modalità d'uso

Posto di guida

Quadro generale

①	Comando degli alzacristalli elettrici	95	⑬	Vano portaoggetti lato passeggero	124
②	Comando di regolazione degli specchietti elettrici esterni ...	109	⑭	Airbag del passeggero anteriore	36
③	Bocchetta di ventilazione	131	⑮	Interruttore luci e regolazione profondità delle luci principali	97, 99
④	Leva dell'interruttore multifunzione:		⑯	Leva di sblocco del cofano del vano motore	182
	– intermittenti, abbaglianti, luci di parcheggio, lampeggio ...	100	⑰	Alloggiamento fusibili	220
	– regolatore di velocità	155	⑱	Leva per la regolazione del piantone dello sterzo	142
⑤	Volante:		⑲	Blocchetto d'avviamento	143
	– con clacson		⑳	Comando riscaldamento sedile del conducente	113
	– con airbag frontale del conducente	36	㉑	Interruttore ASR	146
	– con comandi audio, sistema di navigazione e telefono ...	76	㉒	Interruttore della chiusura centralizzata	87
⑥	Vista d'insieme della strumentazione: strumentazione e spie	55	㉓	A seconda dell'equipaggiamento:	
⑦	Leva dell'interruttore multifunzione:			– leva del cambio (cambio manuale)	148
	– indicatore multifunzionale	61		– leva selettore (cambio automatico)	150
	– tergicristalli e lavacrystalli	106	㉔	A seconda dell'equipaggiamento:	
⑧	Bocchetta di ventilazione	131		– portabevande	121
⑨	A seconda dell'equipaggiamento:			– portacenere	122
	– Sistema audio		㉕	cassetto portaoggetti	124
	– Sistema di navigazione		㉖	Comando del riscaldamento del lunotto	104
⑩	Interruttore dell'impianto di lampeggio	101	㉗	Comando riscaldamento sedile del conducente	113
⑪	Spia della disattivazione degli airbag del passeggero ante- riore	45	㉘	A seconda dell'equipaggiamento:	
⑫	interruttore degli airbag del passeggero	45		– comandi del riscaldamento	132
				– comandi dell'aria condizionata	134
				– comandi del Climatronic	137 ▶

**Avvertenza**

La posizione dei comandi nei veicoli con guida a destra differisce parzialmente dalla posizione qui mostrata ⇒ [fig. 30](#). Tuttavia i simboli corrispondono ai rispettivi comandi. ■

Strumentazione e spie luminose

Quadro strumenti - panoramica

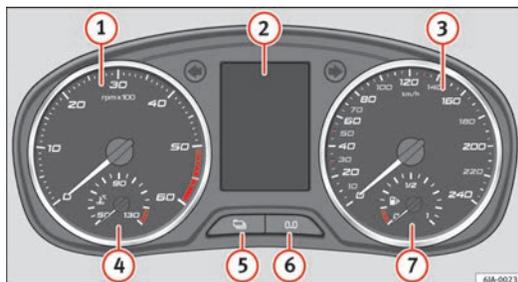


Fig. 31 Vista d'insieme della strumentazione

- ① Contagiri ⇒ pagina 57
- ② Display:
 - con contatore del percorso ⇒ pagina 59
 - con indicatore di intervalli di Service ⇒ pagina 59
 - con orologio digitale ⇒ pagina 60
 - con indicatore multifunzione ⇒ pagina 61
 - Con display digitale informativo ⇒ pagina 64
- ③ Tachimetro ⇒ pagina 58
- ④ Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pagina 58

- ⑤ Comando per selezione modalità:
 - regolare ora/minuti
 - attivare/disattivare la seconda marcia in mph o km/h rispettivamente
 - intervalli di Service - mostra i giorni e i chilometri restanti
- ⑥ Comando per:
 - azzerare il contachilometri
 - azzerare gli intervalli di Service
 - regolare ora/minuti
 - attivare/disattivare la modalità scelta
- ⑦ Indicatore di riserva del carburante ⇒ pagina 58



ATTENZIONE

- Prestare sempre la massima attenzione alla guida! Il conducente è pienamente responsabile della sicurezza nel traffico.
- Non utilizzare mai i comandi del quadro strumenti quando il veicolo è in marcia. Farlo solo a veicolo fermo.

Contagiri

La parte rossa della scala del contagiri ① ⇒ fig. 31 ⇒ pagina 57 indica la zona in cui la centralina del motore inizia a limitare il regime del motore. La centralina del motore ha il compito di ridurre i giri a un limite di sicurezza.

Si consiglia quindi, prima di raggiungere tale settore del contagiri, di passare alla marcia immediatamente superiore o di mettere la leva selettoria nella posizione D.

Per guidare a un regime ottimale, attenersi alle indicazioni del cambio di marcia ⇒ pagina 60. ▶



Per il rispetto dell'ambiente

Passare alla marcia superiore in anticipo contribuisce a ridurre il consumo di carburante e il livello di rumore, aiuta a proteggere l'ambiente e ad aumentare la vita utile e l'affidabilità del motore.

Tachimetro

Avviso di velocità

Quando si supera la velocità di 120 km/h viene emesso un segnale acustico di avvertimento. Se la velocità torna sotto questo limite, il segnale acustico si spegne.



Avvertenza

Tale funzione è valida solo in alcuni paesi.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

L'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento  ⇒ fig. 31 ⇒ pagina 57 funziona solo ad accensione collegata.

Rispettare le seguenti indicazioni sulle zone di temperatura può evitare danni al motore.

Temperatura bassa

Se la lancetta si mantiene sulla parte sinistra della scala, il motore non ha ancora raggiunto la temperatura di esercizio. Evitare regimi alti del motore, marcia a pieno gas e grandi sforzi del motore.

Zona temperatura Service

Quando la lancetta raggiunge la parte centrale della scala, significa che il motore ha raggiunto la temperatura di esercizio. Grandi sforzi del motore e temperature elevate possono far arrivare la lancetta alla zona destra.



ATTENZIONE

I fari aggiuntivi e altri componenti aggiuntivi posti davanti alle bocchette di ingresso dell'aria esterna riducono l'effetto di raffreddamento del motore. Con temperatura esterna alta e regimi del motore alti esiste il pericolo di surriscaldamento del motore ⇒ pagina 70, Livello di temperatura del liquido di raffreddamento .

Indicatore del livello di carburante

L'indicatore del livello del carburante  ⇒ fig. 31 ⇒ pagina 57 funziona solo con l'accensione collegata.

Il serbatoio del carburante ha una capienza di 55 litri. Quando la lancetta raggiunge la zona di riserva, nel quadro strumenti si accende il simbolo di avvertenza  ⇒ pagina 74 e si attiva un segnale acustico.



ATTENZIONE

Non svuotare mai completamente il serbatoio! Irregolarità nell'alimentazione del carburante possono provocare irregolarità nella marcia del motore. Il carburante incombusto può arrivare all'impianto dei gas di scarico dando origine a un deterioramento del catalizzatore.



Avvertenza

Alcuni veicoli hanno l'indicatore del livello del carburante integrato nel quadro strumenti.

Contachilometri*

Contachilometri giornaliero (trip)

Il contachilometri giornaliero indica il tragitto percorso dall'ultimo azzeramento a intervalli di 100 metri.

Per azzerare il contachilometri giornaliero mantenere premuto il tasto  ⇒ fig. 31 ⇒ pagina 57.

Contachilometri totale

Il contachilometri totale indica il chilometraggio (o migliaggio) totale percorso dal veicolo.

Indicazione di guasto

In caso di guasto del display comparirà in modo fisso la parola **Errore**. Rivolgersi al più presto ad un centro Service specializzato per risolvere il guasto.



Avvertenza

Se nei veicoli dotati di display si attiva l'indicatore della seconda velocità in mph, o in km/h rispettivamente, tale velocità verrà visualizzata al posto del contachilometri del percorso totale. ■

Indicatore di intervalli di Service*

Indicatore di Intervalli di Service

Prima di raggiungere l'intervallo Service, al collegamento dell'accensione compare sul display il simbolo della chiave  per alcuni secondi assieme all'indicazione dei chilometri restanti. Contemporaneamente viene indicato il numero di giorni che mancano prima dell'ispezione service.

Sul display compare:

Service tra... km o ... giorni.

L'indicazione dei chilometri o tempo restante per l'ispezione si riduce a intervalli di 100 km o di 1 giorno.

Quando si raggiunge l'intervallo Service, collegando l'accensione compare sul display il simbolo della chiave  lampeggiante assieme alla parola **Service**.

Sul display compare:

Service ora!

Indicazione del numero di chilometri e giorni restanti per l'ispezione Service

Il numero di chilometri e giorni restanti per l'ispezione Service è sempre visualizzabile ad accensione collegata premendo il tasto  ⇒ fig. 31 ⇒ pagina 57.

Per alcuni secondi il simbolo della chiave  e l'indicazione del numero di chilometri restanti compare sul display. Contemporaneamente viene indicato il numero di giorni che mancano prima dell'ispezione service.

Nei veicoli dotati di display è possibile accedere a queste informazioni dal menu **Regolazioni** ⇒ pagina 65.

Azzeramento dell'indicatore degli intervalli di Service

È possibile azzerare l'indicatore di intervalli di Service solo dopo che sul display del quadro strumenti sia stato visualizzato un messaggio di Service o perlomeno un preavviso.

Per azzerare l'indicatore si consiglia di rivolgersi a un centro Service.

Il centro Service specializzato:

- azzerare la memoria dell'indicatore dopo aver eseguito l'ispezione corrispondente;
- inserire una registrazione nel Programma di Manutenzione;
- pone un adesivo sul lato del quadro strumenti dalla parte del conducente indicando la data dell'ispezione successiva. ▶

L'azzeramento dell'indicatore degli intervalli di Service si esegue premendo il tasto **6** ⇒ fig. 31 ⇒ pagina 57.

Nei veicoli dotati di display è possibile eseguire l'azzeramento dell'indicatore degli intervalli di Service dal menu **Regolazioni** ⇒ pagina 65.



ATTENZIONE

Si raccomanda di non azzerare l'indicatore degli intervalli di Service da soli dato che questa azione potrebbe causare un disallineamento degli intervalli di Service e di conseguenza anche dei guasti al veicolo.



Avvertenza

- Non azzerare mai l'indicatore tra gli intervalli di Service dato che questa azione potrebbe dare origine a indicazioni errate.
- Anche se si scollega la batteria del veicolo, i valori dell'indicatore degli intervalli di Service sono mantenuti.
- Se a seguito di una riparazione viene sostituito il quadro strumenti, sarà necessario inserire nuovamente i valori corretti nell'indicatore degli intervalli di Service. Questa operazione va eseguita in un centro assistenza specializzato.
- Una volta azzerato l'indicatore con intervalli di Service flessibili, verranno indicati i dati come nei veicoli con intervalli Service fissi. Per questo motivo si raccomanda che l'azzeramento dell'indicatore degli intervalli di Service venga eseguito da un centro assistenza SEAT autorizzato che provvederà ad eseguire l'operazione in modo corretto utilizzando un sistema di diagnosi.
- Per informazioni più dettagliate fare riferimento al Programma di manutenzione.

Orologio digitale

L'orologio si regola tramite i tasti **5** e **6** ⇒ fig. 31 ⇒ pagina 57.

Premere il tasto **5** per selezionare l'indicazione che si desidera cambiare e il tasto **6** per eseguire le regolazioni.

Nei veicoli dotati di display è possibile eseguire la regolazione anche dal menu **Tempo** ⇒ pagina 65.

Indicazione della marcia consigliata

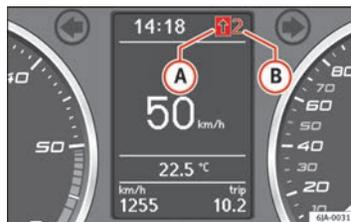


Fig. 32 Indicazione della marcia consigliata

Il display del quadro strumenti mostra l'indicazione della marcia inserita **A** ⇒ fig. 32.

Per poter ridurre al massimo il consumo di carburante, sul display compare un'indicazione della marcia consigliata.

Se l'analisi della centralina considera conveniente cambiare marcia, sul display compare una freccia **A**. Tale freccia può puntare verso il basso o verso l'alto indicando se inserire una marcia superiore o inferiore.

Contemporaneamente viene indicata la marcia attualmente inserita **B** al posto della marcia consigliata.

! ATTENZIONE

In ogni caso il conducente è sempre responsabile della scelta della marcia più adeguata per ogni situazione (ad es. in fase di sorpasso).

Indicatore multifunzione* (computer di bordo)

Introduzione

L'indicatore multifunzione funziona solo con l'accensione collegata. Collegando l'accensione viene visualizzata di nuovo l'ultima funzione selezionata prima di spegnere l'accensione.

I dati dell'indicatore multifunzione sono visualizzati sul display ⇒ fig. 33 ⇒ pagina 61.

Nei veicoli dotati di display ⇒ pagina 64 è possibile regolare il sistema in modo tale che non vengano presentati determinati dati.

! ATTENZIONE

- **Prestare sempre la massima attenzione alla guida! Il conducente è pienamente responsabile della sicurezza nel traffico.**
- **Non fare affidamento unicamente sull'indicatore della temperatura esterna per decidere che la carreggiata non è gelata. Anche con una temperatura esterna di +4°C è possibile che si formi del gelo sulla carreggiata – avvertimento carreggiata gelata!**

i Avvertenza

- I modelli destinati a determinati paesi mostrano i valori in unità imperiali.
- Se si attiva la visualizzazione della seconda velocità in mph, non viene mostrata la velocità attuale in km/h sul display.

Memoria



Fig. 33 Indicatore multifunzione

L'indicatore multifunzione ha due memorie automatiche. La memoria selezionata è indicata sul display ⇒ fig. 33.

I dati per il percorso corrente (memoria 1) sono visualizzati sempre quando sul display compare il numero 1. Quando sul display compare il numero 2, vengono visualizzati i dati del percorso totale (memoria 2).

Premere il tasto **(B)** ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62 per selezionare la memoria.

Memoria del percorso corrente (memoria 1)

La memoria del percorso corrente raccoglie i dati da quando si collega l'accensione fino a che si spegne. Se però si riaccende il quadro **entro due ore**, i nuovi dati confluiscono anch'essi nella memoria. Se invece il quadro resta ►

spento per più di due ore, i nuovi dati vanno a sovrascrivere quelli memorizzati precedentemente, cancellandoli.

Memoria del percorso totale (memoria 2)

La memoria del percorso totale raccoglie i dati di viaggio di un numero indeterminato di tragitti fino a un massimo di 19 ore e 59 minuti e 1.999 km oppure fino a 99 ore e 59 minuti e 9.999 km nei veicoli dotati di display. Se si supera uno dei valori menzionati, la memoria si cancella automaticamente azzerando la raccolta dati.

A differenza della memoria del percorso corrente, questa memoria non si cancella quando l'accensione resta scollegata per più di due ore.



Avvertenza

Scollegando la batteria, tutti i valori salvati nelle memorie n° 1 e n° 2 vengono cancellati.

Uso

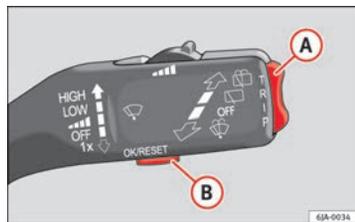


Fig. 34 Indicatore multifunzione: elementi di comando

Il tasto per cambiare le funzioni (A) ⇒ fig. 34 e il tasto per cancellare la memoria (B) si trovano sulla leva del tergicristalli.

Selezione di una memoria

- Premere brevemente il tasto (B) ⇒ fig. 34.

Selezione delle funzioni

- Premere brevemente l'interruttore a bilanciere (A) ⇒ fig. 34 in alto o in basso. In questo modo, vengono visualizzate successivamente nel display le funzioni dell'indicatore multifunzione.

Azzeramento

- Selezionare la memoria desiderata.
- Tenere premuto il tasto (B) ⇒ fig. 34.

Mediante il tasto (B) si azzerano i seguenti valori della memoria selezionata:

- il consumo medio di carburante;
- il percorso eseguito;
- la velocità media;
- la durata del viaggio.

Dati dell'indicatore multifunzione

Temperatura esterna

Il display visualizza la temperatura esterna.

A temperature inferiori a +4 °C, viene visualizzato anche il simbolo del cristallo di ghiaccio (segnale di avvertenza di carreggiata gelata) e si attiva un segnale acustico. Premendo il tasto basculante (A) ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62 compare l'ultima funzione visualizzata.

Durata del viaggio

Il display visualizza il tempo trascorso dall'ultimo azzeramento della memoria. Per misurare la durata del viaggio da un momento preciso, cancellare la memoria premendo il tasto **(B)** ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62.

Il tempo massimo indicato per le due memorie è di 19 ore 59 minuti oppure 99 ore e 59 minuti per i veicoli dotati di display. Sorpassato questo valore, le memorie si azzerano.

Consumo di carburante al momento attuale

Il display indica il consumo di carburante al momento attuale, in litri/100km¹. Aiutandosi con questo indicatore, adattare lo stile di guida al consumo desiderato.

A veicolo fermo o a marcia lenta, il display indica il consumo in litri per ora².

Consumo medio di carburante

Il display indica il consumo medio in litri/100km¹ calcolato dall'ultimo azzeramento della memoria ⇒ pagina 61.

Per misurare il consumo medio in un determinato periodo, cancellare prima la memoria premendo il tasto **(B)** ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62. Per i primi 300 m circa di marcia successivi all'azzeramento della memoria il valore non compare sul display.

A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato regolarmente.

Autonomia

Il display indica l'autonomia approssimata in chilometri. Indica quanti chilometri si possono ancora percorrere con il carburante disponibile mantenendo le stesse condizioni di marcia.

L'autonomia è calcolata a intervalli di 10 chilometri. Quando l'indicatore del livello di carburante entra nella zona della riserva, l'autonomia viene visualizzata a intervalli di 5 km.

Il calcolo dell'autonomia si basa sul consumo di carburante durante gli ultimi 50 chilometri. Se si guida in modo più economico, l'autonomia aumenta.

Quando si azzerla la memoria (dopo aver scollegato la batteria), l'autonomia si calcola con un consumo di 10 l/100 km e si regola in base allo stile di guida corrente.

Tragitto

Sul display compare il chilometraggio percorso dall'ultimo azzeramento della memoria ⇒ pagina 61. Per misurare la durata del viaggio da un momento preciso, cancellare la memoria premendo il tasto **(B)** ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62.

Il valore massimo per entrambe le memorie è 1.999 km, oppure 9.999 km nei veicoli dotati di display. Sorpassato questo valore, le memorie si azzerano.

Velocità media

Il display indica la velocità media in km/h calcolata dall'ultimo azzeramento della memoria ⇒ pagina 61. Per misurare la velocità media in un determinato periodo, cancellare prima la memoria premendo il tasto **(B)** ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62.

Per i primi 300 m circa di marcia successivi all'azzeramento della memoria il valore non compare sul display.

A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato regolarmente.

Velocità di marcia

Il display mostra la velocità di marcia corrente uguale a quella indicata dal tachimetro **(3)** ⇒ fig. 31 ⇒ pagina 57. ▶

¹ Nei modelli destinati a determinati paesi viene indicato il consumo in km/litro.

² Nei modelli destinati a determinati paesi viene indicato il consumo del veicolo in formato -.- km/litro.

Temperatura dell'olio

Se la temperatura dell'olio è inferiore a 50 °C o se si verifica un guasto nel sistema di controllo della temperatura dell'olio, al posto dell'indicazione della temperatura compare il segno - - -.

Avviso velocità

Regolare il limite di velocità a veicolo fermo

- Premere il tasto **(A)** ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62 e selezionare **Avviso velocità**.
- Premere il tasto **(B)** per regolare il limite di velocità.
- Premere il tasto **(A)** per selezionare il limite di velocità desiderato, ad esempio 50 km/h.
- Premere il tasto **(B)** per confermare il limite di velocità selezionato oppure attendere alcuni secondi fino a che la regolazione si salva automaticamente.

In questo modo è possibile regolare il limite di velocità a intervalli di 5 km/h.

Regolare il limite di velocità con il veicolo in marcia

- Premere il tasto **(A)** ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62 e selezionare **Avviso velocità**.
- Guidare alla velocità desiderata, ad esempio 50 km/h.
- Premere il tasto **(B)** per adottare la velocità attuale come limite di velocità.

Il cambio del limite di velocità avviene a intervalli di 5 km/h (ad esempio, la velocità adottata di 47 km/h aumenta a 50 km/h oppure diminuisce a 45 km/h).

- Premere di nuovo il tasto **(B)** per confermare il limite di velocità selezionato oppure attendere alcuni secondi fino a che la regolazione si salva automaticamente.

Cambiamento o azzeramento del limite di velocità.

- Premere il tasto **(A)** ⇒ fig. 34 ⇒ pagina 62 e selezionare **Avviso velocità**.
- Premere il tasto **(B)** per azzerare il limite di velocità.
- Premere di nuovo il tasto **(B)** per cambiare il limite di velocità.

Qualora si sorpassi il limite di velocità indicato, si attiva un segnale acustico. Contemporaneamente sul display compare **Avviso di velocità** con il limite di velocità inserito.

Il limite di velocità resta in memoria anche dopo aver scollegato e ricollegato l'accensione.

MAXI DOT* (Display)

Introduzione

Il display dà informazioni sullo **stato attuale del veicolo**. Inoltre il display visualizza anche i dati di radio, indicatore multifunzione, telefono, sistema di navigazione, dispositivi collegati all'ingresso MDI e cambio automatico ⇒ pagina 148.

⚠ ATTENZIONE

Prestare sempre la massima attenzione alla guida! Il conducente è pienamente responsabile della sicurezza nel traffico.

Menu principale

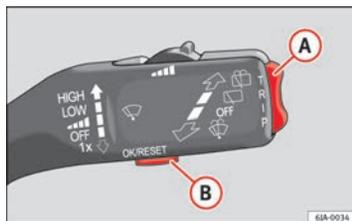


Fig. 35 Leva del tergicristallo: comandi del display

- Il **Menu principale** si attiva mantenendo premuto l'interruttore a bilanciere **(A)** ⇒ fig. 35.
- Con il tasto **(A)** è possibile selezionare le voci del menu. Premere brevemente il tasto **(B)** per visualizzare l'informazione selezionata.

È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- **MFD** ⇒ pagina 61
- **Audio** ⇒ fascicolo manuale di istruzioni del sistema audio
- **Navigazione** ⇒ fascicolo manuale di istruzioni del sistema di navigazione
- **Telefono** ⇒ fascicolo manuale di istruzioni del sistema bluetooth

- **Stato del veicolo** ⇒ pagina 66
- **Regolazioni** ⇒ pagina 65

Le opzioni **Audio** e **Navigazione** vengono visualizzate solo quando tali sistemi in dotazione originale, sono accesi.



Avvertenza

- Se non si usa il display multifunzione per 10 secondi, il menu ritorna automaticamente a uno dei livelli superiori.

Impostazioni

È possibile eseguire alcune impostazioni dal display. I valori attuali sono visualizzati direttamente nelle loro rispettive posizioni sopra o sotto la linea.

È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- **Lingua/Lang.**
- **Dati MFD**
- **Tempo**
- **Pneumatici da neve**
- **Unità di misura**
- **Seconda velocità**
- **Ispez. Service**
- **Valori di fabbrica**
- **Indietro**

Selezionare l'opzione **Indietro** per ritornare al livello anteriore del menu.

Lingua

Per selezionare la lingua di visualizzazione degli avvisi e delle informazioni. ▶

Dati MFD

Per accendere o spegnere la visualizzazione di alcuni dati dell'indicatore multifunzione.

Tempo

Per regolare l'ora, il formato della visualizzazione (24 o 12 ore) e cambiare l'ora tra estate e inverno.

Pneumatici da neve

Per regolare a quale velocità viene emesso il suono di avviso. Questa funzione può essere utilizzata, ad es. con i pneumatici da neve la cui velocità massima autorizzata è inferiore alla velocità massima del veicolo.

Sorpassato il limite di velocità sul display compare:

Pneum. da neve veloc. max ... km/h

Unità di misura

Per regolare le unità di temperatura, consumo e percorso.

Seconda velocità

Per attivare/disattivare la seconda velocità rispettivamente in mph o km/H.

Ispezione Service

Per visualizzare i chilometri e giorni restanti fino alla data di service successiva ed azzerare l'indicatore degli intervalli di service.

Valori di fabbrica

Selezionando **Valori di fabbrica** il display torna ai valori impostati in fabbrica.

Indicatore di porte, portellone o cofano motore aperti

Se almeno una delle porte, il portellone o il cofano sono aperti, il display visualizza un simbolo del veicolo segnalando la porta, portellone o cofano che sono **aperti**.

Contemporaneamente si attiva un segnale acustico se il veicolo circola a una velocità superiore a 6 km/h.

Sistema di autocontrollo.**Stato del veicolo**

Con l'accensione collegata, alcune funzioni del veicolo così come lo stato dei suoi sistemi sono continuamente controllati.

Sia l'avviso di eventuali avarie che altre informazioni sono visualizzate sul display. Questa informazione è visualizzata insieme ai rispettivi simboli sul display oppure con l'illuminazione delle spie del quadro strumenti
⇒ pagina 67.

L'opzione **Stato del veicolo** compare sul menu quando è presente almeno un messaggio di avvertimento. Selezionare questa opzione per visualizzare il primo avviso segnalato. Se è presente più di un messaggio, sul display compare ad esempio **1/3**. Ciò significa che l'avviso attualmente visualizzato è il primo di un totale di tre.

Simboli di avviso

	La pressione dell'olio motore è troppo bassa	⇒ pagina 70
	Frizioni del cambio automatico surriscaldate	⇒ pagina 67

	Livello dell'olio motore, sensore dell'olio motore difettoso	⇒ pagina 70
	Problema con la pressione dell'olio motore	⇒ pagina 67

Frizioni del cambio automatico surriscaldate

Se sul display compare il simbolo , la temperatura delle frizioni del cambio automatico ha raggiunto livelli troppo alti.

Sul display compare:

Cambio surriscaldato Fermata! Manuale di istruzioni

In questo caso, arrestare il veicolo, spegnere il motore e attendere che il simbolo si spenga. Pericolo di danneggiamento al cambio! Una volta spento il simbolo è possibile continuare la marcia.

Problema con la pressione dell'olio motore

Se sul display compare il simbolo , rivolgersi immediatamente a un centro assistenza specializzato. Assieme a questo simbolo compare l'informazione sul regime massimo consentito del motore.

	ATTENZIONE
Se a causa di un guasto è necessario fermare il veicolo, allontanarlo dal traffico, spegnere il motore e inserire il lampeggio d'emergenza. ⇒ pagina 101.	

Avvertenza

- Se sul display compare qualche avviso confermarlo premendo il tasto ⇒ fig. 35 ⇒ pagina 65 prima di accedere al menu principale.
- I simboli continuano ad apparire fino a che non vengono risolte le avarie. Dopo la prima visualizzazione i simboli ricompaiono senza indicazioni per il conducente.

Spie di controllo

Panoramica

Le spie di controllo indicano determinate funzioni o guasti e possono essere accompagnati da un segnale acustico.

Per ragioni di controllo dei sistemi del veicolo, collegando l'accensione, alcune spie si accendono per vari secondi. Queste spie devono spegnersi trascorsi alcuni secondi dall'avvio del motore.

	Freno a mano	⇒ pagina 68
	Impianto dei freni	⇒ pagina 68
	Allacciare le cinture di sicurezza	⇒ pagina 69
	Alternatore	⇒ pagina 69
	Porta aperta	⇒ pagina 69
	Olio motore (colore rosso o giallo)	⇒ pagina 70
	Temperatura e livello del liquido di raffreddamento (colore rosso o blu)	⇒ pagina 70
	Servosterzo	⇒ pagina 71
	Controllo elettronico della stabilità (ESC)	⇒ pagina 71
	Sistema antipattinamento (ASR)	⇒ pagina 71
	Sistema antibloccaggio dei freni (ABS)	⇒ pagina 72 ▶

	Fanale retronebbia	⇒ pagina 72
	Guasto alle lampadine	⇒ pagina 72
	Sistema di controllo delle emissioni	⇒ pagina 72
	Impianto di preincandescenza (motori diesel)	⇒ pagina 72
EPC	Controllo dell'elettronica del motore (motori a benzina)	⇒ pagina 73
	Filtro antiparticolato (motori diesel)	⇒ pagina 73
	Riserva del carburante	⇒ pagina 74
	Sistema degli airbag	⇒ pagina 74
	Pressione dei pneumatici	⇒ pagina 74
	Livello del liquido nel sistema lavacrystalli	⇒ pagina 75
	Indicatori di direzione (sinistra/destra)	⇒ pagina 75
	Fari fendinebbia	⇒ pagina 75
	Velocità di crociera	⇒ pagina 75
	Bloccaggio della leva selettoria	⇒ pagina 75
	Luci abbaglianti	⇒ pagina 75



ATTENZIONE

- L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.
- Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Quando si eseguono lavori nel vano motore, ad esempio, controllo e rabbocco dei liquidi di servizio, si possono verificare lesioni, scottature, bruciature e incendi. Pertanto prestare attenzione alle relative avvertenze ⇒ pagina 181, Vano motore.

Freno a mano

Se la spia è accesa, il freno a mano è attivato. Se si circola a una velocità superiore a 6 km/h per almeno 3 secondi si attiva anche un segnale acustico.

Sul display compare:

Disinserire il freno a mano!

Impianto frenante

La spia si accende se il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso o se il sistema ABS non funziona correttamente.

Sul display compare:

Liquido di raffreddamento. Manuale di istruzioni

Fermare immediatamente il veicolo, spegnere il motore e verificare il livello del liquido di raffreddamento ⇒ pagina 188.

ATTENZIONE

- Se a causa di un guasto è necessario fermare il veicolo, allontanarlo dal traffico, spegnere il motore e inserire il lampeggio d'emergenza. ⇒ pagina 101.
- Tenere presenti le seguenti indicazioni quando si apre il vano motore per controllare il liquido di raffreddamento ⇒ pagina 181, Vano motore.
- Se la spia  si accende assieme alla spia  ⇒ pagina 72, Sistema antibloccaggio (ABS) , , fermare il veicolo! Richiedere l'aiuto di un professionista.
- Un guasto nell'impianto frenante oppure nel sistema antibloccaggio ruote (ABS) può far sì che le distanze di frenatura siano più lunghe.- Pericolo di incidente!

Allacciare le cinture di sicurezza

Collegando l'accensione, la spia  si illumina qualora il conducente o l'eventuale passeggero non abbiano ancora allacciato la cintura di sicurezza. Questa spia si spegne quando il conducente o il passeggero si allacciano la cintura di sicurezza.

Se il conducente o il passeggero non si allacciano la cintura, a una velocità superiore a 20 km/h si attiva un segnale acustico e si illumina una spia di controllo .

Se nei 90 secondi successivi il conducente o il passeggero non si allacciano la cintura di sicurezza, il segnale acustico si spegne mentre la spia  resterà accesa.

Alternatore

Se a motore in marcia, la spia di controllo  è accesa, la batteria non si sta caricando.

Richiedere l'aiuto di un professionista. Far revisionare il dispositivo elettrico del veicolo.

ATTENZIONE

Se a causa di un guasto è necessario fermare il veicolo, allontanarlo dal traffico, spegnere il motore e inserire il lampeggio d'emergenza. ⇒ pagina 101, Commutatore del lampeggio di emergenza.

ATTENZIONE

Se durante il viaggio oltre alla spia  si illumina anche la spia  (guasto nell'impianto di raffreddamento), fermare il veicolo, spegnere il motore. Pericolo di danni al motore!

Porta aperta

Se si illumina la spia di controllo  significa che una delle porte, il portellone o il cofano motore sono aperti.

ATTENZIONE

Se a causa di un guasto è necessario fermare il veicolo, allontanarlo dal traffico, spegnere il motore e inserire il lampeggio d'emergenza. ⇒ pagina 101.

Olio motore

La spia di controllo lampeggia in rosso (pressione dell'olio bassa)

Sul display compare:

Pressione dell'olio. Spegnerne il motore. Manuale di istruzioni

Fermare immediatamente il veicolo, spegnere il motore e verificare il livello dell'olio del motore ⇒ pagina 185.

Se la spia lampeggia nonostante il livello dell'olio sia corretto,  **non proseguire la marcia**. Il motore non deve girare neppure al minimo.

Richiedere l'aiuto di un professionista.

La spia di controllo si illumina di giallo (livello dell'olio insufficiente)

Sul display compare:

Controllare il livello dell'olio!

Fermare immediatamente il veicolo, spegnere il motore e verificare il livello dell'olio del motore ⇒ pagina 185.

Se il cofano resta aperto per più di 30 secondi, la spia si spegne. Se non si rabbocca l'olio del motore, la spia luminosa si accende di nuovo al raggiungimento di 100 km.

La spia di controllo lampeggia in giallo (sensore del livello dell'olio motore difettoso)

Sul display compare:

Sensore olio. Officina

Se il sensore del livello dell'olio motore è guasto, la spia  lampeggia varie volte dopo aver collegato l'accensione e si attiva un segnale acustico.

Richiedere l'aiuto di un professionista.



ATTENZIONE

Se a causa di un guasto è necessario fermare il veicolo, allontanarlo dal traffico, spegnere il motore e inserire il lampeggio d'emergenza.
⇒ pagina 101.

Livello di temperatura del liquido di raffreddamento

Se la spia  (blu) è accesa, il motore non ha ancora raggiunto la propria temperatura di servizio¹⁾. Evitare regimi alti del motore, marcia a pieno gas e grandi sforzi del motore.

Se la spia  (rossa) è accesa o lampeggia, la temperatura del liquido di raffreddamento è troppo alta o il suo livello è troppo basso.

Sul display compare:

Controllare il liquido di raffreddamento! Manuale di istruzioni

Fermare il veicolo, spegnere il motore e controllare il livello del liquido di raffreddamento ⇒ pagina 187. Rabboccare se necessario ⇒ pagina 187.

Se il liquido di raffreddamento si trova nella zona prescritta, l'alta temperatura può essere determinata da un guasto della ventola dell'impianto di raffreddamento. Controllare il fusibile della ventola e, se necessario, cambiarlo ⇒ pagina 223. Sostituzione dei fusibili nel vano motore.

Se la spia  (rossa) rimane accesa anche se il livello del liquido e il fusibile della ventola sono in ordine,  **fermare il veicolo!**

Richiedere l'aiuto di un professionista. ▶

¹⁾ Non si applica ai veicoli dotati di display.

**ATTENZIONE**

- Se a causa di un guasto è necessario fermare il veicolo, allontanarlo dal traffico, spegnere il motore e inserire il lampeggio d'emergenza. ⇒ pagina 101.
- Prestare attenzione durante l'apertura del serbatoio del liquido di raffreddamento. In un motore caldo, il sistema è sotto pressione: pericolo di scottature! Prima di aprire il coperchio attendere che il motore sia freddo.
- Non toccare la ventola. La ventola può azionarsi automaticamente anche ad accensione scollegata.

Servosterzo 

Se la spia  è accesa il servosterzo è guasto.

Il sistema servosterzo funziona in modo ridotto.

Richiedere l'aiuto di un professionista.

Controllo elettronico della stabilità (ESC) 

Se la spia di controllo  lampeggia, è in corso l'intervento dell'ESC.

Se la spia  si accende quando si collega l'accensione, il sistema ESC può essersi spento per ragioni tecniche. Disinserire l'accensione e inserirla nuovamente. Se quando si ricollega l'accensione la spia si è spenta, significa che l'ESC è ritornato in funzione normale.

Se la spia  resta accesa l'ESC è guasto.

Sul display compare:

Guasto: controllo elettronico della stabilità (ESC)

oppure

Guasto: sistema di trazione (ASR)

Richiedere l'aiuto di un professionista.

Altre informazioni ⇒ pagina 146, Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESC).

**Avvertenza**

Se si scollega e ricollega la batteria, collegando l'accensione la spia si illumina di giallo . Tale spia si spegne dopo un breve intervallo.

Sistema antipattinamento (ASR) 

Se la spia di controllo  lampeggia, l'ASR è in corso

Se la spia  si accende quando si collega l'accensione, il sistema ASR può essersi spento per ragioni tecniche. Disinserire l'accensione e inserirla nuovamente. Se quando si ricollega l'accensione la spia si è spenta significa che l'ASR è tornato a funzionare normalmente.

Se la spia  resta accesa l'ASR è guasto.

Sul display compare:

Guasto: sistema di trazione (ASR)

Richiedere l'aiuto di un professionista.

Altre informazioni ⇒ pagina 147, Sistema di controllo della trazione (ASR).

Sistema antibloccaggio (ABS)

Se la spia  è accesa l'ABS è guasto.

Sul display compare:

ABS guasto

Nel veicolo funziona solo il sistema di freni senza ABS.

Richiedere l'aiuto di un professionista.

ATTENZIONE

- Se a causa di un guasto è necessario fermare il veicolo, allontanarlo dal traffico, spegnere il motore e inserire il lampeggio d'emergenza. ⇒ pagina 101.
- Se la spia  ⇒ pagina 68 si accende assieme alla spia , , Ferma-
re il veicolo! Richiedere l'aiuto di un professionista.
- Un guasto al sistema antibloccaggio (ABS) può far aumentare le distanze di frenata, pericolo di incidente!

Fanale retronebbia

La spia di controllo  è accesa quando il fendinebbia posteriore è acceso ⇒ pagina 99.

Guasto alle lampadine

La spia di controllo  si illumina quando non funziona una lampadina:

- alcuni secondi dopo aver collegato l'accensione;
- quando si collega una lampadina guasta.

Il display indica ad esempio:

Controllare la luce dell'anabagliante destro!



Avvertenza

I fari di posizione posteriore e della targa contengono varie lampadine. La spia di controllo  si illumina solo nel caso in cui siano guaste tutte le lampadine delle luci di targa o di posizione (di un fanale posteriore combinato). Per questo motivo si raccomanda di controllare con regolarità il funzionamento delle lampadine. ■

Sistema di controllo delle emissioni

Se la spia  è accesa, è presente un guasto nel sistema di emissioni. La centralina del motore consente di continuare la marcia con un programma di emergenza.

Richiedere l'aiuto di un professionista. ■

Preriscaldamento (motori diesel)

All'accensione del quadro, si accende la spia . Quando la spia si spegne si può subito mettere in moto il motore. ▶

Se la spia  **non si accende** oppure **se non si spegne**, è presente un guasto nell'impianto di preincandescenza.

Se la spia  comincia a **lampeggiare** durante la marcia è presente un guasto nel sistema elettronico di controllo della potenza del motore. La centralina del motore consente di continuare la marcia con un programma di emergenza.

Richiedere l'aiuto di un professionista.

Gestione del motore EPC (motori diesel)

Se la spia EPC è accesa, è presente un guasto nel sistema di gestione del motore. La centralina del motore consente di continuare la marcia con un programma di emergenza.

Richiedere l'aiuto di un professionista.

Filtro antiparticolato (motori diesel)

Il filtro antiparticolato elimina la fuliggine dalle emissioni. Le particelle si accumulano nel filtro dove regolarmente vengono bruciate.

Se si accende la spia , il filtro è ostruito dalla fuliggine.

Se le condizioni del traffico   lo permettono, per l'autopulizia del filtro è necessario guidare per almeno 15 minuti, o fino a che si spenga la spia con la 4ª o 5ª marcia inserita (cambio automatico in posizione S) a velocità minima di 60 km/h con il regime motore compreso tra 1800-2500 1/min.

La spia  si spegne quando il filtro si è pulito.

Se il filtro non si pulisce, la spia  non si spegne e comincia a lampeggiare la spia .

Sul display compare:

Filtro antiparticolato diesel. Manuale di istruzioni

La centralina del motore consente di continuare la marcia con un programma di emergenza. Scollegando e ricollegando l'accensione si accende anche la spia .

Richiedere l'aiuto di un professionista.



ATTENZIONE

- Il filtro antiparticolato raggiunge temperature molto elevate. Pertanto non parcheggiare il veicolo in luoghi in cui il tubo di scarico possa entrare in contatto con erba secca o materiali altamente infiammabili. Pericolo di incendio!
- Regolare sempre la velocità alle condizioni meteorologiche, di viabilità, del terreno e del traffico. Non seguire mai i consigli visualizzati dalle spie se comportano il non rispetto delle disposizioni di legge che regolano il traffico.



ATTENZIONE

Si noti che mentre la spia  è accesa, si ha un maggiore consumo di carburante e in determinate condizioni anche una riduzione della potenza del motore.



Avvertenza

- Per far sì che la fuliggine del filtro antiparticolato si bruci correttamente, evitare di percorrere frequentemente tragitti brevi.
- Utilizzare carburante con un elevato contenuto di zolfo può ridurre considerevolmente la vita utile del filtro antiparticolato. Il servizio assistenza offre informazioni sui paesi in cui si utilizza il carburante con elevato contenuto di zolfo.

Riserva del carburante

La spia  si accende quando nel serbatoio restano solo 7 litri circa.

Sul display compare:

Rifornimento di carburante! Autonomia...km



Avvertenza

L'avviso sul display di spegne solo dopo aver rifornito ed eseguito un breve tragitto. ■

Sistema degli airbag

Se la spia  è accesa, è presente un guasto nel sistema degli airbag.

Sul display compare:

Guasto airbag!

Il funzionamento del sistema degli airbag è controllato elettronicamente anche se un airbag è scollegato.

Se sono stati scollegati l'airbag frontale, laterale o a tendina o il pretensionatore della cintura con un sistema di diagnosi:

- dopo aver collegato l'accensione, la spia  si accende per circa 4 secondi e continua a lampeggiare per altri 12 secondi.

Sul display compare:

Airbag/pretensionatore della cintura disattivato!

Se è stato scollegato l'airbag del passeggero con il commutatore dell'airbag posto sul lato del portaoggetti:

- inserendo l'accensione,  la spia si accende per 4 secondi.
- l'airbag scollegato è segnalato dalla spia **OFF**  che si illumina con la scritta **PASSENGER AIR BAG OFF** ; posta sulla parte centrale del cruscotto ⇒ fig. 24 ⇒ pagina 45.



ATTENZIONE

Se si verifica un guasto nel sistema airbag, rivolgersi a un centro assistenza autorizzato per un'ispezione. Sussiste altrimenti il pericolo che gli airbag, in caso di incidente, non si attivino. ■

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Se si illumina la spia , significa che la pressione di alcuni pneumatici si è abbassata considerevolmente. Controllare e regolare la pressione di tutti i pneumatici ⇒ pagina 195.

Se la spia  lampeggia significa che c'è un guasto nel sistema.

Richiedere l'aiuto di un professionista.

Altre informazioni ⇒ pagina 200, Pressione dei pneumatici.



Avvertenza

Se si scollega la batteria, all'accensione si illumina la spia . Tale spia si spegne dopo un breve intervallo. ■

Livello del liquido tergitristalli

Se si accende la spia  il livello del liquido tergitristalli nel serbatoio è molto basso. Riempire il liquido tergitristalli ⇒ pagina 189, Lavacristalli.

Sul display compare:

Riempire i tergitristalli!

Indicatori di direzione

A seconda della posizione in cui si trova la leva degli indicatori di direzione, lampeggia la spia sinistra  o destra .

In caso di guasto agli indicatori di direzione, la spia lampeggia approssimativamente a velocità doppia.

Attivando il lampeggio di emergenza lampeggiano tutti gli indicatori di direzione ed entrambe le spie.

Altre informazioni ⇒ pagina 100, La leva degli indicatori di direzione e gli abbaglianti.

Fari fendinebbia

La spia di controllo  è accesa quando i fari fendinebbia sono collegati ⇒ pagina 98.

Velocità di crociera

La spia  si accende quando si collega il regolatore di velocità (velocità di crociera) ⇒ pagina 155.

Bloccaggio della leva selettore

Se si accende la spia di controllo , premere il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettore del cambio automatico dalla posizione **P** e **N** ⇒ pagina 151.

Luci abbaglianti

La spia  si illumina con i fari abbaglianti accesi o quando si utilizza il lampeggio fari ⇒ pagina 100.

Comunicazione

Comandi sul volante*

Informazioni generali

Nel volante sono integrati dei moduli multifunzione tramite i quali è possibile controllare le funzioni di audio, telefonia e radionavigazione del veicolo, senza che sia necessario distogliere l'attenzione dalla guida.

Esistono due versioni dei moduli multifunzioni:

- Versione Audio, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili (Radio, CD audio, CD MP3, iPod^{®1)}, USB¹⁾).
- Versione Audio più Telefono, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili (Radio, CD audio, CD MP3, iPod^{®1)}, USB¹⁾, SD¹⁾) e del sistema Bluetooth. ■

¹⁾ In base all'equipaggiamento del veicolo.

Comandi del sistema Audio

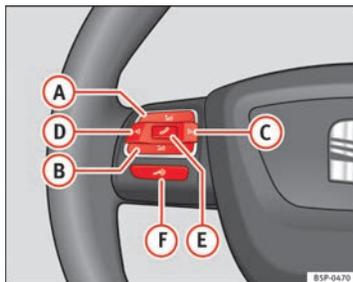


Fig. 36 Comandi sul volante

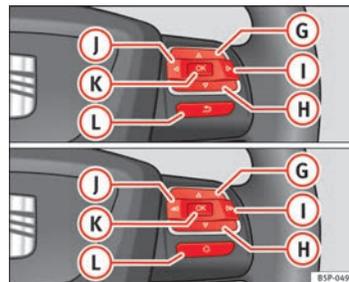


Fig. 37 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello)

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod®*	AUX
A	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
B	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume
C	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva Pressione lunga: Avanzamento rapido	Senza funzione specifica
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: Arretramento rapido	Senza funzione specifica
E	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
F	Silenzio	Pausa	Silenzio
G ^{a)}	Opera sul display del quadro strumenti Pre-sintonizzazione successiva ^{b)}	Opera sul display del quadro strumenti Canzone successiva ^{b)}	Opera sul display del quadro strumenti Senza funzione specifica ^{b)}
H ^{a)}	Opera sul display del quadro strumenti Pre-sintonizzazione precedente ^{b)}	Opera sul display del quadro strumenti Canzone precedente ^{b)}	Opera sul display del quadro strumenti Senza funzione specifica ^{b)}
I ^{a)}	Pre-sintonizzazione successiva Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio cartella Cambio del menu nel quadro strumenti	Senza funzione specifica Cambio del menu nel quadro strumenti ▶

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod®*	AUX
(J) ^{a)}	Pre-sintonizzazione precedente	Cambio cartella	Senza funzione specifica
	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
(K)	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti
(L) ^{a)}	Cambio di sorgente	Cambio di sorgente	Cambio di sorgente
	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti

a) In funzione della versione del modello

b) Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

Comandi del sistema Audio più Telefono

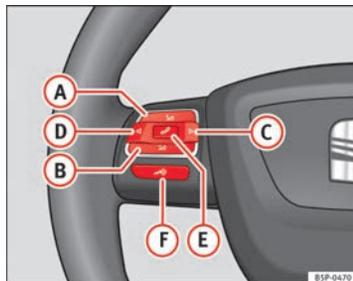


Fig. 38 Comandi sul volante

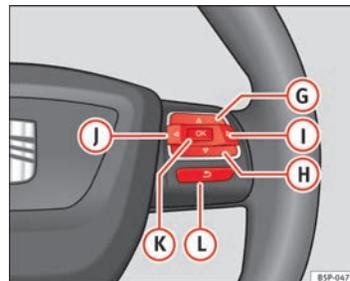


Fig. 39 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello)

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod®*	AUX	TELEFONO
(A)	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
(B)	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume
(C)	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
		Pressione lunga: Avanzamento rapido		

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod®*	AUX	TELEFONO
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: Arretramento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
E	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Effettuare chiamata Accettare chiamata in arrivo Terminare chiamata in corso Pressione lunga: rifiutare chiamata in arrivo
F	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale/ Interruzione messaggio in corso/ Disattivazione riconoscimento vocale
G	Pre-sintonizzazione successiva ^{a)}	Canzone successiva ^{a)}	Senza funzione specifica	Opzione precedente nel menu/ elenco/ selezione mostrata nel quadro strumenti ^{b)}
H	Pre-sintonizzazione precedente ^{a)}	Canzone precedente ^{a)}	Senza funzione specifica	Opzione successiva nel menu/ elenco/ selezione mostrata nel quadro strumenti ^{b)}
I	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
J	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
K	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Confermare
L	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Ritorno al menu precedente

^{a)} Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

^{b)} Solo se il quadro si trova nel menu „TELEFONO“. Esempi di uso: Rubrica telefonica, Elenco delle chiamate, Selezione dei numeri, Selezione delle lettere, Menu principale.

Comandi dell'impianto di Navigazione più Telefono

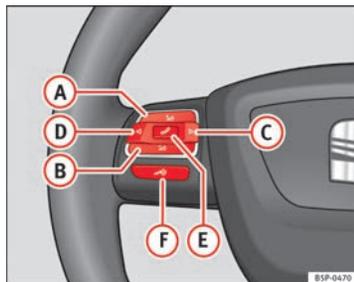


Fig. 40 Comandi sul volante

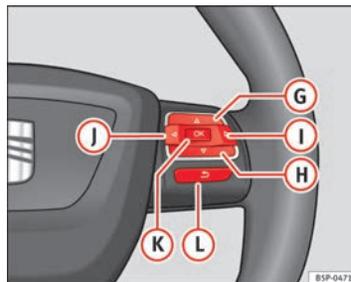


Fig. 41 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello)

Tasto	RADIO	CD/MP3/USB*/iPod®*	AUX	NAVIGATORE	TELEFONO
A	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
B	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume
C	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva Pressione lunga: Avanzamento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: Arretramento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod®*	AUX	NAVIGATORE	TELEFONO
E	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Accettare chiamata in arrivo (pressione breve) Accesso menu telefono nel quadro strumenti Rifiutare chiamata in arrivo (pressione lunga) Terminare chiamata in corso/connessione (pressione breve) Passare a modo privato (pressione lunga) Richiamare ultimo numero (pressione lunga) ^{a)}			
F	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)*	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)*	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)*	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)*	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)*
G	Pre-sintonizzazione successiva ^{b)}	Canzone successiva ^{b)}	Senza funzione specifica	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti/Senza funzione specifica
H	Pre-sintonizzazione precedente ^{b)}	Canzone precedente ^{b)}	Senza funzione specifica	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti/Senza funzione specifica
I	Cambio del menu nel quadro strumenti				
J	Cambio del menu nel quadro strumenti				
K	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti/Senza funzione specifica			
L	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti/Senza funzione specifica			

^{a)} Per una descrizione più dettagliata della funzione di questo tasto, consultare il manuale dell'utente dell'impianto di navigazione (SEAT Media System 2.2)

^{b)} Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

**Avvertenza**

iPod® è un marchio registrato di Apple Computer, Inc.

Multimedia

Entrate AUX-IN e MDI

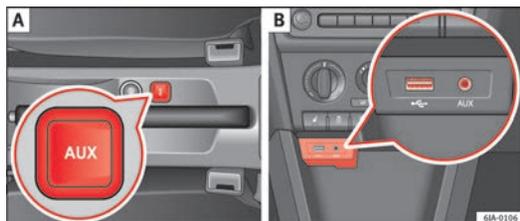


Fig. 42 Entrata AUX-IN/entrata MDI

La descrizione d'uso si trova nei rispettivi manuali di istruzioni del sistema audio e di navigazione.

Entrata AUX-IN

L'entrata AUX-IN si trova in uno dei seguenti punti del veicolo:

- sulla console centrale tra i sedili anteriori ⇒ fig. 42 - [A];
- sul vano portaoggetti nella console centrale anteriore ⇒ fig. 42 - [B];
- nel pannello frontale del sistema di navigazione SEAT Media System 2.2.

L'entrata AUX-IN serve a collegare i dispositivi esterni per la riproduzione di musica (quali ad es. iPod® o riproduttori mp3) mediante il sistema audio di serie o l'impianto di navigazione.

Entrata MDI

L'entrata MDI si trova sul vano portaoggetti della console centrale anteriore ⇒ fig. 42 - [B];

L'entrata MDI è composta dalle entrate USB e AUX-IN.

L'entrata MDI serve a collegare i dispositivi esterni (quali ad es. iPod® riproduttori mp3 o memorie USB) al fine di riprodurre musica mediante il sistema audio o l'impianto di navigazione.

Per poter collegare i dispositivi multimediali di Apple (quali ad es. iPod® / iPhone®...) è necessario acquistare l'apposito adattatore presente nel catalogo accessori originali SEAT.

Apertura e chiusura

Chiavi

Avvertenze generali

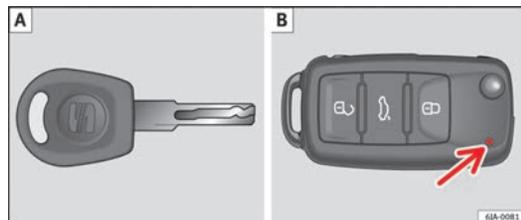


Fig. 43 Chiave con telecomando/chave senza telecomando

Insieme al veicolo vengono consegnate sempre due chiavi. A seconda della versione dell'allestimento, il veicolo può essere dotato di chiave senza telecomando ⇒ fig. 43 A) o con telecomando ⇒ fig. 43 B).

! ATTENZIONE

- Allontanarsi dal veicolo, anche se solo momentaneamente, - non lasciare mai la chiave al suo interno. Questa avvertenza è particolarmente importante se si lasciano bambini a bordo. I bambini potrebbero mettere in moto il motore e accendere gli equipaggiamenti elettrici (ad es. gli alzacristalli elettrici). - Pericolo di lesioni!
- Estrarre la chiave dall'accensione solo dopo che il veicolo si è fermato completamente. In caso contrario il volante potrebbe bloccarsi all'improvviso. - Pericolo di incidente!

! ATTENZIONE

- Ciascuna chiave ha al suo interno componenti elettronici è importante, quindi, proteggerla dall'umidità e dalle vibrazioni forti.
- Mantenere le scanalature della chiave pulite. Le impurità (fibre di tessuto, polvere, ecc.) influiscono negativamente sul funzionamento delle serrature, dell'accensione, ecc.

i Avvertenza

In caso di smarrimento della chiave, rivolgersi a un centro autorizzato SEAT che potrà fornire una chiave di ricambio. ■

Sostituzione della pila della chiave con telecomando

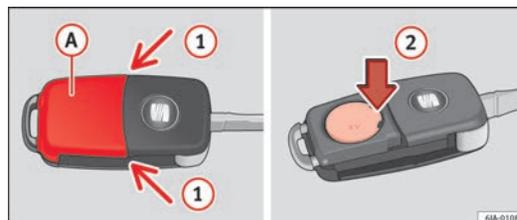


Fig. 44 Chiave con telecomando: rimozione del coperchietto/estrazione della pila

Ogni chiave con telecomando contiene una pila posta sotto il coperchietto (A) ⇒ fig. 44. Se la pila è scarica, quando si preme uno dei pulsanti, la spia di controllo rossa ⇒ fig. 43 B) non si accende. ▶

Le consigliamo di fare sostituire la pila presso un centro autorizzato SEAT. Se si desidera sostituire personalmente la pila, procedere nel seguente modo:

- Prendere la chiave.
- Rimuovere il coperchietto del vano pile, premendo con il pollice o con un cacciavite piatto in corrispondenza delle frecce ① → fig. 44.
- Rimuovere la pila scarica della chiave, premendo verso il basso in corrispondenza delle frecce ②.
- Inserire la pila nuova. Controllare che il simbolo „+“ della pila sia rivolto verso l'alto. La polarità corretta è rappresentata sul coperchietto del vano pile.
- Collocare il coperchietto del vano pile sulla chiave e premerlo fino a sentire il "clic" che indica lo scatto.



ATTENZIONE

- Quando si sostituisce la pila, verificare sempre che la polarità sia corretta.
- La pila nuova deve corrispondere alle specifiche di quella originale.



Per il rispetto dell'ambiente

Smaltire la pila usata secondo la relativa normativa nazionale.



Avvertenza

Se, dopo aver sostituito la pila, non è possibile aprire o chiudere il veicolo con la chiave con telecomando, quest'ultima deve essere nuovamente sincronizzata ⇒ pagina 90. ■

Sicura per bambini



Fig. 45 Attivazione della sicura per bambini

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Le porte possono essere quindi aperte solamente dall'esterno.

La sicura per bambini viene attivata e disattivata mediante la chiave del veicolo.

Attivazione della sicura per bambini

- Girare la scansatura della sicura nel senso della freccia → fig. 45 (sulla porta destra nel senso contrario).

Disattivazione della sicura per bambini

- Girare la scansatura della sicura nel senso contrario a quello della freccia (sulla porta destra nel senso contrario). ■

Chiusura centralizzata

Avvertenze generali

Se si utilizza il sistema di chiusura centralizzata, **tutte** le porte si aprono e si chiudono contemporaneamente. Il portellone del bagagliaio si sblocca. Successivamente è possibile aprire il portellone, premendo la maniglia situata nella parte superiore della rientranza della targa → pagina 93.

Spia sulla porta del conducente

Quando le porte vengono sbloccate, la spia lampeggia rapidamente per 2 secondi e successivamente a intervalli più lunghi.

Se si chiude il veicolo con la sicura Safe bloccata → pagina 85, la spia della porta del conducente lampeggia rapidamente per 2 secondi, dopodiché si spegne e dopo 30 secondi riprende a lampeggiare a intervalli più lunghi.

Se la spia lampeggia rapidamente per 2 secondi, poi si accende senza lampeggiare e dopo 30 secondi riprende a lampeggiare a un ritmo lento, significa che c'è un'avarìa nel sistema di protezione dell'abitacolo e contro la sottrazione del veicolo → pagina 91. Richiedere l'aiuto di un professionista. ■

Regolazioni personalizzate

Sbloccaggio porte singole

Questa funzione opzionale consente di sbloccare solo la porta del conducente. Le altre porte rimangono bloccate e si sbloccano solo con il comando successivo (sbloccaggio).

Apertura e chiusura automatica

Quando si raggiunge una velocità di ca. 15 km/h, le porte e il portellone si bloccano automaticamente.

Le porte si sbloccano di nuovo automaticamente, quando si estrae la chiave dall'accensione. Inoltre, il conducente o il passeggero possono sbloccare le porte, premendo il pulsante  → pagina 87 della chiusura centralizzata o tirando la leva di apertura della porta anteriore.



ATTENZIONE

Il blocco delle porte impedisce che si possa accedere in modo violento all'interno del veicolo, ad esempio, durante la sosta agli incroci. Tuttavia rende difficile l'accesso all'interno del veicolo anche in caso di incidente. - Pericolo di morte!



Avvertenza

- È possibile chiedere l'attivazione della regolazione personalizzata, rivolgendosi a un centro autorizzato SEAT.
- Nel caso di incidente in cui si attivano gli airbag, le porte si sbloccano automaticamente per agevolare l'accesso all'interno del veicolo al personale di soccorso.
- In caso di avaria al sistema di chiusura centralizzata, è possibile sbloccare o bloccare con la chiave, solo la porta del conducente → pagina 87. Le altre porte e il portellone del bagagliaio possono essere aperti o chiusi manualmente.
 - Bloccaggio di emergenza → pagina 88.
 - Sbloccaggio di emergenza del portellone del bagagliaio → pagina 94. ■

Sicurezza Safe

La chiusura centralizzata è dotata di una **sicurezza Safe**. Quando si chiude il veicolo dall'esterno, le chiusure delle porte si bloccano automaticamente. ▶

La spia della porta del conducente lampeggia prima rapidamente per 2 secondi e poi a intervalli più lunghi. Non è possibile aprire nessuna delle porte mediante la maniglia, né dall'interno né dall'esterno. In questo modo si riduce l'eventualità di intrusioni indesiderate nel veicolo.

È possibile disattivare la sicurezza Safe in meno di 2 secondi tramite un doppio blocco.

Se la sicurezza Safe è fuori servizio, la spia di controllo della porta del conducente lampeggia rapidamente per 2 secondi, si spegne e dopo 30 secondi comincia a lampeggiare a intervalli lunghi.

Dopo aver sbloccato e bloccato di nuovo il veicolo, la sicurezza Safe riprende a funzionare.

Se il veicolo è bloccato e la sicurezza Safe è disattivata, è possibile aprire il veicolo dall'interno mediante la maniglia di apertura della porta.

⚠ ATTENZIONE

A bordo di veicoli bloccati con sicurezza Safe attiva è importante che non rimangano né persone, né animali, poiché dall'interno non è possibile aprire le porte e i finestrini. Le porte bloccate in questo modo rendono più difficile l'accesso all'interno del veicolo in caso di emergenza - Pericolo di morte!



Avvertenza

- L'allarme antifurto si attiva, quando vengono bloccate le porte del veicolo, anche se la sicurezza Safe è disattivata. Non si attiva, però, l'antifurto volumetrico dell'abitacolo.
- Se, quando si blocca il veicolo, si attiva la funzione Safe, sul display del quadro strumenti viene visualizzata la scritta **CHECK DEADLOCK**. Nei veicoli dotati di display informativo appare il messaggio **Attenzione SAFE! Documentazione di bordo!**

Apertura con chiave

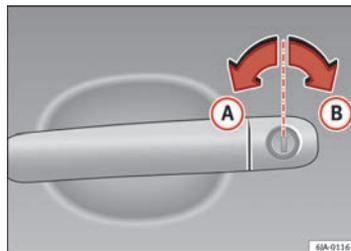


Fig. 46 Posizioni della chiave durante il bloccaggio e lo sbloccaggio del veicolo

- Girare la chiave inserita nella serratura del lato conducente nel senso di marcia, fino a raggiungere la posizione di apertura **(A)** ⇒ fig. 46.
- Tirare la maniglia e aprire la porta.
 - Tutte le porte (nei veicoli con l'allarme antifurto, solo la porta del conducente) si sbloccano.
 - Il portellone del bagagliaio si sblocca.
 - Nel regime di collegamento per contatto della porta, le luci interne si accendono automaticamente.
 - La sicurezza Safe viene disattivata.
 - La spia della porta del conducente smette di lampeggiare (nel caso in cui il veicolo non sia dotato di un sistema antifurto) ⇒ pagina 90. ▶

**Avvertenza**

Se il veicolo è equipaggiato con un allarme antifurto, dal momento dell'apertura della porta si hanno a disposizione 15 secondi per inserire la chiave nel cilindretto di accensione e azionare l'accensione. Se in questi 15 secondi **non si riesce a inserire l'accensione, parte l'allarme.**

Chiusura con chiave

– Girare la chiave inserita nella serratura del lato conducente nel senso inverso a quello di marcia, fino a raggiungere la posizione di chiusura **B** ⇒ fig. 46.

- Le porte e il portellone del bagagliaio si bloccano.
- Nel regime di collegamento per contatto della porta, le luci interne si spengono.
- Si attiva immediatamente la sicurezza Safe.
- La spia della porta del conducente comincia a lampeggiare.

**Avvertenza**

Non è possibile bloccare le porte del veicolo, quando la porta del conducente è aperta.

Pulsante della chiusura centralizzata

Fig. 47 Interruttore della chiusura centralizzata

Se il veicolo non è stato bloccato dall'esterno, è possibile bloccare e sbloccare le porte dall'interno premendo il pulsante ⇒ fig. 47, anche se l'accensione non è inserita.

Bloccaggio di tutte le porte e del portellone del bagagliaio

– Premere il tasto  ⇒ fig. 47. Si accende la spia  del tasto.

Sbloccaggio di tutte le porte e del portellone del bagagliaio

– Premere il tasto  ⇒ fig. 47. Si spegne la spia  del tasto.

Se il veicolo è stato chiuso mediante il tasto della chiusura centralizzata,

- non è possibile aprire il portellone del bagagliaio dall'esterno (misura di sicurezza per casi quali, ad esempio, la sosta ad un incrocio).
- Le porte possono essere aperte singolarmente mediante la maniglia.
- Se una delle porte è aperta, non è possibile bloccare le porte del veicolo.
- In caso di incidente con apertura degli airbag, le porte bloccate dall'interno si sbloccano automaticamente per agevolare l'accesso del personale di soccorso.

⚠ ATTENZIONE

La chiusura centralizzata continua a funzionare anche se l'accensione è disinserita. Le porte bloccate rendono difficile l'accesso al veicolo in caso di emergenza, per questo motivo è importante non lasciare mai i bambini incustoditi, a bordo del veicolo. Le porte bloccate dall'interno rendono più difficile accedere al veicolo in caso di emergenza - Pericolo di morte!



Avvertenza

Se è attivata la sicurezza Safe ⇒ pagina 85, le maniglie e i tasti della chiusura centralizzata non funzionano. ■

Bloccaggio di emergenza

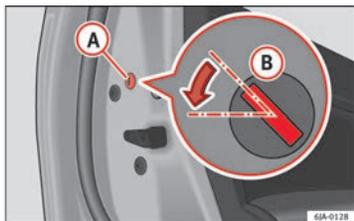


Fig. 48 Porta posteriore: bloccaggio di emergenza.

Nel lato frontale di una porta senza serratura si trova un meccanismo di chiusura di emergenza visibile solo quando la porta è aperta.

Bloccaggio

- Rimuovere il coperchietto (A) ⇒ fig. 48.
- Introdurre la chiave nella scanalatura (B) e girarla nel senso della freccia fino a raggiungere la posizione orizzontale (nella porta destra in senso contrario).
- Riapplicare il coperchietto.

Dopo aver chiuso la porta non è possibile riapirla dall'esterno. È possibile sbloccare di nuovo la porta tirando la maniglia interna di apertura. ■

Telecomando

Avvertenze generali

Mediante la chiave con telecomando è possibile,

- sbloccare e bloccare il veicolo;
- sbloccare o aprire il portellone del bagagliaio.

Il trasmettitore è integrato con le pile all'interno del telecomando. Il ricevitore è situato nell'abitacolo. Il raggio massimo di azione della chiave con telecomando è di 30 metri. Man mano che si scaricano le pile si riduce la portata.

La chiave è dotata di una parte pieghevole che serve a sbloccare e bloccare manualmente il veicolo e ad avviare il motore.

Nel caso di sostituzione della chiave per smarrimento o dopo la riparazione o la sostituzione del ricevitore, portare l'equipaggiamento presso un centro autorizzato SEAT, affinché venga regolato. Solo così è possibile utilizzare nuovamente la chiave con telecomando. ►

**Avvertenza**

- Se l'accensione è inserita, il telecomando si disattiva automaticamente.
- Il funzionamento del telecomando può risultare temporaneamente limitato a causa dell'interferenza con altri trasmettitori situati in prossimità del veicolo e che funzionano con la stessa gamma di frequenza (ad es. telefoni cellulari, emittenti televisive).
- Se la chiusura centralizzata o l'allarme antifurto rispondono al telecomando solamente da una distanza inferiore ai 3 metri, è necessario sostituire la pila ⇒ pagina 83.
- Se la porta del conducente è aperta, non è possibile bloccare il veicolo con il telecomando.

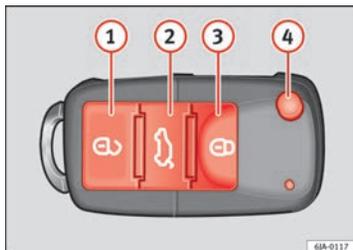
Sbloccaggio e bloccaggio del veicolo

Fig. 49 Chiave con telecomando

Sbloccaggio del veicolo

- Premere il tasto ①.

Bloccaggio del veicolo

- Premere il tasto ③.

Disattivazione della sicurezza Safe

- In 2 secondi premere due volte il tasto ③. Ulteriori informazioni ⇒ pagina 85.

Sbloccaggio del portellone del bagagliaio

- Premere il tasto ②. Ulteriori informazioni ⇒ pagina 93.

Estrazione della chiave

- Premere il tasto ④.

Inserimento della chiave

- Premere il tasto ④ e collocare la chiave nella posizione originale.

Il doppio lampeggiamento degli indicatori di direzione indica che il veicolo è stato sbloccato. Nel caso in cui il veicolo viene sbloccato mediante il tasto ① e nei 30 secondi successivi non viene aperta alcuna porta né il portellone del bagagliaio, il veicolo si bloccherà di nuovo automaticamente e si attiverà la sicurezza Safe o l'allarme antifurto. Questa funzione impedisce lo sbloccaggio involontario del veicolo.

Indicazione del bloccaggio

Il corretto bloccaggio viene indicato dal lampeggiamento degli indicatori di direzione.

Se, nel momento in cui si blocca il veicolo, una porta e/o il portellone del bagagliaio rimangono aperti, gli indicatori di indicazione non lampeggiano finché non vengono chiuse tutte le porte e il portellone. ▶

**ATTENZIONE**

A bordo dei veicoli bloccati dall'esterno e aventi la sicurezza Safe attiva è importante che non rimangano né persone, né animali, poiché dall'interno non è possibile aprire le porte e i finestrini. Le porte bloccate in questo modo rendono più difficile l'accesso all'interno del veicolo in caso di emergenza. Pericolo di morte!

**Avvertenza**

- Utilizzare il telecomando solo quando le porte e il portellone sono chiusi e si ha il veicolo in vista.
- Non premere il tasto di sbloccaggio  del telecomando prima di inserire la chiave nella serratura dell'accensione, in caso contrario il veicolo potrebbe bloccarsi accidentalmente. Se ciò dovesse verificarsi, premere il tasto di sbloccaggio  del telecomando.

Sincronizzazione del telecomando

Nel caso in cui non si riesce a sbloccare o bloccare il veicolo mediante il telecomando, la causa potrebbe risiedere nel fatto che il codice della chiave non coincide con quello della centralina. Ciò può accadere, quando si premono ripetutamente i tasti del telecomando al di fuori del suo raggio di azione o in caso di sostituzione della pila.

In tal caso è necessario eseguire la sincronizzazione nel modo seguente:

- premere un tasto qualsiasi della chiave con telecomando;
- nel minuto successivo aprire la porta mediante la chiave.

Sistema di allarme antifurto**Avvertenze generali**

Il sistema di allarme antifurto aumenta la protezione contro intrusioni nel veicolo. Per farlo, in caso di forzature, emette una serie di segnali acustici e luminosi.

Attivazione del sistema di allarme?

Il sistema di allarme antifurto si attiva automaticamente quando si blocca il veicolo mediante il telecomando della chiave oppure quando si blocca la porta del conducente mediante la chiave. L'allarme si attiva circa 30 secondi dopo il bloccaggio.

Disattivazione del sistema di allarme?

Il sistema di allarme antifurto si disattiva premendo il tasto di sbloccaggio del telecomando. Se trascorsi ca. 30 secondi dopo l'emissione del segnale di radiofrequenza, il veicolo non viene aperto, il sistema si riattiva.

Se si apre la porta del conducente con la chiave, si hanno a disposizione 15 secondi dall'apertura della porta per inserire la chiave nella serratura dell'accensione e azionare l'accensione. In questo modo, l'allarme viene disattivato. Se in questi 15 secondi **non si riesce a inserire l'accensione, parte l'allarme.**

Quando scatta l'allarme?

Vengono monitorate le seguenti zone del veicolo:

- cofano del vano motore;
- portellone del bagagliaio;
- porte;
- collegamento dell'accensione;
- Inclinazione del veicolo ⇒ pagina 91, Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino;
- abitacolo ⇒ pagina 91, Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino; ▶

- caduta della tensione elettrica negli impianti del veicolo;
- presa del gancio di traino in dotazione originale.

Se con l'allarme attivo, si scollega uno dei morsetti della batteria, l'allarme si accende immediatamente.

Come disattivare l'allarme?

L'allarme si disattiva premendo il tasto di sbloccaggio della chiave con telecomando o inserendo l'accensione.



Avvertenza

- La vita utile della sorgente di alimentazione della sirena è di 5 anni. Per maggiori informazioni, rivolgersi a un centro autorizzato.
- Per garantire il perfetto funzionamento dell'allarme antifurto, prima di allontanarsi dal veicolo controllare che tutte le porte e i finestrini siano chiusi correttamente.
- La codifica del telecomando e dell'unità di ricezione esclude l'uso del telecomando di altri veicoli. ■

Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino

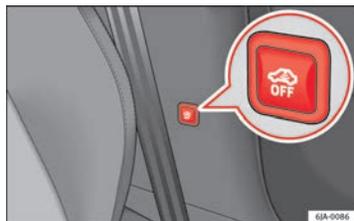


Fig. 50 Tasto dell'antifurto volumetrico e per il controllo del dispositivo antitraino

L'antifurto volumetrico dell'abitacolo si attiva, quando viene rilevato un movimento all'interno del veicolo.

Disattivazione dell'antifurto volumetrico e del dispositivo antitraino

- Disinserire l'accensione.
- Aprire la porta del conducente.
- Premere il tasto => fig. 50 nel piantone centrale, il simbolo retroilluminato di colore rosso situato dentro il tasto diventa arancione.
- Nei 30 secondi successivi bloccare il veicolo.

Nel bloccare nuovamente il veicolo, l'antifurto volumetrico dell'abitacolo e il sistema antitraino si riattivano.



Avvertenza

- Disattivare l'antifurto volumetrico dell'abitacolo e il dispositivo antitraino, se sussiste il rischio che l'allarme si possa attivare a causa del movimento di bambini o animali presenti nell'abitacolo; durante il trasporto del veicolo (per esempio in barca o in treno) e durante il traino.
- Se il cassetto portaoggetti si trova aperto, l'efficacia dell'antifurto volumetrico dell'abitacolo è minore. Per garantire il pieno funzionamento dell'antifurto volumetrico dell'abitacolo, chiudere sempre il vano portaoggetti prima di bloccare il veicolo. ■

Portellone del bagagliaio

Introduzione

ATTENZIONE

- **Una volta chiuso il portellone assicurarsi che la serratura sia bloccata correttamente. In caso contrario, il portellone potrebbe aprirsi accidentalmente durante la marcia anche se la serratura è chiusa - Pericolo di incidente!**
- **Non guidare mai con il portellone posteriore appoggiato o aperto, in quanto i gas di scarico potrebbero penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!**
- **Non chiudere il portellone posteriore premendo con la mano sul lunotto, quest'ultimo potrebbe rompersi - Rischio di lesioni.**



Avvertenza

- **Una volta chiuso il portellone, la serratura si blocca e si attiva il sistema di allarme.** Valido solo se il veicolo è stato bloccato prima della chiusura del portellone.
- Quando si accelera o a velocità superiori a 5 km/h, la maniglia situata nella parte superiore della rientranza della targa, si disattiva. Si riattiva al momento della riapertura di una porta, a veicolo fermo.

Bloccaggio automatico del portellone del bagagliaio

Se il veicolo è stato chiuso premendo il tasto  del telecomando, con il portellone del bagagliaio aperto, quest'ultimo si bloccherà automaticamente non appena verrà chiuso.

È possibile attivare la funzione di prolungamento del limite di bloccaggio automatico del portellone del bagagliaio. Se questa funzione è attiva, una volta sbloccato il portellone mediante il tasto  del telecomando  ⇒ pagina 89, è possibile riaprire il portellone del bagagliaio per un determinato periodo di tempo.

Se lo si desidera, è possibile far attivare o disattivare la funzione di prolungamento del limite di bloccaggio automatico del portellone del bagagliaio, rivolgendosi a un centro autorizzato SEAT, che le fornirà tutte le informazioni necessarie.

Prima che avvenga il bloccaggio automatico, sussiste il rischio di intrusione nel veicolo. Pertanto raccomandiamo di bloccare sempre il veicolo, premendo il tasto  del telecomando o mediante la chiave senza telecomando ⇒ pagina 87

Portellone del bagagliaio

Il meccanismo di apertura del portellone funziona elettricamente. Si attiva azionando la maniglia-sigla del portellone.



Fig. 51 Portellone posteriore: apertura dall'esterno



Fig. 52 Dettaglio del rivestimento interno del portellone posteriore: maniglia di presa ad incasso

Apertura del portellone posteriore

- Tirare la maniglia e sollevare il portellone ⇒ fig. 51. Il portellone si apre automaticamente.

Chiusura del portellone posteriore

- Afferrare il portellone da una delle due maniglie del rivestimento interno e chiuderlo dando una leggera spinta.

Questo sistema può essere operativo oppure no a seconda dello stato del veicolo.

Se il portellone è bloccato non potrà aprirsi se, invece, è sbloccato, il sistema d'apertura è operativo di conseguenza si può procedere all'apertura.

Per cambiare lo stato bloccato/sbloccato, azionare il pulsante  o il tasto  della chiave del telecomando.

Se il portellone posteriore è aperto o chiuso in maniera non corretta, sul display del quadro strumenti appare il segnale di avvertimento corrispondente.* Se si apre il portellone posteriore viaggiando a più di 6 km/h, viene emesso un segnale acustico di avvertimento.*



ATTENZIONE

- La chiusura non corretta del portellone posteriore può comportare un pericolo.
- Evitare di aprire il portellone posteriore con i fendinebbia posteriori o la luce di retromarcia accesi. Può essere causa di danneggiamento dei fanali
- Evitare di chiudere il portellone posteriore spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.

⚠ ATTENZIONE (continua)

- Una volta chiuso il portellone posteriore, assicurarsi che resti bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi in misura estrema e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il portellone posteriore vanno chiusi a chiave.
- Controllare attentamente di aver chiuso in modo corretto il portellone posteriore, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Prestare attenzione, quando si chiude il portellone posteriore, a non ferire nessuno.
- Non guidare mai con il portellone posteriore appoggiato o aperto, in quanto i gas di scarico potrebbero penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!
- Se si apre soltanto il bagagliaio, non dimenticare le chiavi all'interno. Il veicolo non si potrà aprire se la chiave rimane all'interno.

Sbloccaggio d'emergenza del portellone del bagagliaio

Fig. 53 Sbloccaggio di emergenza del portellone del bagagliaio.

In caso di avaria nel sistema della chiusura centralizzata, è possibile sbloccare il portellone del bagagliaio manualmente.

Sbloccaggio

- Ribaltare lo schienale del sedile posteriore ⇒ pagina 115.
- Introdurre la chiave del veicolo nell'apertura del tappetino.
- Muoverla nel senso della freccia per sbloccare il portellone.
- Aprire il coperchio del bagagliaio.

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini**Introduzione****⚠ ATTENZIONE**

- Nel caso di bloccaggio del veicolo dall'esterno, controllare che non vi sia nessuno a bordo poiché, a veicolo bloccato, in caso di emergenza, non è possibile abbassare i finestrini.
- In caso di bambini a bordo seduti sui sedili posteriori, per ragioni di sicurezza, si consiglia di utilizzare il tasto di sicurezza (S) ⇒ fig. 54, che disattiva i comandi dei finestrini posteriori.

! ATTENZIONE

- Per il funzionamento del sistema, tenere puliti i vetri.
- Se i vetri si congelano, sgelarli ⇒ pagina 173. Vetri dei finestrini e degli specchietti retrovisori esterni prima dell'uso, altrimenti sussiste il rischio di danneggiamento del meccanismo degli alzacristalli.
- Quando ci si allontana dal veicolo chiuso, controllare sempre che tutti i finestrini siano chiusi.

i Avvertenza

- Per ventilare l'abitacolo durante la marcia, utilizzare preferibilmente l'impianto di riscaldamento e aerazione del veicolo. Con i finestrini aperti possono entrare, all'interno dell'abitacolo, polvere o sporco; a determinate velocità, è possibile, inoltre, che si producano rumori fastidiosi.
- Ad alte velocità non tenere aperti i finestrini laterali, per non aumentare in modo eccessivo il consumo di carburante.

Comandi sulla porta del conducente e sulle porte posteriori

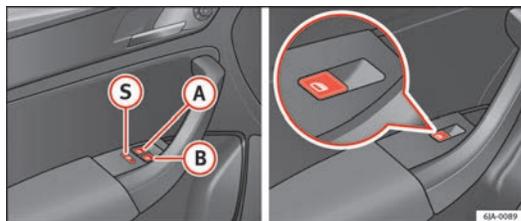


Fig. 54 Comandi sulla porta del conducente/sulle porte posteriori

Il sistema di apertura e chiusura elettrica dei finestrini funziona solamente ad accensione inserita.

Apertura

- Per aprire il finestrino premere leggermente il tasto corrispondente sulla porta. Quando il tasto viene rilasciato, il movimento si arresta.
- È possibile aprire automaticamente il finestrino del conducente, premendo il tasto fino alla battuta (apertura totale). Premendo di nuovo il tasto, il finestrino si ferma immediatamente.

Chiusura

- Il finestrino si chiude spingendo leggermente verso l'alto il tasto corrispondente. Quando il tasto viene rilasciato, il movimento si arresta.

Comandi dei finestrini nei braccioli del conducente

- Ⓐ Comando del finestrino sulla porta del conducente
- Ⓑ Comando del finestrino sulla porta del passeggero
- Ⓒ Tasto di sicurezza

Tasto di sicurezza

Premendo il tasto di sicurezza (Ⓒ) ⇒ fig. 54 è possibile disattivare i comandi delle porte posteriori. Premendo di nuovo il tasto di sicurezza (Ⓒ) si riattivano i comandi delle porte posteriori.

Se i comandi delle porte posteriori sono disattivati, si illumina la spia  posta nel tasto di sicurezza (Ⓒ).

**Avvertenza**

Il meccanismo di apertura elettrica dei finestrini è dotato di un fusibile termico. In caso di apertura e chiusura continua del finestrino, può verificarsi che il fusibile si surriscaldi, con conseguente blocco temporaneo del finestrino. Dopo il raffreddamento del fusibile, è di nuovo possibile abbassare e alzare il finestrino. ■

Per vedere ed essere visti

Luci

Introduzione

La posizione dei comandi nei veicoli **con guida a destra** differisce parzialmente dalla posizione qui mostrata ⇒ **fig. 55** ⇒ pagina 97. Tuttavia i simboli che indicano le rispettive posizioni dei comandi sono uguali.

ATTENZIONE

Non guidare mai tenendo accese solo le luci di posizione! Le luci di posizione non sono abbastanza potenti da illuminare a sufficienza la strada che si ha davanti né da rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri. Per questo, in caso di oscurità o di scarsa visibilità, bisogna accendere sempre gli anabbaglianti.

ATTENZIONE

- Utilizzare le luci in conformità alle norme nazionali.
- Il conducente è sempre responsabile della corretta regolazione ed utilizzo delle luci.

Avvertenza

- Se l'interruttore delle luci si trova in posizione «», e la chiave viene estratta dal quadro di accensione e si apre la porta, si attiva un segnale acustico. Una volta chiusa la porta del conducente (quadro scollegato), il segnale acustico si spegne mentre le luci di posizione restano accese per illuminare il veicolo fermo se necessario.
- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo, umidità) si potrebbero appannare temporaneamente le luci all'interno. Tale condizione è determinata dalla differenza di temperatura all'interno del faro e davanti ad

esso. Accendendo le luci, la zona dalla quale si proietta il fascio di luce si disappanna in breve tempo mentre i bordi potrebbero restare appannati. È possibile che si appannino anche le luci posteriori e quelle degli indicatori di direzione. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. ■

Accensione e spegnimento delle luci

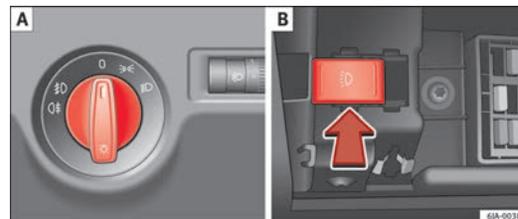


Fig. 55 Quadro strumenti: Interruttore delle luci/Fusibili; Interruttore delle luci di marcia diurna

Accensione delle luci di posizione

- Ruotare l'interruttore delle luci ⇒ **fig. 55** **A** nella posizione «».

Accensione delle luci anabbaglianti

- Ruotare l'interruttore delle luci ⇒ **fig. 55** **A** nella posizione «».

Spegnere tutte le luci (tranne le luci di marcia diurna)

- Ruotare l'interruttore delle luci ⇒ **fig. 55** **A** nella posizione 0. ■

Funzione DAY LIGHT* (Luci diurne)

Attivazione delle luci diurne

Ruotare l'interruttore delle luci ⇒ fig. 55 A ⇒ pagina 97 nella posizione 0.

Disattivazione delle luci diurne

- Togliere il coperchio dei fusibili nel cruscotto ⇒ pagina 220, Fusibili nel cruscotto.
- Premere il tasto ⇒ fig. 55 B ⇒ pagina 97 **verso destra**.

Attivazione delle luci diurne

- Togliere il coperchio dei fusibili nel cruscotto ⇒ pagina 220, Fusibili nel cruscotto.
- Premere il tasto ⇒ fig. 55 B ⇒ pagina 97 **verso sinistra**.

Disattivazione delle luci diurne nei veicoli con sistema START-STOP

- Disinserire l'accensione.
- Azionare la leva degli indicatori di direzione ⇒ fig. 58 tirandola verso il volante e premendola verso il basso. Mantenerla in questa posizione.
- Collegare l'accensione. Attendere che l'indicatore di direzione sinistro lampeggi 4 volte.
- Scollegare l'accensione. Attendere che si attivi il segnale acustico che conferma che le luci diurne si sono disattivate.
- Rilasciare la leva degli indicatori di direzione.

Attivazione delle luci diurne nei veicoli con sistema START-STOP

- Disinserire l'accensione.
- Azionare la leva degli indicatori di direzione ⇒ fig. 58 tirandola verso il volante e premendola verso l'alto. Mantenerla in questa posizione.
- Collegare l'accensione. Attendere che l'indicatore di direzione destro lampeggi 4 volte.
- Scollegare l'accensione. Attendere che si attivi il segnale acustico che conferma che le luci diurne si sono attivate.
- Rilasciare la leva degli indicatori di direzione.



Avvertenza

Le luci diurne funzionano dopo aver collegato il quadro. ■

Fari fendinebbia



Fig. 56 Quadro strumenti: interruttore delle luci ▶

Accensione dei fari fendinebbia

- Ruotare l'interruttore delle luci ⇒ fig. 56 portandolo in posizione ☞ o ☞D.
- Quindi, tirare l'interruttore e portarlo nella posizione ①.

Se i fari fendinebbia sono accesi si illumina la spia ☞ ⇒ pagina 67 nel quadro strumenti. ■

fanale retronebbia

Accensione fanale retronebbia

- Ruotare l'interruttore delle luci ⇒ fig. 56 ⇒ pagina 98 portandolo in posizione ☞ o ☞D.
- Quindi, tirare l'interruttore e portarlo nella posizione ②.

Se il veicolo non è dotato di fari fendinebbia ⇒ pagina 98, il fanale retronebbia si accende ruotando l'interruttore in posizione ☞D e tirandolo verso la posizione ②. Questo tipo di interruttore ha solo una posizione.

Se i fari fendinebbia sono accesi si illumina la spia ☞ ⇒ pagina 67 nel quadro strumenti.

Se si accende il fanale retronebbia quando si circola con un rimorchio collegato al **sistema di traino in dotazione originale o utilizzando le parti del catalogo ricambi originali SEAT**, si accende solo il fanale retronebbia nel rimorchio. ■

Regolazione della profondità dei fari principali ☞



Fig. 57 Quadro strumenti: regolazione profondità dei fari

- Ruotare l'interruttore ⇒ fig. 57, fino ad ottenere la profondità delle luci desiderata.

Posizioni

Le posizioni dell'interruttore corrispondono indicativamente alle seguenti situazioni di carico del veicolo.

- ☞ I sedili anteriori sono occupati, il bagagliaio è vuoto.
- ① Tutti i sedili sono occupati, il bagagliaio è vuoto.
- ② Tutti i sedili sono occupati, il bagagliaio è carico.
- ③ Il sedile del conducente è occupato, il bagagliaio è carico.



ATTENZIONE

Regolare sempre la profondità delle luci in modo che:

- il proprio veicolo non abbagli gli altri conducenti, soprattutto quelli che circolano in direzione contraria;
- la portata dei fari sia sufficiente per una marcia sicura. ▶

**Avvertenza**

Si raccomanda di regolare la portata delle luci principali con gli anabbaglianti accesi.

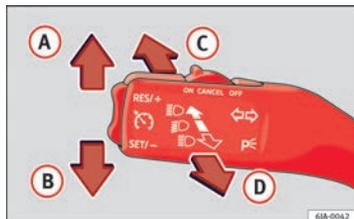
La leva degli indicatori di direzione e gli abbaglianti

Fig. 58 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

Con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti si gestiscono anche le luci di parcheggio e il lampeggio fari.

Indicatore di direzione destro ⇨ e sinistro ⇧

- Spostare la leva ⇒ fig. 58 verso l'alto (A) o verso il basso (B).
- Se si desidera che gli indicatori di direzione lampeggino 3 volte (indicazione per cambio di corsia), muovere la leva verso l'alto o verso il basso solo fino al punto di pressione e rilasciarla.
- Se si desidera scegliere il tempo di lampeggio degli indicatori di direzione (ad esempio per cambiare corsia) mantenere premuta la leva nel punto di pressione.

Luci abbaglianti ⇨

- Accendere gli anabbaglianti ⇒ pagina 97.
- Premere la leva ⇒ fig. 58 in avanti nella direzione indicata dalla freccia (C).
- Gli abbaglianti si spengono quando la leva torna nella posizione originale nel senso indicato dalla freccia (D).

Lampeggio ⇨

- Tirare la leva ⇒ fig. 58 verso il volante (punto di pressione) nel senso indicato dalla freccia (D).

Luci di parcheggio P<

Istruzioni per l'uso ⇒ pagina 101.

**ATTENZIONE**

Si raccomanda pertanto di usarli solo quando si è sicuri di non dare fastidio a nessuno.

**Avvertenza**

- Gli indicatori di direzione funziona solo a quadro collegato. Allo stesso tempo lampeggia la rispettiva spia ⇧ o ⇨ del quadro strumenti.
- Uscendo dalla curva, il lampeggio si spegne automaticamente.
- Quando una lampadina facente parte del sistema di lampeggio è difettosa o fulminata, la spia lampeggia a una velocità doppia rispetto a quella normale.

Luci di parcheggio*

Luci di parcheggio P \leq

- Disinserire l'accensione.
- Azionare la leva degli indicatori di direzione \Rightarrow fig. 58 \Rightarrow pagina 100 verso l'alto o verso il basso - si accenderanno le luci di posizione del lato destro o sinistro del veicolo.

Luci di parcheggio su entrambi i lati

- Ruotare l'interruttore delle luci \Rightarrow fig. 55 \Rightarrow pagina 97 portandolo in posizione \Rightarrow e bloccare il veicolo.



Avvertenza

- Le luci di parcheggio P \leq possono essere attivate solo con il quadro acceso.
- Se si lascia attivato l'indicatore di direzione sinistro o destro quando si scollega l'accensione, le luci di parcheggio non si attivano automaticamente.

Fari fendinebbia con funzione CORNER*

Fari fendinebbia con funzione CORNER facilitano l'illuminazione delle zone vicine al veicolo in curva o durante una manovra di parcheggio, ecc.

Fari fendinebbia con funzione CORNER si accendono a seconda dell'angolo di sterzata del volante o del funzionamento degli indicatori di direzione¹⁾ se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- il veicolo è fermo, con il motore acceso o si muove a una velocità che non supera i 40 km/h.
- le luci diurne sono disattivate;
- gli anabbaglianti sono accesi;
- i fari fendinebbia sono spenti;
- la retromarcia non è inserita.

Commutatore del lampeggio di emergenza



Fig. 59 Quadro strumenti: interruttore lampeggio di emergenza

- Il lampeggio di emergenza si accende e si spegne premendo il tasto \triangle \Rightarrow fig. 59.

¹⁾ Se si verifica un conflitto di entrambe le varianti di contatti, vale a dire ad esempio se il volante è girato a sinistra mentre è attivato l'indicatore di direzione destro, gli indicatori di direzione hanno la priorità.

Se è acceso il lampeggio di emergenza, lampeggiano sia le spie nel quadro strumenti sia la spia nell'interruttore simultaneamente agli indicatori di direzione. Il lampeggio d'emergenza funziona anche con l'accensione disinserita.

In caso di incidente con attivazione degli airbag, il lampeggio di emergenza si attiva automaticamente.



Avvertenza

Si consiglia di attivare il lampeggio d'emergenza quando:

- si giunge all'inizio di una coda;
- il veicolo ha un guasto tecnico o si trova in una situazione di emergenza. ■

Luci interne

Illuminazione interna – variante 1

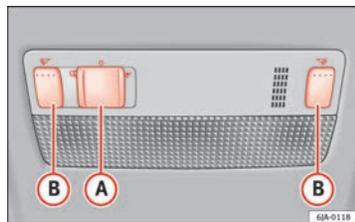


Fig. 60 Illuminazione interna – variante 1

Accensione della luce interna

- Muovere il commutatore **A** ⇒ fig. 60 verso il lato della lampadina, compare il simbolo ☞.

Spegnimento della luce interna

- Muovere il commutatore **A** ⇒ fig. 60 nella posizione centrale **O**.

Gestione mediante commutatore della porta

- Muovere il commutatore **A** ⇒ fig. 60 verso il centro della lampadina, compare il simbolo ☞.

Luci di lettura

- Le luci di lettura si accendono e spengono mediante il tasto **B** ⇒ fig. 60.

Se è attivato l'interruttore delle luci dalla porta (commutatore **A** ⇒ fig. 60 in posizione ☞), la luce si accende quando:

- le serrature del veicolo si aprono;
- si apre una delle porte;
- si toglie la chiave d'avviamento.

Se è attivato l'interruttore delle luci dalla porta (commutatore **A** in posizione ☞), la luce si spegne quando:

- si blocca il veicolo;
- si accende il quadro.
- 30 secondi dopo che si sono chiuse tutte le porte.

Se la porta resta aperta o se il commutatore **A** si trova in posizione ☞, l'illuminazione interna si spegne dopo circa 10 minuti per non scaricare la batteria. ■

Illuminazione interna– variante 2

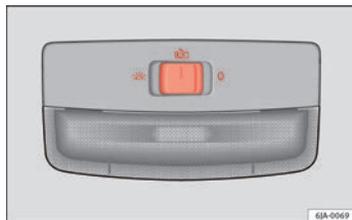


Fig. 61 Illuminazione interna– variante 2

Accensione della luce interna

- Ruotare l'interruttore delle luci nella posizione  ⇒ fig. 61.

Spegnimento della luce interna

- Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione **0**.

Gestione mediante commutatore della porta

- Portare l'interruttore nella posizione .

La gestione delle luci della variante 2 segue le stesse regole di ⇒ pagina 102, Illuminazione interna– variante 1. ■

Luci interne posteriori



Fig. 62 Luci interne posteriori

Per attivare e disattivare le luci si deve premere il tasto ⇒ fig. 62 ■

Per una buona visibilità

Lunotto termico



Fig. 63 Interruttore del lunotto termico

- Il lunotto termico si accende o spegne premendo il tasto  ⇒ fig. 63, la spia all'interno del tasto si accende o spegne rispettivamente.

Il lunotto termico funziona solo a motore acceso.

Dopo circa 7 minuti, il lunotto termico si **spegne** automaticamente.



Per il rispetto dell'ambiente

Il lunotto termico deve essere spento non appena il vetro si è disappannato. Il minor consumo di corrente fa risparmiare carburante ⇒ pagina 163, Risparmiare energia elettrica.



Avvertenza

In caso di calo di tensione elettrica nel sistema di bordo, il lunotto termico si spegne automaticamente assicurando così energia sufficiente per poter controllare il motore ⇒ pagina 194, Spegnimento automatico dei dispositivi elettrici.

Tendine parasole

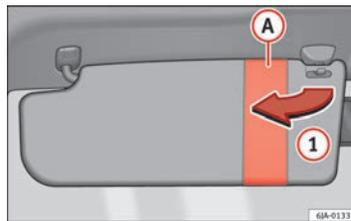


Fig. 64 Aletta parasole del conducente

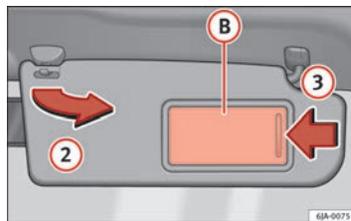


Fig. 65 Aletta parasole del passeggero anteriore

L'aletta parasole del conducente e quella del passeggero possono essere staccate dai supporti centrali e ruotate verso le porte nel senso indicato dalla freccia ① ⇒ fig. 64 e ② ⇒ fig. 65 rispettivamente.

La tasca A serve per contenere piccoli oggetti come ad esempio un foglietto di carta, ecc.

L'aletta parasole del lato passeggero è dotata di specchio di cortesia B con copertura. La copertura si apre facendola scorrere nel senso indicato dalla freccia ③ ⇒ fig. 65.

**ATTENZIONE**

Le alette parasole non si devono girare verso i finestrini laterali nella zona di attivazione degli airbag a tendina se vi sono inseriti oggetti come ad es. penne, ecc. Attivandosi gli airbag per la testa potrebbero causare lesioni ai passeggeri.

Tergicristalli e lavacrystalli

Introduzione

I tergicristalli e lavacrystalli funzionano solo a quadro acceso.

Se i tergicristalli sono accesi, inserendo la retromarcia viene dato un colpo di tergitura al lunotto.

Riempimento del liquido dei tergicristalli ⇒ pagina 189.

ATTENZIONE

- Per una buona visibilità e guida sicura le spazzole dei tergicristalli devono essere sempre in buone condizioni ⇒ pagina 108.
- L'impianto lavacrystalli non va azionato a temperature troppo basse, a meno che non si scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di riscaldamento e aerazione. Il liquido detergente potrebbe infatti congelarsi e limitare così la visuale attraverso il parabrezza.

ATTENZIONE

- In inverno, prima di iniziare un viaggio o di collegare l'accensione, controllare che le spazzole non si siano attaccate al parabrezza. Se si attivano i tergicristalli con le spazzole attaccate potrebbero verificarsi danni sia alle spazzole che al motorino del tergicristallo.
- Se si scollega l'accensione con il tergicristallo attivo, questo riprenderà a funzionare allo stesso modo quando si collegherà di nuovo l'accensione. A basse temperature, quando l'accensione è spenta, le spazzole possono attaccarsi ai vetri.
- Staccare con cautela le spazzole congelate dal parabrezza o dal tergilunotto.
- Neve e ghiaccio vanno rimossi dalle spazzole tergicristallo prima di mettersi al volante del veicolo.

- Una manipolazione non attenta può far sì che i bracci delle spazzole danneggino il parabrezza.
- Per motivi di sicurezza, si raccomanda di sostituire le spazzole tergicristallo una o due volte all'anno. Sono reperibili nei centri autorizzati SEAT.
- Se i bracci dei tergicristalli sono ritirati non è possibile collegare l'accensione. In caso contrario i tergicristalli tornerebbero alla loro posizione originale e potrebbero danneggiare la vernice del cofano.



Avvertenza

Mantenere le spazzole pulite. Le spazzole possono sporcarsi con residui di cera di protezione dei lavaggi automatici ⇒ pagina 171.

- Se il veicolo è dotato degli ugelli del parabrezza, questi vengono riscaldati una volta avviato il motore.

Uso dei tergicristalli e tergiferi

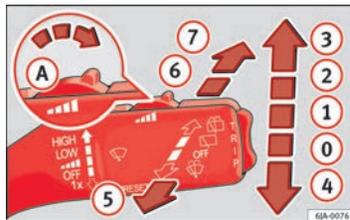


Fig. 66 Leva dei tergicristalli

Tergitura ad escursione singola

- Se si desidera pulire **brevemente** il parabrezza spostare la leva verso il basso portandola in posizione  ⇒ fig. 66. ▶

Tergitura a intervalli

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto ① ⇒ fig. 66.
- Con l'interruttore A regolare l'intervallo di tergitura desiderato.

Tergitura lenta

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto ② ⇒ fig. 66.

Tergitura continua

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto ③ ⇒ fig. 66.

Funzione automatica spruzzo-tergitura

- Tirare la leva verso il volante, posizione ⑤ ⇒ fig. 66, i tergicristalli e lavacristalli si attivano.
- Rilasciare la leva. Il lavacristallo smette di funzionare mentre il tergicristallo continua per altre 1-3 tergiture (a seconda del tempo di funzionamento del lavacristallo).

Tergilunotto

- Premere la leva verso destra fino all'innesto ⑥ ⇒ fig. 66, il tergicristallo si aziona ad intervalli di 6 secondi.

Funzione automatica spruzzo-tergitura lunotto

- Premere la leva completamente in avanti fino alla posizione ⑦ ⇒ fig. 66, i tergicristalli e i lavacristalli funzionano simultaneamente.
- Rilasciare la leva. Il lavalunotto smette di funzionare mentre il tergilunotto continua per altre 1-3 tergiture (a seconda del tempo di funzionamento dell'ugello). **Rilasciando la leva torna in posizione ⑥.**

Spegnimento del tergicristallo

- Portare la leva nella posizione ⑩ ⇒ fig. 66. ■

Lavafari

Se sono accesi gli anabbaglianti o abbaglianti e si solleva la leva portando la in posizione ⑤ ⇒ fig. 66, si aziona brevemente l'impianto lavafari. L'impianto lavafari si aziona anche ogni dieci volte che si aziona il lavacristallo.

Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti di insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante. Leggere attentamente le avvertenze ⇒ pagina 173, Cristalli dei fari.

Per un funzionamento corretto del dispositivo in inverno, togliere la neve e il gelo accumulati sugli ugelli utilizzando uno spray scongelande.

! ATTENZIONE

Non tirare mai gli ugelli. Pericolo di danni al sistema! ■

Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli

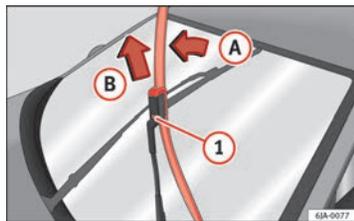


Fig. 67 Spazzole dei tergicristalli

Prima di sostituire le spazzole dei tergicristalli porre i bracci dei tergicristalli in posizione di servizio.

Posizione di servizio per la sostituzione delle spazzole dei tergicristalli

- Chiudere il cofano del vano motore.
- Accendere e spegnere l'accensione.
- Premere la leva portandola in posizione ④ ⇒ fig. 66 ⇒ pagina 106, i bracci dei tergicristalli si mettono in posizione di servizio.

Rimozione della spazzola

- Rimuovere il braccio del tergicristallo dal cristallo muovendo leggermente la spazzola nel senso del braccio - freccia (A) ⇒ fig. 67.
- Prendere con la mano il braccio del tergicristallo dalla parte superiore.

- Con l'altra mano sbloccare la sicurezza ① ed estrarre la spazzola nel senso della freccia (B).

Montaggio della spazzola

- Abbassare la spazzola fino al fermo, fino a che si incastra.
- Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.
- Piegarlo il braccio del tergicristallo sul cristallo.
- Collegare l'accensione e premere la leva verso la posizione ④ ⇒ fig. 66 ⇒ pagina 106, i bracci dei tergicristalli si mettono in posizione base.

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

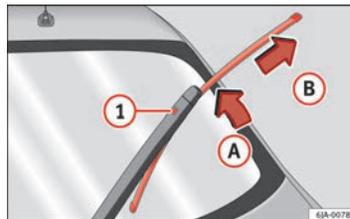


Fig. 68 Spazzola del tergilunotto

Rimozione della spazzola

- Rimuovere il braccio del tergilunotto dal cristallo spostando leggermente la spazzola nel senso del braccio - freccia (A) ⇒ fig. 68.

- Prendere con la mano il braccio del tergilunotto dalla parte superiore.
- Con l'altra mano sbloccare la sicurezza ① ed estrarre la spazzola nel senso della freccia ②.

Montaggio della spazzola

- Abbassare la spazzola fino al fermo, fino a che si incastra.
- Controllare che la spazzola sia fissata correttamente.
- Piegare il braccio del tergilunotto sul cristallo.

Specchietti retrovisori

Specchietto retrovisore interno con dispositivo antiabbagliante manuale

Regolazioni di base

- Spostare in avanti la leva sul bordo inferiore dello specchietto.

Oscuramento dello specchietto retrovisore

- Spostare indietro la leva sul bordo inferiore dello specchietto. ■

Specchietti retrovisori esterni

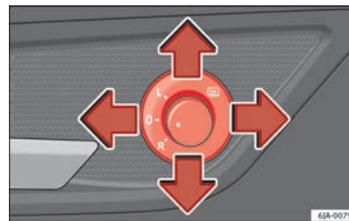


Fig. 69 Interno della porta: manopola

Prima di iniziare il viaggio bisogna regolare gli specchietti, in modo da garantire una buona visibilità.

Specchietti retrovisori termici

- Portare la manopola in posizione ☰ ⇒ fig. 69.

Regolazione dello specchietto retrovisore esterno sinistro

- Portare la manopola in posizione L ⇒ fig. 69. I movimenti dello specchietto sono identici a quelli della manopola.

Regolazione dello specchietto retrovisore esterno destro

- Portare la manopola in posizione R ⇒ fig. 69. I movimenti dello specchietto sono identici a quelli della manopola. ▶

**ATTENZIONE**

- I retrovisori convessi (bombati verso l'esterno) ampliano il campo visivo. Si ricorda tuttavia che gli oggetti specchiati risultano più piccoli e lontani rispetto alle proporzioni reali. Per questo, l'uso di questi retrovisori per stimare la distanza dei veicoli che circolano dietro, è limitato.
- Per stimare la distanza dei veicoli che seguono è più opportuno guardare attraverso lo specchietto retrovisore interno.

**Avvertenza**

- Gli specchietti esterni sono riscaldati quando il motore è in marcia.
- Non toccare gli specchietti retrovisori esterni quando l'impianto termico è acceso.
- In caso di guasto all'impianto elettrico di regolazione, è possibile regolare i retrovisori manualmente premendo sui bordi.
- In caso di guasto dell'impianto elettrico di regolazione dei retrovisori, rivolgersi a un centro Service. ■

Sedili e vani portaoggetti

Sedili anteriori

Introduzione

Il sedile del conducente dovrebbe essere regolato in modo che il conducente possa spingere a fondo i pedali mantenendo le ginocchia leggermente piegate.

Lo schienale del sedile del conducente deve essere regolato in modo tale da poter raggiungere il punto più alto del volante con i gomiti leggermente piegati.

Una corretta regolazione è importante soprattutto per:

- essere in grado di raggiungere tutti i comandi con velocità e sicurezza;
- tenere una postura rilassata che non stanchi;
- per ottenere il massimo effetto di protezione dalle cinture di sicurezza e dal sistema degli airbag.

ATTENZIONE

- Regolare il sedile del conducente solamente a veicolo fermo - Pericolo di incidente!
- Prestare attenzione durante la regolazione del sedile! Agire senza cautela e prestando poca attenzione può essere causa di contusioni.
- Durante la marcia i sedili non devono essere troppo reclinati all'indietro, dato che questa posizione potrebbe limitare l'effetto delle cinture di sicurezza e del sistema degli airbag. Pericolo di lesioni!

ATTENZIONE (continua)

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura di sicurezza del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato ⇒ pagina 46, Sicurezza dei bambini.
- Occorre sempre regolare correttamente i sedili anteriori, i poggiatesta e le cinture di sicurezza secondo l'altezza dei passeggeri, in modo tale che possano garantire al conducente e ai passeggeri la massima sicurezza.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi appoggiati sul fondo del vano piedi e mai sul cruscotto, sui finestrini o sui sedili. Questa avvertenza riguarda soprattutto il passeggero anteriore. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dal cruscotto. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, correndo, in caso di attivazione, pericolo di morte!
- Non collocare oggetti nel vano piedi, dato che in caso di frenata brusca o di inversione del senso di marcia potrebbero muoversi e finire nella zona dei pedali, impedendo al conducente di premere la frizione, il freno o l'acceleratore.
- Non collocare alcun oggetto sul sedile del passeggero, ad eccezione di quelli predisposti allo scopo (ad es. seggiolino per bambini) - Pericolo di incidente!

**Avvertenza**

Trascorso un determinato periodo di tempo, il meccanismo di regolazione dell'inclinazione dello schienale potrebbe presentare un certo gioco.

Regolazione dei sedili anteriori

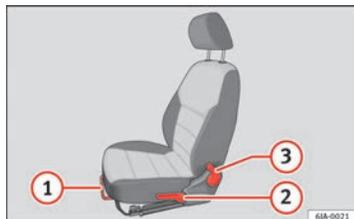


Fig. 70 Comandi di regolazione del sedile/comandi di regolazione di un sedile sportivo

Scorrimento del sedile in senso longitudinale

- Per poter far scorrere il sedile in avanti o all'indietro, tirare la leva ① ⇒ fig. 70 dal basso verso l'alto (afferrandola per la parte centrale).
- Quindi, una volta lasciata andare la leva ①, far scorrere ulteriormente il sedile, in modo da far innestare il fermo.

Regolazione dell'altezza del sedile

- Per alzare il sedile, muovere la leva ② ⇒ fig. 70 verso l'alto e rilasciarla (se necessario più volte), fino a raggiungere la posizione desiderata.

- Per abbassare il sedile, muovere la leva ② verso il basso e rilasciarla (se necessario più volte), fino a raggiungere la posizione desiderata.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

- Non esercitare alcuna forza sullo schienale, spostare all'indietro la leva ③ ⇒ fig. 70 spingendo contro lo schienale fino a raggiungere l'inclinazione desiderata.
- Quando si rilascia la leva ③, lo schienale rimane nella posizione regolata.

Braccioli dei sedili anteriori con vano portaoggetti interno

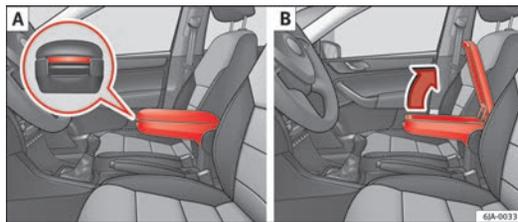


Fig. 71 Braccioli/Apertura e chiusura del vano portaoggetti

Regolazione dell'altezza del bracciolo

- Alzare al massimo il bracciolo e successivamente reclinarlo verso il basso.
- Alzare il bracciolo fino a farlo scattare in una delle 5 posizioni. ▶

Per aprire il portaoggetti

- Premere il pulsante situato nella parte anteriore del bracciolo ⇒ fig. 71 - **A**.
- Alzare il coperchio del vano portaoggetti ⇒ fig. 71 - **B**.

Sedili anteriori termici



Fig. 72 Riscaldamento dei sedili anteriori

Sia le sedute che gli schienali dei sedili anteriori possono essere riscaldati elettricamente.

Premendo il tasto  o  ⇒ fig. 72 è possibile accendere e regolare i sedili termici del conducente e del passeggero.

Una sola pressione, attiva il riscaldamento a intensità massima.

Premendo nuovamente il tasto, l'intensità del riscaldamento si riduce, fino a spegnersi. L'intensità viene indicata dal numero di spie accese all'interno del tasto.



ATTENZIONE

Se la propria percezione del dolore o della temperatura, (o quella del passeggero) è limitata, a causa, ad esempio, di trattamenti medici, di una paralisi o un'infermità cronica (ad es. diabete), si consiglia di evitare l'uso del sedile termico. Potrebbe causare ustioni gravi alla schiena, alle natiche o alle gambe. Se, tuttavia, si desidera usare il sedile termico, durante i tragitti lunghi si consiglia di fare spesso delle pause affinché il corpo possa ristabilirsi dallo sforzo del viaggio. Per valutare la propria condizione, consultare il proprio medico.



ATTENZIONE

- Per non danneggiare gli elementi riscaldanti dei sedili, evitare di ingnocchiarsi su di essi o di sottoporre la seduta o lo schienale dei sedili a carichi eccessivi su un unico punto.
- Non utilizzare i sedili termici se non sono occupati da persone o se sopra vi sono oggetti fissati o appoggiati quali, ad esempio, il seggiolino per bambini o una borsa ecc. Gli elementi riscaldanti del sedile potrebbero venire danneggiati.
- Per la pulizia dei sedili, evitare di inumidirli ⇒ pagina 175.



Avvertenza

- Consigliamo di attivare i sedili termici solo a motore acceso. In questo modo si preserva di molto la capacità della batteria.
- In caso di una caduta di tensione elettrica negli impianti di bordo, i sedili termici si spengono automaticamente per garantire l'energia sufficiente al controllo del motore ⇒ pagina 194, Spegnimento automatico dei dispositivi elettrici.

Poggiatesta

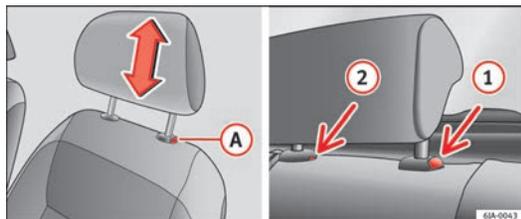


Fig. 73 Poggiatesta: regolazione/smontaggio del poggiatesta

Nei sedili sportivi non è possibile regolare verticalmente e/o smontare i poggiatesta.

Regolazione dell'altezza

- Afferrare il poggiatesta dai lati e spingerlo verso l'alto.
- Per abbassare il poggiatesta, mantenere premuto con una mano il tasto **(A)** ⇒ fig. 73 e con l'altra mano spingere verso il basso.

Smontaggio e montaggio dei poggiatesta dei sedili anteriori

- Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.
- Premere la sicura **(A)** ⇒ fig. 73 ed estrarre il poggiatesta.
- Per montarlo nuovamente, introdurre il poggiatesta nei fori dello schienale, spingendolo verso il basso fino a farlo scattare in posizione.

Smontaggio e montaggio dei poggiatesta dei sedili posteriori

- Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.
- Premere la sicura **(1)** ⇒ fig. 73 e contemporaneamente spingere con un cacciavite piatto da 5 mm max di larghezza la sicura nel foro **(2)** ed estrarre il poggiatesta.
- Per montarlo nuovamente, introdurre il poggiatesta nei fori dello schienale, spingendolo verso il basso fino a farlo scattare in posizione.

La massima protezione del poggiatesta si ottiene regolandolo in modo che il suo bordo superiore venga a trovarsi alla stessa altezza della parte superiore della testa.

Il poggiatesta deve essere regolato secondo l'altezza della persona seduta sul sedile. La regolazione corretta dei poggiatesta insieme all'uso delle cinture di sicurezza assicura una protezione efficace dei passeggeri ⇒ pagina 10.

⚠ ATTENZIONE

- I poggiatesta regolati in modo incorretto aumentano il rischio di riportare lesioni in caso di incidente.
- Non circolare mai con i poggiatesta smontati - Rischio di lesioni!
- Se i sedili sono occupati, non circolare mai con i poggiatesta posteriori in posizione di inutilizzo.

Sedili posteriori

Abbattimento dello schienale del sedile posteriore

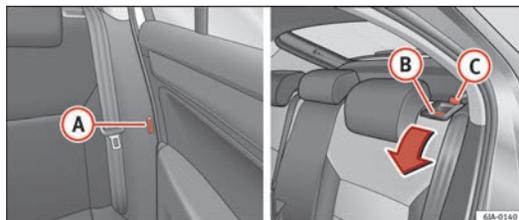


Fig. 74 Sbloccaggio dello schienale

Abbattimento

- Prima di abbattere i sedili posteriori, regolare la posizione dei sedili anteriori in modo tale da non essere danneggiati da quelli posteriori¹⁾.
- Introdurre la linguetta della cintura di sicurezza nel foro **A** ⇒ fig. 74 situato nel lato corrispondente del veicolo: posizione di sicurezza.
- Premere il tasto di blocco **B**, per sbloccare lo schienale ed abbatterlo.

¹⁾ Quando i sedili anteriori sono arretrati, prima di abbattere gli schienali dei sedili posteriori si consiglia di togliere i relativi poggiatesta. Collocare i poggiatesta smontati in modo tale che non si sporchino e non vengano danneggiati.

Ritorno alla posizione iniziale

- Nel caso in cui sia stato smontato il poggiatesta, introdurlo nello schienale parzialmente sollevato.
- Riportare lo schienale nella sua posizione originale fino a incastrarlo con il tasto di blocco e controllare il blocco spingendo lo schienale ⇒ **D**.
- Assicurarsi che l'elemento sporgente rosso **C** non sia visibile.

! ATTENZIONE

- Dopo aver rialzato gli schienali, le cinture di sicurezza e gli attacchi devono trovarsi nella loro posizione iniziale ed essere così pronti all'uso.
- Gli schienali devono essere bloccati in modo sicuro, affinché in caso di frenata brusca gli oggetti presenti nel bagagliaio non finiscano all'interno dell'abitacolo - Pericolo di lesioni!
- Assicurarsi che gli schienali posteriori siano stati bloccati correttamente. Solo in questo modo la cintura di sicurezza automatica a tre punti del sedile posteriore centrale può funzionare correttamente.

! ATTENZIONE

Agire con cautela quando si maneggiano gli schienali posteriori, per non danneggiare le cinture di sicurezza. Non lasciare, in nessun caso, la cintura bloccata dietro lo schienale sollevato.

Bracciolo degli schienali posteriori



Fig. 75 Sedili posteriori: bracciolo

Per una maggiore comodità è possibile abbattere il bracciolo, utilizzando l'impugnatura ⇒ fig. 75.

Bagagliaio

Introduzione

Per cercare di mantenere le prestazioni del veicolo il più a lungo possibile al livello ottimale, si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Disporre i bagagli in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Mettere gli oggetti più pesanti possibilmente nella zona anteriore del bagagliaio.
- Fissare il bagaglio agli occhielli di fissaggio o mediante la rete di ritenuta ⇒ pagina 117.

In caso di incidente, anche gli oggetti piccoli e leggeri acquisiscono un'energia cinetica tale da poter causare lesioni gravi. La grandezza dell'energia cinetica varia in funzione della velocità di marcia e del peso degli oggetti. La velocità del veicolo rimane comunque il fattore più importante.

Per esempio: un oggetto non assicurato del peso di 4,5 kg, in caso di collisione frontale a 50 km/h sviluppa un'energia corrispondente a 20 volte il suo peso. Ciò significa che il suo peso „raggiunge“ circa i 90 kg. È possibile quindi immaginare le lesioni che questo „proiettile“ può causare a una persona a bordo del veicolo, se attraversa l'abitacolo.



ATTENZIONE

- **Stivare gli oggetti nel bagagliaio e assicurarli ai punti di ritenuta.**
- **In caso di una manovra repentina e in caso di incidente, gli oggetti liberi presenti nell'abitacolo possono venire lanciati in avanti e ferire le persone a bordo del veicolo o altre persone. Questo pericolo aumenta ulteriormente se gli oggetti in movimento libero colpiscono un airbag in fase di attivazione. In questo caso gli oggetti potrebbero rimbalzare e ferire le persone a bordo del veicolo - Pericolo di morte!**
- **Tenere presente che durante il trasporto di oggetti pesanti, le caratteristiche di guida del veicolo variano a causa dello spostamento del centro di gravità - Pericolo di incidente! Pertanto regolare la velocità e la guida secondo le suddette condizioni.**
- **Se le cinghie che fissano il bagaglio agli occhielli non sono adeguate oppure sono usurate, possono essere causa di lesioni, in caso di incidente o frenata brusca. Affinché ciò non si verifichi, utilizzare le cinghie di fissaggio adeguate agganciandole agli occhielli in modo sicuro.**
- **Collocare il carico in modo tale che in caso di una frenata non si possa spostare in avanti - Pericolo di lesioni!**
- **Se si trasportano oggetti appuntiti o pericolosi nello spazio ricavato dall'abbattimento dei sedili posteriori, prestare la massima attenzione alla sicurezza della persona che occupa il sedile posteriore restate ⇒ pagina 13.**

⚠ ATTENZIONE (continua)

- Se il sedile posteriore posto al lato di un sedile abbattuto è occupato, prestare la massima attenzione alla sicurezza, ad es. collocando il carico in modo tale che in caso di un tamponamento da dietro, lo stesso carico impedisca che il sedile si inclini all'indietro.
- Non guidare mai con il portellone posteriore appoggiato o aperto, in quanto i gas di scarico potrebbero penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi - Pericolo di incidente!
- Dentro il bagagliaio non devono mai trovarsi persone.

! ATTENZIONE

Prestare attenzione a non danneggiare i filamenti termici del lunotto con oggetti affilati trasportati nel bagagliaio.

i Avvertenza

Adattare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici al carico ⇒ pagina 196, Durata dei pneumatici.

Luci del bagagliaio

La luce si accende automaticamente quando il portellone è aperto. La luce si spegne automaticamente se il bagagliaio rimane aperto per ca. 10 minuti.

Veicoli della categoria N1

Nei veicoli della categoria N1 non dotati di griglia protettiva, per fissare il carico occorre utilizzare un gioco di sospensioni conforme allo standard EN 12195 (1 - 4).

Elementi di fissaggio

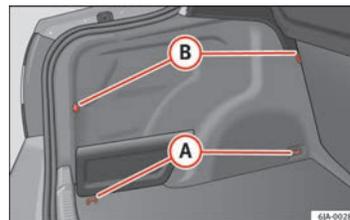


Fig. 76 Bagagliaio: elementi di fissaggio

Nel bagagliaio vi sono i seguenti elementi di fissaggio ⇒ fig. 76.

- A** Occhielli di ancoraggio del carico e reti di ritenuta.
- B** Occhielli di ancoraggio delle reti di ritenuta.

! ATTENZIONE

Il carico massimo degli occhielli di ancoraggio è di circa 3,5 kN (350 kg).

i Avvertenza

L'occhiello anteriore **B** si trova sotto lo schienale abbattibile dei sedili posteriori ⇒ fig. 76.

Gancio

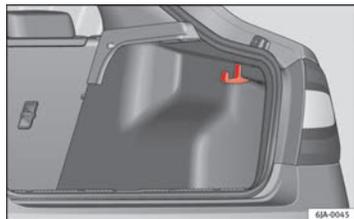


Fig. 77 Bagagliaio: gancio

Su entrambi i lati del bagagliaio sono presenti dei ganci per fissare bagagli piccoli come, ad esempio, borse, ecc. ⇒ fig. 77.

⚠ ATTENZIONE

Il massimo carico ammesso per i ganci laterali è di 7,5 kg.

Reti di ritenuta

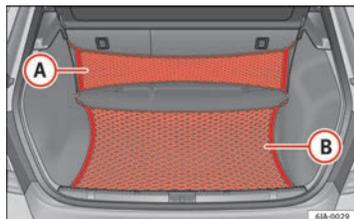


Fig. 78 Reti di ritenuta

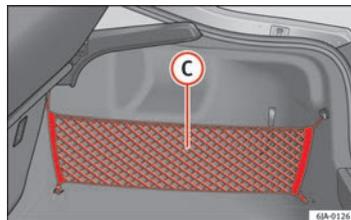


Fig. 79 Reti di ritenuta

Esempi di fissaggio delle reti di ritenuta ⇒ fig. 78 e ⇒ fig. 79.

- Ⓐ Tasca trasversale
- Ⓑ Rete di fondo
- Ⓒ Tasca longitudinale

⚠ ATTENZIONE

Non superare il massimo carico ammesso per le reti. Gli oggetti pesanti non sono adeguatamente assicurati - Pericolo di lesione!

⚠ ATTENZIONE

- Il massimo carico ammesso delle reti di ritenuta è di 1,5 kg.
- Non collocare nelle reti alcun oggetto con bordi affilati. Pericolo di danneggiamento della rete!

Pianale portaoggetti



Fig. 80 Estrazione del pianale

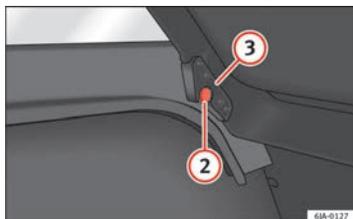


Fig. 81 Estrazione del pianale

Se si desidera trasportare un carico voluminoso, è possibile estrarre il pianale.

Smontaggio del pianale

- Sganciare i tiranti del pianale ① ⇒ fig. 80.
- Estrarre il pianale ② dando dei colpetti sulla superficie inferiore dello stesso fra i due supporti.

Montaggio del pianale

- Collocare il pianale sulle superfici orizzontali del rivestimento.
- Regolare i supporti del pianale ③ ⇒ fig. 81 contro i supporti ② del rivestimento.
- Assicurarsi che sia in posizione dando dei colpetti sulla superficie superiore fra i supporti.
- Agganciare i tiranti ① al pianale.

⚠ ATTENZIONE

Non lasciare oggetti appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di frenate brusche o di incidente.

⚠ ATTENZIONE

- Il massimo carico ammesso per il pianale portaoggetti è di 1 kg.
- Se usato in modo incorretto, alla chiusura del portellone del bagagliaio, il pianale potrebbe mettersi di traverso danneggiandosi o danneggiando il rivestimento. Attenersi alle seguenti indicazioni.
 - I supporti del pianale ③ ⇒ fig. 81 devono essere posizionati in modo sicuro nei supporti del rivestimento ②.
 - La grandezza del carico non deve superare il livello del pianale.
 - In posizione di apertura, il pianale non deve collocarsi di traverso rispetto alla marcatura del pianale.
 - Nello spazio fra il pianale aperto e lo schienale del sedile posteriore non deve trovarsi alcun oggetto.

i Avvertenza

Il pianale si apre insieme al portellone del bagagliaio.

Portapacchi*

Introduzione

ATTENZIONE

- Il carico sopra il portapacchi deve essere fissato adeguatamente - Pericolo di incidente!
- Assicurare sempre il carico con cinghie di fissaggio in perfetto stato.
- Distribuire il carico in modo uniforme.
- Quando si trasportano oggetti pesanti o voluminosi sopra il tetto, occorre considerare che le condizioni di marcia variano a causa dello spostamento del centro di gravità del veicolo o a causa dell'aumento della superficie esposta al vento - Pericolo di incidente! Pertanto occorre adattare la guida e la velocità alla nuova situazione.
- Evitare manovre e frenate brusche.
- Adattare lo stile di guida alla visibilità, alle condizioni meteorologiche, allo stato del fondo stradale e alle condizioni del traffico.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi - Pericolo di incidente!

ATTENZIONE

- Utilizzare esclusivamente le barre portapacchi autorizzate da SEAT.
- In caso di utilizzo di barre portapacchi di altri sistemi o in caso non siano state montate correttamente, i danni causati al veicolo non verranno coperti dalla garanzia. Pertanto attenersi scrupolosamente al manuale di istruzioni per il montaggio delle barre portapacchi.
- Nei veicoli con tettuccio scorrevole, verificare che questo, durante l'apertura, non colpisca il carico sul tetto.
- Tenere presente che il portellone del bagagliaio non deve colpire il carico sul tetto.

- L'altezza totale del veicolo aumenta in funzione del carico sul tetto. Confrontare l'altezza del veicolo con le altezze dei ponti o, per esempio, con la grandezza della porta del garage.
- Non dimenticare di smontare il portapacchi prima di recarsi a un centro di lavaggio automatico.
- Fare in modo che il carico non danneggi l'antenna situata sul tetto.



Per il rispetto dell'ambiente

In funzione dell'aumento della resistenza aerodinamica aumenta anche il consumo di carburante. ■

Punti di fissaggio

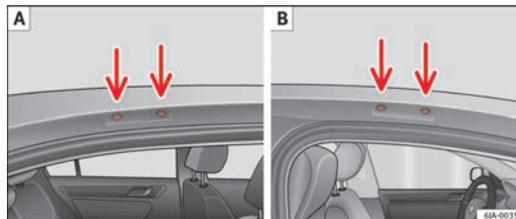


Fig. 82 Punti di fissaggio del portapacchi di base

Posizione dei punti di fissaggio del portapacchi di base ⇒ fig. 82.

- Ⓐ punti di fissaggio posteriori
- Ⓑ punti di fissaggio anteriori

Eseguire il montaggio e lo smontaggio secondo le istruzioni allegate. ►

⚠ ATTENZIONE

Attenersi alle indicazioni del manuale.

Carico sul tetto

Il peso autorizzato per il carico sul tetto (incluso il sistema di supporto) è di **75 kg** e non deve essere superato il peso totale autorizzato per il veicolo.

Se si usano sistemi portapacchi con un carico ammesso inferiore, non si sfrutta il massimo carico ammesso sul tetto. In questo caso caricare il portapacchi solamente fino al massimo peso ammesso riportato sul manuale di montaggio.

Portabevande

Introduzione

⚠ ATTENZIONE

- Non collocare bevande calde nei portabevande. Durante la marcia potrebbero ribaltarsi - Pericolo di ustioni!
- Non utilizzare recipienti in materiali fragili (ad esempio vetro, porcellana). Potrebbero essere causa di lesioni in caso di incidente.

⚠ ATTENZIONE

Durante la guida non lasciare le bibite aperte nei portabevande. Potrebbero ribaltarsi (ad es. in caso di frenata) e danneggiare l'impianto elettrico o l'abitacolo del veicolo.

Portabevande nella console centrale

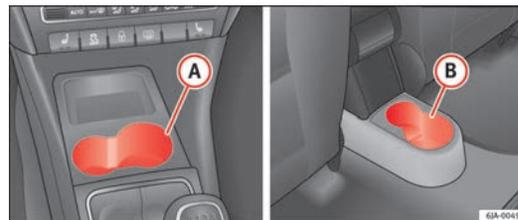


Fig. 83 Console centrale: portabevande

- Ⓐ Portabevande anteriore nella console centrale
- Ⓑ Portabevande posteriore nella console centrale

Portabevande nei braccioli dei sedili posteriori

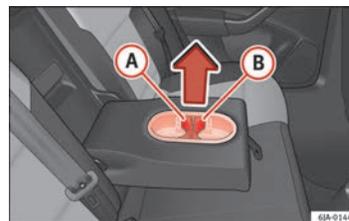


Fig. 84 Braccioli dei sedili posteriori: portabevande

- ▶ Nel portabevande è possibile collocare due lattine.

Utilizzando le parti smontabili **A** e **B** ⇒ fig. 84, è possibile cambiare la dimensione delle fessure.

- Estrarre la parte **A** o **B** nel senso della freccia e ricollocarla nel portabevande nella posizione desiderata. ■

Posacenere

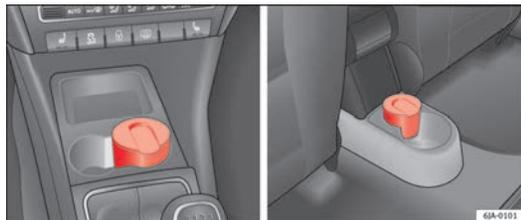


Fig. 85 Console centrale: posacenere anteriore/posacenere posteriore

Estrazione del posacenere

- Per estrarre il posacenere ⇒ fig. 85 occorre tirarlo verso l'alto.

Inserimento del posacenere

- Spingere il posacenere verticalmente.

ATTENZIONE

Non mettere mai nel posacenere materiali infiammabili - Pericoli di incendio!

ATTENZIONE

Al fine di estrarre il posacenere, non afferrarlo mai per il coperchio - Pericolo di rottura del coperchio! ■

Accendisigari, presa di corrente da 12 V

Accendisigari



Fig. 86 Console centrale: accendisigari

L'accendisigari si trova nella parte anteriore della console centrale ⇒ fig. 86.

Uso dell'accendisigari

- Premere l'accendisigari ⇒ fig. 86.
- Attendere che l'accendisigari scatti all'infuori.
- Sfilare l'accendisigari ed accendere subito la sigaretta accostandola alla spirale incandescente.
- Ricollocare l'accendisigari nella presa. ▶

⚠ ATTENZIONE

- Si raccomanda di maneggiare l'accendisigari con attenzione! Una distrazione o un uso inappropriato potrebbero provocare ustioni!
- L'accendisigari funziona anche a quadro spento e con la chiave estratta. Per questo motivo non lasciare mai i bambini soli all'interno del veicolo.

ℹ Avvertenza

- La presa elettrica a 12 Volt dell'accendisigari può essere usata anche per alimentare altri accessori elettrici ⇒ pagina 123, Presa di corrente da 12 V.
- Ulteriori informazioni ⇒ pagina 203, Accessori, modifiche e pezzi di ricambio.

Presenza di corrente da 12 V



Fig. 87 Console centrale: presa di corrente da 12 V

La presa di corrente da 12 V si trova nella parte anteriore della console centrale ⇒ fig. 87.

Uso della presa di corrente

- Rimuovere il coperchio della presa o l'accendisigari.
- Introdurre la spina dell'accessorio elettrico.

Ulteriori informazioni ⇒ pagina 203, Accessori, modifiche e pezzi di ricambio.

⚠ ATTENZIONE

- Prestare molta attenzione quando si adoperano le prese di corrente o altri accessori elettrici, una distrazione o un uso inappropriato degli stessi possono provocare ustioni!
- Non lasciare mai i bambini soli all'interno del veicolo. La presa di corrente da 12 V funziona anche a quadro spento e con la chiave estratta.
- Se il dispositivo collegato si riscalda troppo, spegnerlo immediatamente e scollegarlo dalla rete elettrica.

⚠ ATTENZIONE

- La presa di corrente da 12 V può essere usata solamente per alimentare accessori certificati con una potenza massima di 120 V.
- Non superare mai la potenza massima ammessa, poiché potrebbero verificarsi dei guasti all'impianto elettrico del veicolo.
- Se utilizzata a motore spento la batteria del veicolo comincia a scaricarsi - Pericolo di perdita parziale o totale della potenza della batteria!
- Per non danneggiare la presa di corrente utilizzare solo le prese adeguate.
- Utilizzare solamente gli accessori conformi alle disposizioni vigenti in materia di tolleranze elettromagnetiche.
- Prima di inserire o disinserire l'accensione, scollegare i dispositivi dalla presa di corrente per proteggerli da eventuali danni causati dall'oscillazione della tensione elettrica.
- Attenersi alle indicazioni per l'uso dei dispositivi collegati.

Portaoggetti

Panoramica

Il veicolo è dotato dei seguenti vani portaoggetti:

Vano portaoggetti sul lato passeggero	→ pagina 124
Vano portaoggetti per il giubbotto catarifrangente	→ pagina 125
Vani portaoggetti dei sedili anteriori	→ pagina 125
Tasche in rete nella parte posteriore degli schienali anteriori	→ pagina 126
Portaocchiali	→ pagina 126
Vani portaoggetti nella console centrale	→ pagina 127
Vano multimedia	→ pagina 127
Vani portaoggetti delle porte	→ pagina 128
Vano portaoggetti nel bagagliaio	→ pagina 128



ATTENZIONE

- Lasciare libero da oggetti il quadro strumenti. Durante la guida gli oggetti appoggiati sul quadro strumenti possono essere scagliati attraverso l'abitacolo (in caso di accelerazione o in curva) e distrarre l'attenzione del conducente - Pericolo di incidente!
- Assicurarsi che durante la guida nessun oggetto possa fuoriuscire dalla console centrale o dagli altri vani portaoggetti. Potrebbe impedire al conducente di azionare la frizione, frenare o accelerare - Pericolo di incidente!

Vano portaoggetti sul lato passeggero



Fig. 88 Quadro strumenti: vani portaoggetti lato passeggero



Fig. 89 Portaoggetti: comando di raffreddamento

Apertura e chiusura dei vani portaoggetti lato passeggero

- Tirare la maniglia sulla copertura nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 88 ed estrarla..
- Chiudere la copertura facendole fare "clic".

Illuminazione del portaoggetti

- Quando si apre il cassetto portaoggetti, la luce interna si accende automaticamente. ▶

- Si spegne non appena il cassetto portaoggetti viene chiuso.

Cassetto portaoggetti con bocchetta di raffreddamento*

Aprire o chiudere l'accesso d'aria girando la manopola → fig. 89.

Se l'accesso d'aria è aperto e il climatizzatore è in funzione, l'aria condizionata entra nel cassetto portaoggetti.

Se l'accesso d'aria è aperto e il climatizzatore è spento, l'aria proveniente dall'esterno (non condizionata) entra nel cassetto portaoggetti.

Se il climatizzatore è in modalità di riscaldamento e non si usa il raffreddamento del cassetto portaoggetti, si consiglia di chiudere l'accesso d'aria.

ATTENZIONE

Per motivi di sicurezza, durante la guida tutti i vani portaoggetti devono essere chiusi.



Avvertenza

Il cassetto portaoggetti può contenere una bottiglia al massimo da 1 litro. ■

Vano portaoggetti per il giubbotto catarifrangente



Fig. 90 Sedile del conducente: vano portaoggetti

Sotto il sedile del conducente si trova il vano portaoggetti → fig. 90 per i giubbotti catarifrangenti.

ATTENZIONE

Questo vano è destinato esclusivamente a contenere il giubbotto catarifrangente, non utilizzarlo per stivare altri oggetti. Se un oggetto diverso cade dal vano portaoggetti sussiste il pericolo che possa limitare l'uso dei pedali.



ATTENZIONE

Questo vano è destinato esclusivamente a contenere il giubbotto catarifrangente, non utilizzarlo per stivare altri oggetti. ■

Vani portaoggetti dei sedili anteriori

Nella parte posteriore dello schienale dei sedili anteriori si trovano delle tasche portaoggetti. ▶

In queste tasche è possibile collocare, ad esempio, cartine, giornali, ecc.

⚠ ATTENZIONE

Non inserire oggetti pesanti nelle tasche - Pericolo di lesioni!

⚠ ATTENZIONE

Non inserire oggetti troppo grandi nelle tasche (ad es. bottiglie) oppure oggetti con bordi affilati - Pericolo di danneggiamento delle tasche e della tappezzeria!

Tasche in rete nella parte posteriore degli schienali anteriori

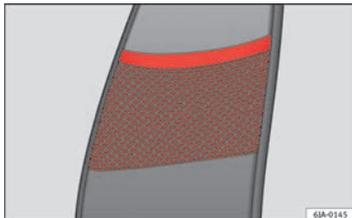


Fig. 91 Schienale dei sedili anteriori: tasche in rete

Nella parte interna degli schienali dei sedili anteriori si trovano delle tasche in rete ⇒ **fig. 91**.

Queste tasche possono contenere solo oggetti leggeri, ad esempio, un telefono cellulare o un lettore mp3.

⚠ ATTENZIONE

• **Non superare il massimo carico ammesso per le tasche di rete. Gli oggetti pesanti non sono adeguatamente assicurati - Pericolo di lesione!**

⚠ ATTENZIONE

- Il massimo carico ammesso per le tasche di rete è di 150 g.
- Non inserire oggetti troppo grandi nelle tasche (ad es. bottiglie) oppure oggetti con bordi affilati - Pericolo di danneggiamento delle tasche!

Portaocchiali



Fig. 92 Un dettaglio del pannello del tetto: portaocchiali

- Premendo sulla copertura del portaocchiali, si apre verso il basso ⇒ **fig. 92**.

⚠ ATTENZIONE

Questo cassetto deve rimanere aperto solamente per il tempo necessario a riporre o prendere gli occhiali.

⚠ ATTENZIONE

- Non riporre all'interno del cassetto oggetti termosensibili - poiché potrebbero rovinarsi.
- Il massimo carico ammesso per il portaoggetti laterale è di 0,25 kg. ■

Vani portaoggetti nella console centrale



Fig. 93 Console centrale: vano portaoggetti

Vani portaoggetti senza coperture nella console centrale ⇒ fig. 93 ■

Vano multimedia



Fig. 94 Console centrale anteriore: vano multimedia

Il vano multimedia si trova nel portaoggetti della console centrale anteriore ⇒ fig. 94.

Questo vano può essere usato per riporre, ad esempio, il telefono cellulare, il lettore mp3 o simili.

⚠ ATTENZIONE

Non usare mai il vano multimedia come posacenere, né riporvi mai materiali infiammabili - Pericolo di incendio! ■

Portaoggetti nella porta anteriore

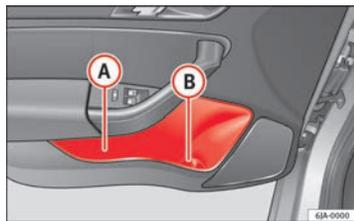


Fig. 95 Portaoggetti nel rivestimento della porta

Nella parte **B** ⇒ fig. 95 del vano portaoggetti della porta anteriore si trova un portabottiglie.



ATTENZIONE

Per non limitare il raggio di azione degli airbag laterali, utilizzare la parte **A** ⇒ fig. 95 del portaoggetti della porta anteriore solamente per stivare oggetti che non ne fuoriescano.

Vano portaoggetti nel bagagliaio

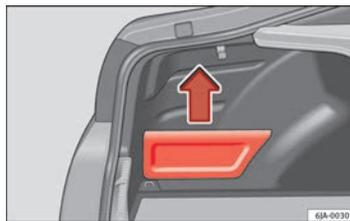


Fig. 96 Bagagliaio: vano portaoggetti

È possibile estrarre la copertura del vano portaoggetti laterale così da ingrandire il bagagliaio.

- Afferrare la copertura dal lato superiore e rimuoverla nel senso della freccia ⇒ fig. 96.



ATTENZIONE

- Nei vani portaoggetti è possibile stivare oggetti piccoli del peso totale di 1,5 kg.
- Quando si usano i vani portaoggetti prestare attenzione a non danneggiarli o a non danneggiare il rivestimento del bagagliaio.

Ganci per abiti*

I ganci per abiti si trovano nel montante centrale e nelle impugnature del rivestimento interno sopra ciascuna delle porte posteriori. ▶

**ATTENZIONE**

- Fare in modo che gli indumenti appesi non impediscano la visibilità sul retro.
- Appendere solamente indumenti leggeri e controllare che nelle tasche non vi sia alcun oggetto pesante o con bordi affilati.
- Non utilizzare alcuna grucciona, perché potrebbe pregiudicare l'efficacia degli airbag a tendina.

**ATTENZIONE**

Il massimo carico ammesso per i ganci laterali è di 2 kg. ■

Riscaldamento e climatizzatore

Riscaldamento e climatizzatore

Avvertenze generali

La potenza del riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento, pertanto la potenza massima si ottiene solo quando il motore raggiunge la temperatura di servizio.

Se il raffreddamento è attivo, all'interno del veicolo diminuiscono sia la temperatura che il tasso di umidità. Di conseguenza aumenta il comfort delle persone a bordo, quando le temperature esterne e la percentuale di umidità sono elevate. Nei mesi freddi impedisce che i vetri si appannino.

Per aumentare l'effetto di raffreddamento si può attivare temporaneamente il sistema di ricircolo dell'aria.

Affinché il riscaldamento e il raffreddamento funzionino perfettamente, l'entrata d'aria situata davanti al parabrezza deve essere libera da ghiaccio, neve o foglie.

Se il climatizzatore è in funzione, dall'evaporatore dell'impianto può gocciolare dell'**acqua condensata** creando una pozza sotto il veicolo. Questo gocciolamento è normale e non indica nessuna perdita di tenuta!



ATTENZIONE

- Per la sicurezza di guida è importante che tutti i finestrini siano liberi da ghiaccio e neve e non siano appannati. Per questo è importante acquisire familiarità con l'uso corretto dell'impianto di riscaldamento e aera-zione, con il sistema di disappannamento e sbrinamento dei finestrini e con la funzione di raffreddamento.
- Non utilizzare mai il sistema di ricircolo dell'aria per periodi prolungati, poiché la mancanza di afflusso di aria proveniente dall'esterno e la conseguente aria „viziata“ possono causare stanchezza, ridurre l'attenzione ed eventualmente appannare i vetri. In questo modo aumenta il rischio di incidente. Non appena i vetri dei finestrini cominciano ad appannarsi, disattivare la funzione di ricircolo dell'aria.



Avvertenza

- L'aria viziata fuoriesce dalle aperture presenti nella parte posteriore del bagagliaio.
- Si consiglia di non fumare all'interno del veicolo, quando il ricircolo dell'aria è attivo, poiché il fumo aspirato nell'abitacolo si deposita sull'evaporatore dell'impianto di aria condizionata. Durante il suo funzionamento, l'impianto produce un odore fastidioso persistente difficile da eliminare e solo a un prezzo elevato (sostituzione dell'evaporatore).
- Per garantire un funzionamento corretto non occludere mai le bocchette di ventilazione. ■

Uso conveniente del climatizzatore

Con l'aria condizionata accesa il compressore consuma potenza del motore e influisce sul consumo di carburante. ▶

Se l'abitacolo si è riscaldato eccessivamente, per un'irradiazione solare intensa, conviene aprire i finestrini o le porte per far uscire l'aria calda.

Tenere spento il climatizzatore se si viaggia con i finestrini aperti.

Quando è possibile raggiungere la temperatura interna desiderata senza azionare il climatizzatore è preferibile usare la modalità aria proveniente dall'esterno.



Per il rispetto dell'ambiente

Il risparmio di carburante riduce le emissioni.

Anomalie

In caso che il climatizzatore non funzioni a temperature ambiente superiori a +5 °C, significa che si è verificata un'anomalia nell'impianto. Le cause potrebbero essere le seguenti:

- uno dei fusibili si è fuso. Controllare il fusibile e, se necessario, sostituirlo ⇒ pagina 219.
- Il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato in modo automatico a causa di un surriscaldamento del liquido di raffreddamento del motore ⇒ pagina 58.

Se non si riesce a risolvere il guasto da soli o nel caso in cui la potenza refrigerante continui a diminuire, scollegare il sistema. Rivolgersi a un centro specializzato.

Bocchette di ventilazione

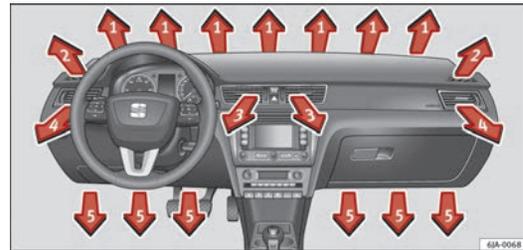


Fig. 97 Bocchette di ventilazione

Apertura delle bocchette di ventilazione 3 e 4

- Girare la manopola verticale verso l'alto.

Chiusura delle bocchette di ventilazione 3 e 4

- Girare la manopola verticale verso il basso.

Modifica del flusso d'aria delle bocchette di ventilazione 3 e 4

- Per variare l'altezza di ricircolo dell'aria, modificare la posizione del comando a cursore verso l'alto o il basso ⇒ fig. 97.
- Per variare la direzione di ricircolo dell'aria, modificare la posizione del comando a cursore verso destra o sinistra.

La fuoriuscita dell'aria dalle bocchette di ventilazione si regola mediante il comando **C** ⇒ fig. 98. Le bocchette **3** ⇒ fig. 97 e **4** possono essere aperte e chiuse singolarmente. ▶

Secondo la posizione dei regolatori e le condizioni climatiche, dalle bocchette di ventilazione può fuoriuscire aria riscaldata, non riscaldata o raffreddata.

Riscaldamento

Uso

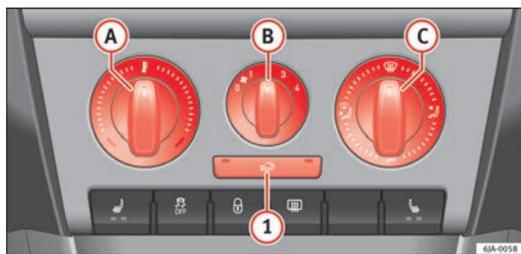


Fig. 98 Riscaldamento: elementi di comando

Regolazione della temperatura

- La temperatura aumenta ruotando il comando **A** ⇒ fig. 98 verso destra.
- Per abbassare la temperatura, ruotare il comando **A** verso sinistra.

Regolazione dell'aerazione

- Azionare il ventilatore, portando il comando **B** ⇒ fig. 98 alle posizioni da 1 a 4.
- Spegnerne il ventilatore, portando il comando **B** in posizione 0.
- Se si desidera interrompere l'afflusso di aria proveniente dall'esterno, premere il tasto **1** ⇒ Δ in Ricircolo dell'aria a pagina 134.

Regolazione della ripartizione del flusso d'aria

- Ruotando il comando **C** ⇒ fig. 98, si regola l'afflusso d'aria alle rispettive bocchette ⇒ pagina 131, Bocchette di ventilazione.

Tutti gli elementi d'uso, ad eccezione del comando **B** ⇒ fig. 98, possono essere regolati su qualsiasi posizione intermedia.

Per impedire che i vetri si appannino, lasciare il ventilatore sempre acceso.



Avvertenza

Se si regola l'impianto in modo tale che tutta l'aria viene utilizzata per sbrinare i vetri, il vano piedi non sarà interessato dal flusso d'aria. Questa regolazione può ridurre il grado di comfort del riscaldamento.

Regolazione del riscaldamento

Regolazioni consigliate per le varie modalità:

Regolazioni	Posizione del comando			Tasto ①	Bocchette di ventilazione 4
	Ⓐ	Ⓑ	Ⓒ		
Sbrinamento del parabrezza e dei vetri laterali	Tutto a destra	3		Non accendere	Aprire e indirizzare verso il vetro laterale
Sbrinamento del parabrezza e dei vetri laterali	Temperatura desiderata	2 o 3		Non accendere	Aprire e indirizzare verso il vetro laterale
Riscaldare il prima possibile	Tutto a destra	3		Accendere brevemente	Apertura
Riscaldamento confortevole	Temperatura desiderata	2 o 3		Non accendere	Apertura
Modalità aria proveniente dall'esterno – aerazione	Tutto a sinistra	Posizione desiderata		Non accendere	Apertura



Avvertenza

- Comandi Ⓐ ⇒ fig. 98 ⇒ pagina 132, Ⓑ, Ⓒ e tasto ①.
- Bocchette di ventilazione 4 ⇒ pagina 131.
- Si consiglia di lasciare le bocchette di ventilazione 3 ⇒ pagina 131 aperte.

Ricircolo dell'aria

La funzione di ricircolo dell'aria impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Accensione del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  ① ⇒ fig. 98 ⇒ pagina 132, la spia all'interno del tasto si accende.

Spegnimento del ricircolo dell'aria

- Premere nuovamente il tasto  ① ⇒ fig. 98 ⇒ pagina 132, la spia all'interno del tasto si spegne.

Se la bocchetta di ventilazione Ⓒ ⇒ fig. 98 ⇒ pagina 132 è in posizione



, il ricircolo dell'aria si spegne automaticamente. Premendo il tasto  è possibile riaccendere il ricircolo dell'aria in questa posizione. ▶

⚠ ATTENZIONE

Non utilizzare mai il sistema di ricircolo dell'aria per periodi prolungati, poiché la mancanza di afflusso di aria proveniente dall'esterno e la conseguente aria „viziata“ possono causare stanchezza, ridurre l'attenzione ed eventualmente appannare i vetri. In questo modo aumenta il rischio di incidente. Non appena i vetri dei finestrini cominciano ad appannarsi, disattivare la funzione di ricircolo dell'aria.

Climatizzatore (manuale)*

Avvertenze generali

L'impianto di raffreddamento funziona solamente se il tasto    ⇒ fig. 99 ⇒ pagina 134 è premuto e sono soddisfatti i seguenti requisiti:

- il motore è acceso;
- la temperatura esterna è superiore a +2 °C;
- il comando del ventilatore è in posizione 1 – 4.

Se l'impianto di raffreddamento è attivo e si verificano determinate condizioni, dalle bocchette può fuoriuscire aria a una temperatura di ca. 5 °C. In caso di diffusione prolungata e irregolare del flusso d'aria dagli ugelli e di grande differenze di temperatura, ad es. quando si scende dal veicolo, alcune persone sensibili possono raffreddarsi.



Avvertenza

Si consiglia di rivolgersi una volta all'anno a un centro specializzato per la pulizia del climatizzatore.

Uso

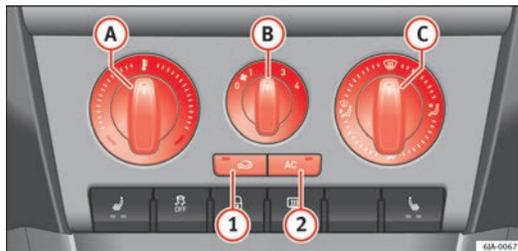


Fig. 99 Climatizzatore: elementi di comando

Regolazione della temperatura

- La temperatura aumenta ruotando il comando  ⇒ fig. 99 verso destra.
- Per abbassare la temperatura, ruotare il comando  verso sinistra.

Regolazione dell'aerazione

- Azionare il ventilatore, ruotando il comando  ⇒ fig. 99 fra le posizioni da 1 a 4.
- Spegnerne il ventilatore, portando il comando  in posizione 0.
- Se si desidera interrompere l'afflusso di aria proveniente dall'esterno, azionare il tasto   ⇒ pagina 136, Ricircolo dell'aria.

Regolazione della ripartizione del flusso d'aria

- Ruotando il comando  ⇒ fig. 99, si regola l'afflusso d'aria alle rispettive bocchette ⇒ pagina 131.

Accensione e spegnimento del raffreddamento

- Premere il tasto   ⇒ fig. 99, la spia all'interno del tasto si accende.
- Premendo di nuovo il tasto  , la spia dentro il tasto si spegne.



Avvertenza

- Se si indirizza la ripartizione del flusso d'aria verso i vetri, tutta la potenza del riscaldamento viene usata per sbrinare il parabrezza. Non viene distribuita aria calda al vano piedi. Questa regolazione può ridurre il grado di comfort del riscaldamento.
- Dopo l'attivazione, la spia del tasto  si accende, anche se non vengono soddisfatte tutte le condizioni per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento. Indica la disposizione di raffreddamento, quando sono soddisfatte tutte le condizioni ⇒ pagina 134, Avvertenze generali. ■

Regolazione del climatizzatore

Regolazioni di base consigliate per gli elementi di comando del climatizzatore per le varie modalità di servizio:

Regolazioni	Posizione del comando			Tasto		Bocchette di ventilazione 4
	A	B	C	1	2	
Sbrinamento del parabrezza e dei vetri laterali ^{a)}	Temperatura desiderata	3 o 4		Non accendere	Azionato automaticamente ^{b)}	Aprire e indirizzare verso il vetro laterale
Riscaldare il prima possibile	Tutto a destra	3		Accendere brevemente	Spegnimento	Apertura
Riscaldamento confortevole	Temperatura desiderata	2 o 3		Non accendere	Spegnimento	Apertura
Riscaldare il prima possibile	Tutto a sinistra	Brevemente 4, poi 2 o 3		Accendere brevemente ^{c)}	Acceso	Apertura
Raffreddamento ottimale	Temperatura desiderata	Rispettivamente 1 o 2, 3		Non accendere	Acceso	Aprire e indirizzare verso il tetto
Modalità aria proveniente dall'esterno – aerazione	Tutto a sinistra	Posizione desiderata		Non accendere	Spegnimento	Apertura

^{a)} Si sconsiglia l'uso di questa regolazione nei paesi in cui il tasso di umidità è alto. Il vetro può raffreddarsi notevolmente e appannarsi dall'esterno.

^{b)} La spia del tasto 2 si accende, anche se non vengono soddisfatte tutte le condizioni per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento. Indica la disposizione di raffreddamento, quando sono soddisfatte tutte le condizioni → pagina 134, Avvertenze generali.

^{c)} A certe condizioni il ricircolo dell'aria può attivarsi automaticamente → pagina 136, la spia all'interno del tasto si accende.



Avvertenza

- Comandi **A** ⇒ fig. 99 ⇒ pagina 134, **B**, **C** e tasti **1** e **2**.
- Bocchette di ventilazione **4** ⇒ pagina 131.
- Si consiglia di lasciare le bocchette di ventilazione **3** ⇒ pagina 131 aperte.

Ricircolo dell'aria

La funzione di ricircolo dell'aria impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Accensione del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto **1** ⇒ fig. 99 ⇒ pagina 134, la spia all'interno del tasto si accende.

Spegnimento del ricircolo dell'aria

- Premere nuovamente il tasto  ① ⇒ fig. 99 ⇒ pagina 134, la spia all'interno del tasto si spegne.

Se il regolatore della ripartizione del flusso dell'aria  ⇒ fig. 99 ⇒ pagina 134 è in posizione , il ricircolo dell'aria si spegne automaticamente. Premendo il tasto  è possibile riaccendere il ricircolo dell'aria in questa posizione.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai il sistema di ricircolo dell'aria per periodi prolungati, poiché la mancanza di afflusso di aria proveniente dall'esterno e la conseguente aria „viziata“ possono causare stanchezza, ridurre l'attenzione ed eventualmente appannare i vetri. In questo modo aumenta il rischio di incidente. Non appena i vetri dei finestrini cominciano ad appannarsi, disattivare la funzione di ricircolo dell'aria.

Climatronic* (climatizzatore automatico)

Avvertenze generali

Il Climatronic mantiene automaticamente una temperatura confortevole. Di conseguenza variano automaticamente la temperatura dell'aria che fuoriesce, i livelli dell'aerazione e la ripartizione del flusso dell'aria. Il sistema tiene conto anche dell'irradiazione solare così che non è necessario correggere la regolazione manualmente. **Il funzionamento automatico** ⇒ pagina 138 garantisce il massimo comfort in qualsiasi stagione.

Descrizione del Climatronic

Il raffreddamento funziona solamente se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- il motore è acceso;
- la temperatura esterna è superiore a +2 °C;
-  ⑱ ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138 acceso.

Per garantire il raffreddamento del motore quando viene sottoposto a uno sforzo notevole, il compressore dell'aria condizionata si spegne nel caso in cui il liquido di raffreddamento raggiunge una temperatura elevata.

Regolazione consigliata per tutte le stagioni

- Regolare la temperatura desiderata, si consiglia una temperatura di 22 °C.
- Premere il tasto  ⑫ ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138.
- Regolare le bocchette **3** ⇒ pagina 131 e **4**, affinché il flusso dell'aria sia rivolto leggermente verso l'alto.

Cambio tra gradi centigradi e gradi Fahrenheit

Mantenere premuti simultaneamente i tasti  e  ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138. Sullo schermo appaiono i dati delle unità desiderate.



Avvertenza

Si consiglia di rivolgersi una volta all'anno a un servizio specializzato per la pulizia del sistema Climatronic.

Comandi



Fig. 100 Climatronic: elementi di comando

Tasti/elementi di comando

- ① Regolazione della temperatura interna

Visualizzazione

- ② Temperatura interna selezionata
- ③ Gradi centigradi o Fahrenheit
- ④ Modalità automatica del climatizzatore
- ⑤ Sbrinamento o disappannamento del parabrezza
- ⑥ Direzione del flusso dell'aria
- ⑦ Ricircolo dell'aria
- ⑧ Raffreddamento acceso/spento
- ⑨ Velocità del ventilatore selezionata

Tasti/elementi di comando

- ⑩ Regolazione del ventilatore
- ⑪ Sensore della temperatura interna

- ⑫ Funzionamento automatico
- ⑬ Sbrinamento o disappannamento del parabrezza
- ⑭ Flusso dell'aria diretto ai vetri
- ⑮ Flusso dell'aria indirizzato a mezza altezza
- ⑯ Flusso dell'aria diretto verso il vano piedi
- ⑰ Ricircolo dell'aria
- ⑱ Raffreddamento acceso/spento



Avvertenza

Nella parte inferiore si trova il sensore della temperatura interna ⑪
 ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138. Non coprirlo né con adesivi, né in altro modo, poiché potrebbe pregiudicare il funzionamento del Climatronic. ■

Funzionamento automatico

Il funzionamento automatico serve per mantenere una temperatura costante e disappannare i vetri nell'abitacolo del veicolo.

Attivazione del funzionamento automatico

- Regolare una temperatura fra +18 °C e +29 °C.
- Regolare le bocchette 3 ⇒ pagina 131 e 4, affinché il flusso dell'aria sia rivolto leggermente verso l'alto.
- Premere il tasto **AUTO** ⑫ ⇒ fig. 100, sullo schermo viene visualizzato **AUTO**.

Il funzionamento automatico viene disattivato premendo i tasti di ripartizione dell'aria oppure aumentando o diminuendo la velocità del ventilatore. Tuttavia la temperatura continua ad essere regolata. ■

Regolazione della temperatura

- Quando si inserisce l'accensione, è possibile usare il comando **1** ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138, per regolare la temperatura interna desiderata.

La temperatura interna può essere regolata su valori compresi fra +18 °C e +29 °C. In questa fascia la temperatura si regola automaticamente. Se si seleziona una temperatura inferiore a +18 °C, sullo schermo appare „LO“. Se si seleziona una temperatura superiore a +29 °C, sullo schermo appare „HI“. Con entrambi i valori limite, il Climatronic funziona a massima potenza di raffreddamento o riscaldamento. La temperatura non si regola.

In caso di diffusione prolungata e irregolare del flusso d'aria dalle bocchette (specialmente nel vano piedi) e di grande differenze di temperatura, ad es. quando si scende dal veicolo, alcune persone sensibili possono raffreddarsi.

Ricircolo dell'aria

La funzione di ricircolo dell'aria impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Accensione del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  **17** ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138, sullo schermo viene visualizzato .

Spegnimento del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  **17** ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138, dallo schermo scompare il simbolo .

ATTENZIONE

Non utilizzare mai il sistema di ricircolo dell'aria per periodi prolungati, poiché la mancanza di afflusso di aria proveniente dall'esterno e la conseguente aria „viziata“ possono causare stanchezza, ridurre l'attenzione ed eventualmente appannare i vetri. In questo modo aumenta il rischio di incidente. Non appena i vetri dei finestrini cominciano ad appannarsi, disattivare la funzione di ricircolo dell'aria.

Avvertenza

Se il ricircolo dell'aria rimane acceso per 15 minuti, sullo schermo comincia a lampeggiare il simbolo  che segnala che la funzione di ricircolo è prolungata. Se non si spegne il ricircolo dell'aria, il simbolo continua a lampeggiare per 5 minuti.

Regolazione dell'aerazione

Il Climatronic regola automaticamente i livelli di aerazione in funzione della temperatura dell'abitacolo. Tuttavia è possibile regolare i livelli di aerazione secondo le proprie esigenze.

- Ruotare il comando **10** ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138 verso sinistra (riduzione della velocità) o a destra (incremento della velocità).

Quando si disattiva il ventilatore, si spegne anche il Climatronic. ▶

**ATTENZIONE**

- „L'aria viziata“ può causare stanchezza, ridurre l'attenzione e dare origine all'appannamento dei vetri. In questo modo aumenta il rischio di incidente.
- Non spegnere il Climatronic per un tempo maggiore a quello necessario.
- Non appena i finestrini cominciano ad appannarsi, riaccendere il Climatronic.

Sbrinatori del parabrezza**Azionamento dello sbrinatori del parabrezza**

- Premere il tasto   ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138.

Spegnimento dello sbrinatori del parabrezza

- Premere ripetutamente il tasto   ⇒ fig. 100 ⇒ pagina 138 oppure premere il tasto .

La regolazione della temperatura è automatica. Dalle bocchette **1** ⇒ pagina 131 e **2**, fuoriesce un maggiore flusso d'aria.

Guida

Avviamento e spegnimento del motore

Introduzione

ATTENZIONE

- Non regolare mai il volante durante la guida!
- Tra lo sterzo del guidatore e il volante deve esserci una distanza di almeno 25 cm  ⇒ fig. 101  ⇒ pagina 142. Se questa distanza minima non viene rispettata, viene pregiudicata la funzione protettiva del sistema di airbag che, aprendosi, può addirittura rappresentare un pericolo mortale!
- Per motivi di sicurezza, la leva di regolazione del volante deve essere sempre bloccata, così da evitare che il volante possa cambiare di posizione accidentalmente - Pericolo di incidente!
- Se il volante viene posizionato più vicino al viso, in caso di incidente l'efficacia protettiva dell'airbag del conducente risulta minore. Assicurarsi che il volante sia orientato verso il torace.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). Non si deve mai tenere il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, qualora si apra l'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni anche gravi alle braccia, alle mani e alla testa.
- Durante la marcia a motore spento, la chiave dell'accensione deve essere sempre in posizione  ⇒ fig. 102 ⇒ pagina 143 (accensione inserita). Questa posizione viene segnalata dall'accendersi delle spie di controllo. In caso contrario, lo sterzo potrebbe bloccarsi inaspettatamente - Pericolo di incidente!

ATTENZIONE (continua)

- Non estrarre la chiave dell'accensione fino a quando il veicolo non si è fermato e non è stato messo in sicurezza (ad es. azionando il freno a mano). In caso contrario può inserirsi repentinamente il bloccasterzo. Pericolo di incidenti!
- Quando si esce dal veicolo estrarre sempre la chiave di accensione. Questa precauzione risulta ancora più importante quando a bordo rimangono solo dei bambini. I bambini potrebbero mettere in moto il motore e generare pertanto una situazione di pericolo di incidente.
- Non lasciare mai il motore in moto in ambienti non sufficientemente areggiati o chiusi. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico - Pericolo di morte! L'inalazione del monossido di carbonio può causare la perdita di conoscenza e la morte.
- Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.
- Non spegnere il motore prima che il veicolo sia completamente fermo - Pericolo di incidente!

ATTENZIONE

- Se, a veicolo fermo e motore in funzione, si gira completamente il volante verso destra o sinistra, il servosterzo è sottoposto a uno sforzo notevole. Questa situazione può essere segnalata da un rumore. Non lasciare mai il volante completamente ruotato a destra o a sinistra per più di 15 secondi - Pericolo di danneggiamento del servosterzo!
- Il motorino di avviamento può essere azionato (posizione  della chiave nell'accensione ⇒ fig. 102 ⇒ pagina 143) solamente se il motore è fermo. Se il motorino di avviamento viene azionato a motore acceso, potrebbe danneggiarsi.
- Rilasciare la chiave di accensione non appena il motore si mette in moto, altrimenti potrebbero verificarsi danni al motorino di avviamento. ▶

- Quando il motore è ancora freddo, prima di raggiungere la temperatura di servizio, è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo, per non danneggiarlo.
- Non mettere in moto il motore, trainando il veicolo. Pericolo di danneggiamento del motore! Nei veicoli dotati di catalizzatore il carburante non bruciato potrebbe arrivare al catalizzatore e incendiarsi. Ciò provocherebbe il guasto del catalizzatore. Per avviare il motore, ci si può aiutare usando la batteria di un altro veicolo ⇒ pagina 214, Avviamento di emergenza.
- Dopo uno sforzo notevole e prolungato del motore, ad es. alla fine di un viaggio, non spegnere il motore immediatamente, ma lasciarlo in funzione al minimo per un minuto. In questo modo si evita un eventuale surriscaldamento del motore fermo.



Per il rispetto dell'ambiente

Non riscaldare il motore a veicolo fermo. Se possibile, mettersi subito in marcia non appena viene acceso il motore. In questo modo il motore raggiunge la temperatura di servizio più rapidamente, riducendo al contempo la quantità di emissioni.



Avvertenza

- Il motore può essere messo in moto solamente con la chiave originale SEAT.
- Dopo avere acceso il motore a freddo, è possibile che si avvertano forti rumori di guida. Ciò è normale e pertanto non deve suscitare preoccupazione.
- Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore la ventola può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento.
- Se il motore non si mette in moto al secondo tentativo, può essere che si sia fuso il fusibile della pompa del carburante. Controllare il fusibile e, se necessario, sostituirlo ⇒ pagina 220, Fusibili nel cruscotto o recarsi presso un centro specializzato.
- Si consiglia di **bloccare sempre lo sterzo** quando si esce dal veicolo. In questo modo si ostacolano i tentativi di furto. ■

Regolazione della posizione del volante

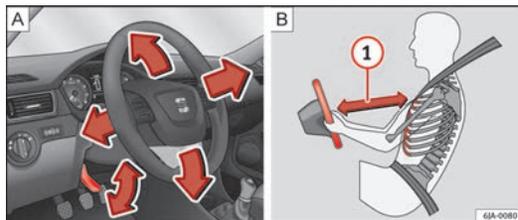


Fig. 101 Volante regolabile: leva sotto il piantone dello sterzo/distanza di sicurezza dal volante

È possibile regolare il volante sia verticalmente che orizzontalmente.

- Innanzitutto regolare la posizione del sedile del conducente ⇒ pagina 111, Sedili anteriori.
- Tirare verso il basso la leva posta sotto il volante ⇒ fig. 101 [A].
- Regolare verticalmente e orizzontalmente il volante.
- Tirare con forza la leva completamente verso l'alto. ■

Servosterzo

Il servosterzo facilita la rotazione del volante.

Se il servosterzo si guasta o il motore è fermo (rimorchio del veicolo), è possibile continuare a girare completamente il volante del veicolo. Tuttavia, per ruotare il volante, occorre esercitare una forza maggiore. ■

Sistema di bloccaggio dell'avviamento del motore (Immobilizer)

Nella chiave è integrato un chip elettronico. Quando si inserisce la chiave nel blocchetto di accensione, viene disattivato il blocco elettronico dell'avviamento. Quando si estrae la chiave di accensione dalla serratura, si attiva automaticamente l'Immobilizer.

Se si utilizza una chiave non autorizzata, il motore non si accende.

Sul display compare:

Immobilizer attivo!

Blocchetto di accensione

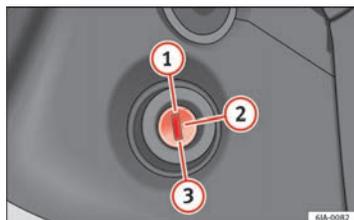


Fig. 102 Posizioni della chiave di accensione

Motori a benzina

- ① – Accensione disinserita, motore spento, lo sterzo può bloccarsi
- ② – Accensione inserita

- ③ – Avviamento del motore

Motori diesel

- ① – Interruzione dell'alimentazione del carburante, accensione disinserita, motore spento, lo sterzo può bloccarsi
- ② – Preriscaldamento del motore, accensione inserita
- ③ – Avviamento del motore

■ **Per inserire il bloccasterzo** si deve ruotare leggermente il volante, facendo sì che si blocchi con uno scatto; la chiave di accensione deve essere sfilata.

Se il **bloccasterzo è inserito** e non è possibile portare la chiave in posizione ② o risulta difficile farlo, sbloccare il bloccasterzo girando leggermente il volante in entrambe le direzioni. ■

Avviamento del motore

I veicoli con **motore diesel** sono dotati di un impianto di preincandescenza. Quando si inserisce l'accensione, si accende la spia di preriscaldamento ⌚. Quando la spia si spegne si può subito mettere in moto il motore.

Durante la fase di preriscaldamento, non collegare dispositivi elettrici, per non scaricare inutilmente la batteria del veicolo.

Accensione del motore

- Portare la leva del cambio in posizione di folle o portare la leva selettrice in posizione **P** o **N** e tirare saldamente la leva del freno a mano.
- Premere a fondo il pedale della frizione ② ⇒ fig. 102 ⇒ pagina 143 e avviare il motore ③, senza premere il pedale del gas. Tenere premuto il pedale della frizione fino a quando il motore non si sia messo in moto.
- Quando il motore si è acceso, rilasciare la chiave di accensione. La chiave torna alla posizione ②. ▶

- Se, trascorsi 10 secondi, il motore non si mette in moto, riportare la chiave in posizione ①. Ripetere la procedura dopo 30 secondi.
- Prima di mettersi in marcia, rilasciare il freno a mano.

Spegnimento del motore

Spegnere il motore, girando la chiave dell'accensione fino alla posizione ①
 ⇒ fig. 102 ⇒ pagina 143.

Freni e sistemi di servofreno

Introduzione

ATTEZIONE

- Il servofreno funziona soltanto a motore acceso. Frenare a motore spento richiede di esercitare una maggiore forza sul pedale del freno - Pericolo di incidente!
- Quando si rallenta e si frena un veicolo con motore a benzina e cambio manuale a regime basso, occorre premere il pedale della frizione. Se non lo si preme, potrebbe venire pregiudicato il funzionamento del servofreno - Pericolo di incidente!
- In caso di danneggiamento dello spoiler anteriore di serie o se vengono montati in un secondo momento uno spoiler anteriore diverso, copri-borchie ecc. occorre assicurarsi che non venga limitato l'afflusso di aria ai freni delle ruote anteriori. In caso contrario, potrebbe essere pregiudicato il funzionamento dei freni - Pericolo di incidente!

ATTEZIONE (continua)

- Disinserire sempre completamente il freno a mano. Se il freno a mano viene disinserito solo parzialmente, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto frenante - Pericolo di incidente!
- Non lasciare mai i bambini soli all'interno del veicolo. Potrebbero togliere il freno a mano o disinserire la marcia. Il veicolo potrebbe muoversi - Pericolo di incidente!
- Una quantità insufficiente di carburante potrebbe causare il funzionamento irregolare del motore o il suo spegnimento. I sistemi di servofreno potrebbero perdere di efficacia - Pericolo di incidente!
- Adattare lo stile di guida alla visibilità, alle condizioni meteorologiche, allo stato del fondo stradale e alle condizioni del traffico. La maggiore sicurezza offerta dai sistemi di servofreno non deve spingere chi guida a correre rischi maggiori - Pericolo di incidente!

ATTEZIONE

- Tenere presente le informazioni relative alle pastiglie dei freni nuove ⇒ pagina 160.
- Se non è necessario frenare, non usurare i freni premendo leggermente il pedale del freno. In questo modo si produce un riscaldamento eccessivo dei freni, aumenta la loro usura e si allunga lo spazio di frenata.
- Per poter garantire il funzionamento corretto dei sistemi di servofreno, tutte le ruote devono essere equipaggiate con pneumatici omologati dal produttore.



Avvertenza

- Se si frena bruscamente e la centralina dell'impianto frenante valuta la situazione come pericolosa per chi guida dietro al veicolo, le luci del freno cominciano a lampeggiare automaticamente. Quando la velocità si riduce di ca. 10 km/h o si arresta il veicolo, le luci del freno cessano di lampeggiare e si accendono i lampeggianti di emergenza. Quando si riaccelera o ci si rimette in marcia, i lampeggianti di emergenza si disattivano automaticamente.
- In discese brusche e prolungate diminuire la velocità inserendo una marcia inferiore (cambio manuale) o selezionando una marcia ridotta (cambio automatico). In questo modo si sfrutta la forza del motore e i freni non vengono sollecitati eccessivamente. Se tuttavia occorre frenare, farlo a intermittenza, premendo ripetutamente il pedale del freno.
- Le modifiche apportate al veicolo (ad es. a motore, freni, telaio oppure una combinazione di ruote e pneumatici) possono influenzare il funzionamento dei servofreni ⇒ pagina 203, Accessori, modifiche e pezzi di ricambio.
- Quando si verifica un guasto nel sistema ABS, si disattivano automaticamente tutti i sistemi ESC, ASR e EDS. Un guasto nell'ABS viene segnalato dalla spia  ⇒ pagina 72.

Freni

Usura

L'usura delle pastiglie dei freni dipende dallo stile di guida e dalla maniera in cui viene usato il veicolo. Se si utilizza spesso il veicolo nel traffico urbano e per percorsi brevi o se si guida in modo sportivo, le pastiglie dei freni si usurano più rapidamente. In queste **condizioni** si consiglia di rivolgersi ad un centro di assistenza specializzato, per misurare lo spessore delle pastiglie dei freni anche prima dello scadere della data programmata per la revisione ordinaria.

Guida sul bagnato o con sale antineve

L'effetto frenante può essere ritardato se i freni sono bagnati o gelati o se il manto stradale è stato coperto di sale. Occorre quindi asciugare i freni il prima possibile, frenando ripetutamente.

Corrosione

I lunghi periodi di inattività e lo scarso utilizzo favoriscono la corrosione dei dischi dei freni e l'accumulo di sporco sulle pastiglie dei freni. Se si sottopone il sistema frenante a un leggero sforzo e se i freni sono corrosi, si consiglia di pulire i dischi dei freni, frenando a fondo ripetutamente mentre si viaggia a velocità sostenuta.

Impianto frenante difettoso

Se si nota che lo spazio di frenata aumenta repentinamente nonostante si premi a fondo il pedale del freno, può essere che si sia verificato un guasto nell'impianto frenante. Rivolgersi immediatamente a un centro di assistenza specializzato, adattando la propria guida alla gravità del danno e alla riduzione dell'efficacia dei freni.

Livello basso del liquido di raffreddamento dei freni

Una quantità insufficiente di liquido di raffreddamento può causare danni all'impianto frenante. Il livello del liquido di raffreddamento viene controllato elettronicamente ⇒ pagina 68, Impianto frenante .

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Il servofreno funziona soltanto a motore acceso. ■

Freno a mano

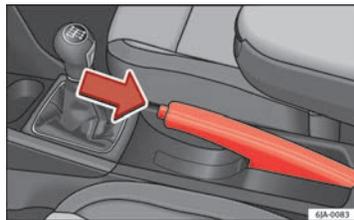


Fig. 103 Console centrale: freno a mano

Inserimento del freno a mano

- Portare la leva del freno a mano completamente verso l'alto.

Disinserimento del freno a mano

- Tirare leggermente la leva del freno verso l'alto e **contemporaneamente** premere il tasto di sblocco ⇒ **fig. 103**.
- Tenendo premuto il tasto, abbassare completamente la leva.

Quando il freno a mano è azionato e l'accensione è inserita, la spia luminosa dei freni è accesa ☹.

Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESC)



Fig. 104 Sistema ESC: Interruttore dell'ASR

Il sistema ESC aumenta il controllo del veicolo in situazioni di emergenza, ad es. in caso di un'inversione repentina di marcia. A seconda delle condizioni di guida, riduce il rischio di pattinamento e aumenta la stabilità di guida.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di scostamenti tra l'una e l'altro, per esempio al principio di una sbandata del veicolo, l'ESC frena automaticamente la ruota corretta.

Quando il sistema entra in azione, la spia  del quadro strumenti comincia a lampeggiare.

Il sistema di **controllo elettronico della stabilità (ESC)** integra i seguenti sistemi:

- sistema antibloccaggio dei freni (ABS)
- sistema di trazione (ASR)
- bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)
- servofreno (HBA)
- sistema di partenza in salita (HHC).

Il sistema ESC non può essere disattivato. Il tasto  ⇒ fig. 104 consente solamente di disattivare il sistema ASR. Se il sistema ASR è disattivato, si accende la spia  del quadro strumenti.

L'ASR dovrebbe essere sempre attivo. Solamente in alcune circostanze è utile disattivare il sistema, ad esempio:

- se si guida con le catene;
- in presenza di neve alta o superfici molto instabili;
- nello „spostamento avanti e indietro“ per liberare un veicolo rimasto bloccato.

Riattivare il sistema ASR non appena possibile.

Servofreno (HBA)*

Il sistema HBA si attiva premendo bruscamente il pedale del freno. Aumenta l'efficacia della frenata, aiutando a ridurre lo spazio di frenata. Per ridurre al massimo lo spazio di frenata, tenere il pedale del freno ben premuto fino a quando il veicolo non si ferma.

Grazie all'assistenza di questo sistema, l'ABS si attiva più rapidamente e con maggiore efficacia.

Quando si rilascia il pedale del freno, la funzione di frenata assistita si disattiva automaticamente.

Sistema di partenza in salita (HHC)*

Il sistema HHC facilita la messa in moto del veicolo in salita. Dopo che il pedale viene rilasciato, il sistema mantiene per altri 2 secondi la pressione dei freni, generata dall'azionamento del pedale dei freni. Il conducente può spostare il piede dal pedale del freno verso il pedale del gas e avviare il veicolo in salita, senza dover usare il freno a mano. La pressione dei freni diminuisce in funzione della forza con cui si preme il pedale dell'acceleratore. Se il veicolo non si mette in marcia, dopo due secondi comincia a spostarsi all'indietro.

¹⁾ Valido per i veicoli senza il sistema di controllo della stabilità (ESC).

L'HHC si attiva su pendenze superiori al 5 %, sempre che la porta del conducente sia chiusa. Funziona solamente per mettere il veicolo in marcia in salita, sia in avanti che indietro. Non si attiva per la marcia in discesa. ■

Sistema antibloccaggio (ABS)

Il sistema ABS impedisce che le ruote si blocchino in caso di frenata. In questo modo aiuta il conducente a mantenere il controllo sopra il veicolo.

L'entrata in azione dell'ABS è accompagnata sia da **una vibrazione del pedale del freno** che da rumori tipici.

Durante l'intervento dell'ABS tenere premuto il pedale del freno. Quando si rilascia il pedale del freno, l'ABS si disattiva. Durante l'intervento dell'ABS non frenare mai in modo intermittente! ■

Sistema di controllo della trazione (ASR)

Se le ruote cominciano a slittare, l'ASR regola il regime del motore alle condizioni di guida. L'ASR facilita, soprattutto in condizioni sfavorevoli, la messa in marcia, nonché l'accelerazione e la marcia in salita.

Quando il sistema entra in azione, la spia ASR ¹⁾ del quadro strumenti comincia a lampeggiare. ■

Blocco elettronico del differenziale

Se una delle ruote comincia a slittare, l'EDS frena questa ruota trasmettendo la forza motrice alle altre ruote. In questo modo aumenta la stabilità del veicolo e migliora la fluidità di marcia.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.

Cambio manuale

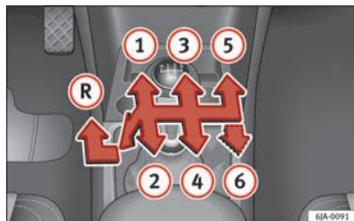


Fig. 105 Schema di un cambio manuale a 5 marce o a 6 marce.

Quando si inseriscono le marce, premere sempre il pedale della frizione e tenerlo premuto a fondo per evitare che la frizione si usuri eccessivamente.

Per guidare a un regime ottimale, attenersi alle indicazioni del cambio di marcia → pagina 60.

Ingranare la retromarcia solo a veicolo fermo. Quando si inserisce la retromarcia a motore acceso, occorre attendere prima alcuni istanti con la frizione azionata a fondo per limitare il rumore del cambio.

Con il quadro acceso, fintanto che la retromarcia è inserita restano accese le relative luci.

! ATTENZIONE

Non inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. Pericolo di incidente!

i Avvertenza

Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, La pressione della mano può provocare il logoramento prematuro del sistema del cambio.

Cambio automatico

Introduzione

! ATTENZIONE

- Non premere mai l'acceleratore quando si seleziona la modalità operativa del cambio automatico se il veicolo è fermo - Pericolo di incidente!
- Durante la guida non posizionare mai la leva selettore nelle posizioni R o P. Pericolo di incidente!
- Se il veicolo deve rimanere fermo con un programma di marcia selezionato e con il motore al minimo (ad es. quando ci si ferma o ci si muove a passo d'uomo a un semaforo), bisogna premere il pedale del freno, perché al regime minimo la trasmissione della forza non si interrompe del tutto, facendo sì che il veicolo tenda a muoversi.

 **ATTENZIONE** (continua)

● Prima di aprire il cofano del vano motore per eseguire dei lavori sul motore in funzione, selezionare la posizione **P** e azionare il freno a mano. **Pericolo di incidente! Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza** ⇒ pagina 181, Vano motore.

● Quando ci si ferma in pendenza (salita), non tentare di tenere il veicolo il posizione premendo l'„acceleratore“ con un programma di marcia selezionato, perché la frizione potrebbe surriscaldarsi. Se la frizione corre il rischio di bruciarsi a causa dello sforzo, si disattiva permettendo al veicolo di muoversi all'indietro - Pericolo di incidente!

● Se occorre fermarsi in salita, premere il pedale del freno per impedire che il veicolo si muova.

● Su un fondo stradale scivoloso e quando si attiva la funzione kick-down, le ruote motrici possono slittare - Pericolo di slittamento delle ruote!

 **ATTENZIONE**

● Con il cambio automatico DSG, la doppia frizione è dotata di un dispositivo di protezione da sovraccarichi. Se si utilizza il sistema di partenza in salita, la frizione è soggetta a uno sforzo maggiore quando il veicolo è fermo in salita o se si accelera repentinamente in salita.

● Quando la frizione si surriscalda, nello schermo informativo appare il simbolo  con un messaggio di avvertimento **Cambio surriscaldato. Fermata! Manuale di istruzioni!**. Inoltre, viene emesso un segnale di allarme acustico. In questo caso, arrestare il veicolo, spegnere il motore e attendere che il simbolo  si spenga. Pericolo di danneggiamento al cambio! Una volta spento il simbolo è possibile continuare la marcia.

Informazioni di base

Il cambio di rapporti, a salire e a scolare, avviene in modo automatico. È possibile impostare il cambio sulla modalità **Tiptronic**. In questa modalità si possono cambiare le marce in modo manuale ⇒ pagina 151.

Il motore può essere **avviato** solo nelle posizioni **P** o **N**. Se quando si blocca lo sterzo, si inserisce/disinserisce l'accensione o si avvia il motore, la leva selettore non si trova nelle posizioni **P** o **N**, sul display informativo appare il messaggio **Posizionare la leva selettore su P/N!** oppure nel display del quadro strumenti viene visualizzato → **P/N**.

A temperature inferiori a -10 °C è possibile accendere il motore solo nella posizione **P**.

Se si parcheggia il veicolo in piano, mettere la leva selettore in posizione **P**. In pendenza inserire prima il freno a mano e successivamente mettere la leva selettore in posizione di parcheggio. In questo modo si riduce il carico a cui è soggetto il meccanismo di blocco, facilitando anche il successivo spostamento della leva selettore dalla posizione **P**.

Se, durante la marcia, la leva selettore viene spostata casualmente alla posizione **N**, prima di rimetterla in posizione di marcia occorre rilasciare l'acceleratore e attendere che il motore entri nel regime di minimo. ■

Messa in moto e guida

Avviamento

- Tenere premuto il pedale del freno.
- Premere il tasto di blocco nel pomello della leva selettore e collocare quest'ultima in posizione ⇒ pagina 150, quindi rilasciare il tasto di blocco.
- Togliere il piede dal pedale del freno ed accelerare. ▶

Fermata

- Nel caso in cui ci si ferma brevemente, ad es. agli incroci, non è necessario collocare la leva in posizione **N**. È sufficiente premere il freno. Tuttavia il motore deve rimanere solo al regime di minimo.

Parcheggio

- Premere il pedale del freno.
- Tirare il freno a mano correttamente.
- Premere il tasto di blocco, portare la leva selettoria nella posizione **P**, quindi rilasciare il tasto.

Posizioni della leva selettoria

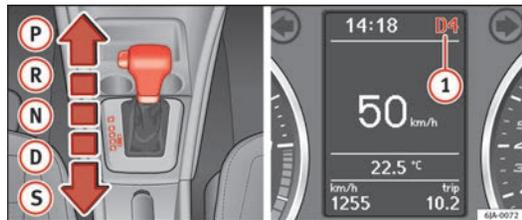


Fig. 106 Leva selettoria/display informativo: posizioni della leva selettoria

La posizione attuale della leva selettoria viene segnalata sul display del quadro strumenti ① ⇒ fig. 106.

Ⓟ – Posizione di parcheggio

In questa posizione le ruote motrici sono bloccate meccanicamente.

La posizione di parcheggio può essere selezionata solo a veicolo fermo.

Se si desidera spostare la leva selettoria da questa posizione, premere il tasto di blocco nel pomello della stessa, azionando al contempo il pedale del freno.

Se però la batteria è scarica, non è possibile spostare la leva selettoria dalla posizione **P**.

Ⓡ – Retromarcia

La retromarcia va inserita soltanto a veicolo fermo e con il motore al minimo.

Per portare la leva selettoria in posizione **R** dalla posizione **P** o **N**, premere il tasto di blocco nel pomello della leva selettoria e azionare il pedale del freno.

Quando l'accensione è inserita e la leva selettoria si trova in posizione **R**, si accendono le luci della retromarcia.

Ⓝ – Folle (minimo)

Questa posizione corrisponde alla folle (minimo).

Per spostare la leva selettoria dalla posizione **N** (se la leva è rimasta in questa posizione per più di 2 secondi) e metterla in posizione **D** o **R**, a velocità inferiori a 5 km/h o a veicolo fermo, occorre azionare il freno.

Ⓧ – Posizione fissa per marcia in avanti

In questa posizione si cambia automaticamente ad una marcia superiore o si scala a una inferiore in funzione del carico del motore, della velocità di circolazione e dello schema di cambio.

Per portare la leva selettoria in posizione **D** dalla posizione **N**, a velocità inferiori a 5 km/h o a veicolo fermo, occorre azionare il freno. ▶

In determinate condizioni (ad es. quando si circola su strade di montagna o con rimorchio) può essere vantaggioso passare temporaneamente allo schema di cambio manuale delle marce ⇒ pagina 151, così da regolare manualmente la marcia inserita alle condizioni di guida.

Ⓢ – Guida sportiva

Passando in un secondo momento alle marce superiori si sfruttano al massimo le riserve di potenza del motore. Viene anticipato il passaggio alle marce inferiori rispetto alla posizione **D**.

Per portare la leva selettoria in posizione **S** dalla posizione **D**, occorre premere il tasto di blocco nel pomello della leva selettoria.

Cambio Tiptronic



Fig. 107 Leva selettoria: Tiptronic

Il cambio Tiptronic consente il cambio manuale di marce tramite la leva selettoria.

Attivazione del cambio manuale

- In posizione **D** spingere la leva selettoria verso destra. La posizione selezionata della leva selettoria viene segnalata sul di-

splay del quadro strumenti insieme alla marcia inserita ①
⇒ fig. 106.

Inserimento delle marce superiori

- Spingere dolcemente la leva selettoria in avanti ⊕ ⇒ fig. 107.

Inserimento delle marce inferiori

- Spingere dolcemente la leva selettoria indietro ⊖ ⇒ fig. 107.

È possibile attivare il cambio manuale sia a veicolo fermo, sia a veicolo in movimento.

Quando si accelera, il cambio inserisce una marcia superiore poco prima di raggiungere il regime massimo ammesso dal motore.

Quando si seleziona una marcia inferiore, il cambio la inserisce solamente se non sussiste alcun pericolo di danneggiare il motore.

Se si preme l'acceleratore fino alla zona kick-down, il cambio inserisce una marcia inferiore in funzione della velocità e del regime del motore.



Avvertenza

La funzione kick-down è disponibile anche nella modalità di cambio della marcia manuale.

Bloccaggio della leva selettoria

Bloccaggio automatico della leva selettoria Ⓢ

La leva selettoria risulta bloccata quando si trova nella posizione **P** o **N** e il quadro strumenti è acceso. Per poterla sbloccare occorre azionare il freno. Per ricordare se la leva selettoria si trova nella posizione **P** o **N**, sul quadro strumenti generale si accende la spia Ⓢ ⇒ pagina 75.

Quando la leva selettoria attraversa la posizione **N** (ad es. quando la si sposta dalla posizione **R** alla posizione **D**), il bloccaggio della leva non entra in funzione. Ciò permette, ad esempio, di liberare un veicolo rimasto bloccato muovendolo avanti e indietro. Il bloccaggio viene applicato solamente se il freno non è azionato e la leva selettoria è ferma nella posizione **N** per più di 2 secondi.

Il bloccaggio della leva selettoria viene attivato solamente a veicolo fermo e a velocità inferiori a 5 km/h. A velocità superiori si disattiva automaticamente nella posizione **N**.

Tasto di bloccaggio

Il tasto di bloccaggio nel pomello della leva selettoria serve ad impedire uno spostamento accidentale della leva stessa. Premendo il tasto si sblocca la leva selettoria.

Bloccaggio dell'estrazione della chiave di accensione¹⁾

Una volta spento il quadro, è possibile estrarre la chiave di accensione solamente quando la leva selettoria si trova nella posizione **P**. Fintanto che non si reinserisce la chiave nel bloccetto di accensione, non è possibile spostare la leva dalla posizione **P**.

Dispositivo kick-down

Il dispositivo kick-down consente di raggiungere un'accelerazione massima.

Con qualsiasi schema di cambio, se si preme a fondo l'acceleratore, il cambio automatico attiva il dispositivo kick-down. Questa funzione ha la priorità su tutti i programmi di guida indipendentemente dalla posizione della leva selettoria (**D**, **S** o **Tiptronic**) e serve per raggiungere un'accelerazione massima sfruttando al massimo le riserve di potenza del motore. A seconda della velocità e del regime del motore, il cambio automatico passa a una marcia

inferiore e il veicolo accelera. Una marcia superiore viene inserita solamente dopo che viene raggiunto il regime massimo ammesso del motore. ■

Programmi di guida

Il cambio automatico del veicolo viene controllato elettronicamente. Il cambio a marce superiori o inferiori viene effettuato secondo il programma selezionato.

Per uno **stile di guida tranquillo** il cambio utilizza il programma più economico. Questo tipo di cambio anticipa il passaggio alle marce superiori e ritarda quello alle marce inferiori, aumentando l'economia del cambio.

Con uno **stile di guida sportivo** caratterizzato da movimenti bruschi dell'acceleratore, forti accelerazioni, variazioni frequenti della velocità e velocità massima, quando si preme a fondo il pedale (kick-down), il cambio si adatta a questo stile di guida scalando il prima possibile le marce e, a volte, scaldando più marce contemporaneamente.

La selezione dei migliori programmi di guida è un processo infinito. Indipendentemente da quanto detto, premendo leggermente l'acceleratore è possibile passare a uno programma di cambio dinamico. In questo programma il cambio automatico inserisce una marcia inferiore rispetto a quella che corrisponderebbe alla velocità attuale, consentendo così di raggiungere un'accelerazione maggiore (ed es. in fase di sorpasso) senza che sia necessario premere l'acceleratore fino alla zona kick-down. Quando viene inserita una marcia superiore e con uno stile di guida corrispondente, il cambio torna al programma originale.

Se si guida su una strada di montagna, il cambio si adatta alle salite e alle discese. In questo modo si impedisce il cambio frequente di marcia in salita. Nella modalità Tiptronic, guidando in discesa è possibile passare alle marce inferiori manualmente, così da sfruttare l'effetto del freno motore. ■

¹⁾ Valido solo per determinati paesi.

Programma di emergenza

In caso di guasto esiste un programma di emergenza.

Nel caso di un'avaria del sistema elettronico del cambio, quest'ultimo continuerà a funzionare con uno dei programmi di emergenza corrispondente. Tutti gli elementi del display si accendono o si spengono.

L'avaria può manifestarsi nel seguente modo:

- il cambio inserisce solamente alcune marce;
- non è possibile inserire la retromarcia **R**;
- il cambio manuale si disattiva nel programma di emergenza.



Avvertenza

Se il cambio passa a un programma di emergenza, rivolgersi al più presto ad un'officina autorizzata per risolvere il problema. ■

Sbloccaggio di emergenza della leva selettoria



Fig. 108 Sbloccaggio d'emergenza della leva selettoria

Se si verifica un guasto nel sistema di alimentazione del sistema elettronico di bloccaggio della leva selettoria (batteria scarica, fusi-

bile fuso) oppure nel sistema stesso, non è possibile spostare la leva selettoria dalla posizione **P** in modo usuale e pertanto il veicolo non si può muovere. È necessario sbloccare la leva selettoria mediante lo sbloccaggio di emergenza.

- Tirare il freno a mano.
- Tirare dolcemente da entrambi i lati la copertura della leva selettoria nella sua parte anteriore.
- Sganciare la copertura anche dalla parte posteriore.
- Premere con un dito l'elemento di plastica giallo nel senso indicato dalla freccia → fig. 108.
- Premere contemporaneamente il tasto di blocco nel pomello della leva selettoria, portando la leva alla posizione **N** (quando la leva viene riportata nella posizione **P**, si bloccherà di nuovo). ■

Pedali

Non pregiudicare mai il corretto funzionamento dei pedali!

Nel vano piedi del conducente deve trovarsi esclusivamente un tappetino agganciato ai due punti di fissaggio corrispondenti.

Usare unicamente tappetini del catalogo degli accessori originali SEAT agganciabili in due punti.



ATTENZIONE

Nel vano piedi del conducente non può trovarsi nessun oggetto - Pericolo di impossibilità o limitazione d'uso dei pedali! ■

Parcheggio assistito*

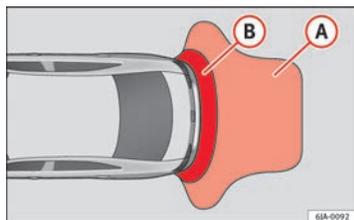


Fig. 109 Parcheggio assistito: raggio di azione dei sensori

Mediante alcuni sensori ultrasonici, il sistema di parcheggio assistito calcola la distanza fra il paraurti posteriore e un ostacolo. I sensori si trovano nel paraurti posteriore.

Raggio di azione dei sensori

Il segnale di avvertimento si attiva a una distanza di 160 cm dall'ostacolo (zona **A** → fig. 109). Quando la distanza diminuisce, aumenta la frequenza del segnale acustico emesso.

A partire da una distanza di ca. 30 cm (zona **B**) viene già emesso un tono continuo. Area di pericolo! **Non retrocedere oltre!**

Nei veicoli dotati di serie, di determinati modelli di impianto audio o di sistema di navigazione, la distanza dall'ostacolo viene visualizzata graficamente sul display. Al riguardo, vedere il manuale di istruzioni dell'impianto audio o del sistema di navigazione.

Nei veicoli dotati in serie di un sistema di rimorchio, l'area posteriore in cui il sistema comincia a segnalare la presenza dell'ostacolo, è 5 cm più ampia. La lunghezza del veicolo può essere prolungata da un braccio smontabile del rimorchio.

Nei veicoli equipaggiati di serie con un gancio di traino integrato, in caso di guida con rimorchio i sensori si disattivano.

Attivazione e disattivazione del sistema di parcheggio assistito

Il parcheggio assistito si attiva se, a quadro acceso, viene inserita la **retromarcia**. L'attivazione viene confermata da un breve segnale acustico.

Quando si toglie la retromarcia, il parcheggio assistito si disattiva.

ATTENZIONE

- Il sistema di parcheggio assistito non solleva il conducente dalla responsabilità di parcheggiare o manovrare correttamente il veicolo. Prestare una particolare attenzione ai bambini piccoli e agli animali, poiché non sempre vengono rilevati dai sensori dell'assistenza per il parcheggio.
- Prima di retrocedere o parcheggiare, assicurarsi che davanti e dietro il veicolo non vi sia alcun ostacolo piccolo, ad es. pietre, colonne strette, bracci di rimorchi, ecc. Questi ostacoli potrebbero rimanere fuori dal campo di rilevamento del dispositivo per il parcheggio assistito.
- La superficie di determinati oggetti potrebbe non riflettere i segnali dei sensori del parcheggio assistito. Pertanto, le persone che indossano indumenti aventi queste caratteristiche non vengono rilevati dal sistema di parcheggio assistito.
- Le sorgenti audio esterne possono interferire con il sistema di parcheggio assistito. In determinate circostanze sfavorevoli può verificarsi che non venga rilevata la presenza di alcuni oggetti o persone.

Avvertenza

- Se tutte le volte che si collega il sistema viene emesso un tono continuo con una frequenza più alta, per 3 secondi, significa che si è verificato un'a-varia nel sistema. Recarsi presso un centro service specializzato per risolvere il problema.
- Affinché il sistema di parcheggio assistito possa funzionare, i sensori devono essere puliti (ad es. liberi da ghiaccio).
- Se il sistema di parcheggio assistito è attivato e la leva selettoria del cambio automatico si trova nella posizione P, il segnale acustico viene interrotto (il veicolo non può muoversi).

Velocità di crociera (regolatore di velocità)

Introduzione

Il regolatore di velocità è un dispositivo che mantiene costante una velocità programmata superiore a 30 km/h senza che occorra premere il pedale dell'acceleratore. La velocità, però, viene mantenuta solamente entro il limite ammesso dalla potenza del motore e dall'effetto del freno motore.

Se il regolatore è attivato, si accende la spia  del quadro strumenti.

ATTENZIONE

- **Non usare il regolatore di velocità con un traffico intenso e quando le condizioni della strada non sono idonee (aquaplaning, ghiaia, ghiaccio, neve ecc.). - Pericolo di incidenti!**
- **È possibile ristabilire la velocità programmata solamente nel caso in cui non sia eccessiva per le condizioni attuali del traffico.**
- **Al fine di evitare un uso involontario del regolatore di velocità, è consigliabile disattivarlo sempre dopo averlo utilizzato.**

ATTENZIONE

- Nei tratti in discesa il regolatore non può tenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. Inserire, dunque, una marcia inferiore o frenare il veicolo usando il pedale del freno con sufficiente anticipo.

Avvertenza

- Nei veicoli con cambio automatico non è possibile attivare il sistema di regolazione della velocità, se la leva selettoria si trova nella posizione P, N o R.
- Nei veicoli dotati di cambio manuale, il regolatore di velocità non può essere attivato se è inserita la prima marcia o la retromarcia.

Memorizzare la velocità

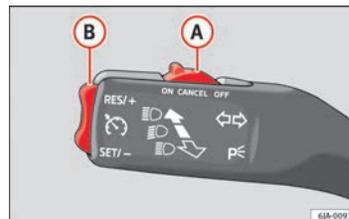


Fig. 110 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti; tasti del regolatore della velocità

Memorizzare la velocità

- Portare l'interruttore  ⇒ fig. 110 nella posizione ON.

- Una volta raggiunta la velocità che si desidera programmare, premere brevemente l'interruttore a bilanciere **(B)** in posizione **SET**.

Quando si rilascia l'interruttore a bilanciere **(B)** in posizione **SET**, viene memorizzata la velocità attuale e viene mantenuta costante senza dover azionare il pedale dell'accelerazione.

Modificare la velocità memorizzata

Aumento della velocità mediante il pedale dell'acceleratore

- Premere il pedale dell'acceleratore, per aumentare la velocità del veicolo.
- Quando si rilascia il pedale dell'acceleratore, il sistema ripristina la velocità memorizzata precedentemente.

Quando, premendo il pedale dell'acceleratore, si supera la velocità memorizzata di più di 10 km/h per oltre 3 minuti, viene cancellata la velocità memorizzata. Occorre memorizzare di nuovo la velocità.

Aumento della velocità mediante il tasto **(B)**

- Premere l'interruttore a bilanciere **(B)** ⇒ fig. 110 ⇒ pagina 155 in posizione **RES**.
- Se si tiene premuto il tasto in posizione **RES**, la velocità aumenta costantemente. Quando si raggiunge la velocità desiderata, rilasciare il tasto. La velocità viene memorizzata.

Riduzione della velocità

- La velocità programmata può essere **ridotta**, premendo il tasto **(B)** ⇒ fig. 110 ⇒ pagina 155 in posizione **SET**.

- Se si tiene premuto il tasto in posizione **SET**, la velocità si riduce costantemente. Quando si raggiunge la velocità desiderata, rilasciare il tasto. La velocità viene memorizzata.
- Quando si rilascia il tasto a velocità inferiori a 30 km/h, non viene programmata nessuna velocità e viene cancellata la memoria. Per programmare una velocità, occorre superare i 30 km/h e premere di nuovo il tasto **(B)** in posizione **SET**.

È possibile ridurre la velocità, premendo il pedale del freno, cosa che genera la disattivazione temporanea del regolatore.

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità

Il regolatore di velocità **viene disattivato temporaneamente**, premendo il tasto **(A)** ⇒ fig. 110 ⇒ pagina 155 in posizione **CANCEL** oppure premendo il pedale del freno o della frizione.

La velocità programmata viene memorizzata.

Per **recuperare** la velocità programmata, premere brevemente il tasto **(B)** in posizione **RES** dopo aver rilasciato il pedale del freno o la frizione.

Disattivazione completa del regolatore della velocità

- Portare l'interruttore **(A)** ⇒ fig. 110 ⇒ pagina 155 in posizione **OFF**.

START-STOP*



Fig. 111 Quadro strumenti: tasto del sistema START-STOP

Il sistema START-STOP aiuta a risparmiare carburante, così come a ridurre le emissioni dannose e di CO₂.

Il sistema viene attivato automaticamente ogni volta che si accende il quadro.

Il sistema spegne automaticamente il motore, quando il veicolo si ferma, ad es. quando si attende il verde al semaforo.

Sul display del quadro strumenti viene indicato lo stato attuale del sistema START-STOP.

Spegnimento automatico del motore (fase Stop)

- Fermare il veicolo (se necessario, attivare il freno a mano).
- Mettere in folle.
- Rilasciare il pedale della frizione.

Attivazione automatica del motore (fase Start)

- Rilasciare il pedale della frizione.

Attivazione e disattivazione del sistema START-STOP

Il sistema START-STOP può essere attivato e disattivato, premendo il tasto  ⇒ fig. 111.

Quando si disattiva il sistema, si accende la spia all'interno del tasto.

Se, quando viene premuto il tasto, il veicolo è in fase Stop, il motore si avvia immediatamente.

Il sistema START-STOP funziona a condizioni di guida complesse, difficili da individuare senza disporre di una tecnologia specializzata di servizio. Di seguito viene descritto il quadro di condizioni necessarie per il corretto funzionamento del sistema START-STOP.

Condizioni per la disattivazione automatica del motore (fase Stop)

- Leva selettoria in folle.
- Pedale della frizione non azionato.
- Conducente con cintura di sicurezza allacciata.
- Porta del conducente chiusa.
- Cofano del vano motore chiuso.
- Veicolo fermo.
- Sistema di rimorchio in dotazione originale non collegato elettricamente con un rimorchio.
- Motore a temperatura di funzionamento.
- Batteria del veicolo sufficientemente carica.
- Il veicolo fermo non in forte pendenza.
- Regime del motore inferiore a 1200 1/min.
- Temperatura della batteria del veicolo non troppo bassa o troppo alta.
- Pressione nell'impianto frenante sufficiente.
- Differenza fra la temperatura esterna e la temperatura programmata nell'abitacolo non eccessiva. ▶

- Velocità del veicolo dall'ultima accensione del motore superiore a 3 km/h.
- Pulizia del filtro antiparticolato non in funzione ⇒ pagina 73.
- Ruote anteriori non eccessivamente ruotate (volante ruotato meno di tre quarti di giro).

Condizioni per l'avviamento del motore (fase Start)

- Pedale della frizione azionato.
- Temperatura max/min. regolata.
- Funzione di sbrinamento del parabrezza attiva.
- Alta velocità del ventilatore.
- Tasto START-STOP premuto.

Condizioni per l'avviamento automatico del motore senza intervento del conducente

- Veicolo in movimento a una velocità superiore a 3 km/h.
- Differenza fra la temperatura esterna e la temperatura nell'abitacolo eccessiva.
- Carica della batteria del veicolo insufficiente.
- Pressione nell'impianto frenante insufficiente.

Se nella fase Stop viene sganciata la cintura di sicurezza del conducente per più di 30 secondi, occorre avviare il motore usando la chiave. Prestare attenzione alle indicazioni sul display del quadro strumenti.

Avvisi sul display del quadro strumenti (valido per i veicoli senza display informativo)

GUASTO: START-STOP	Guasto nel sistema START-STOP
START STOP NON POSSIBILE	Non è possibile lo spegnimento automatico del motore.
START STOP ATTIVO	Spegnimento automatico del motore (fase Stop)

DISINSERIRE ACCENSIONE

Disinserire l'accensione.

AVVIARE MANUALM_

Avviare il motore manualmente.



ATTENZIONE

- Se il motore è fermo, non funziona il servofreno e nemmeno il servosterzo.
- Non far avanzare il veicolo se il motore è spento.



ATTENZIONE

Prima di passare sopra uno strato d'acqua presente sul fondo stradale, disattivare il sistema START-STOP ⇒ pagina 165.



Avvertenza

- La temperatura della batteria può riflettere le variazioni della temperatura ambiente con un ritardo di varie ore. Se, ad es. il veicolo è stato fermo all'esterno a temperature sotto zero o al sole diretto, la temperatura della batteria può impiegare ore prima di raggiungere i valori necessari al corretto funzionamento del sistema START-STOP.
- Se il sistema Climatronic funziona in un regime automatico, a determinate condizioni può impedire l'arresto automatico del motore. ■

Consigli e assistenza

Guida economica ed ecologica

I primi 1.500 km

Motore nuovo

Nei primi 1.500 km, il motore deve essere sottoposto a un rodaggio.

I primi 1.000 chilometri

- Non guidare a una velocità superiore a 3/4 della velocità massima corrispondente alla marcia inserita, ovvero fino a 3/4 del regime massimo ammesso dal motore.
- Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.
- Evitare i regimi elevati del motore.
- Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Aumentare **gradualmente** il regime del motore fino a raggiungere la velocità massima della marcia inserita, vale a dire, il massimo regime ammesso dal motore.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato. Lo stile di guida dei primi 1.500 km circa è determinante per un buon processo di rodaggio del motore.

Terminato il rodaggio si sconsiglia comunque di guidare a **regimi elevati** del motore, se non in casi strettamente necessari. Il numero massimo di giri ammesso dal motore viene indicato all'inizio della zona rossa della scala del contagiri. Nei veicoli con cambio manuale occorre passare alla marcia superiore, al più tardi quando l'indicatore ha raggiunto la zona rossa. In fase di accelerazione i regimi del motore **estremamente** alti vengono limitati automaticamente, ma il motore non ha alcuna protezione contro i regimi alti derivanti dal passaggio errato a una marcia inferiore. Questo passaggio errato di marcia può generare un aumento repentino del regime del motore che può superare il regime massimo ammesso e, di conseguenza, causare danni al motore.

Inoltre, nei veicoli con cambio manuale tenere presente quanto segue: Evitare i regimi del motore eccessivamente **bassi**. Scalare di una marcia se il motore smette di girare in modo uniforme. Attenersi alle raccomandazioni per il cambio di marcia ⇒ pagina 60, Indicazione della marcia consigliata.



ATTENZIONE

Tutti i dati sulla velocità e sul numero di giri si riferiscono a un motore funzionante a temperatura di servizio. Non fare lavorare a regimi elevati il motore freddo sia a veicolo fermo che a veicolo in movimento.



Per il rispetto dell'ambiente

Evitare di guidare a regimi elevati del motore, se non è strettamente necessario. Cambiare anticipatamente a una marcia superiore contribuisce a risparmiare carburante, riduce i rumori di funzionamento e salvaguarda l'ambiente. ■

Pneumatici nuovi

I pneumatici nuovi devono essere sottoposti a un „rodaggio“, dato che all'inizio non hanno ancora un grado ottimale di aderenza. Nei primi 500 km circa, guidare con molta cautela. ■

Pastiglie dei freni nuove

Le pastiglie dei freni nuove non hanno ancora una capacità di frizione ottimale. Infatti devono prima „assestarsi“. Nei primi 200 km circa, guidare con molta cautela. ■

Catalizzatore

Il funzionamento perfetto del sistema di depurazione dei gas di scarico (catalizzatore) è di vitale importanza per un uso del veicolo rispettoso dell'ambiente.

Leggere attentamente le seguenti avvertenze:

- nei veicoli a benzina usare esclusivamente benzina senza piombo ⇒ pagina 179, Benzina senza piombo;
- non riempire eccessivamente d'olio il motore ⇒ pagina 185, Controllo del livello dell'olio motore;
- non disinserire l'accensione durante la guida.

Se si guida in un paese in cui non è reperibile la benzina senza piombo, quando si ritorna in un paese in cui l'uso del catalizzatore è obbligatorio, bisognerà assolutamente farlo sostituire.



ATTENZIONE

- **A causa delle alte temperature raggiungibili all'interno del catalizzatore, occorre fermare il veicolo in modo tale che il catalizzatore non entri in contatto con materiali facilmente infiammabili che possono trovarsi sotto al veicolo - Pericolo di incendio!**
- **Non usare mai sostanze additive per la protezione del sottoscocca o anticorrosive per tubi di scarico, catalizzatori o schermi antitermici - Pericolo di incendio!**



ATTENZIONE

- Non svuotare mai completamente il serbatoio! L'alimentazione irregolare del carburante può provocare guasti all'accensione e di conseguenza danneggiare gran parte dei componenti del motore e dell'impianto di scarico.
- Anche un unico rifornimento di benzina al piombo può rendere inutilizzabile il sistema di scarico! ■

Guida economica ed ecologica

Avvertenze generali

Il consumo di carburante, l'impatto ambientale e l'usura di motore, freni e pneumatici dipendono fondamentalmente da tre fattori:

- stile di guida personale
- condizioni di uso del veicolo
- condizioni tecniche previe.

Con uno stile di guida prudente ed economico è possibile ridurre facilmente il consumo di carburante del 10 -15 %. ►

Il consumo di carburante dipende anche da fattori su cui il conducente non può influire. È normale che il consumo sia maggiore in inverno o in condizioni difficili, se il fondo stradale è in cattivo stato, se si guida con un rimorchio ecc.

Il consumo di carburante può scostarsi notevolmente da quanto dichiarato dal produttore per via dell'effetto della temperatura esterna, delle condizioni meteorologiche e dello stile di guida.

Il veicolo possiede in dotazione originale di tutti gli elementi tecnici per risparmiare carburante e funzionare in modo economico. SEAT presta speciale attenzione a ridurre al massimo l'impatto ambientale. Allo scopo di sfruttare e conservare al massimo queste caratteristiche occorre tenere presente le indicazioni riportate di seguito, in questo capitolo.

Quando si accelera, mantenere un numero di giri del motore ottimale, così da evitare fenomeni di risonanza del veicolo e un consumo eccessivo di carburante.

Guida prudente

Il veicolo consuma la maggior parte del carburante in fase di accelerazione, evitare pertanto di accelerare e frenare se non è necessario. Guidando in modo prudente si possono ridurre le frenate e le accelerate. In caso, ad esempio, di semaforo rosso, quando è possibile è preferibile che il veicolo rallenti liberamente oppure sfrutti l'effetto del freno motore.

Risparmio energetico durante il cambio di marcia

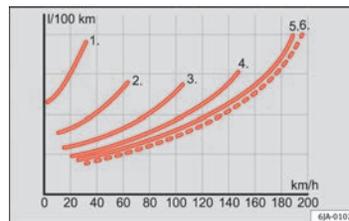


Fig. 112 Consumo di carburante in l/100 km in relazione alla marcia inserita

Se si passa rapidamente a una marcia superiore si risparmia carburante.

Cambio manuale

- Guidare con la prima marcia inserita solamente per una distanza pari all'incirca alla lunghezza del veicolo.
- Passare a una marcia superiore, quando il motore ha raggiunto circa i 2.000 giri.

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare **appena possibile** alla marcia superiore. Attenersi alle raccomandazioni per il cambio di marcia ⇒ pagina 60, Indicazione della marcia consigliata.

L'inserimento della marcia opportuna può influire sul consumo di carburante ⇒ fig. 112.

Cambio automatico

- Premere **lentamente** il pedale dell'acceleratore. Evitare di premerlo a fondo, fino alla posizione di kick-down.
- Se, con il cambio automatico, si preme il pedale dell'acceleratore lentamente, viene selezionato in automatico un programma economico. ▶

**Avvertenza**

Attenersi alle raccomandazioni per il cambio di marcia ⇒ pagina 60. ■

Evitare di guidare a tutto gas

Se si guida più lentamente, si riesce a risparmiare carburante.

Un'accelerazione dolce non solo consente di ridurre il consumo di carburante, ma riduce anche l'impatto ambientale e l'usura del veicolo.

Se possibile, non guidare mai alla massima velocità. Ad alte velocità il consumo di carburante, l'emissione di sostanze nocive e i rumori aumentano in modo sproporzionato.

Se si guida a una velocità pari ai 3/4 della velocità massima del veicolo, il consumo di carburante si riduce della metà. ■

Riduzione dell'uso del minimo

Anche a regime minimo si consuma carburante.

Se il veicolo non è dotato del sistema START-STOP, si consiglia di spegnere il motore in caso di code, ai passaggi a livelli e ai semafori il cui rosso dura a lungo. Già dopo 30-40 secondi di pausa del motore, il risparmio di carburante è maggiore della quantità necessaria per riaccenderlo.

Con il regime minimo occorre molto tempo prima che il motore raggiunga la temperatura di servizio. In fase di riscaldamento, l'usura del motore e le emissioni di sostanze nocive sono notevolmente più elevate. Pertanto, inserire la marcia e mettere il veicolo in movimento immediatamente dopo l'avvio del motore. Evitare, tuttavia, i regimi elevati del motore. ■

Manutenzione ordinaria

Un motore regolato male consuma inutilmente una grande quantità di carburante.

Grazie a una manutenzione ordinaria presso un centro autorizzato possono essere stabilite le condizioni per una guida economica. La manutenzione del veicolo si ripercuote positivamente sulla sicurezza di guida e il mantenimento del valore del veicolo.

Un motore regolato male può causare un consumo di carburante che può superare fino al 10% quello normale.

Controllare anche il **livello dell'olio** dopo il rifornimento di carburante. Il **consumo dell'olio** dipende essenzialmente dal carico e dal numero di giri del motore. A seconda dello stile di guida, il consumo dell'olio può raggiungere anche un valore di 0,5 l/1.000 km.

È normale che il consumo dell'olio di un motore nuovo non raggiunga il suo livello minimo fino a che non sia trascorso un determinato tempo di rodaggio. Per questo, il consumo dell'olio di un veicolo nuovo può essere valutato correttamente solo dopo aver percorso ca. 5.000 km.

**Per il rispetto dell'ambiente**

- Usando oli sintetici ad alto rendimento, è possibile ridurre ulteriormente il consumo.
- Per individuare per tempo le perdite di tenuta, controllare periodicamente il suolo sotto il veicolo. Se si vedono macchie di olio o di altri liquidi di servizio, recarsi presso un centro autorizzato.

**Avvertenza**

Si consiglia di fare eseguire la manutenzione ordinaria del veicolo presso un centro di assistenza SEAT autorizzato. ■

Limitare il numero dei tragitti brevi

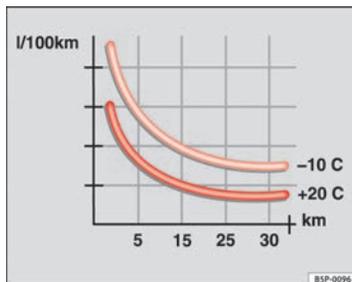


Fig. 113 Consumo di carburante in l/100 km a due diverse temperature ambientali

Nei tragitti brevi si consuma una quantità di carburante estremamente alta. Pertanto, si consiglia di evitare i tragitti inferiori a 4 km a motore freddo.

Subito dopo l'accensione, il motore consuma la quantità massima di carburante. Dopo circa un chilometro il consumo scende a 10 litri ogni 100 km. Il consumo si normalizza solamente dopo che il motore e il catalizzatore hanno raggiunto la temperatura di servizio.

In questo contesto è determinante anche la **temperatura ambientale**. Il consumo di carburante varia per lo stesso tragitto, come mostrato nell'esempio a +20 °C e a -10°C ⇒ fig. 113. Il consumo di carburante è maggiore durante l'inverno che in estate.

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

La corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici fa risparmiare carburante.

Assicurarsi che la pressione di gonfiaggio dei pneumatici sia sempre corretta. Una pressione di gonfiaggio insufficiente ne aumenta la resistenza al rotolamento. Di conseguenza aumenta anche il consumo di carburante e l'usura dei pneumatici e influisce negativamente sul comportamento del veicolo.

Controllare sempre la pressione di gonfiaggio con il pneumatico **freddo**.

Evitare di trasportare carichi inutili

Anche il trasporto inutile di carichi fa aumentare il consumo di carburante.

Ogni **chilo aggiuntivo di peso** fa aumentare il consumo di carburante. Controllare che nel bagagliaio non vi siano stivati oggetti non necessari.

Soprattutto nel traffico urbano, dove occorre accelerare spesso, il peso del veicolo influisce considerevolmente nel consumo di carburante. Come regola generale, per ogni 100 kg di peso, il consumo aumenta di ca. 1 l/100 km.

Con un portapacchi vuoto, il veicolo consuma ca. un 10 % in più di carburante rispetto al normale a una velocità di 100 – 120 km/h.

Risparmiare energia elettrica

A motore acceso, viene generata corrente elettrica mediante l'alternatore. Quanti più dispositivi elettrici sono collegati alla rete di bordo, tanto più carburante viene richiesto per far funzionare l'alternatore. Pertanto scollegare i dispositivi elettrici inutilizzati.

Compatibilità ambientale

In fase di progettazione, scelta dei materiali e fabbricazione del veicolo, SEAT ha dedicato la massima attenzione alla protezione ambientale. Tra le altre cose, sono stati presi in considerazione i seguenti punti.

Misure di progettazione

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificarne lo smontaggio.
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare.
- Materie prime e materiali costruttivi genuini.
- Marcatura di tutti gli elementi in plastica secondo la raccomandazione VDA 260.
- Riduzione del consumo di carburante e delle emissioni di CO₂.
- Massimo contenimento della fuga di carburante in caso di incidente.
- Riduzione del livello acustico.

Scelta dei materiali

- Largo impiego di materiali riciclabili.
- Climatizzatore con liquido di raffreddamento privo di clorofluorocarburi.
- Non è stato impiegato cadmio.
- Non è stato impiegato amianto.
- Riduzione dell'„evaporazione“ delle materie plastiche.

Produzione

- Assenza di solventi nel trattamento protettivo delle cavità.
- Protezione per il trasporto con materiali privi di solventi.
- Sono stati impiegati adesivi privi di solventi.
- Nella produzione è stato soppresso l'uso di CFC.

- Non è stato impiegato mercurio.
- Uso di vernici solubili in acqua.

Ritiro e riutilizzo dei veicoli usati

SEAT Auto fa fronte alle esigenze del marchio e dei suoi prodotti rispetto alla protezione ambientale e delle risorse. Tutti i veicoli SEAT nuovi possono essere riciclati fino al 95 % e, in linea di principio, possono essere ritirati gratuitamente¹⁾. In molti paesi sono stati creati dei sistemi di restituzione del veicolo usato. Dopo il ritiro del veicolo, viene fornito un documento che conferma lo smaltimento ecologico del veicolo conforme alle leggi in vigore.



Avvertenza

Per maggiori informazioni sul ritiro e il riutilizzo dei veicoli usati rivolgersi presso un centro autorizzato SEAT. ■

Viaggiare all'estero

Avvertenze generali

È possibile che in alcuni paesi, la rete di centri autorizzati SEAT sia limitata o inesistente. Per questa ragione diventa complicato reperire determinati pezzi di ricambio e il personale delle officine specializzate può solamente eseguire i lavori di riparazione entro certi limiti. SEAT Auto nella Repubblica Ceca e gli importatori stranieri forniscono informazioni sui requisiti tecnici del veicolo, sui lavori di manutenzione necessari e sulle possibilità di riparazione. ■

¹⁾ Vengono sempre osservate le disposizioni di legge valide in materia a livello nazionale.

Benzina senza piombo

Nei veicoli a benzina usare esclusivamente benzina senza piombo ⇒ pag. 160, Catalizzatore. Le informazioni sulla rete delle stazioni di rifornimento che forniscono benzina senza piombo sono reperibili, ad esempio, presso le associazioni automobilistiche.

Fari

Le luci anabbaglianti sono regolate in modo asimmetrico. Illuminano in modo più intenso il lato della strada su cui si guida.

Se ci si trova in un paese in cui si guida in senso contrario, questa regolazione abbaglia i conducenti che circolano in senso contrario. Per evitare che ciò avvenga, occorre far regolare i fari presso un centro autorizzato SEAT.



Avvertenza

Ulteriori informazioni sulla regolazione dei fari sono reperibili presso un centro autorizzato SEAT.

Come evitare danni al veicolo

Per evitare danni al veicolo, prestare speciale attenzione:

- quando si percorre una strada o un tragitto in cattivo stato
- tra i cordoli stradali
- quando ci si avvicina a pendenze molto pronunciate ecc.
- alle parti basse sul retro del veicolo, come lo spoiler e il tubo di scappamento.

Ciò vale soprattutto per i veicoli con un avantreno/retrotreno molto basso (sportivo) e quando il veicolo è completamente carico.

Punti di guado

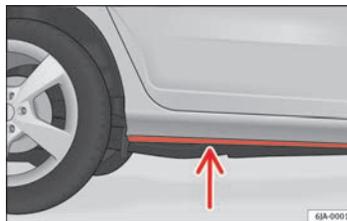


Fig. 114 Guado

Per evitare danni al veicolo durante un guado (ad es. su strade inondate), osservare quanto segue:

- prima di entrare nell'acqua, determinarne la profondità. Al massimo l'acqua può arrivare a lambire il longherone inferiore del veicolo ⇒ fig. 114.
- Guidare a passo d'uomo. Se si guida a una velocità superiore, davanti al veicolo può generarsi un'onda che può far penetrare l'acqua nel sistema di aspirazione del motore o in altri componenti del veicolo.
- Non fermarsi mai nell'acqua, non fare mai retromarcia e non arrestare mai il motore.
- Prima di attraversare il guado, disattivare il sistema START-STOP ⇒ pag. 157.

**ATTENZIONE**

- Quando si guida attraverso acqua, fango e melma, l'efficienza di frenata può risultare ridotta e, di conseguenza, lo spazio di frenata può essere maggiore - Pericolo di incidente!
- Non eseguire alcuna manovra di frenata repentina e forte subito dopo aver attraversato un guado.
- Dopo aver attraversato un guado, pulire e asciugare i freni il prima possibile, frenando a intermittenza. Effettuare delle frenate allo scopo di asciugare i freni e pulirne i dischi solamente se le condizioni del traffico lo rendono possibile. Non causare situazioni pericolose per gli altri utenti del traffico.

**ATTENZIONE**

- Durante un guado possono venire seriamente danneggiati alcuni componenti del veicolo, quali il motore, il cambio, il catalizzatore, l'avantreno/retrotreno o l'impianto elettrico.
- I veicoli che attraversano il guado in senso contrario generano delle onde che possono superare il livello dell'acqua ammesso dal proprio veicolo.
- Sotto l'acqua possono esserci buche, fango o pietre che rendono difficili o addirittura impossibile il guado.
- Non attraversare l'acqua salata. Il sale può causare corrosione. Lavare immediatamente con acqua dolce tutte le parti del veicolo che entrano in contatto con acqua salata.

**Avvertenza**

Dopo aver attraversato un guado si consiglia di recarsi presso un centro di assistenza specializzato per un'ispezione. ■

Marcia con rimorchio

Guida con rimorchio

caratteristiche tecniche

Se il veicolo possiede un gancio di traino in dotazione originale oppure è equipaggiato con un assortimento di accessori originali SEAT, allora è conforme a tutti i requisiti tecnici e alle disposizioni di legge in materia di rimorchio.

Nei veicoli dotati di gancio di traino è possibile sbloccare la testa sferica che si trova, insieme alle istruzioni speciali per il montaggio, nella rientranza prevista per la ruota di scorta nel bagagliaio del veicolo ⇒ pagina 206, Attrezzi di bordo*.

Il veicolo è dotato di una presa di corrente a 13 poli per il collegamento elettrico fra veicolo e rimorchio. Se il rimorchio prescelto ha un **connettore a 7 contatti**, è possibile usare l'adattatore corrispondente reperibile tramite il catalogo di accessori originali SEAT.

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore.



Avvertenza

Per eventuali consulenze rivolgersi presso un centro autorizzato SEAT.

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

Il complesso del veicolo trainante più rimorchio deve essere equilibrato. Pertanto occorre sfruttare il massimo carico autorizzato per il gancio di traino.

no. Un carico troppo basso del timone sulla testa sferica del gancio di traino pregiudica il comportamento di marcia del complesso veicolo trainante più rimorchio.

Distribuzione del peso

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Assicurare gli oggetti in modo che non si muovano.

Se il veicolo è vuoto e il rimorchio è carico, la distribuzione del peso è particolarmente sbilanciata. Se, tuttavia, non si può evitare questa situazione, guidare a velocità bassa.

Valori della pressione di gonfiaggio dei pneumatici

Correggere la pressione di gonfiaggio dei pneumatici del veicolo secondo „carico totale“ ⇒ pagina 196, Durata dei pneumatici.

Carico rimorchiabile

Non superare il massimo carico rimorchiabile autorizzato ⇒ pagina 235, Indicazioni generali.

I carichi indicati per il rimorchio sono validi per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Poiché, a causa della minore densità dell'aria, la potenza del motore diminuisce in funzione dell'aumento dell'altitudine, diminuisce anche la capacità ascensionale, per cui è necessario ridurre il peso del veicolo con rimorchio di un 10% ogni 1.000 di altitudine. Il peso del complesso veicolo più rimorchio è la somma del peso del veicolo (carico) e del rimorchio (carico). Quando si traina un rimorchio, guidare sempre con molta prudenza.

I dati sul carico rimorchiato e sul supporto riportati nella scheda delle caratteristiche del gancio di traino sono solamente valori di verifica del dispositivo. I valori che fanno riferimento al veicolo, i quali solitamente sono inferiori a questi dati, sono consultabili nella documentazione del veicolo. ▶

**ATTENZIONE**

- Se si superano il carico massimo stabilito per asse e il carico massimo del gancio di traino, così come il peso totale massimo autorizzato o il peso del complesso veicolo più rimorchio, possono verificarsi incidenti e lesioni gravi.
- Se il carico scivola può pregiudicare notevolmente la stabilità e la sicurezza di guida del complesso del veicolo più rimorchio, causando incidenti e lesioni gravi.

Guida con rimorchio

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori esterni di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Attenersi alle norme di legge vigenti nel paese.

Fari

Prima della partenza con rimorchio al traino controllare la regolazione dei fari. Se necessario, regolare la profondità dei fari ⇒ pagina 99, Regolazione della profondità dei fari principali ⚙️.

Velocità di marcia

Per una maggiore sicurezza non si dovrebbe guidare a una velocità superiore a quella massima specificata per il rimorchio.

In ogni caso occorre ridurre immediatamente la velocità, non appena si nota il minimo movimento ondeggiante del rimorchio. Non tentare mai di „radrizzarlo“, accelerando.

Freni

Frenare in tempo! Nel caso in cui il rimorchio abbia un **freno che funziona a energia cinetica**, frenare prima dolcemente e poi con più forza. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Pri-

ma di intraprendere una discesa, scalare la marcia per sfruttare il freno a motore.

Il rimorchio viene integrato nel sistema di allarme antifurto del veicolo

- Quando il veicolo possiede un dispositivo di allarme antifurto e un gancio di traino in dotazione originale.
- Quando il rimorchio è collegato elettricamente con il veicolo tramite la presa del gancio di traino.
- Quando l'impianto elettrico del veicolo e quello del rimorchio funzionano.
- Quando il veicolo viene bloccato con la chiave e viene attivato il dispositivo di allarme antifurto del veicolo.

Se viene interrotto il collegamento elettrico con il rimorchio e il veicolo è bloccato, l'allarme salta.

Prima di collegare o scollegare il rimorchio, spegnere sempre il dispositivo di allarme antifurto del veicolo. Il dispositivo di allarme antifurto del veicolo potrebbe attivare l'allarme ⇒ pagina 90, Sistema di allarme antifurto.

Surriscaldamento del motore

Se la lancetta che indica la temperatura del liquido di raffreddamento si sposta verso il settore destro della scala o il settore rosso, ridurre immediatamente la velocità. Se la spia di controllo  nel quadro strumenti lampeggia, fermare il veicolo e spegnere il motore. Attendere alcuni minuti e controllare il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio ⇒ pagina 187.

Leggere attentamente le seguenti avvertenze ⇒ pagina 70, Livello di temperatura del liquido di raffreddamento .

È possibile abbassare la temperatura del liquido di raffreddamento, accendendo il riscaldamento. ▶

**ATTENZIONE**

- Adattare la velocità di guida alle condizioni del fondo stradale e alle condizioni del traffico.
- Un impianto elettrico collegato male o da personale non specializzato può far sì che il rimorchio rimanga privo di corrente e provocare delle anomalie di funzionamento nel sistema elettronico dell'intero veicolo, nonché incidenti e lesioni gravi.
- Tutti i lavori elettrici devono essere realizzati esclusivamente presso centri di assistenza specializzati.
- Non collegare mai direttamente l'impianto elettrico del rimorchio con le prese elettriche delle luci della retromarcia o di altre sorgenti di corrente elettrica.

**ATTENZIONE**

- Evitare curve e frenate brusche o repentine.
- Dopo aver smontato il timone del rimorchio, collocare l'apposito tappo nel foro del punto di fissaggio. In questo modo si evita la penetrazione di impurità; vedere al riguardo il manuale di montaggio del gancio di traino.

**Avvertenza**

- Se si viaggia spesso con un rimorchio al traino, si consiglia di fare revisionare il veicolo con maggiore frequenza rispetto agli intervalli di manutenzione.
- Quando si collega e si scollega il rimorchio, deve essere azionato il freno a mano.
- Per motivi tecnici, i rimorchi con luci LED per la retromarcia non possono essere integrati nel sistema di allarme antifurto del veicolo. ■

Cura e pulizia del veicolo

Cura del veicolo

Introduzione

La cura periodica e adeguata contribuisce alla **durata** del suo veicolo. Inoltre, può valere come condizione di garanzia in caso di danni da corrosione e difetti della vernice della carrozzeria.

Le consigliamo di usare i prodotti per la pulizia del programma di accessori originali SEAT, disponibile presso i centri autorizzati SEAT. Leggere attentamente le avvertenze riportate sulle singole confezioni.



ATTENZIONE

- **Se usati in maniera impropria, i prodotti per il mantenimento possono essere dannosi per la salute.**
- **Conservare sempre i prodotti per il mantenimento in un luogo sicuro e soprattutto fuori dalla portata dei bambini - Pericolo di avvelenamento!**
- **Quando si lava il veicolo in inverno: l'umidità e il gelo possono pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante - Pericolo di incidente!**
- **Il veicolo va lavato sempre con il quadro strumenti spento - Pericolo di incidente!**
- **Quando si pulisce il sottoscocca, la parte interna del passaruota o i copricerchi, occorre sempre proteggere le mani e le braccia, perché vi possono essere pezzi metallici affilati - Pericolo di lesioni da taglio!**
- **Quando all'interno del veicolo la temperatura aumenta notevolmente, i profumi e deodoranti posti all'interno possono diventare dannosi per la salute.**



ATTENZIONE

- Per evitare che il tessuto (pelle), la tappezzeria o il rivestimento in tessuto si rovinino o si scolorino, controllare che gli abiti indossati non stinguano.
- I prodotti per la pulizia contenenti solventi possono rovinare il materiale pulito.
- Non lavare il veicolo sotto il sole diretto - Pericolo di danneggiamento della vernice!
- Se si lava il veicolo in inverno con un getto d'acqua, prestare attenzione a non indirizzarlo direttamente sulle serrature, sulle giunture delle porte o sul cofano - Pericolo di congelamento!
- Sulle superfici verniciate non usare spugne anti-insetti, spugne ruvide da cucina o simili - Pericolo di danneggiamento della superficie verniciata!
- Non attaccare alcun adesivo sul lato interno del lunotto in corrispondenza dei filamenti del riscaldamento e dell'antenna. Potrebbe danneggiarli e, nel caso dell'antenna, provocare dei disturbi della ricezione radio e del sistema di navigazione.
- Non pulire il vetro interno con oggetti affilati o prodotti per la pulizia corrosivi o acidi - Pericolo di danneggiamento dei filamenti del riscaldamento dell'antenna!
- Non collocare profumi o deodoranti sul cruscotto - Pericolo di danneggiamento del cruscotto!
- Onde evitare danni ai sensori del sistema di parcheggio assistito, se si procede con la pulizia ad alta pressione o a vapore, il getto deve essere breve e ad una distanza minima di 10 cm.
- Non pulire il pannello del tetto con una spazzola - Pericolo di danneggiamento della superficie del pannello! ▶



Per il rispetto dell'ambiente

- Il recipiente del prodotto usato per il mantenimento del veicolo è da considerarsi un residuo pericoloso. Smaltirlo secondo le norme di legge in vigore nel paese.
- Lavare il veicolo solamente nei luoghi appositamente predisposti a tale attività.



Avvertenza

- Eliminare il prima possibile da tessuto (pelle), tappezzeria e rivestimento in tessuto le macchie recenti di penna, inchiostro, rossetto e lucido da scarpe.
- A causa di possibili inconvenienti durante la pulizia e la cura dell'interno del veicolo, per gli strumenti e le conoscenze necessari, si consiglia di fare lavare e pulire l'interno del veicolo presso un centro autorizzato SEAT.

Lavaggio del veicolo

Il lavaggio **frequente** e i trattamenti protettivi rappresentano la protezione migliore del veicolo contro le influenze nocive dell'ambiente. La frequenza con la quale si deve lavare il veicolo dipende da numerosi fattori, fra cui:

- la frequenza d'uso;
- il tipo di parcheggio (garage, sotto alberi, ecc.);
- la stagione;
- le condizioni meteorologiche;
- le condizioni ambientali.

Tanto più i resti di insetti, escrementi di uccelli, resina degli alberi, polvere industriale e della strada, catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo e altri residui aggressivi permangono sulla vernice, maggiore sarà il loro effetto distruttivo. Le alte temperature, causate ad esempio dai raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

Quando finisce la stagione fredda, si consiglia di lavare a fondo anche il **sottoscocca del veicolo**.

Lavaggio automatico

È possibile lavare il veicolo presso un autolavaggio.

Prima di lavare il veicolo presso un autolavaggio occorre solamente tenere conto dei preparativi abituali (chiudere i finestrini, ecc.).

Se sul veicolo sono state montate parti supplementari, ad es. spoiler, porta-pacchi, antenna radio, si consiglia di rivolgersi prima all'incaricato del lavaggio automatico.

Dopo il lavaggio e il trattamento protettivo presso nell'autolavaggio, occorre eliminare il grasso dalle spazzole del tergicristallo.

Lavaggio manuale

Durante il lavaggio manuale, ammorbidire le impurità con molta acqua e successivamente lavare il più a fondo possibile.

Lavare il veicolo con una **spugna**, un **guanto** o una **spazzola**. Procedere dall'alto verso il basso, cominciando dal tetto. Pulire le superfici verniciate del veicolo esercitando pochissima pressione. Utilizzare un **detergente per auto** solo nel caso di sporco persistente.

Sciquare bene e con frequenza la spugna o il guanto con cui si lava il veicolo.

Per ultimo si puliscono le ruote, le battute delle porte e il sottoscocca. Per questa operazione usare un'altra spugna.

Dopo aver lavato il veicolo, sciacquarlo a fondo e infine asciugarlo con una pelle di daino.

Lavaggio con apparecchiature ad alta pressione

Attenersi strettamente alle istruzioni per l'uso dell'apparecchiatura ad alta pressione. Ciò vale soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza** dell'ugello di fuoriuscita del getto dalla superficie del veicolo. Mantenere una distanza sufficiente dai sensori del sistema di parcheggio assistito e dai materiali morbidi come i tubi in gomma e il materiale isolante.



ATTENZIONE

Non utilizzare mai ugelli rotanti o cosiddetti „ugelli mangiasporco“.



ATTENZIONE

La temperatura dell'acqua di lavaggio non deve superare i 60 °C - Pericolo di danneggiare il veicolo.

Trattamento protettivo e pulizia delle parti verniciate del veicolo

Trattamento protettivo

Un buon trattamento protettivo garantisce un'ottima protezione della superficie del veicolo dalle influenze nocive dell'ambiente.

Trattare il veicolo con una cera solida di alta qualità, al più tardi quando sulla superficie pulita non si formano più gocce.

Il nuovo strato di cera solida di alta qualità può essere applicato sulla superficie verniciata e pulita solo quando quest'ultima è completamente

asciutta. Anche se si utilizzano periodicamente detergenti con proprietà conservanti, si consiglia di proteggere la vernice del veicolo con cera solida almeno due volte all'anno.

Pulizia

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo.



ATTENZIONE

- Non passare mai la cera sui vetri.
- Non trattare le parti vernice opaca e le parti in plastica con lucidanti o cere solide.
- Non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi.

Pulizia delle cromature

Pulire le cromature prima con un panno pulito e successivamente lucidarle con un panno morbido asciutto. Se, così facendo, le cromature non risultano pulite, utilizzare un prodotto speciale per cromature.



ATTENZIONE

Non lucidare le cromature in ambienti polverosi, altrimenti potrebbero venire graffiate.

Danni alla vernice

Coprire immediatamente con vernice i punti leggermente deteriorati, come graffiature, ammaccature o colpi di pietre.

È possibile comprare **pennarelli di vernice** o **vernice spray** dello stesso colore della vernice del veicolo nei centri autorizzati SEAT.



Avvertenza

Si consiglia di fare eseguire i ritocchi sulla vernice del veicolo presso un centro autorizzato SEAT.

Parti in plastica

Pulire le parti in plastica esterne con un panno umido. Se non dovesse bastare, trattarle anche con **detergenti speciali per materiali plastici** privi di solventi.

I prodotti per il trattamento protettivo della vernice non sono indicati per le parti in plastica.

Vetri dei finestrini e degli specchietti retrovisori esterni

Per eliminare la neve e il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori usare esclusivamente un raschietto di plastica. Per evitare di danneggiare la superficie del vetro non muovere il raschietto avanti e indietro, ma spostarlo in una sola direzione.

I vetri dei finestrini devono essere puliti periodicamente anche all'interno.

Asciugare la superficie dei vetri e degli specchietti retrovisori con un panno di daino o un panno apposito.

Dopo aver lavato il veicolo, non asciugare i cristalli con lo stesso panno di daino usato per lucidare la carrozzeria. I residui dei prodotti protettivi presenti nel panno di daino potrebbero sporcare i cristalli e, di conseguenza, peggiorare la visibilità.



ATTENZIONE

- Non eliminare mai la neve o il ghiaccio dei cristalli con acqua calda o bollente. Pericolo di formazione di crepe nel vetro!
- Prestare attenzione a non danneggiare la vernice del veicolo, quando si rimuove la neve e il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori.
- Non rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti sporchi con pulviscolo grossolano, ad es. pietrisco, sabbia o sali antigelo - Pericolo di danneggiamento della superficie dei vetri e degli specchietti.

Ricezione della radio e dell'antenna

Nei veicoli dotati di impianto radio e sistema di navigazione di serie, l'antenna può essere installata in diversi punti:

- dentro il lunotto posteriore insieme ai filamenti del riscaldamento;
- sul tetto del veicolo.

Cristalli dei fari

Per pulire i fari anteriori, usare sapone e acqua calda pulita.

**ATTENZIONE**

- Non strofinare **mai** i fari per asciugarli e per pulire i cristalli in materiale plastico non usare oggetti taglienti, perché potrebbero danneggiare la vernice protettiva e, di conseguenza, causare la formazione di crepe nei cristalli dei fari.
- Per pulire i cristalli dei fari, non usare detergenti aggressivi o solventi chimici, poiché potrebbero danneggiarli.

Trattamento protettivo delle guarnizioni di gomma

Le guarnizioni di gomma delle porte e dei finestrini durano più a lungo e rimangono flessibili se, di tanto in tanto, vi si applica un trattamento protettivo per gomma. In tal modo si evita un logoramento prematuro delle guarnizioni e la perdita di ermeticità. Le guarnizioni di gomma ben curate non si congelano in inverno.

Cilindretto della serratura della porta

Per scongelare i cilindretti delle serrature, usare prodotti specifici.

**Avvertenza**

- Assicurarsi che, quando si lava il veicolo, nei cilindretti delle serrature penetri la minor quantità d'acqua possibile.
- Per trattare i cilindretti delle serrature delle porte, si consiglia di usare i prodotti dell'assortimento di accessori originali SEAT.

Ruote**Copricerchi**

Anche i copricerchi, così come il veicolo, devono essere lavati a fondo periodicamente. Rimuovere periodicamente dai cerchi i residui rilasciati dall'abrasione dei freni e dal sale antigelo che altrimenti potrebbero rovinare il materiale dei cerchi. Riparare immediatamente i danni subiti sulla vernice dei cerchi.

Cerchi in lega

Dopo una pulizia profonda, trattare i cerchi con un prodotto protettivo specifico per i cerchi in lega. Per trattare i cerchi non usare prodotti abrasivi.

**ATTENZIONE**

L'umidità, il gelo e il sale antigelo possono pregiudicare l'azione frenante - Pericolo di incidente!

**ATTENZIONE**

Quando le ruote sono molto sporche, può verificarsi che non siano più bilanciate fra loro. Ciò può generare una vibrazione che si trasmette al volante e, in determinate condizioni, può provocare un'usura prematura dello sterzo. Occorre, quindi, rimuovere lo sporco.

**Avvertenza**

Si consiglia di fare eseguire i ritocchi sulla vernice del veicolo presso un centro autorizzato SEAT.

Protezione del sottoscocca

La parte inferiore del veicolo è protetta in modo permanente contro le influenze di agenti chimici e meccanici. ▶

Poiché durante la guida non è possibile scartare completamente la possibilità di danni allo **strato protettivo**, si consiglia di controllare lo strato protettivo nella parte inferiore del veicolo e dell'avantreno/retrotreno a intervalli regolari, preferibilmente all'inizio e alla fine della stagione più fredda dell'anno.

I centri autorizzati SEAT dispongono di **prodotti speciali** adeguati e delle installazioni necessarie, inoltre conoscono le tecniche di applicazione di tali prodotti. Per questo motivo si consiglia di fare eseguire i lavori di ritocco o le misure anticorrosive supplementari presso un centro autorizzato SEAT.



ATTENZIONE

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico, sul filtro antiparticolato o sugli scudi termici. Quando il motore raggiunge la temperatura di servizio, tali sostanze potrebbero incendiarsi - Pericolo di incendio!

Trattamento protettivo delle cavità

Tutte le cavità del veicolo esposte alla corrosione vengono protette in fabbrica in modo permanente mediante una **cera protettiva**.

Questo trattamento protettivo non necessita di ispezioni, né di ritocchi. Se, in caso di temperature elevate, la cera fuoriesce dalle cavità, rimuoverla con una spatola di plastica e pulire le macchie con benzina solvente.



ATTENZIONE

Se si usa la benzina solvente per eliminare la cera, tenere presente le norme di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente - Pericolo di incendio!

Pelle sintetica e tappezzeria

La pelle sintetica può essere pulita con un panno umido. Se non è sufficiente, è possibile pulire questi pezzi solamente con appositi **prodotti per il mantenimento e la pulizia di materiali plastici privi di solventi**.

Le imbottiture e i rivestimenti in tessuto delle porte, del cofano del bagagliaio, ecc. possono essere puliti con detergenti speciali, ad es. con schiuma secca. Si può usare una spugna o una spazzola morbida oppure un comune panno in microfibra. Per pulire il pannello del tetto utilizzare prodotti speciali.

Alcuni tessuti come, ad esempio, i jeans scuri, nel tempo potrebbero rilasciare il colore. Ciò potrebbe danneggiare o tingere la tappezzeria dei sedili (pelle o tessuto) anche in normali condizioni d'uso, soprattutto se la tappezzeria dei sedili è chiara (tessuto o pelle). In questo caso non si tratta di un difetto della tappezzeria, ma di una mancanza di tenuta del colore dei materiali degli indumenti.

Tappezzeria dei sedili termici

Non pulire la tappezzeria dei sedili **inumidendola**, poiché ciò potrebbe danneggiare il sistema di riscaldamento dei sedili.

Pulire la tappezzeria con prodotti speciali, ad esempio, schiuma secca, ecc.

Pelle naturale

A seconda dell'uso, pulire di tanto in tanto la pelle.

Pulizia normale

Pulire le superfici in pelle sporche con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Sporco più resistente

Assicurarsi che la pelle non si imbeva in nessun punto e che l'acqua non penetri attraverso le cuciture.

Asciugare la pelle con un panno morbido e secco.

Eliminazione delle macchie

Eliminare le macchie recenti **solubili in acqua** (ad es. caffè, tè, succhi, sangue, ecc.) con un panno o della carta da cucina assorbente oppure per pulire le macchie secche, usare un detergente specifico.

Eliminare le macchie recenti **solubili in olio** (ad es. burro, maionese, cioccolato, ecc.) con un panno o della carta da cucina assorbente oppure usare un detergente specifico, se la macchia è ancora superficiale.

Se le **macchie di grasso sono secche**, usare un prodotto sgrassante.

Eliminare le **macchie speciali** (ad es. penna, pennarello, smalto, spray colorati, lucido da scarpe, ecc.) con un prodotto antimacchie specifico per la pelle.

Trattamento conservante della pelle

Si consiglia di trattare la pelle degli interni ogni sei mesi con un prodotto specifico.

Applicare il prodotto protettivo in piccole quantità.

Asciugare la pelle con un panno morbido e secco.

**ATTENZIONE**

- Per prevenire che la pelle si sbiadisca, evitare le lunghe esposizioni al sole. Se si lascia il veicolo parcheggiato all'aperto per un periodo prolungato di tempo, proteggere la pelle coprendola, onde evitare che perda il colore.
- Gli accessori affilati dell'abbigliamento, quali cerniere, borchie o cinte, possono rigare in modo permanente la superficie.
- L'impiego di un dispositivo di blocco meccanico, può danneggiare la superficie in pelle del volante.

**Avvertenza**

- Usare periodicamente e dopo ogni pulizia una crema impregnante che protegga la pelle dalla luce. La crema nutre la pelle, la fa traspirare, la rende flessibile e la idrata. Al contempo protegge la superficie.
- Pulire la pelle ogni 2 o 3 mesi, rimuovere lo sporco recente non appena si produce.
- Occorre prestare attenzione anche al colore della pelle. Se necessario, ravvivare le parti più consumate con una crema colorata speciale per pelle.
- La pelle è un materiale naturale con caratteristiche specifiche. Usando il veicolo, nelle parti in pelle dei coprisedili possono notarsi variazioni (ad es. pieghe o rughe) come conseguenza dell'impiego degli stessi. ■

Cinture di sicurezza

Mantenere pulite le cinture di sicurezza.

Lavare le cinture di sicurezza sporche con acqua saponata non aggressiva e rimuovere lo sporco più grossolano con una spazzola morbida.

Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza.

Se la cintura è molto sporca, possono verificarsi delle difficoltà nell'arrotolamento della stessa. ▶

**ATTENZIONE**

- Non smontare le cinture di sicurezza per pulirle.
- Non pulirle mai chimicamente, poiché i detersivi chimici distruggono il tessuto. Fare attenzione a che le cinture di sicurezza non vengano in contatto con liquidi corrosivi. (acidi, ecc.).
- Sostituire presso un centro autorizzato le cinture che presentano dei danni nel tessuto, nelle giunzioni, nel sistema automatico di arrotolamento oppure nella chiusura.
- Prima di arrotolare le cinture di sicurezza automatiche, assicurarsi che siano completamente asciutte.

Controlli e rabbocchi periodici

Carburante

Introduzione

Su un adesivo apposto nella parte interna dello sportellino del serbatoio è indicato il tipo di carburante adatto al veicolo, le dimensioni e la pressione di gonfiaggio dei pneumatici. → fig. 115 [B].

Nella parte interna dello sportellino del serbatoio è situato il raschietto → fig. 115 [B] per rimuovere la neve e il ghiaccio dai finestrini e dagli specchietti → pagina 173, Vetri dei finestrini e degli specchietti retrovisori esterni.



ATTENZIONE

Seguire le normative vigenti in materia se si trasporta una tanica di riserva. Per motivi di sicurezza, si consiglia di non trasportare nel veicolo alcuna tanica. In caso di incidente la tanica potrebbe danneggiarsi e il carburante fuoriuscire. Pericolo di incendio!



ATTENZIONE

- Non svuotare mai completamente il serbatoio! Un'alimentazione irregolare di carburante può provocare guasti all'accensione e causare danni a gran parte dei componenti del motore e al sistema di scarico.
- Rimuovere immediatamente il carburante fuoriuscito, dalla vernice del veicolo. Pericolo di danni alla vernice!

Rifornimento di carburante

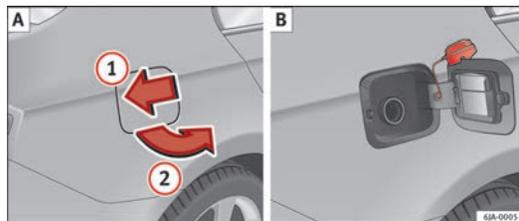


Fig. 115 Lato posteriore destro del veicolo: sportellino del serbatoio/sportellino del serbatoio con il tappo svitato

Apertura del tappo del serbatoio

- Premere sullo sportellino del serbatoio nella direzione indicata dalla freccia ① ⇒ fig. 115.
- Aprire lo sportello nella direzione indicata dalla freccia ②.
- Tenere con una mano il tappo di chiusura del serbatoio e aprirlo inserendo la chiave del veicolo e girandola verso sinistra
- Svitare verso sinistra il coperchio del serbatoio e porlo sopra lo sportellino del carburante ⇒ fig. 115 [B].

Chiusura del tappo del serbatoio

- Avvitare verso destra il tappo del serbatoio fino a sentire lo scatto di innesto. ▶

- Tenere con una mano il tappo di chiusura della bocchetta di riempimento del carburante e bloccarlo girando la chiave del veicolo verso destra
- Chiudere lo sportellino del serbatoio premendolo con una mano.
- Controllare che lo sportello del carburante sia chiuso correttamente.



ATTENZIONE

- Prima di effettuare il rifornimento è necessario spegnere il riscaldamento supplementare (riscaldamento e areazione indipendente).
- Non appena si scollega la pompa di erogazione automatica, il serbatoio è pieno. Non proseguire il rifornimento o si riempirà lo spazio di dilatazione.



Avvertenza

La capacità del serbatoio è di **55 litri**, di cui **7** fungono da riserva.

Benzina senza piombo

Il veicolo funziona solo con **benzina senza piombo**, che rispetti la norma **EN 228** (per la Germania anche **DIN 51626 – 1**, o **E10** per benzina senza piombo con numero di ottano pari a **95** e **91** o **DIN 51626 – 2**, o **E5** per benzina senza piombo con numero di ottano pari a **95** e **98**).

Carburante prescritto, benzina senza piombo, 95/91 ottani

Utilizzare benzina senza piombo a **95** ottani. Può essere utilizzata anche benzina senza piombo a **91** ottani, ma provoca una leggera perdita di potenza.

Se, in caso di emergenza, si fosse costretti a rifornirsi con una benzina con un numero di ottano inferiore a quello prescritto, proseguire la marcia a medio numero di giri e caricando al minimo il motore. Un regime elevato o un grande sforzo possono danneggiare gravemente il motore! Non appena possibile, rifornirsi di benzina con il numero di ottano prescritto.

Carburante prescritto, benzina senza piombo min. 95 ottani

Utilizzare benzina senza piombo a **95** ottani.

Se non si dispone di benzina senza piombo con numero di ottano pari a **95**, in caso di emergenza, è possibile rifornirsi con benzina a **91** ottani. Si potrà proseguire la marcia solo ad un medio numero di giri e caricando al minimo il motore. Un regime elevato o un grande sforzo possono danneggiare gravemente il motore! Non appena possibile, rifornirsi di benzina con il numero di ottano prescritto.

Non utilizzare, nemmeno in caso di emergenza, benzina con un numero di ottano inferiore a **91**, o il motore potrebbe essere gravemente danneggiato!

Benzina senza piombo con un numero di ottano superiore

È possibile utilizzare senza controindicazioni benzina senza piombo con un numero di ottano superiore a quello prescritto.

Nei veicoli per cui è prevista benzina senza piombo a **95/91 ottani**, l'utilizzo di una benzina con un numero di ottano superiore a **95** non provoca né un sensibile aumento della potenza né un minore consumo di carburante.

Nei veicoli in cui è prescritta benzina senza piombo a **min. 95 ottani**, l'utilizzo di una benzina con un numero di ottano superiore a **95** provoca un aumento della potenza e un minore consumo di carburante.

Carburante prescritto, benzina senza piombo, 98/(95) ottani

Utilizzare benzina senza piombo a **98** ottani. Può essere utilizzata anche benzina senza piombo a **95** ottani, ma provoca una leggera perdita di potenza.

Se non si dispone di benzina senza piombo con numero di ottano pari a **98** o **95**, in caso di emergenza, è possibile rifornirsi con benzina a **91** ottani. Si ►

potrà proseguire la marcia solo ad un medio numero di giri e caricando al minimo il motore. Un regime elevato o un grande sforzo possono danneggiare gravemente il motore! Non appena possibile, rifornirsi di benzina con il numero di ottano prescritto.

Non utilizzare, nemmeno in caso di emergenza, benzina con un numero di ottano inferiore a **91**, o il motore potrebbe essere gravemente danneggiato!

Additivi del carburante

La benzina senza piombo che rispetta la norma EN 228 (per la Germania DIN 51626-1, o E10 per benzina senza piombo con numero di ottano pari a 95 e 91 o DIN 51626 - 2, o E5 per benzina senza piombo con numero di ottano pari a 95 e 98), rispetta anche tutte le condizioni per il corretto funzionamento del motore. Per questo motivo si consiglia di non aggiungere additivi alla benzina.



ATTENZIONE

- Tutti i veicoli SEAT con motori a benzina, possono funzionare solo con benzina senza piombo. Anche un unico rifornimento di benzina al piombo può rendere inutilizzabile il sistema di scarico!
- L'utilizzo di una benzina con un numero di ottano inferiore a quello prescritto, può danneggiare i componenti del motore.
- Non è in alcun caso permesso l'utilizzo di additivi che contengano particelle di metallo (additivi metallici), soprattutto manganese e ferro. Non possono essere utilizzati carburanti LRP (lead replacement petrol) che contengono metallo (additivi metallici). Pericolo di danni a gran parte dei componenti del motore e al sistema di scarico!
- Non possono essere utilizzati quei carburanti che le pompe di rifornimento indicano contenere metallo. Pericolo di danni a gran parte dei componenti del motore e al sistema di scarico!
- L'uso di additivi non adeguati nella benzina può causare danni a gran parte dei componenti del motore o al sistema di scarico.

Carburante diesel

Il veicolo funziona solo con **carburante diesel**, che rispetti la norma **EN 590** (per la Germania anche **DIN 51628**, per l'Austria anche **ÖNORM C 1590**, per la Russia anche **GOST R 52368-2005 / EN 590:2004**).

Guida in inverno, gasolio per l'inverno

Per l'inverno utilizzare il gasolio previsto dalla norma **EN 590** (per la Germania anche **DIN 51628**, per l'Austria anche **ÖNORM C 1590**, per la Russia anche **GOST R 52368-2005 / EN 590:2004**). Il „gasolio invernale“ ha un buon rendimento anche a -20°C.

Nei paesi con condizioni climatiche differenti, si ha un gasolio con un diverso comportamento rispetto alla temperatura. I centri autorizzati SEAT e le stazioni di servizio di ciascun paese forniranno le informazioni necessarie sul tipo di gasolio consigliato nel relativo paese.

Preriscaldamento del filtro del carburante

Il veicolo è fornito di un impianto di preincandescenza del filtro del carburante. Per questo motivo, l'affidabilità del rendimento del gasolio è garantita fino ad una temperatura ambiente di cir. -25 °C.

Additivi del carburante

Gli additivi del carburante, i cosiddetti „fluidificanti“ (benzina e sostanze simili), non devono essere aggiunti al gasolio.



ATTENZIONE

- Anche un unico rifornimento di gasolio non conforme alla norma può danneggiare i componenti del motore, l'impianto del carburante e il sistema di scarico!
- Se per errore si utilizza un carburante diverso dal gasolio prescritto (per es. benzina), non avviare in alcun caso il motore né inserire l'accensione! Pericolo di gravi danni al motore! Mettersi in contatto con un centro autorizzato SEAT, che si occuperà della pulizia dell'impianto carburante del motore.

- I depositi di acqua nel filtro del carburante possono causare avarie al motore.
- Il veicolo non è predisposto all'utilizzo del carburante biologico (RME), per questo non si dovrà né fare rifornimento né guidare con tale carburante. L'utilizzo del carburante biologico (RME) può causare gravi danni al motore o all'impianto carburante.

Vano motore

Introduzione

Durante le operazioni effettuate nel vano motore, come ad es. controllare e ricaricare i liquidi di funzionamento, possono verificarsi lesioni, ustioni, rischi di incidente e di incendio. Perciò è necessario prestare attenzione alle avvertenze e seguire le norme di sicurezza generali. Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa.



ATTENZIONE

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni! Attendere fino a che non termina la fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal motore.
- Spegnerne il motore e sfilare la chiave di accensione.
- Nei veicoli con cambio manuale, porre la leva in folle; nei veicoli con cambio automatico, collocare la leva selettiva in posizione P.
- Tirare saldamente il freno a mano.
- Far raffreddare il motore.



ATTENZIONE (continua)

- Per motivi di sicurezza, il cofano deve rimanere sempre ben chiuso durante la marcia. Perciò, oltre alla chiusura del cofano, controllare sempre che il gancio sia correttamente incastrato.
- Se durante la marcia si nota che il gancio non è incastrato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano. Pericolo di incidente!
- Tenere i bambini lontani dal vano motore.
- Non toccare alcun componente caldo del motore. Pericolo di scottature!
- Non versare alcun fluido di funzionamento sul motore caldo; questi liquidi (per es. l'antigelo che contiene il liquido di raffreddamento) sono infiammabili!
- Evitare i cortocircuiti nell'impianto elettrico, specialmente nella batteria.
- Non introdurre mai le mani nella ventola del radiatore finché il motore è caldo. La ventola potrebbe attivarsi improvvisamente!
- Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento è sotto pressione!
- Per proteggere il viso, le mani e la braccia dal vapore o dal liquido di raffreddamento caldi, coprire con un panno grande il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento all'apertura.
- Non lasciare nel vano motore oggetti quali panni o utensili.
- Se si deve lavorare sotto il veicolo, assicurarsi che sia bloccato e porlo in modo sicuro su supporti appropriati, il cric idraulico non è sufficiente. Pericolo di lesioni!

⚠ ATTENZIONE (continua)

- Se si devono effettuare operazioni di verifica con il motore acceso, il pericolo aumenterà a causa dei componenti rotanti (per es., cinghia trapezoidale, alternatore, ventola del radiatore) e del sistema di accensione ad alta tensione. Prestare, inoltre, attenzione a ciò che segue:
 - Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
 - Evitare di avvicinarsi ai componenti rotanti del motore indossando gioielli, indumenti ampi o con i capelli lunghi. Pericolo di morte! Rimuovere preventivamente i gioielli, raccogliere i capelli e indossare indumenti più aderenti al corpo.
- Se si rendono necessari lavori al sistema del carburante o all'impianto elettrico, occorre seguire inoltre le seguenti indicazioni.
 - Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo.
 - Durante i lavori non si deve fumare.
 - Non lavorare in prossimità di fiamme.
 - Tenere sempre un estintore funzionante a portata di mano.

⚠ ATTENZIONE

- Quando si rabboccano i liquidi, prestare attenzione a non confonderli fra loro. Altrimenti si possono causare gravi carenze al funzionamento e danni al veicolo!
- Non aprire mai il cofano con la leva di sicurezza. Pericolo di danni.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

A causa dello smaltimento ecologico dei liquidi di funzionamento, degli strumenti necessari e delle conoscenze richieste, la sostituzione dei liquidi dovrà essere realizzata durante i controlli di servizio presso un centro autorizzato SEAT.

ℹ Avvertenza

- Per qualsiasi dubbio relativo ai liquidi di funzionamento, recarsi da un centro autorizzato SEAT.
- I liquidi corretti possono essere acquistati dal fornitore di accessori originali SEAT.

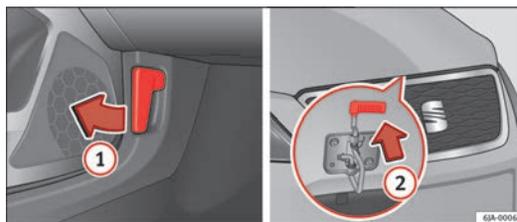
Apertura e chiusura del cofano motore

Fig. 116 Sblocco del cofano del vano motore

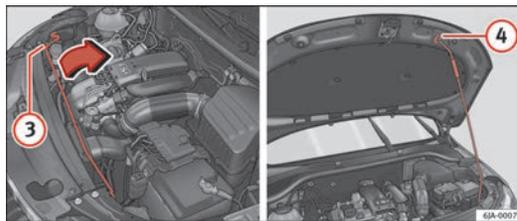


Fig. 117 Blocco del cofano del vano motore

Apertura del cofano del vano motore

- Aprire la porta anteriore sinistra.
- Tirare la leva ① ⇒ fig. 116 situata sotto il cruscotto nella direzione indicata dalla freccia.

Prima di aprire il cofano, assicurarsi che i tergicristalli non siano rivolti verso l'esterno, in modo da evitare danni alla vernice.

- Tirare la leva di sicurezza nella direzione indicata dalla freccia ② ⇒ fig. 116, il cofano si sbloccherà.
- Sollevare il cofano.
- Estrarre l'asta di sostegno ③ ⇒ fig. 117 nella direzione indicata dalla freccia e bloccare il cofano sollevandolo in modo che l'estremità dell'asta si agganci all'apertura che si trova sul cofano ④.

Chiusure del cofano del vano motore

- Sollevare leggermente il cofano e sganciare l'asta che lo mantiene sollevato e reinserirla nel suo alloggiamento ③.
- Lasciar cadere il cofano da un'altezza di circa 20 cm. **In seguito, non premere** il cofano del vano motore!
- Controllare che lo sportello del cofano sia chiuso correttamente. ■

Olio motore

Avvertenze generali

Il motore viene riempito in fabbrica con uno speciale olio multigrado utilizzabile in tutte le stagioni.

L'uso di un olio di qualità è una premessa per il corretto funzionamento del motore e per la sua durata. Usare dunque soltanto oli che rispondano alle specifiche delle norme VW, quando sia necessario il rabbocco o la sostituzione.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono indicate insieme le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore.

Per il cambio dell'olio si raccomanda di osservare il Programma di manutenzione e di rivolgersi ad un centro Service o ad una officina specializzata.

È possibile consultare la specifica dell'olio da usare per il motore montato sulla vettura in ⇒ pagina 184, Proprietà degli oli.

Intervalli di manutenzione

Gli intervalli di manutenzione possono essere variabili (LongLife Service) o fissi (in base al tempo o alla percorrenza).

Se nel retrocopertina del „Programma di Manutenzione“ è indicato PR QG1 significa che il veicolo è predisposto per il LongLife Service; se invece sono indicate le sigle QG0 o QG2, la manutenzione sarà in funzione del tempo o della percorrenza.

Intervalli di Service variabili (LongLife Service*)

Sono stati sviluppati oli e controlli specifici che, a seconda delle caratteristiche e dello stile di guida, consentono di ampliare gli intervalli del cambio dell'olio (LongLife Service). ▶

Questi oli costituiscono il presupposto per il prolungamento degli intervalli di manutenzione e **devono** perciò essere impiegati come segue:

- Evitare di mescolare questi oli con altri previsti per intervalli di manutenzione a scadenza fissa.
- Solo in casi eccezionali, se non si hanno a disposizione oli LongLife e il livello minimo dell'olio motore è stato raggiunto → pagina 185, è consentito effettuare un solo rabbocco (al massimo 0,5 l) con gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** → pagina 184.

Intervalli di manutenzione fissi*

Se il veicolo non è predisposto per il „LongLife Service“ o su richiesta questa opzione è stata disattivata, si possono impiegare gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** riportati a → pagina 184, Proprietà degli oli. In questo caso gli intervalli di manutenzione hanno una scadenza fissa di 1 anno o 15.000 km (il caso che si verifica per primo) → fascicolo Programma di manutenzione.

- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso → pagina 185 e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo ACEA A2 oppure ACEA A3 (motori a benzina), ovvero ACEA B3 oppure ACEA B4 (motori Diesel), purché in quantità minima (massimo 0,5 l).

Veicoli con filtro antiparticolato per motori Diesel*

Nel „Programma di manutenzione“ è indicato se il veicolo è equipaggiato con il filtro antiparticolato per motori Diesel.

Nei veicoli diesel con filtro antiparticolato è consentito esclusivamente l'utilizzo del VW 507 00, un olio con bassa formazione di cenere. L'uso di un altro tipo di olio provocherebbe una maggiore accumulazione di fuliggine e ridurrebbe la vita del DPF. Per questo:

- Evitare di mescolare questi oli con altri.
- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso → pagina 185 e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo VW 506 00 / VW 506 01

oppure VW 505 00 / VW 505 01 oppure ACEA B3 / ACEA B4, purché in quantità minima (massimo 0,5 l)

Proprietà degli oli

Tipo di motore	Specifica
Benzina senza intervalli di manutenzione variabili	VW 502 00/ VW 504 00
Benzina con intervalli di manutenzione variabili (LongLife)	VW 504 00
Diesel Motori senza filtro antiparticolato (DPF)	VW 505 01/VW 506 01/VW 507 00
Diesel Motori con filtro antiparticolato (DPF). Con o senza intervalli flessibili di manutenzione (con e senza lunga durata) ^{a)}	VW 507 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Additivi per olio motore

Non aggiungere nessun tipo di additivo all'olio motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.



Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto.

Controllo del livello dell'olio motore

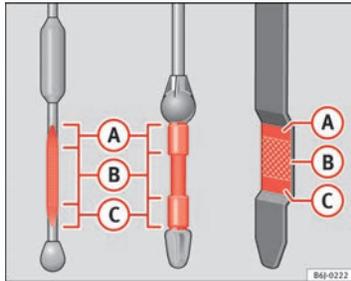


Fig. 118 Aste di misurazione livello olio motore

L'asta di misurazione indica il livello dell'olio. ⇒ fig. 118.

Controllare il livello dell'olio motore

- Assicurarsi che il veicolo si trovi su una superficie orizzontale e che il motore sia a temperatura di funzionamento.
- Spegnerne il motore.
- Aprire il cofano del vano motore
- Attendere alcuni minuti che l'olio motore rifluisca nel basamento e ritirare l'asta di misurazione.
- Pulire l'asta di misurazione con un panno pulito e inserirla di nuovo fino in fondo.
- A seguire, estrarre di nuovo l'asta e leggere il livello dell'olio.

Livello dell'olio motore nel settore **A**

- **Non** aggiungere olio.

Livello dell'olio motore nel settore **B**

- È **possibile** rabboccare l'olio. È probabile che dopo il rabbocco il livello dell'olio si trovi nel settore **A**.

Livello dell'olio motore nel settore **C**

- È **necessario** rabboccare l'olio. È sufficiente che dopo il rabbocco il livello dell'olio si trovi nel settore **B**.

Un certo consumo di olio nel motore è un fatto del tutto normale. In base allo stile di guida e alle condizioni di funzionamento, il consumo di olio può arrivare a 0,5 l/1 000 km. Nei primi 5 000 chilometri, il consumo può essere anche superiore.

Per questo si dovrebbe controllare periodicamente il livello dell'olio, preferibilmente dopo ogni rifornimento o prima di intraprendere un lungo viaggio.

Se si sottopone il motore a sforzi elevati come, ad esempio, lunghi viaggi in autostrada in estate, marcia con rimorchio o attraversamenti di valichi di alta montagna, si consiglia di mantenere il livello dell'olio nella zona **A**, **ma non al di sopra**.

Una spia nel quadro strumenti indica se il livello dell'olio è troppo basso ⇒ pagina 70, Olio motore. In tal caso, misurare il prima possibile il livello dell'olio. Aggiungere l'olio necessario.

⚠ ATTENZIONE

- Il livello di olio non deve mai superare la zona **A** ⇒ fig. 118. Pericolo di danneggiamento del sistema di scarico!
- Se le condizioni non permettono di rabboccare l'olio, **non proseguire la marcia! Spegnerne il motore** e ricorrere ad assistenza professionale di un centro autorizzato, altrimenti, possono verificarsi gravi danni al motore. ■

Rabbocco dell'olio motore

- Controllare il livello dell'olio motore ⇒ pagina 185, Controllo del livello dell'olio motore.
- Svitare il tappo della bocchetta di riempimento.
- Aggiungere l'olio adeguato in dosi di 0,5 litri ⇒ pagina 183.
- Controllare il livello dell'olio ⇒ pagina 185.
- Riavvitare con attenzione la bocchetta di riempimento e introdurre l'asta di misurazione del livello dell'olio fino in fondo. ■

Cambio dell'olio motore

L'olio del motore va cambiato secondo gli intervalli indicati nel Programma di Manutenzione o secondo l'indicatore degli intervalli di manutenzione ⇒ pagina 59.



ATTENZIONE

Non mescolare con additivi l'olio del motore. Pericolo di danneggiare il motore! I danni causati da tali prodotti non sono coperti dalla garanzia.



Avvertenza

Se l'olio entra in contatto con la pelle, lavarla accuratamente. ■

Liquido di raffreddamento

Avvertenze generali

L'impianto di raffreddamento è riempito in fabbrica con un prodotto antigelo.

Il liquido di raffreddamento è composto da acqua e per il 40 % da additivo di raffreddamento. Questa miscela non solo garantisce una protezione contro il congelamento fino a -25 °C, ma protegge anche l'impianto di raffreddamento e riscaldamento dalla corrosione. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Per questo motivo la concentrazione del liquido di raffreddamento non deve essere ridotta dall'aggiunta di acqua in estate o in paesi con clima caldo. **La percentuale di additivo refrigerante nel liquido di raffreddamento deve essere almeno del 40 %.**

Se, per ragioni climatiche, è necessario un maggiore effetto antigelo, si potrà aumentare la percentuale di additivo refrigerante, ma solo fino al 60 % (protezione contro il congelamento fino a circa -40 °C). Abbassando la percentuale, la protezione contro il congelamento e l'effetto refrigerante diminuiscono.

I veicoli per paesi con clima freddo contengono un liquido di raffreddamento con una protezione contro il congelamento fino a -35 °C. La percentuale di additivo antigelo in questi paesi deve mantenersi superiore al 50 %.

■ Per il rabbocco, si consiglia di utilizzare il liquido antigelo indicato sullo sportellino del serbatoio del liquido di raffreddamento ⇒ [fig. 119](#).

Quantità di refrigerante per il riempimento

Motori a benzina	Capienza (in litri)
1,2 l/55 kW MPI	4,2
1,2 l/63 kW TSI	7,0

Motori a benzina	Capienza (in litri)
1,2 l/77 kW TSI	7,0
1,4 l/90 kW TSI	7,0
Motori diesel	Capienza (in litri)
1,6 l/77 kW TDI CR	6,5

! ATTENZIONE

- Liquidi di raffreddamento diversi da quelli indicati possono ridurre considerevolmente l'effetto anticorrosione.
- I guasti provocati dalla corrosione possono causare perdita di liquido di raffreddamento e, di conseguenza, gravi malfunzionamenti del motore! ■

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

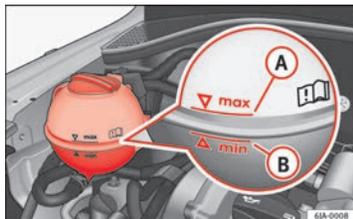


Fig. 119 Vano motore:
Serbatoio del liquido di
raffreddamento

Il serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento si trova nel vano motore del veicolo.

- Spegnerne il motore.

- Aprire il cofano del vano motore ⇒ pagina 181.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento nell'apposito serbatoio ⇒ fig. 119. A motore freddo, il livello del liquido di raffreddamento deve trovarsi tra **B** (min.) e **A** (max.). A motore caldo, il livello può anche superare leggermente la tacca **A** (max.).

Se il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio è troppo basso, verrà indicato dalla spia luminosa \perp (rosso) nel quadro strumenti ⇒ pagina 70, Livello di temperatura del liquido di raffreddamento \perp . Ciononostante, si consiglia di controllare il livello del liquido di raffreddamento direttamente dal serbatoio.

Perdita di liquido di raffreddamento

Le perdite di liquido di raffreddamento sono dovute principalmente a **fughe**. Non è sufficiente ripristinare il livello di liquido di raffreddamento corretto. Rivolgersi immediatamente a un centro autorizzato per una revisione dell'impianto di raffreddamento.

! ATTENZIONE

In caso di un guasto che provochi un surriscaldamento del motore, si consiglia di rivolgersi immediatamente ad un centro autorizzato SEAT, in caso contrario possono verificarsi danni al motore. ■

Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Spegnerne il motore.
- Far raffreddare il motore. ▶

- Porre un panno sullo sportellino del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento ⇒ fig. 119 e svitare il tappo facendo **attenzione**.
- Rabboccare il liquido di raffreddamento.
- Avvitare il tappo fino a che non si sente scattare il blocco.

Se, in caso di emergenza, non si dispone dell'additivo refrigerante previsto, non utilizzare nessun altro additivo. In tal caso, utilizzare solo acqua e cercare di ristabilire la proporzione corretta di acqua e additivo refrigerante della miscela non appena sarà possibile recarsi in un centro autorizzato.

rabboccare esclusivamente con liquido di raffreddamento nuovo.

Non riempire il serbatoio del liquido di raffreddamento oltre la tacca **A** (max.) ⇒ fig. 119! Il liquido di raffreddamento in eccesso, al riscaldarsi, viene espulso dall'impianto di raffreddamento attraverso la valvola di sovrappressione collocata sul tappo di chiusura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento.



ATTENZIONE

- L'additivo e il liquido di raffreddamento sono dannosi per la salute. Evitare il contatto con il liquido di raffreddamento. Anche i vapori del liquido di raffreddamento sono nocivi per la salute. Riporre, perciò, l'additivo del liquido di raffreddamento in un luogo sicuro, al di fuori della portata dei bambini. Pericolo di avvelenamento!
- Nel caso di contatto con gli occhi, sciacquarsi immediatamente con acqua pulita e contattare subito un medico.
- Rivolgersi immediatamente al medico se si ingerisce accidentalmente del liquido di raffreddamento.



ATTENZIONE

Se non è possibile rabboccare il liquido di raffreddamento, **non proseguire la marcia**. Si raccomanda di recarsi presso un centro autorizzato SEAT, o potrebbero verificarsi danni al motore. ■

Ventola del radiatore

La ventola del radiatore è azionata da un motore elettrico ed è regolata in base alla temperatura del liquido di raffreddamento.

Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore la ventola può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. ■

Liquido di raffreddamento

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

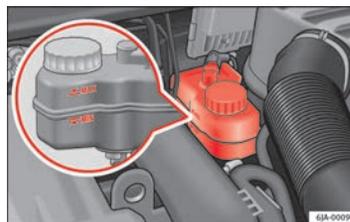


Fig. 120 Vano motore:
Serbatoio del liquido di
raffreddamento ►

Il serbatoio del liquido di raffreddamento si trova nel vano motore del veicolo.

- Spegnere il motore.
- Aprire il cofano del vano motore ⇒ pagina 181.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio ⇒ fig. 120. Il livello del liquido deve trovarsi tra le scritte „MIN“ e „MAX“.

Una volta messo in funzione il veicolo, si verifica un leggero calo del livello del liquido dovuto all'usura e alla regolazione automatica delle pastiglie dei freni; quindi, è normale.

Tuttavia, se il livello del liquido si abbassa in modo sensibile, o scende al di sotto della tacca „MIN“, può essere dovuto a una fuga nell'impianto dei freni. Se il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso, verrà indicato dalla spia luminosa nel quadro strumenti (ⓘ) ⇒ pagina 68, Impianto frenante (ⓘ).

ATTENZIONE

Se il livello del liquido scende sotto la tacca MIN, ⓘ non proseguire la marcia. Pericolo di incidente! Richiedere l'aiuto di un professionista.

Cambio del liquido di raffreddamento

Il liquido di raffreddamento assorbe l'umidità. Perciò, con il passare del tempo, assorbe l'umidità dell'ambiente. La presenza eccessiva di acqua nel liquido di raffreddamento può provocare danni da corrosione all'impianto frenante. La presenza di acqua, inoltre, fa abbassare il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Il liquido di raffreddamento deve essere conforme a una delle seguenti norme o specifiche:

- VW 50114;
- FMVSS 116 DOT4.

ATTENZIONE

Se si utilizza un liquido di raffreddamento troppo vecchio, nel caso in cui i freni vengano sottoposti ad un grande sforzo, si possono formare bolle di vapore nell'impianto dei freni. Ciò influisce negativamente sulla frenata e, di conseguenza, sulla sicurezza della marcia.

ATTENZIONE

Il liquido di raffreddamento è aggressivo contro la vernice del veicolo.

Lavacristalli

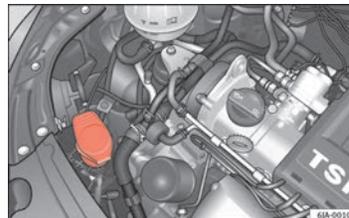


Fig. 121 Vano motore: Serbatoio dell'impianto lavacristalli

Il serbatoio del lavacristalli contiene il liquido per la pulizia del parabrezza anteriore o del lunotto posteriore e dell'impianto per la pulizia dei fari. Il serbatoio è situato nel vano motore del veicolo.

La **capienza** del serbatoio è di circa 3,5 litri; nei veicoli con impianto di pulizia dei fari, di circa 5,4 litri¹⁾.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli e i fari. Si consiglia l'utilizzo di acqua pulita con un detergente per cristalli che elimini lo sporco ostinato (**con un additivo antigelo per l'inverno**).

Nonostante il veicolo possieda ugelli lavacrystalli con riscaldamento, in inverno è necessario aggiungere sempre l'antigelo nell'acqua.

Nel caso non si disponga di lavavetri con antigelo, si può utilizzare etanolo. La percentuale di etanolo non deve essere superiore al 15 %. Tenere conto, comunque, che con questa concentrazione l'antigelo protegge solo fino a -5 °C.



ATTENZIONE

- Non mischiare, in nessun caso, l'acqua per la pulizia del parabrezza con l'antigelo dell'impianto di raffreddamento o con altri additivi.
- Se il veicolo possiede un impianto lavafari, aggiungere all'acqua esclusivamente detersivi che non danneggino i policarbonati.



Avvertenza

Quando si rabbocca il liquido, non rimuovere il filtro dal collo del serbatoio in quanto potrebbe causare la contaminazione dei condotti del liquido e, quindi, il malfunzionamento dei lavacrystalli.

Batteria

Introduzione

Simboli di avvertimento nella batteria

Simbolo	Significato
	Indossare sempre occhiali protettivi!
	L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare sempre guanti e proteggere gli occhi!
	Non operare sulla batteria in prossimità di fuochi, scintille o illuminazione non protetta, non fumare!
	Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!
	Tenere sempre i bambini lontani dalla batteria!

Un'errata manipolazione della batteria del veicolo può provocare danni, perciò si consiglia di realizzare tutte le operazioni relative alla batteria del veicolo presso un centro autorizzato SEAT.

■ Durante i lavori eseguiti alla batteria e all'impianto elettrico possono verificarsi lesioni, ustioni con pericolo di incidenti e incendi. Perciò è necessario prestare attenzione alle avvertenze e seguire le norme di sicurezza generali. ►

¹⁾ Solo per alcuni paesi, 5,4 litri per entrambe le varianti.

 **ATTENZIONE**

- L'acido della batteria è altamente corrosivo, per questo deve essere maneggiato con la massima prudenza. Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e la pelle mentre si opera sulla batteria. I vapori corrosivi nell'aria irritano le vie respiratorie e provocano congiuntiviti e infiammazioni alle vie respiratorie. Corrode lo smalto dentale. Il contatto con la pelle provoca ferite profonde di difficile guarigione. Un contatto ripetuto con gli acidi diluiti provoca malattie della pelle (infiammazioni, ulcere e lacerazioni). A contatto con l'acqua, gli acidi si diluiscono sviluppando una considerevole quantità di calore.
- Non rovesciare la batteria, poiché dalle aperture di sfogo potrebbe fuoriuscire dell'acido. Proteggere gli occhi con occhiali o con un casco protettivo! Pericolo di cecità! Se gli occhi entrano in contatto con l'acido, sciacquare immediatamente con acqua l'occhio colpito per alcuni minuti. In seguito, contattare immediatamente un medico.
- Eliminare il più rapidamente possibili gli schizzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua e sapone, sciacquando in seguito con abbondante acqua. Se si è ingerito dell'acido, contattare immediatamente il medico.
- Tenere sempre i bambini lontani dalla batteria.
- Quando la batteria è in carica viene liberato idrogeno e si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Anche le scintille dovute allo scollegare o collegare spine di cavi, quando l'accensione è inserita, possono provocare esplosioni.
- Nel fare ponte ai poli della batteria (per es. attraverso oggetti metallici, cavi) si genera un cortocircuito. Possibili conseguenze in caso di cortocircuito: fusione di leghe di piombo, esplosione e incendio della batteria, schizzi di acido.
- Durante le operazioni sono proibiti: fuoco e fiamme, fumo e tutte quelle attività che possono provocare scintille. Evitare che si generino scintille dai cavi e dai dispositivi elettrici. In caso di forti scintille esiste il pericolo di lesioni.

 **ATTENZIONE (continua)**

- Prima di effettuare qualsiasi operazione all'impianto elettrico, arrestare il motore, disinserire l'accensione e scollegare tutti i dispositivi elettrici e il cavo del polo negativo (-) nella batteria. Se si desidera cambiare una lampadina sarà sufficiente spegnere la luce corrispondente.
- Non caricare mai una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e causticità! Sostituire una batteria congelata.
- Non utilizzare mai l'avviamento di emergenza con batterie con un livello di acido troppo basso. Pericolo di esplosione e causticità.
- Non utilizzare mai una batteria danneggiata – Pericolo di esplosione! Sostituire immediatamente una batteria danneggiata.

 **ATTENZIONE**

- Non scollegare la batteria se l'accensione è inserita, in quanto l'impianto elettrico (componenti elettronici) del veicolo potrebbe risultare danneggiato. Quando si scollega la batteria dalla rete di bordo, rimuovere per prima cosa il polo negativo (-). Solo allora sarà possibile scollegare il cavo positivo (+).
- Quando si collega la batteria, collegare per primo il cavo positivo (+). Solo in seguito il polo negativo (-). I cavi di collegamento non devono mai essere scambiati – Pericolo di bruciare l'installazione elettrica.
- Fare attenzione che l'acido della batteria non entri in contatto con la carrozzeria; può provocare danni alla vernice.
- Al fine di proteggere la batteria dai raggi ultravioletti, non esporla alla luce diurna diretta.
- Se il veicolo non viene utilizzato per 3 o 4 settimane, la batteria può scaricarsi. Ciò è dovuto al fatto che alcuni dispositivi consumano corrente anche a riposo (per es. le centraline). Per evitare che la batteria si scarichi, scollegare il polo negativo o caricarla costantemente con corrente a bassa intensità.
- Se di frequente si percorrono tragitti brevi, la batteria non riesce a caricarsi e può scaricarsi.



Per il rispetto dell'ambiente

Una batteria dismessa è un rifiuto speciale nocivo per l'ambiente. Per questo deve essere smaltita secondo le normative vigenti nel paese.



Avvertenza

Le batterie con più di 5 anni devono essere sostituite.

Sportello della batteria

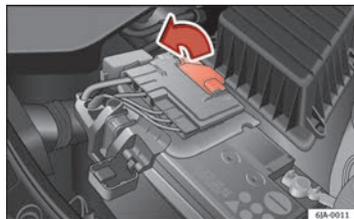


Fig. 122 Batteria: apertura del vano

La batteria è alloggiata nel vano motore, in un vano in plastica

- Sollevare la copertura della batteria seguendo la direzione indicata dalla freccia → fig. 122.
- Il montaggio del polo positivo (+) della batteria si effettua in ordine inverso.

Controllo del livello dell'acido della batteria

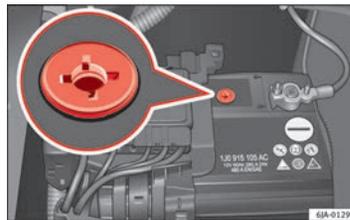


Fig. 123 Batteria: Indicatore del livello dell'acido

Si consiglia di controllare regolarmente il livello dell'acido in un centro Service, in particolare nei casi seguenti.

- A temperature esterne elevate.
- Se si effettuano quotidianamente lunghi tragitti.
- Dopo ogni carica ⇒ pagina 193, Caricare la batteria.

Nei veicoli che dispongono di batteria con indicatore di colore, il cosiddetto occhio magico → fig. 123, il livello di acido può essere determinato dal colore.

Le bolle d'aria possono influire sul colore dell'indicatore. Per questo, prima della verifica, colpire con attenzione l'indicatore.

- Colore nero – il livello di acido è corretto.
- Incolore o giallo chiaro – livello di acido troppo basso, la batteria deve essere sostituita.

**Avvertenza**

- Il livello di acido della batteria viene controllato anche durante i regolari controlli presso i centri autorizzati SEAT.
- Nelle batterie con denominazione „AGM“ il livello dell'acido non può essere controllato per motivi tecnici.
- I veicoli con sistema „START-STOP“ posseggono una centralina della batteria che ne controlla il livello per l'accensione ripetuta del motore.

Funzionamento in inverno

A basse temperature, la batteria possiede solo una parte della potenza di avvio che possiede a temperature normali.

Una batteria scarica può congelare anche a temperature leggermente inferiori a 0°C.

Si consiglia di far controllare la batteria e, se necessario, caricarla in un centro Service SEAT prima dell'inizio dell'inverno.

Caricare la batteria

Una batteria carica è presupposto fondamentale per un sicuro avviamento.

- Spegnerne il quadro strumenti e tutti i dispositivi elettrici.
- Solo in caso di „caricamento rapido“: scollegare entrambi i cavi di collegamento (prima il polo „negativo“, poi il „positivo“).
- Collegare i morsetti del caricatore ai poli della batteria (rosso = „positivo“, nero = „negativo“).

- Collegare il caricatore e attivare il dispositivo.
- Quando il ciclo di carica è terminato: Scollegare e staccare il caricatore.
- Togliere i morsetti dal caricatore.
- Eventualmente ricollegare i cavi di collegamento (prima il polo „positivo“, poi il „negativo“) alla batteria.

In caso di carica con corrente a bassa intensità (per es., con un **caricatore piccolo**) non sarà necessario staccare i cavi di collegamento della batteria. **Tenere sempre a mente le istruzioni fornite dal produttore del caricatore.**

Per caricare completamente la batteria, utilizzare corrente equivalente o inferiore a 0,1 della capacità della batteria.

Prima di effettuare una carica con corrente ad alta intensità, il cosiddetto „**caricamento rapido**“, si dovranno scollegare i due cavi di collegamento.

Il „caricamento rapido“ di una batteria è **pericoloso**, necessita di un caricatore e conoscenze specifiche. Si consiglia di effettuare il caricamento rapido della batteria in un centro Service.

Durante il caricamento non si dovranno aprire i tappi della batteria.

**ATTENZIONE**

Nei veicoli con sistema „START-STOP“ non si può collegare la pinza del caricatore direttamente al polo negativo della batteria del veicolo, ma solo alla massa del motore ⇒ pagina 216.

Scollegamento e collegamento della batteria

Dopo aver scollegato e ricollegato la batteria, le seguenti funzioni sono fuori servizio o non funzionano in modo corretto: ▶

Funzione	Messa in funzione
Regolazione dell'orologio	⇒ pagina 60
I dati dell'indicatore multifunzione vengono eliminati	⇒ pagina 61



Avvertenza

Si consiglia di far controllare il veicolo presso un centro autorizzato SEAT, di modo che sia garantita la capacità di funzionamento di tutti i dispositivi elettrici. ■

Sostituzione della batteria

La nuova batteria deve avere la stessa capacità, tensione, intensità di corrente e le stesse dimensioni di quella in dotazione. I tipi di batteria appropriati si possono trovare presso un centro autorizzato SEAT.

Si consiglia di effettuare la sostituzione della batteria presso un centro autorizzato SEAT, dove la nuova batteria verrà installata correttamente, mentre quella precedente verrà smaltita secondo le normative. ■

Spegnimento automatico dei dispositivi elettrici

Durante un caricamento intenso della batteria, il programma scelto dalla centralina della rete di bordo impedisce automaticamente che la batteria si scarichi. Ciò può manifestarsi nei modi seguenti:

- Aumentano i giri al minimo, in modo che l'alternatore fornisca maggiore corrente alla rete di bordo
- È possibile che il rendimento di alcuni dispositivi elettrici appaia limitato o che alcuni di questi si spengano temporaneamente, come ad esempio il riscaldamento dei sedili, il lunotto termico, la presa di corrente a 12V.



Avvertenza

La batteria può, comunque, scaricarsi, nonostante le misure preventive attuate dalla centralina. Ad esempio quando, a motore spento, l'accensione è collegata per molto tempo, si accendono le luci di posizione o di parcheggio. L'eventuale spegnimento di alcuni dispositivi elettrici non compromette il comfort di guida e il conducente tende a non notarlo. ■

Ruote e pneumatici

Ruote

Introduzione

ATTENZIONE

- Per i primi 500 km, i pneumatici nuovi non posseggono la capacità di aderenza ottimale; guidare, perciò, con le dovute precauzioni – Pericolo di incidente!
- Non usare mai pneumatici danneggiati - Pericolo di incidente!
- Utilizzare esclusivamente pneumatici e cerchi autorizzati da SEAT per il proprio modello di veicolo. In caso contrario, si potrebbe influire negativamente sulla sicurezza della strada – Pericolo di incidente!
- Non superare in nessun caso la velocità massima autorizzata per i propri pneumatici – Pericolo di incidente dovuto a danni ai pneumatici e a perdita del controllo del veicolo.
- In caso di pressione di gonfiaggio troppo bassa, i pneumatici devono superare una maggiore resistenza del battistrada. Questo fa sì che il veicolo si riscaldi eccessivamente durante una guida ad alta velocità. Ciò può causare il distacco del battistrada e provocare anche lo scoppio del pneumatico.
- Per ragioni che concernono la sicurezza di guida, se possibile, non cambiare i pneumatici singolarmente, ma, almeno, per assi. Montare sempre sull'avantreno i pneumatici con il battistrada meno consumato.
- Non montare mai pneumatici usati di cui non si conosce la datazione né la modalità di utilizzo precedente.
- I pneumatici devono essere sostituiti immediatamente, non appena raggiungono il livello degli indicatori di usura.

ATTENZIONE (continua)

- I pneumatici usurati riducono il grado di aderenza alla strada ad alte velocità su manto stradale bagnato. Potrebbe verificarsi il fenomeno „dell'aquaplaning“ (movimento incontrollato del veicolo – „slittamento“ su strada bagnata).
- Sostituire immediatamente i cerchi o i pneumatici danneggiati.
- Non utilizzare pneumatici estivi o da neve che abbiano rispettivamente più di 6 o più di 4 anni.
- I bulloni delle ruote devono essere pulite e facili da avvitare. Tuttavia, non devono essere trattati con grasso o con olio.
- I bulloni delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitati con una coppia di serraggio insufficiente – Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o il bullone stesso, provocando una deformazione permanente della superficie di appoggio dei cerchi.
- Se i bulloni delle ruote vengono trattati nel modo sbagliato, è possibile che durante la marcia si stacchi una ruota – Pericolo di incidente!
- Prestare attenzione alle disposizioni vigenti in ogni paese per l'utilizzo di seggiolini per bambini.

ATTENZIONE

- Seguire le istruzioni se si utilizza una ruota di scorta non compatibile con quelle montate ⇒ pagina 198.
- La coppia di serraggio prescritta dei bulloni della ruota è di 120 Nm per cerchi in acciaio in lega leggera.
- Prevenire il contatto dei pneumatici con olio, grasso e carburante.
- Sostituire immediatamente i cappucci di protezione delle valvole andati perduti.



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione di gonfiaggio dei pneumatici troppo bassa aumenta il consumo di carburante.



Avvertenza

- Si consiglia di effettuare tutti i lavori di manutenzione dei pneumatici e delle ruote presso un centro autorizzato SEAT.
- Si consiglia di utilizzare cerchi, pneumatici, coppe di ruote e catene da neve appartenenti agli accessori originali SEAT.

Durata dei pneumatici



Fig. 124 Profilo dei pneumatici con indicatori di usura

Indicatore di usura

Alla base del profilo dei pneumatici originali si trovano degli indicatori di usura di 1,6 mm di altezza ⇒ fig. 124. La posizione di queste tacche è marcata ai lati dei pneumatici con le lettere „TWI“, con simboli triangolari e altri simboli.

La durata dei pneumatici dipende dai seguenti fattori:

Valori della pressione di gonfiaggio dei pneumatici

Una pressione di gonfiaggio troppo bassa o troppo elevata accorcia considerevolmente la durata dei pneumatici e influisce negativamente nel comportamento del veicolo durante la marcia. Controllare quindi la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, almeno una volta al mese e anche prima di un lungo viaggio.

I valori della pressione di gonfiaggio dei **pneumatici estivi** sono indicati all'interno dello sportellino del serbatoio del carburante. I valori per i **pneumatici da neve** sono superiori di 20 kPa (0,2 bar) a quelli estivi.

Controllare la pressione di gonfiaggio sempre a pneumatici freddi. Non ridurre la pressione in eccesso quando i pneumatici sono caldi. Modificare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici nel caso in cui vari notevolmente il carico del veicolo.

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche aumentano l'usura dei pneumatici.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Anche durante la marcia può prodursi un disequilibrio dovuto a diversi fattori, il quale si fa notare dalle vibrazioni del volante.

Le ruote devono essere nuovamente equilibrate dopo il montaggio di un nuovo pneumatico e dopo ogni riparazione.

Difetti di allineamento delle ruote

Un'errata geometria delle ruote anteriori o posteriori porta all'aumento, maggiore su un lato, dell'usura dei pneumatici, fino a precludere la sicurezza della marcia. Rivolgersi ad un centro autorizzato se l'usura dei pneumatici è molto irregolare. ▶

Danni ai pneumatici

Al fine di evitare danni ai pneumatici e ai cerchi, salire su bordi e ostacoli simili lentamente e, se possibile, ad angolo retto.

Si consiglia di controllare regolarmente se i pneumatici e i cerchi presentano danni (forature, lacerazioni, rientranze, deformazioni, ecc.). Eliminare eventuali corpi estranei dal profilo del pneumatico.

Vibrazioni anomale o l'inclinazione verso un lato possono essere sintomi di un pneumatico danneggiato. **Se si sospetta che una ruota sia danneggiata, ridurre immediatamente la velocità e fermarsi!** Controllare la presenza di danni ai pneumatici (rientranze, lacerazioni, ecc.). Se non vi sono danni visibili, guidare lentamente e con cautela fino all'officina specializzata più vicina per far esaminare il veicolo.

Manipolazione di pneumatici e ruote

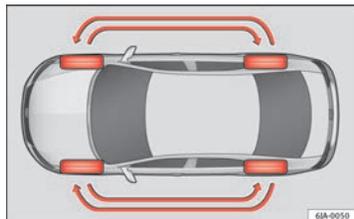


Fig. 125 Scambio delle ruote

Scambio delle ruote

Se l'usura è visibilmente maggiore nei pneumatici anteriori, si consiglia di invertire le ruote anteriori con quelle posteriori secondo lo schema ⇒ fig. 125. In tal modo si rende uniforme la durata dei pneumatici.

Per ottenere un grado di usura uniforme di tutte le ruote e mantenere una durata ottimale, si consiglia di invertire le ruote ogni 10 000 km.

Conservazione dei pneumatici

Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotolamento.

Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio. Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici e ruote nuovi

Utilizzare pneumatici dello stesso tipo, delle stesse dimensioni per tutte e 4 le ruote, con lo stesso profilo per asse.

Le combinazioni cerchi/pneumatici omologate sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo.

La conoscenza dei dati relativi ai pneumatici ne favorisce la scelta adatta. Ai lati dei pneumatici vi è la seguente scritta.

195/55 R 15 85 H

Ciò significa :

195	larghezza del pneumatico in mm
55	relazione altezza/larghezza in %
R	sigla riferita alle caratteristiche costruttive della cintura – Radiale
15	diametro del cerchio in pollici
85	indice della capacità di carico
H	categoria di velocità

I seguenti **limiti di velocità** sono validi per i pneumatici:

Categoria di velocità	Velocità massima autorizzata
Q	160 km/h
R	170 km/h
S	180 km/h
T	190 km/h
U	200 km/h
H	210 km/h
V	240 km/h
W	270 km/h

Anche la **data di fabbricazione** è indicata sul lato del pneumatico (in certi casi solo nella *parte interna* della ruota).

DOT ... 27 12...

significa, ad esempio, che il pneumatico è stato fabbricato nella settimana 27 dell'anno 2012.

Seguire le istruzioni se si è in possesso di una sola ruota di scorta
⇒ pagina 198.

Pneumatici con battistrada asimmetrico

Il senso di marcia viene indicato dalle **frecche sul lato del pneumatico**. Il senso di marcia indicato deve essere rispettato. Solo in questo modo possono essere sfruttate a pieno le ottime qualità di questi pneumatici per quanto riguarda aderenza, rumore del battistrada, abrasione e aquaplaning.

Se, nel caso di foratura di un pneumatico, è necessario montare una ruota di scorta con battistrada asimmetrico o inverso, guidare con attenzione dal momento che, in questa situazione, i pneumatici non si trovano nelle condizioni ottimali.

Ruota di scorta

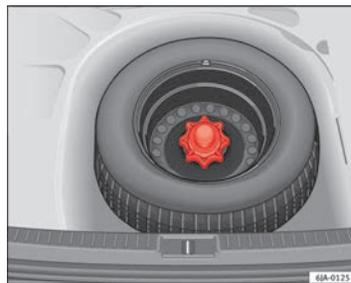


Fig. 126 Bagagliaio: ruota di scorta

La ruota di scorta è fissata con una vite speciale sul fondo del bagagliaio
⇒ **fig. 126**.

- Prima di smontare la ruota di scorta è necessario estrarre la cassetta degli attrezzi.

È importante controllare la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta (preferibilmente ogni volta che viene controllata la pressione dei pneumatici – vedere l'etichetta sullo sportellino del serbatoio del carburante ⇒ pagina 196), in modo tale che la ruota di scorta sia sempre utilizzabile.

Se la ruota di scorta si differenzia per dimensioni o disegno dai pneumatici montati (per es. nel caso di pneumatici da neve o con battistrada asimmetrico), si può utilizzare la ruota solo in caso di guasto, per breve tempo e con le adeguate precauzioni ⇒ **⚠**.

Deve essere sostituita con una ruota di dimensioni e finiture normali. ▶

Ruota di scorta di emergenza

Se sul veicolo è montata una ruota di scorta, la si riconosce da un'etichetta di avvertenza posta sul cerchio della suddetta ruota.

Considerare le seguenti indicazioni guidando con questa ruota.

- Una volta montata la ruota, l'etichetta di avvertenza non deve essere coperta.
- Guidare a non più di 80 km/h con questa ruota di scorta e prestare molta attenzione durante il tragitto. Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e percorsi a curve a grandi velocità.
- La pressione di gonfiaggio della ruota di scorta è identica a quella dei pneumatici standard.
- Utilizzare la ruota di scorta solo per giungere al centro autorizzato più prossima, dal momento che non è omologata per un utilizzo permanente.



ATTENZIONE

- **Non utilizzare in alcun caso la ruota di scorta se è danneggiata.**
- **Se la ruota di scorta si differenzia per dimensioni o disegno dai pneumatici montati, non guidare mai ad una velocità superiore agli 80 km/h (50 mph). Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e percorsi a curve a grandi velocità.**



ATTENZIONE

Tenere in considerazione le indicazioni illustrate sull'etichetta della ruota di scorta.



Avvertenza

La pressione del pneumatico della ruota di scorta deve corrispondere sempre alla pressione più alta prevista per il modello di veicolo in questione. ■

Copricerchio della ruota

Smontaggio

- Attaccare il gancio degli attrezzi di bordo all'orlo rinforzato del copricerchio.
- Introdurre la chiave della ruota attraverso il gancio, appoggiarla al pneumatico ed estrarre il copricerchio.

Montaggio

- Innanzitutto premere il copricerchio nel cerchio dalla parte della restrizione prevista per la valvola. A seguire, premere il copricerchio nel verso della valvola sui due lati del cerchio in modo che si agganci correttamente lungo tutto il perimetro.



ATTENZIONE

- Premere con la mano, non colpire il copricerchio! Se si colpisce con forza, specialmente nei punti in cui il copricerchio non è ancora inserito, si possono causare danni agli elementi guida e di perno del copricerchio.
- Prima di montare il copricerchio in un cerchio di acciaio fissato con una vite di sicurezza, assicurarsi che questa vite si trovi nel foro della zona della valvola ⇒ pagina 210, Viti di sicurezza delle ruote.
- Nel caso di montaggio di **copricerchi** nella parte posteriore, prestare attenzione che sia garantita la sufficiente affluenza di aria per raffreddare l'impianto frenante. ■

Cappucci dei bulloni

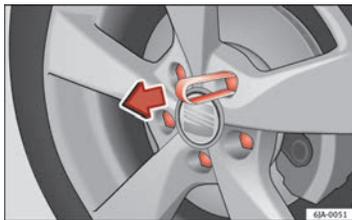


Fig. 127 Togliere il coperchio del bullone

Smontaggio

- Applicare la graffi di plastica sul coperchio fino al punto che le tacche di ritenuta interne della graffi entrino in contatto con il collare del coperchio e rimuoverlo ⇒ fig. 127.

Montaggio

- Applicare i coperchi fino al fermo nei bulloni della ruota.

I coperchi dei bulloni si trovano in una cassetta posta nella ruota di scorta o nel vano della ruota di scorta.

Pressione dei pneumatici



Fig. 128 Interruttore per la regolazione del livello di gonfiaggio dei pneumatici

Il sistema di controllo della pressione di gonfiaggio dei pneumatici confronta i giri e la circonferenza di ogni ruota utilizzando i sensori dell'ABS. Nel caso in cui vari la circonferenza di una delle ruote, si illumina la spia (⚠) nel quadro strumenti ⇒ pagina 74 e scatta un segnale acustico.

La circonferenza del pneumatico può variare se:

- la pressione di gonfiaggio è troppo bassa;
- la struttura del pneumatico è danneggiata;
- il carico sul veicolo non è distribuito in modo uniforme;
- le ruote di un asse sono sottoposte ad un carico maggiore (per es. in caso di rimorchio, salite, discese);
- sono montate le catene da neve;
- è montata una ruota di scorta;
- c'è una ruota cambiata nell'asse.

Regolazioni di base del sistema

Quando cambia la pressione di gonfiaggio dei pneumatici, o si cambiano una o più ruote, o si cambia la posizione della ruota nel veicolo (per es. invertendo le ruote fra gli assi) o se si illumina una spia durante la marcia, è importante regolare il sistema nel modo seguente:

- Gonfiare tutti i pneumatici secondo i valori prescritti ⇒ pagina 196.
- Accendere il quadro.
- Tenere premuto per più di 2 secondi il tasto  ⇒ fig. 128. Tenendo premuto il tasto, si illumina la spia . A volte la memoria del sistema può cancellarsi avviando un nuovo processo di taratura, il quale viene indicato con un segnale acustico e con lo spegnimento della spia .
- Se la spia  rimane illuminata e non si spegne nemmeno una volta dopo la regolazione di base, è presente un guasto nel sistema. Rivolgersi a un centro autorizzato.

La spia si illumina

Se la pressione di gonfiaggio di almeno un pneumatico risulta inferiore alla pressione regolata dal conducente, la spia  ⇒  si illumina.

La spia lampeggia

Se la spia lampeggia, è presente un guasto nel sistema. Rivolgersi a un centro specializzato per ripararlo.

ATTENZIONE

- Se la spia si illumina , diminuire immediatamente la velocità ed evitare virate e frenate brusche. Fermarsi non appena possibile e controllare i pneumatici e la pressione di gonfiaggio.
- In alcune condizioni (per es. con stile di guida sportivo, circolazione su strada non asfaltata o in inverno) la spia  può illuminarsi con un certo ritardo o non accendersi del tutto.
- Il sistema di controllo della pressione di gonfiaggio dei pneumatici non esula il conducente dal mantenere la pressione di gonfiaggio corretta. È necessario controllare spesso la pressione di gonfiaggio.



Avvertenza

- Il sistema di controllo della pressione di gonfiaggio dei pneumatici non sostituisce un controllo regolare dato che non è in grado di riconoscere un calo uniforme della pressione.
- Il sistema di controllo della pressione di gonfiaggio dei pneumatici non è in grado di comunicare un brusco calo della pressione di gonfiaggio, per es. nel caso di foratura. In tal caso, cercare di arrestare il veicolo senza virate né frenate brusche.
- Per assicurare il funzionamento corretto del sistema di controllo della pressione di gonfiaggio dei pneumatici, è buona norma effettuare la regolazione di base ogni 10.000 chilometri o una volta all'anno. ■

Bulloni delle ruote

I cerchi e i bulloni sono stati realizzati per un uso combinato. Perciò, ogni volta che vengono montati i cerchi, per es. per montare i cerchi in lega o ruote con pneumatici da neve, si dovranno utilizzare bulloni di lunghezza e forma corretta. Da ciò dipendono la stabilità delle ruote e il funzionamento dell'impianto frenante. ■

Pneumatici da neve

In condizioni di strada invernali, le qualità di marcia del veicolo migliorano notevolmente con i pneumatici da neve. I pneumatici estivi, a causa del loro disegno, hanno meno aderenza (larghezza, mescola di gomma, configurazione del profilo) ad una temperatura inferiore ai 7 °C, su ghiaccio e neve. Ciò è valido soprattutto per i veicoli in cui sono montati **pneumatici larghi**, o **pneumatici per alta velocità** (codice H o V sul lato del pneumatico). ▶

Al fine di conservare nel migliore dei modi le proprietà della marcia, si dovranno montare pneumatici da neve in tutte e quattro le ruote; la profondità minima del profilo sarà di 4 mm e l'età massima di 4 anni.

Si possono utilizzare pneumatici da neve di una categoria di velocità inferiore presupponendo che non verrà superata la loro velocità massima concessa, nonostante la velocità massima concessa del veicolo sia superiore.



Per il rispetto dell'ambiente

Montare nuovamente i pneumatici estivi, dal momento che nelle strade senza ghiaccio o neve e a temperature superiori ai 7°C, le proprietà della marcia migliorano con pneumatici estivi, lo spazio di frenata è più corto, i rumori del battistrada sono minori e l'usura dei pneumatici è inferiore. Si riduce anche il consumo di carburante.



ATTENZIONE

Nel caso si guidi in percorsi privi di neve, si dovranno rimuovere le catene. In questi tragitti, le catene riducono le proprietà della marcia, danneggiano i pneumatici e rompendosi rapidamente.

Catene da neve

Montare le catene da neve solo sulle ruote anteriori.

Con strada in condizioni invernali, le catene da neve migliorano non solo la trazione, ma anche il comportamento del veicolo in frenata.

Per ragioni tecniche, l'uso di catene da neve è permesso solo con la seguente combinazione di cerchi/pneumatici.

Dimensione del cerchio	Profondità della carena	Dimensione del pneumatico
5J x 14 ^{a)}	35 mm	175/70
6J x 15 ^{b)}	38 mm	185/60
6J x 15 ^{b)}	38 mm	195/55

^{a)} Utilizzare solo catene da neve con maglie e cerniere non superiori a **9 mm**.

^{b)} Utilizzare solo catene da neve con maglie e cerniere non superiori a **13 mm**.

Prima di montare le catene da neve, rimuovere i **copricerchi delle ruote**.

Accessori, modifiche e pezzi di ricambio

Avvertenze generali

Se in un secondo momento si desidera equipaggiare il veicolo con alcuni accessori o se è stato sostituito un componente del veicolo o nel caso in cui sia necessario apportare delle modifiche tecniche, occorre tenere presente le seguenti indicazioni.

- **Prima** di acquistare qualsiasi accessorio o componente e **prima** di effettuare modifiche tecniche bisogna sempre richiedere la consulenza di un centro autorizzato SEAT ⇒ .
- Se si effettuano delle modifiche tecniche sul veicolo, occorre osservare le indicazioni e le norme specifiche fornite da SEAT Auto.

L'osservanza delle procedure prescritte preserva dall'eventualità di danni al veicolo e garantisce sicurezza di guida e buon funzionamento del veicolo. Dopo la realizzazione delle modifiche tecniche, il veicolo soddisferà le disposizioni del codice della strada. Per maggiori informazioni rivolgersi a un centro autorizzato SEAT, dove è possibile eseguire adeguatamente tutti i lavori necessari.

Lavori di miglioramento e modifica del veicolo

Il proprietario deve conservare i dati tecnici relativi alle modifiche effettuate sul veicolo, in modo da poter consegnarle all'eventuale acquirente del veicolo usato. Questa procedura garantisce la vendita del veicolo nel rispetto ambientale.

Gli interventi sui componenti elettronici e sul software possono generare disturbi del funzionamento. A causa dell'interconnessione dei componenti elettronici, tali disturbi possono influire negativamente sui sistemi che non sono direttamente interessati dall'anomalia. Ciò potrebbe pregiudicare l'affidabilità del veicolo e causare una notevole usura dei componenti.

I danni derivanti da modifiche tecniche eseguite senza il consenso di SEAT Auto non sono coperti dalla garanzia; consultare al riguardo il certificato di garanzia.



ATTENZIONE

- **I lavori o le modifiche eseguite sul veicolo non a regola d'arte possono generare anomalie nel funzionamento - Pericolo di incidente!**
- **Per il proprio interesse personale raccomandiamo di utilizzare per il proprio veicolo SEAT esclusivamente accessori SEAT espressamente autorizzati e pezzi originali. Degli accessori e dei pezzi originali SEAT sono state verificate l'affidabilità, la sicurezza e la compatibilità con il Suo veicolo.**
- **Nonostante il monitoraggio continuo del mercato, non siamo in grado di giudicare né garantire l'idoneità di altri prodotti per il Suo veicolo, anche se in determinati casi è possibile che si tratti di prodotti aventi l'autorizzazione all'uso o l'autorizzazione da parte di un ente di collaudo statale.**



Avvertenza

Gli accessori originali e i pezzi originali SEAT possono essere acquistati presso i centri autorizzati SEAT, i quali offrono anche il servizio di montaggio dei componenti acquistati. ■

Modifiche ed effetti al sistema degli airbag

In caso di riparazioni o modifiche tecniche attenersi alle direttive SEAT.

Le modifiche e le correzioni del paraurti anteriore, delle porte, dei sedili anteriori, del tetto o della carrozzeria devono essere eseguite in officine SEAT autorizzate. Queste parti del veicolo possono contenere componenti del sistema degli airbag.



ATTENZIONE

- I moduli dell'airbag non possono essere riparati e pertanto devono essere sostituiti.
- Non montare mai sul veicolo componenti del sistema degli airbag provenienti da veicoli usati o da un sistema di riciclaggio.
- La modifica alle sospensioni delle ruote del veicolo, incluso l'uso di combinazioni di cerchi e pneumatici non autorizzate, possono alterare il funzionamento del sistema degli airbag e aumentare il rischio di lesioni gravi o addirittura mortali in caso di incidente.
- Durante tutti i lavori al sistema degli airbag, così come in fase di smontaggio e installazione di parti del sistema durante l'esecuzione di altri lavori di riparazione, è possibile che si verifichino danni al sistema degli airbag. Questo può determinare che, in caso di incidente, gli airbag si attivino in modo sbagliato o non si attivino affatto. ■

Ausili di soccorso

Valigetta dei medicinali e triangolo catarifrangente



Fig. 129 Posizione del triangolo catarifrangente

Il triangolo catarifrangente con dimensioni massime di 436 x 45 x 32 mm può essere sorretto con cinghie di gomma al rivestimento del lato posteriore del bagagliaio ⇒ fig. 129.

ATTENZIONE

La valigetta dei medicinali e l'estintore devono essere adeguatamente sorretti affinché non possano muoversi liberi per l'abitacolo e causare lesioni ai passeggeri in caso di manovre repentine o di incidente.

Avvertenza

- Controllare la data di scadenza dei prodotti contenuti nella valigetta dei medicinali.
- Si raccomanda di utilizzare la valigetta dei medicinali e il triangolo catarifrangente degli accessori originali SEAT disponibili presso i centri autorizzati SEAT.

Estintore

Leggere attentamente le istruzioni presenti sull'estintore.

L'estintore dovrà essere controllato da una persona autorizzata una volta all'anno (osservare disposizioni di legge diverse).

ATTENZIONE

L'estintore deve essere adeguatamente sorretto affinché non possa muoversi libero per l'abitacolo e causare lesioni ai passeggeri in caso di manovre repentine o di incidente.

Avvertenza

- L'estintore deve essere conforme alle norme vigenti nel paese.
- Controllarne la scadenza. Se si utilizza l'estintore con data scaduta, non è garantito il funzionamento corretto.

Attrezzi di bordo*

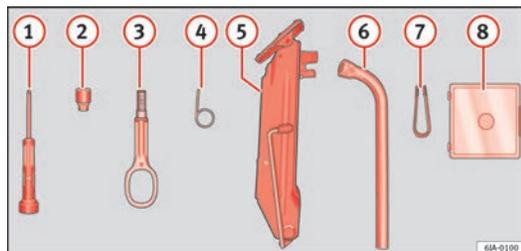


Fig. 130 Attrezzi di bordo*

Gli attrezzi di bordo e il cric si trovano in una scatola posta sulla ruota di scorta o nel vano per la ruota di scorta. Qui trova posto anche la testa sferica del gancio di traino. La scatola è sorretta da una cinghia alla ruota di scorta.

Gli attrezzi di bordo contengono i seguenti elementi (a seconda dell'allestimento):

- ① Cacciavite
- ② Adattatore per i bulloni delle ruote di sicurezza
- ③ Occhio di traino
- ④ Gancio di filo di ferro per togliere i copricerchi delle ruote.
- ⑤ Cric elevatore
- ⑥ Chiave per le ruote;
- ⑦ Graffa per rivestimento del bullone della ruota
- ⑧ Set di lampadine di ricambio

Prima di riporre nuovamente il cric nel proprio alloggiamento, avvitare completamente il braccio.

⚠ ATTENZIONE

- Il cric in dotazione originale è progettato per essere utilizzato solo su questo modello di veicolo. Non utilizzarlo in alcun caso in veicoli più pesanti o con altri carichi. Pericolo di lesioni!
- Accertarsi che gli attrezzi siano ben fissati all'interno del bagagliaio.



Avvertenza

Accertarsi che la scatola sia sempre fissata con la cinghia.

Cambio ruota

Introduzione

⚠ ATTENZIONE

- In presenza di traffico scorrevole, collegare il lampeggio di emergenza e porre il triangolo catarifrangente di sicurezza alla distanza prescritta. Seguire le prescrizioni legali del paese corrispondente. Seguire queste indicazioni per proteggere se stessi e gli altri veicoli.
- Posizionare il veicolo il più lontano possibile dal traffico in caso di foratura. Il luogo deve essere piano e solido.
- Se si cambia la ruota su una carreggiata inclinata, bloccare le ruote dal lato opposto con una pietra o un oggetto simile per assicurarsi che il veicolo non si metta inaspettatamente in movimento.

 **ATTENZIONE** (continua)

- Se si montano sul veicolo pneumatici o cerchi diversi da quelli in dotazione originale tenere presenti le indicazioni ⇒ pagina 197, Pneumatici e ruote nuovi.
- Sollevare il veicolo sempre a porte chiuse.
- Quando il veicolo è sollevato con il cric, non porre mai parti del corpo, braccia o gambe, sotto il veicolo.
- Assicurare la base del cric con supporti adeguati perché non scivoli. Un suolo cedevole, scivoloso sotto al cric può far scivolare il cric con conseguente caduta del veicolo. Pertanto collocare il cric su suolo fermo o utilizzare una base ampia e stabile. Su suolo scivoloso, ad es. suolo pavimentato, ecc utilizzare una base antiscivolo (ad esempio un tappetino in gomma).
- Non avviare mai il motore a veicolo sollevato. Pericolo di lesioni.
- Applicare il cric solo in luoghi adatti a tale scopo.

 **ATTENZIONE**

- La coppia di serraggio prescritta dei bulloni della ruota è di 120 Nm per cerchi in acciaio in lega leggera.
- Se si serra troppo il bullone di sicurezza delle ruote si potrebbero danneggiare il bullone e l'adattatore.

 **Avvertenza**

- Il set di bulloni della ruota di scorta o l'adattatore sono reperibili presso i centri autorizzati SEAT.
- Quando si cambia la ruota osservare le prescrizioni di legge del paese in questione.

Preparazione

Prima di procedere alla sostituzione della ruota, eseguire le seguenti operazioni:

- In caso di foratura, posizionare il veicolo in un luogo il più isolato possibile dal traffico. La superficie deve essere **orizzontale**.
- Fare **scendere tutti i passeggeri dal veicolo**. Mentre si sta cambiando la ruota, gli occupanti del veicolo non devono restare sulla carreggiata (ma ad es. dietro il guard rail).
- Scollegare il motore e mettere la leva in **folle** o mettere la **leva selettiva** del cambio automatico in **posizione P**.
- Tirare saldamente il **freno a mano**.
- Staccare un eventuale rimorchio.
- Prendere gli **attrezzi di bordo** ⇒ pagina 206 e la **ruota di scorta** ⇒ pagina 206 dal bagagliaio.

Cambio della ruota

Se possibile eseguire il cambio della ruota su una superficie orizzontale.

- Togliere il copricerchio ⇒ pagina 199 o le coperture dei bulloni delle ruote ⇒ pagina 200.
- Allentare prima il bullone di sicurezza della ruota e poi gli altri bulloni ⇒ pagina 208.

- Sollevare il veicolo fino a che la ruota da cambiare non tocca più il suolo ⇒ pagina 209.
- Svitare i bulloni della ruota e conservarli su una base pulita (panno, carta, ecc.)
- Togliere la ruota.
- Posizionare la ruota di scorta ed avvitare leggermente i bulloni della ruota.
- Riabbassare il veicolo.
- Serrare fermamente con la chiave della ruota e in modo alterno (in diagonale) i bulloni della ruota opposti e la vite di sicurezza per ultima ⇒ pagina 208.
- Ricollocare il copricerchio e/o le coperture dei bulloni.



Avvertenza

- Tutti i bulloni devono essere puliti e avvitarsi agevolmente.
- Non ingrassare o lubrificare mai i bulloni della ruota!
- Quando si montano pneumatici con battistrada unidirezionale tenere in conto il senso di marcia ⇒ pagina 195. ■

Dopo la sostituzione

Dopo la sostituzione della ruota eseguire le seguenti operazioni.

- Conservare la ruota sostituita nel vano della ruota di scorta e fissarla tramite la vite speciale ⇒ pagina 198.
- Alloggiare gli attrezzi del veicolo nell'apposito vano.

- **Controllare** il prima possibile la **pressione di gonfiaggio** nella ruota di scorta montata.
- **Far controllare** appena possibile la **coppia di serraggio** dei bulloni della ruota con una chiave dinamometrica.
- Sostituire il pneumatico danneggiato o informarsi sulle possibilità di riparazioni presso un centro autorizzato.



Avvertenza

- Se sostituendo la ruota si nota che i bulloni della ruota sono ossidati e si avvitano con difficoltà, cambiarli prima di eseguire la verifica della coppia di serraggio.
- Guidare con cautela e a velocità moderata fino a che non si esegua la verifica della coppia di serraggio. ■

Allentare e serrare i bulloni della ruota



Fig. 131 Sostituzione della ruota: Come allentare i bulloni della ruota ▶

Come allentare i bulloni della ruota

- Applicare la chiave al bullone, spingendola finché non scatta¹⁾.
- Afferrando l'estremità della chiave, ruotare il bullone di circa **un giro** verso sinistra ⇒ **fig. 131**.

Come serrare i bulloni della ruota

- Applicare la chiave al bullone, spingendola finché non scatta¹⁾.
- Afferrare la chiave dall'estremità e ruotarla verso destra finché il bullone è fisso.

ATTENZIONE

Allentare solo un po' i bulloni della ruota (circa di un giro) quando il veicolo non è ancora sollevato con il cric. Pericolo di incidente!

Avvertenza

Se non si riescono ad allentare i bulloni, premere con cautela l'estremità della chiave della ruota con il **pie**de. Sorreggersi al veicolo e fare attenzione a non cadere. ■

¹⁾ Per allentare e serrare i bulloni di sicurezza è necessario l'apposito adattatore ⇒ pagina 210.

Sollevare il veicolo

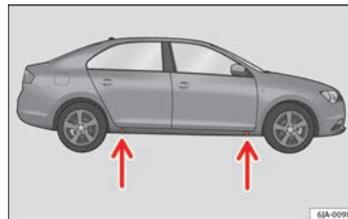


Fig. 132 Sostituzione della ruota: Punti di appoggio per il cric

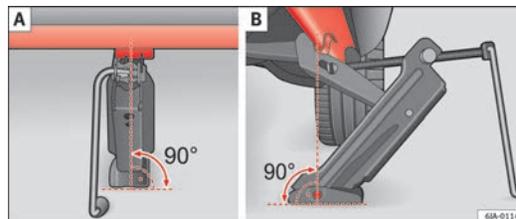


Fig. 133 Posizionamento del cric

Per applicare il cric, scegliere il punto di appoggio nel longherone inferiore più vicino alla ruota danneggiata ⇒ **fig. 132**. Il punto di appoggio si trova direttamente sotto l'incisione nel longherone inferiore. ▶

- Sollevare il cric girando la manovella sotto il punto di appoggio fino a che la pinza si trova direttamente sotto il punto di appoggio del longherone inferiore.
- Regolare il cric in modo tale che la pinza abbracci il punto di appoggio del longherone inferiore ⇒ fig. 133 - B sotto l'incisione nel longherone inferiore.
- Assicurarsi che la base del cric sia appoggiata con tutta l'area su una superficie piana e sia in posizione verticale ⇒ fig. 133 rispetto al punto in cui la pinza si attacca al punto di appoggio del longherone.
- Continuare a sollevare il cric girando la manovella fino a che la ruota non si stacca da terra. ■

Viti di sicurezza delle ruote

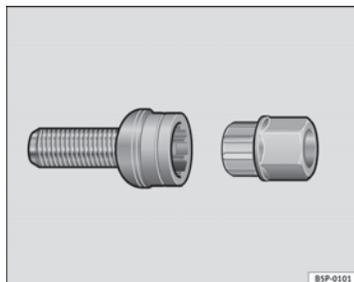


Fig. 134 Vite di sicurezza per ruote con adattatore

Nei veicoli dotati di viti di sicurezza per ruote (un bullone per ogni ruota), queste possono essere allentate o serrate solo servendosi di un adattatore in dotazione originale.

- Togliere il copricerchio o la copertura della vite.
- Inserire l'adattatore **(B)** ⇒ fig. 134 con il lato dentato fino al fermo nella dentatura interna della vite di sicurezza per ruote in modo tale che **(A)**, fuoriesca solo l'esagono esterno.
- Applicare la chiave sull'adattatore **(B)**, spingendola finché non scatta.
- Allentare la vite della ruota o serrarla fermamente ⇒ pagina 208.
- Togliere l'adattatore e rimontare il copricerchio o la copertura della vite di sicurezza.
- Far **controllare** il prima possibile con una chiave dinamometrica la **coppia di serraggio**.

È conveniente annotare il numero di codice che compare sul lato anteriore dell'adattatore o sul lato anteriore della vite di sicurezza per ruote. Con questo numero, se necessario, sarà possibile ottenere un adattatore di ricambio dal programma di accessori originali SEAT.

Si raccomanda di portare sempre con sé nel veicolo l'adattatore per le viti delle ruote. Esso va conservato insieme agli attrezzi di bordo. ■

Kit di riparazione pneumatici*

Introduzione

Il kit di riparazione pneumatici si trova in una scatola sotto il rivestimento del pavimento del bagagliaio.

Aiutandosi con il kit di riparazione pneumatici si possono riparare in modo affidabile danni ai pneumatici causati da un corpo estraneo o da una foratura con diametro fino a 4 mm. Non togliere il corpo estraneo, ad es. vite o chiodo, dal pneumatico!

La riparazione può essere effettuata immediatamente nel veicolo.

La riparazione con il kit di riparazione per pneumatici **non sostituisce in nessun caso** la riparazione permanente dei pneumatici; serve solo per raggiungere il centro autorizzato più vicino.

Il kit di riparazione pneumatici non deve essere utilizzato:

- quando il cerchio è danneggiato;
- quando la temperatura esterna è inferiore a -20 °C;
- quando i tagli o i fori sono superiori a 4 mm;
- quando il fianco del pneumatico è danneggiato;
- quando si guida con una pressione dei pneumatici molto bassa o con un pneumatico senza aria,
- quando la bomboletta dell'aria è scaduta (vedi data di scadenza sulla confezione).



ATTENZIONE

- In presenza di traffico scorrevole, collegare il lampeggio di emergenza e porre il triangolo catarifrangente di sicurezza alla distanza prescritta. Seguire le prescrizioni legali del paese corrispondente. Seguire queste indicazioni per proteggere se stessi e gli altri veicoli.
- Posizionare il veicolo il più lontano possibile dal traffico in caso di foratura. Il luogo deve essere piano e solido.
- Un pneumatico con sigillante non ha le stesse qualità di rotazione di uno convenzionale.
- Non guidare a una velocità superiore a 80 km/h, oppure 50 mph.
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e percorsi a curve a grandi velocità.
- Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici dopo 10 minuti di viaggio!
- Il sigillante è pericoloso per la salute e deve essere eliminato immediatamente in caso di contatto con la pelle.



Per il rispetto dell'ambiente

Il sigillante usato o scaduto deve essere smaltito in conformità alle norme di protezione ambientale.



Avvertenza

- Seguire le istruzioni d'uso del fabbricante del kit di riparazione per pneumatici.
- Le bombolette di sigillante sono in vendita tra gli accessori originali SEAT.
- Sostituire immediatamente il pneumatico riparato con il kit di riparazione o informarsi sulle possibilità di riparazione presso un centro autorizzato. ■

Componenti del kit di riparazione pneumatici

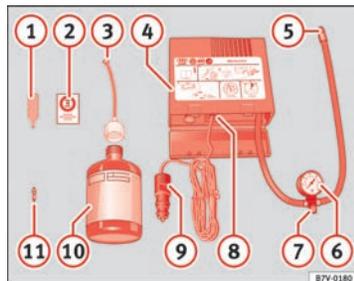


Fig. 135 Componenti del kit di riparazione pneumatici

Il kit di riparazione pneumatici è composto dai seguenti componenti:

- ① Un adattatore per montare e smontare la valvola
- ② Etichetta adesiva con indicazione della velocità „max. 80 km/h“, oppure „max. 50 mph“
- ③ Tubo flessibile di riempimento con tappo di chiusura
- ④ Compressore
- ⑤ Tubo flessibile per gonfiare i pneumatici
- ⑥ Manometro di gonfiaggio del pneumatico
- ⑦ Vite per far uscire l'aria
- ⑧ Interruttore
- ⑨ Connettore del cavo a 12 Volt ⇒ pagina 123
- ⑩ Bomboletta con sigillante
- ⑪ Valvola di scorta

L'estrattore delle valvole ① ⇒ fig. 135 ha una fessura nell'estremità inferiore con cui si innesta nello stelo della valvola. Solo in questo modo è possi-

bile svitare ed avvitare nuovamente lo stelo della valvola del pneumatico. Questo è valido anche per lo stelo della valvola di scorta ⑪. ■

Operazioni previe all'utilizzo del kit di riparazione pneumatici

Prima di utilizzare il kit di riparazione pneumatici si devono eseguire le seguenti operazioni:

- In caso di foratura, fermare il veicolo il più lontano possibile dal traffico. Il luogo deve essere piano e solido.
- Far **scendere tutti i passeggeri dal veicolo**. Mentre si sta cambiando la ruota, gli occupanti del veicolo non devono restare sulla carreggiata (ma ad es. dietro il guard rail).
- Scollegare il motore e mettere la leva in **folle** o mettere la **leva seletttrice** del cambio automatico **in posizione P**.
- Tirare saldamente **il freno a mano**.
- Controllare se è possibile riparare la ruota con il kit di riparazione pneumatici ⇒ pagina 211.
- Staccare un eventuale rimorchio.
- Estrarre il **kit di riparazione pneumatici** dal bagagliaio.
- Attaccare l'etichetta adesiva ② ⇒ fig. 135 ⇒ pagina 212 sul cruscotto nel campo visivo del conducente.
- Non togliere il corpo estraneo, come ad es. vite o chiodo dal pneumatico. ▶

- Svitare il cappuccio parapolvere della valvola del pneumatico.
- Aiutandosi con l'estrattore di valvole ① svitare lo stelo della valvola e conservarla su una base pulita (panno, carta, ecc.)

Sigillare il pneumatico e gonfiarlo

Come sigillare il pneumatico

- Agitare con forza la bomboletta con il sigillante ⑩ ⇒ fig. 135 ⇒ pagina 212 varie volte.
- Fissare il tubo flessibile di gonfiaggio ③ nella bomboletta ⑩. La linguetta nella chiusura si perforerà automaticamente.
- Togliere il tappo di chiusura del tubo flessibile di gonfiaggio ③ e inserire completamente l'estremità aperta nella valvola del pneumatico.
- Tenendo la bomboletta ⑩ capovolta, scaricame l'intero contenuto nel pneumatico.
- Togliere la bomboletta di gonfiaggio vuota dal pneumatico.
- Avvitare nuovamente l'asta della valvola nella valvola del pneumatico, utilizzando l'estrattore delle valvole ①.

Gonfiaggio del pneumatico

- Avvitare il tubo per gonfiare il pneumatico ⑤ ⇒ fig. 135 ⇒ pagina 212 fermamente nella valvola del pneumatico.
- Accertarsi che la vite di scarico ⑦ sia chiusa.
- Accendere il motore del veicolo e lasciarlo in funzionamento.

- Inserire la spina ⑨ nella presa di corrente da 12 volt.
- Collegare il compressore dell'aria tramite l'interruttore ⑧.
- Lasciare acceso il compressore fino a che raggiunge una pressione di 2,0 – 2,5 bar. Il tempo di servizio max del compressore è di 8 minuti ⇒ ⑪!
- Disinserire il compressore.
- Se non è possibile raggiungere una pressione di 2,0 – 2,5 bar, svitare il tubo flessibile ⑤ dalla valvola del pneumatico.
- Muovere il veicolo per circa 10 metri in avanti o indietro, per „distribuire“ il sigillante in modo uniforme all'interno del pneumatico.
- Avvitare nuovamente il tubo flessibile ⑤ nella valvola del pneumatico e ripetere la procedura di gonfiaggio.
- Se neanche in questo modo si riesce a raggiungere la pressione di gonfiaggio necessaria significa che il pneumatico è seriamente danneggiato. Il pneumatico non può essere sigillato con il kit di riparazione ⇒ Δ.
- Disinserire il compressore.
- Svitare il tubo flessibile ⑤ della valvola del pneumatico.

Quando si raggiunge la pressione di gonfiaggio di 2,0 – 2,5 bar, è possibile continuare il viaggio a una velocità di 80 km/h, oppure 50 mph.

Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici dopo 10 minuti di viaggio ⇒ pagina 214. ▶

**ATTENZIONE**

- Il tubo flessibile di gonfiaggio dei pneumatici e il compressore dell'aria si possono riscaldare durante il gonfiaggio. Pericolo di lesioni!
- Non depositare il tubo flessibile di gonfiaggio dei pneumatici caldo né il compressore d'aria calda su materiali infiammabili. Pericolo di incendio!
- Se non è possibile gonfiare a una pressione minima di 2,0 bar, il danno è troppo grande. Il sigillante non è in grado di sigillare il pneumatico . Non continuare il viaggio e richiedere aiuto specializzato.

**ATTENZIONE**

Scollegare il compressore dell'aria dopo un tempo di funzionamento massimo di 8 minuti. Pericolo di surriscaldamento! Prima di collegare nuovamente il compressore dell'aria, lasciarlo raffreddare per alcuni minuti.

Controllo dopo 10 minuti di viaggio

Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici dopo 10 minuti di viaggio!

Se la pressione di gonfiaggio del pneumatico è di 1,3 bar o inferiore:

-  **Non continuare la marcia!** Il pneumatico non è stato sufficientemente sigillato con il kit di riparazione.
- Richiedere un aiuto specializzato.

Se la pressione di gonfiaggio è di 1,3 bar o superiore:

- Correggere la pressione di gonfiaggio del pneumatico portandola nuovamente al valore corretto (vedere la parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante).
- Con molta cautela continuare il viaggio fino all'officina specializzata più vicina a una velocità massima di 80 km/h, oppure 50 mph. ■

Avviamento di emergenza**Introduzione**

Se il motore non si avvia perché la batteria del veicolo è scarica, è possibile utilizzare la batteria di un altro veicolo per avviare il motore. Per fare ciò sono necessari degli appositi cavi.

Entrambe le batterie devono avere la tensione nominale di 12 volt. La **capacità** (Ah) della batteria ausiliare non deve essere di molto inferiore alla capacità della batteria scarica.

Cavi per l'avviamento di emergenza

Utilizzare solo cavi per l'avviamento di emergenza con sezione sufficientemente grande e con morsetti isolati. Osservare le indicazioni della casa produttrice.

Cavo del polo positivo – colore rosso nella maggior parte dei casi.

Cavo del polo negativo – colore nero nella maggior parte dei casi. ►

⚠ ATTENZIONE

- Una batteria scarica può congelarsi anche a temperature di poco inferiori allo 0°C. Con la batteria gelata non eseguire alcun avviamento di emergenza. Pericolo di esplosione!
- Osservare le avvertenze quando si eseguono operazioni nel vano motore ⇒ pagina 181.
- Le parti non isolate dei morsetti non devono entrare in contatto tra loro per nessun motivo. Inoltre, il cavo dell'avviamento di emergenza collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo conduttrici di elettricità. Pericolo di cortocircuito!
- Non collegare il cavo di avviamento di emergenza al polo negativo della batteria scarica. Se si producono scintille all'avviamento del motore, potrebbe infiammarsi il gas detonante che emana dalla batteria.
- Tendere i cavi di avviamento d'emergenza in modo tale che non posano essere raggiunti da pezzi girevoli del vano motore.
- Non inclinarsi sulla batteria. Pericolo di causticità!
- I bulloni di chiusura degli elementi della batteria devono essere fermamente avvitati.
- Tenere lontane dalla batteria le sorgenti di fuoco (fiamme libere, sigarette accese, ecc.). Pericolo di esplosione!
- Non utilizzare mai l'avviamento di emergenza con batterie con un livello di elettroliti troppo basso. Pericolo di esplosione e causticità.

i Avvertenza

- Non ci deve essere contatto tra i veicoli dato che potrebbe generarsi della corrente dal momento in cui si uniscono i poli positivi.
- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo.
- Si raccomanda di comprare il cavo di avviamento di emergenza in un negozio specializzato in batterie per veicoli.

Avviamento del motore

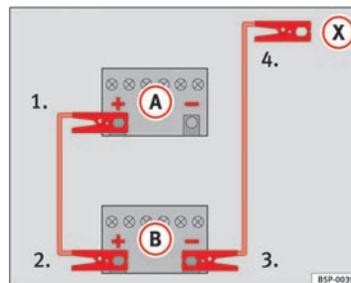


Fig. 136 Avviamento di emergenza con batteria di un altro veicolo. A – batteria scarica, B – batteria ausiliaria

Collegare i cavi di avviamento di emergenza nel seguente ordine:

Unione dei poli positivi

- Collegare l'estremità ① ⇒ fig. 136 al polo positivo della batteria scarica (A).
- Collegare l'altra estremità ② al polo positivo della batteria ausiliaria (B).

Unione del polo negativo e il blocco motore

- Collegare un'estremità ③ ⇒ fig. 136 al polo negativo della batteria ausiliaria (B).
- Sorreggere l'altra estremità ④ a un componente metallico solido, saldamente unito al blocco motore oppure al blocco motore stesso.

Avviamento del motore

- Accendere il motore del veicolo ausiliare e lasciarlo acceso al minimo.
- Avviare quindi il motore del veicolo con la batteria scarica.
- Se il motore non si avvia, interrompere il processo di avvio entro 10 secondi e ripeterlo dopo circa mezzo minuto.
- Togliere i cavi di avviamento di emergenza dal motore in ordine esattamente **inverso**.

Avviamento di emergenza nei veicoli con sistema START-STOP

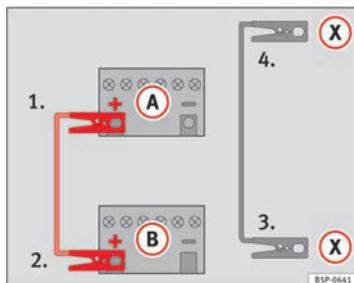


Fig. 137 Avviamento di emergenza nei veicoli con sistema START-STOP

Nei veicoli con sistema START-STOP non è possibile collegare il cavo supplementare direttamente al polo negativo della batteria del veicolo ma solo al punto di massa del motore.

Traino del veicolo

Introduzione

I veicoli con cambio manuale possono essere trainati con una barra di traino o un cavo di traino o con l'asse anteriore o posteriore sollevato.

I veicoli con cambio automatico possono essere trainati con una barra di traino o un cavo di traino o con l'asse anteriore sollevato. Se il veicolo venisse sollevato dalla sua parte posteriore si potrebbe danneggiare il cambio automatico!

È più prudente e sicuro guidare con una **barra** di traino. Solo se non si dispone di una barra di traino, utilizzare un **cavo** di traino.

Osservare le seguenti indicazioni quando si traina un veicolo:

Indicazioni per chi traina

- All'accensione del veicolo, azionare la frizione molto dolcemente o, nel caso di cambio automatico, accelerare con precauzione.
- Nei veicoli con cambio manuale, all'avvio accelerare solo quando il cavo è teso.

La velocità massima di traino è **50 km/h**.

Indicazioni per il conducente del veicolo trainato

- Collegare l'accensione per sbloccare il volante e poter avviare gli indicatori di direzione, il clacson e i tergicristalli.
- Togliere la marcia o, in caso di cambio automatico, posizionare la leva selettoria nella posizione **N**.

Tener presente che il servofreno e il servosterzo funzionano solo se il motore è in marcia. A motore fermo è necessario applicare una forza maggiore per premere il pedale del freno e girare il volante.

Quando si utilizza il cavo di traino, assicurarsi che il cavo sia sempre teso.

⚠ ATTENZIONE

- Non avviare il motore del veicolo trainato. Pericolo di danneggiare il motore! Nei veicoli dotati di catalizzatore il carburante non bruciato potrebbe arrivare al catalizzatore e incendiarsi. Ciò provocherebbe danni e la distruzione del catalizzatore. Come aiuto per l'avvio, è possibile utilizzare la batteria di un altro veicolo ⇒ pagina 215, Avviamento del motore.
- Nel caso in cui, a causa di un guasto, il cambio del veicolo non contenga più olio, sarà possibile trainare il veicolo solo con le ruote motrici sollevate e con un veicolo speciale o rimorchio.
- Se non è possibile trainare il veicolo normalmente o se la distanza di traino è superiore a 50 km, trasportare il veicolo mediante un mezzo di trasporto o rimorchio appositi.
- Affinché durante il traino i due veicoli non siano soggetti a sforzi non necessari, il cavo di traino deve essere fabbricato con un materiale elastico. Pertanto utilizzare solo cavi in fibra artificiale o con proprietà simili.
- Prestare sempre attenzione a che non si producano forze di trazione non ammissibili né carichi di urto. Nelle manovre di traino in strade non asfaltate esiste il pericolo di sovraccaricare e danneggiare i componenti di fissaggio.
- Fissare il cavo o la barra di traino solo agli **occhi di traino** o al **braccio di traino smontabile del gancio di traino** ⇒ pagina 167, o ⇒ pagina 218.

ⓘ Avvertenza

- Si raccomanda di utilizzare il cavo o la barra di traino degli accessori originali SEAT disponibili presso i centri autorizzati SEAT.
- Per trainare un veicolo è necessaria una certa perizia. Entrambi i conducenti devono conoscere bene le difficoltà che presenta il traino di un veicolo. I conducenti inesperti non devono trainare un altro veicolo né farsi trainare.
- Osservare sempre le prescrizioni di legge relative al traino, specialmente per quanto riguarda le segnalazioni del veicolo trainato e trainante.
- Il cavo di traino non deve essere attorcigliato, dato che in determinate circostanze si potrebbe svitare l'occhio di traino anteriore. ■

Occhio di traino anteriore

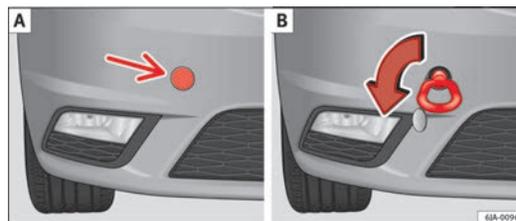


Fig. 138 Paraurti anteriore: copertura/montaggio dell'occhio di traino

Montaggio e smontaggio della copertura

- Fare pressione sulla zona sinistra della copertura nel punto indicato dalla freccia ⇒ fig. 138 - A.
- Togliere la copertura del paraurti anteriore, tirando verso di sé. ►

- Per rimontare la copertura dopo aver svitato l'occhio di traino, posizionare la copertura e premere sul lato destro. La copertura dovrà agganciarsi in modo sicuro.

Montaggio e smontaggio dell'occhio di traino

- Avvitare a mano l'occhio di traino girandolo verso sinistra fino al fermo ⇒ fig. 138 - [B].

Per serrare l'occhio si raccomanda di utilizzare ad es. la chiave della ruota, l'occhio di sostegno di un altro veicolo o un oggetto simile che possa passare attraverso l'occhio.

- Svitare l'occhio di traino girandolo verso destra.

! ATTENZIONE

L'occhio di traino deve essere avvitato fino al fermo ed essere ben fissato. In caso contrario l'occhio potrebbe cadere durante l'operazione di traino o di avviamento a traino!

L'occhio di traino posteriore si trova sul lato destro sotto il paraurti posteriore. ■

Occhio di traino posteriore



Fig. 139 Occhio di traino posteriore

Fusibili e lampadine

Fusibili

Introduzione

Tutti i circuiti di corrente sono protetti per mezzo di fusibili.

- Prima di sostituire un fusibile, scollegare l'accensione e il dispositivo elettrico non funzionante.
- Individuare il fusibile relativo al dispositivo elettrico non funzionante ⇒ pagina 220, Fusibili nel cruscotto, o ⇒ pagina 223, Sostituzione dei fusibili nel vano motore.
- Estrarre la pinzetta di plastica dal supporto nella copertura dei fusibili, agganciare con la pinzetta il fusibile in questione e rimuoverlo.
- Se il fusibile è bruciato (si riconosce dalla striscia di metallo fusa) sostituirlo con uno nuovo dello **stesso** amperaggio.

Colore distintivo dei fusibili

Colore	Intensità elettrica massima in ampere
marrone chiaro	5
marrone scuro	7,5
rosso	10
azzurro	15
giallo	20
bianco	25
verde	30



ATTENZIONE

Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore, leggere e seguire le avvertenze ⇒ pagina 181, Vano motore.



ATTENZIONE

- I fusibili non vanno né „riparati“ né sostituiti con altri di amperaggio maggiore. Pericolo di incendio! Ciò potrebbe inoltre provocare danni in altri punti dell'impianto elettrico.
- Se poco tempo dopo aver acceso il dispositivo elettrico interessato, il fusibile torna a bruciarsi, è necessario far revisionare il prima possibile l'impianto elettrico del veicolo da un centro autorizzato.



Avvertenza

- Si consiglia di tenere sempre a bordo dei fusibili di ricambio. La scatola dei fusibili di ricambio è disponibile tra i ricambi originali SEAT.
- Vari fusibili possono corrispondere allo stesso dispositivo elettrico.
- Alcuni dispositivi elettrici possono essere protetti congiuntamente dallo stesso fusibile.

Fusibili nel cruscotto



Fig. 140 Parte inferiore del cruscotto, copertura dei fusibili

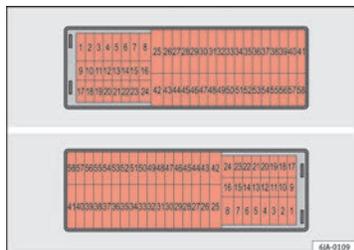


Fig. 141 Vista schematica della scatola dei fusibili a sinistra/destra del volante.

I fusibili si trovano sotto una copertura posta al di sotto del volante.

- Inclinare con cautela la copertura nella direzione della freccia e toglierla → fig. 140.
- Dopo aver sostituito il fusibile, riposizionare la copertura nel cruscotto in direzione contraria alla freccia in modo che le linguette della copertura si incastrino nelle aperture del cruscotto. Chiudere la copertura premendola dal lato posteriore.

Dotazione di fusibili nel cruscotto.

Numero	Dispositivo
1	S - contatto
2	START-STOP
3	Quadro strumenti, regolatore della portata delle luci, telefono, sensore del livello dell'olio
4	Centralina ABS/ESC
5	Motori a benzina: regolatore di velocità
6	Luci di retromarcia (cambio manuale)
7	Accensione, centralina del motore, cambio automatico
8	Interruttore freno, interruttore frizione, ventola di raffreddamento
9	Pannello di comando riscaldamento, centralina del climatizzatore, parcheggio assistito, alzacristalli elettrici, ventola del radiatore, ugelli del tergicristallo
10	Convertitore DC-DC
11	Manopola posizione specchietti retrovisori
12	Centralina del gancio di traino
13	Centralina del cambio automatico, selettore del cambio automatico
14	Correttore assetto fari
15	Libero
16	Servosterzo, sensore di velocità, centralina del motore
17	Radio (START-STOP) luci diurne
18	Riscaldamento specchi
19	Entrata dell'accensione
20	Centralina del motore, centralina della pompa del carburante, pompa del carburante
21	Luci di retromarcia (cambio automatico), fari fendinebbia con funzione CORNER

Numero	Dispositivo
22	Pannello di comando riscaldamento, centralina del climatizzatore, telefono, quadro strumenti, sensore dell'angolo di sterzata del volante, volante multifunzione, blocco della chiave del cambio automatico
23	Illuminazione interna del vano portaoggetti e del bagagliaio, luci di posizione
24	Centralina principale del veicolo
25	Libero
26	Tergilunotto
27	Libero
28	Motori a benzina: Valvola AKF; riscaldamento aggiuntivo
29	Iniezione, pompa del liquido di raffreddamento
30	Pompa del carburante, accensione, regolatore di velocità
31	Sonda Lambda
32	Pompa ad alta pressione del carburante, valvola a pressione
33	Centralina motore
34	Centralina motore, pompa del vuoto
35	Retroilluminazione tasti, illuminazione targa, luci di parcheggio, lavafari
36	Luci abbaglianti
37	Fari fendinebbia posteriori, convertitore DC/DC
38	Fari fendinebbia
39	Ventola del riscaldamento
40	Libero
41	Riscaldamento sedili anteriori
42	Lunotto termico
43	Clacson
44	Tergicristalli anteriore
45	Chiusura del portellone del bagagliaio, chiusura centralizzata
46	Allarme

Numero	Dispositivo
47	Accendisigari, presa di corrente del bagagliaio
48	ABS
49	Indicatori di direzione, luci dei freni
50	Convertitore DC-DC, radio
51	Alzacristalli elettrici (conducente + lato sinistro posteriore)
52	Alzacristalli elettrici (passeggero + lato destro posteriore)
53	Lavacristalli
54	Quadro strumenti START-STOP, modulo inferiore al volante, volante multifunzione
55	Centralina del cambio automatico
56	Lavafari
57	Anabbaglianti lato sinistro
58	Anabbagliante lato destro

Fusibili nel vano motore

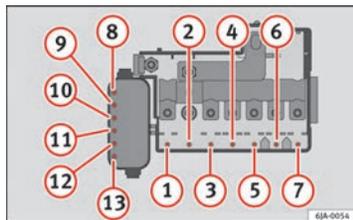


Fig. 142 Vista schematica dei fusibili nel vano motore: variante 1

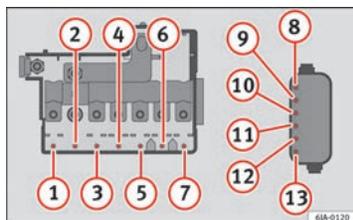


Fig. 143 Vista schematica dei fusibili nel vano motore: variante 2

Dotazione dei fusibili nel vano motore

Numero	Dispositivo
1	Alternatore
2	Libero
3	Vano passeggeri (variante 1) ⇒ fig. 142 Alimentazione del blocco dei fusibili (variante 2) ⇒ fig. 143
4	Riscaldamento elettrico aggiuntivo (variante 1) ⇒ fig. 142 Vano passeggeri (variante 2) ⇒ fig. 143
5	Abitacolo

Numero	Dispositivo
6	Ventola del radiatore, centralina del preriscaldamento
7	Servosterzo elettroidraulico
8	ABS
9	Ventola del radiatore
10	Cambio automatico
11	ABS
12	Centralina principale
13	Riscaldamento elettrico supplementare



Avvertenza

La sostituzione dei fusibili numero 1-7 va eseguita in un centro assistenza specializzato. ■

Sostituzione dei fusibili nel vano motore

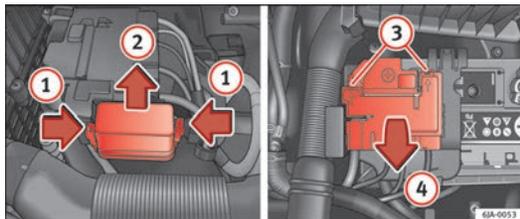


Fig. 144 Batteria: copertura dei fusibili (variante1)

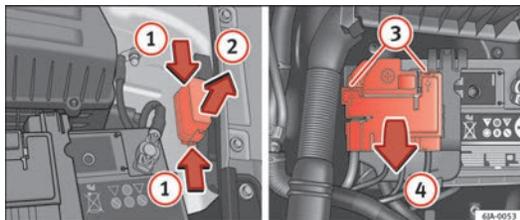


Fig. 145 Batteria: copertura dei fusibili (variante2)

- Premere contemporaneamente le linguette flessibili della copertura dei fusibili nella direzione delle frecce ① → fig. 144.
- Togliere la copertura facendola scorrere nel senso indicato dalla freccia ②.
- Con un cacciavite piano, sbloccare le sicurezze nei fori ③.
- Aprire lo sportello nella direzione indicata dalla freccia ④.

Sostituzione delle lampadine

Introduzione

Per sostituire le lampadine è richiesta una certa perizia. Se non si è sicuri di poter eseguire la sostituzione, è raccomandabile rivolgersi a un centro assistenza specializzato o, in caso di emergenza, richiedere aiuto a personale specializzato.

- Prima di sostituire una lampadina, scollegare l'accensione e tutte le luci.
- Non toccare il vetro delle lampadine con la mano, in quanto le impronte digitali evaporano per effetto del calore della lampada e condensano sulla superficie dello specchio, offuscando in questo modo il riflettore e riducendo la vita delle lampadine.
- Una lampadina deve essere sostituita esclusivamente da un'altra lampadina con le stesse caratteristiche. Il tipo e le caratteristiche della lampadina sono indicate o sulla base metallica o sull'ampolla di vetro.
- La scatola delle lampadine di ricambio è conservata nell'alloggiamento della ruota di scorta o sotto il tappeto del bagagliaio.

Di seguito viene indicata la lampadina utilizzata per ciascuna funzione.

Faro doppio

Anabbaglianti: H7 Long Life

Abbaglianti: H7

Posizione: W5W Long Life

Indicatori di direzione: PY21W NA

Luci diurne: P21W Super Long Life

⚠ ATTENZIONE

- Durante i lavori nel vano motore con motore ancora caldo è richiesta particolare cautela: pericolo di ustioni!
- Le lampadine sono sotto pressione e potrebbero scoppiare, con gravi conseguenze per l'incolumità personale!
- I componenti ad alta tensione delle lampadine a scarica di gas* (fari allo xeno) devono essere maneggiati con molta cautela. Pericolo di morte!
- Quanto si effettua la sostituzione di una lampadina, fare attenzione a non ferirsi con le parti taglienti della scatola del proiettore.

ⓘ ATTENZIONE

- Prima di effettuare lavori di qualsiasi tipo all'impianto elettrico estrarre la chiave di accensione. Pericolo di cortocircuito!
- Prima di sostituire una lampadina spegnere le luci (anche quelle di parcheggio).



Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento di lampadine guaste informarsi presso i rivenditori specializzati.



Avvertenza

- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo, umidità) si possono appannare i fari anteriori, quelli fendinebbia, gli indicatori di direzione e i fanali posteriori. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, la zona di proiezione del fascio di luce viene disappannata in poco tempo. È possibile però che nelle vicinanze dei bordi continui questo fenomeno.
- Controllare regolarmente il funzionamento di tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, soprattutto di quelli di illuminazione esterna. Ciò è importante non solo per la propria sicurezza ma anche per quella degli altri utenti della strada.

- Prima di cominciare la sostituzione procurarsi la lampadina nuova.
- Non toccare il bulbo in vetro della lampadina a mani nude, ma utilizzare un panno o un pezzo di carta: l'impronta lasciata dalla pelle sul vetro evapora a causa del calore e ricadrebbe sullo specchio del riflettore, compromettendone il funzionamento.

Lampadine del faro doppio

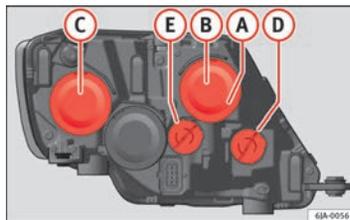


Fig. 146 Lampadine del faro principale

Posizione di montaggio delle lampadine del faro doppio

- Ⓐ luci di posizione
- Ⓑ abbaglianti
- Ⓒ anabbaglianti
- Ⓓ indicatori di direzione
- Ⓔ luci diurne

Sostituzione della lampadina delle luci di posizione

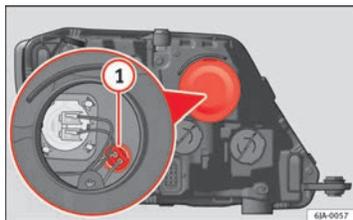


Fig. 147 Sostituzione della lampadina delle luci di posizione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Togliere il coperchio di protezione ⇒ fig. 147.
- Estrarre il portalampada ⇒ fig. 147 ① tirandolo verso l'esterno.
- Rimuovere la lampadina tirandola e inserire quella nuova.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Collocare nuovamente il coperchio. Controllare che durante l'operazione il coperchio sia posizionato correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Sostituzione della lampadina degli abbaglianti

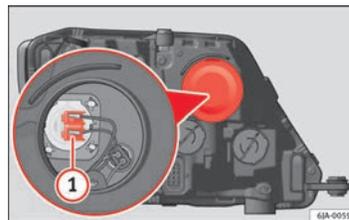


Fig. 148 Sostituzione della lampadina degli abbaglianti

- Aprire il cofano del vano motore.
- Rimuovere il coperchio.
- Estrarre il connettore ⇒ fig. 148 ① tirandolo verso l'esterno.
- Estrarre la lampadina tirandola e collocare quella nuova senza dimenticare le sedi di incastro del riflettore, perché rimanga ben inserita.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Collocare nuovamente il coperchio. Controllare che durante l'operazione il coperchio sia posizionato correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Sostituzione della lampadina delle luci anabbaglianti



Fig. 149 Sostituzione della lampadina degli anabbaglianti: passaruote

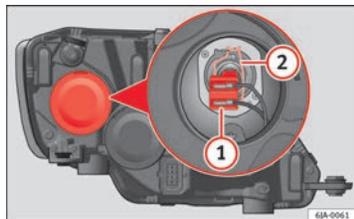


Fig. 150 Sostituzione della lampadina delle luci anabbaglianti

- Ruotare la ruota per aver accesso al coperchio del passaruota e procedere a togliere il coperchio ⇒ fig. 149.
- Togliere il coperchio del faro ⇒ fig. 150.
- Estrarre il connettore ⇒ fig. 150 ① tirandolo verso l'esterno.
- Sganciare la molla di ritegno ⇒ fig. 150 ② premendola verso l'interno e a destra.

- Estrarre la lampadina e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piattino, rimanga nelle sedi di incastro del riflettore.
- Sistemare il connettore.
- Collocare nuovamente il coperchio. Controllare che durante l'operazione il coperchio sia posizionato correttamente.
- Collocare nuovamente il coperchio del passaruota.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Sostituzione della lampadina degli indicatori di direzione

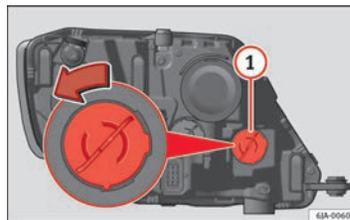


Fig. 151 Sostituzione della lampadina degli indicatori di direzione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Girare il portalampada ⇒ fig. 151 ① in senso antiorario e toglierlo.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampada e al tempo stesso ruotarlo verso sinistra. ▶

- Riposizionare il portalampada con la nuova lampadina e ruotarlo in senso orario fino al fermo.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Sostituzione della lampadina delle luci diurne

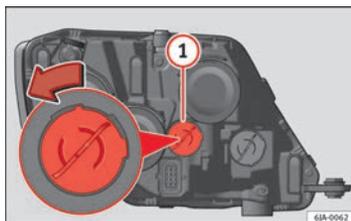


Fig. 152 Sostituzione della lampadina delle luci diurne

- Aprire il cofano del vano motore.
- Girare il portalampada ⇒ fig. 152 ① in senso antiorario e toglierlo.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampada e al tempo stesso ruotarlo verso sinistra.
- Riposizionare il portalampada con la nuova lampadina e ruotarlo in senso orario fino al fermo.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova. ■

Sostituzione delle lampadine del faro fendinebbia

Lampadina del faro fendinebbia

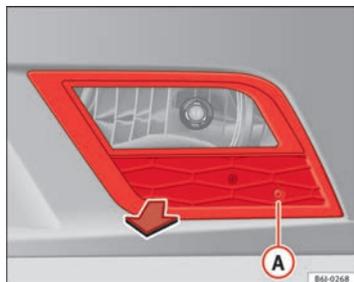


Fig. 153 Faro fendinebbia

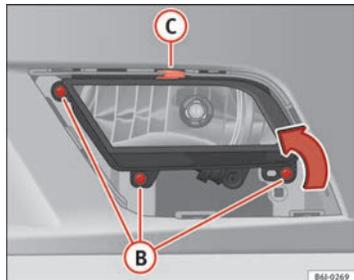


Fig. 154 Faro fendinebbia

- Rimuovere la vite ⇒ fig. 153 (A) della griglia del faro fendinebbia con un cacciavite.
- Di seguito staccare le graffette situate nel perimetro della griglia facendo leva leggermente.
- Rimuovere le viti (3x) ⇒ fig. 154 (B) per estrarre il faro fendinebbia.
- Rimuovere la graffa metallica posta nella parte superiore del faro fendinebbia tirando verso l'esterno ⇒ fig. 154 (C).

Smontaggio del supporto lampade

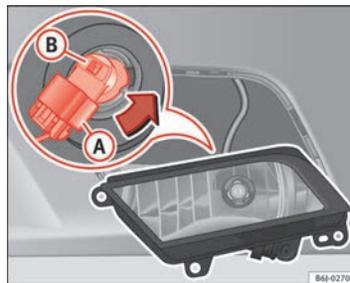


Fig. 155 Faro fendinebbia

- Estrarre il connettore ⇒ fig. 155 (A) della lampadina.
- Ruotare il portalampada ⇒ fig. 155 (B) verso sinistra e tirare. ▶

- Estrarre la lampadina premendo sul portalamпада e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Verificare il funzionamento della lampadina.

Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori esterni

Smontare il fanale posteriore

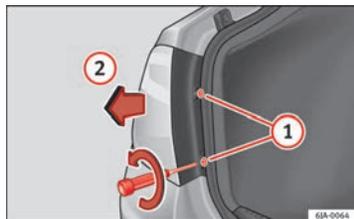


Fig. 156 Stacco del fanale di coda esterno

Individuare la lampadina guasta.

- Aprire il bagagliaio e accedere alla zona del canale dell'acqua.
- Con il cacciavite in dotazione o con una chiave Torx 20 (T20) svitare (girando in senso antiorario) e togliere le due viti di fissaggio della zona frontale del fanale ⇒ fig. 156 ①, facendo attenzione a non perderle.

- Tirare verso l'esterno il fanale di coda (⇒ fig. 156 ②) fino ad estrarre il fanale dal proprio alloggiamento.

Smontaggio del supporto lampade

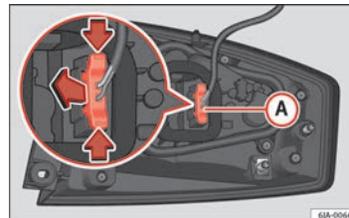


Fig. 157 Connettore del fanale nella parte posteriore del fanale di coda

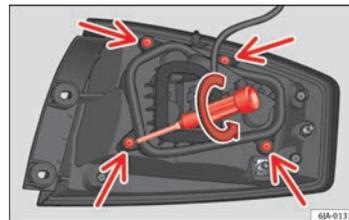


Fig. 158 Viti di fissaggio nella parte posteriore del fanale di coda

- Scollegare il connettore A ⇒ fig. 157 del fanale azionando le leve laterali dello stesso (freccie) e tirando il connettore verso l'esterno.

- Collocare il fanale su una superficie piana orizzontale su un panno morbido per non rigare il cristallo esterno.
- Svitare le quattro viti di fissaggio del portalampada in senso antiorario con il cacciavite in dotazione o una chiave Torx 20 (T20) ⇒ fig. 158. Fare attenzione a non perdere le viti di fissaggio del portalampada.

Sostituzione delle lampadine

Tutte le lampadine nel portalampada possono essere sostituite comodamente.

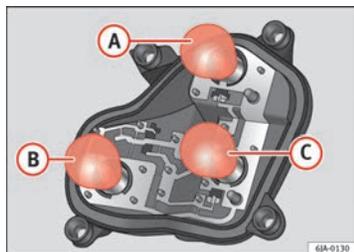


Fig. 159 Posizione delle lampadine nel portalam-
pada

Le lampadine sono fissate mediante innesti a baionetta. La disposizione delle lampadine è illustrata nella tabella seguente.

- Premere leggermente la lampadina guasta nel portalampada, girarla quindi in senso antiorario ed estrarla.

- Inserire la nuova lampadina, premerla nella montatura e girare completamente in senso orario fino al fermo.
- Pulire con un panno il bulbo di vetro delle lampadine per eliminare le impronte.
- Controllare il funzionamento delle lampadine.
- Rimontare il portalampada.
- Avvitare il portalampada con le quattro viti girando le viti in senso orario.

Disposizione delle lampadine

Posizione: ⇒ fig. 159	Funzione della lampadina
A	Indicatori di direzione: PY21W NA LL
B	Posizione freno: P21/5W
C	Posizione: P21/5W



Avvertenza

Revisionare lo stato della guarnizione di tenuta. Se è danneggiata sostituirla con un ricambio di un centro autorizzato.

Montare il fanale posteriore

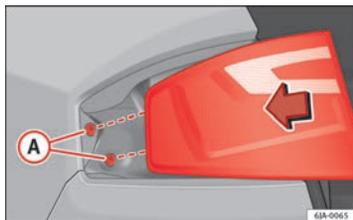


Fig. 160 Montare l'unità posteriore

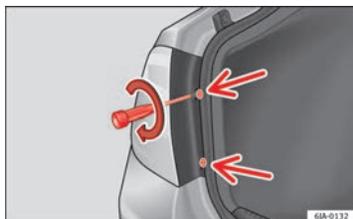


Fig. 161 Montare l'unità posteriore

- Assicurarsi di collegare correttamente il connettore.
- Premere il fanale di coda all'indietro (direzione di marcia del veicolo) incastrando i fissaggi nelle boccole in gomma ⇒ fig. 160 **A**.
- Con il cacciavite in dotazione o con una chiave Torx 20 (T20) avvitare (girando in senso orario ⇒ fig. 161) le due viti di fissaggio della zona frontale del fanale. ■

Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori integrati nel portellone del bagagliaio

Smontaggio del supporto lampade

Le lampadine possono essere sostituite solo con il portellone aperto.

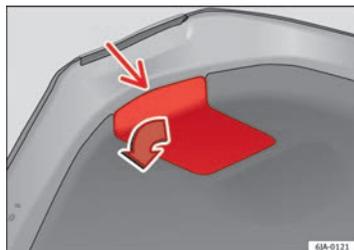


Fig. 162. Come rimuovere la copertura nel portellone

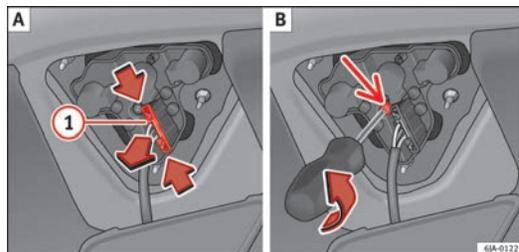


Fig. 163. Smontaggio del supporto lampade

Al portalampada delle luci posteriori interne si accede dal lato interno del portellone del bagagliaio.

- Individuare la lampadina guasta.
- Aprire il coperchio di accesso ai fanali, eseguendo un movimento rotatorio con la mano nel senso delle frecce.
- Accedere ai fanali scollegando il connettore ① ⇒ fig. 163 A e svitando il portalampada ⇒ fig. 163 B. Fare attenzione a non perdere la vite di fissaggio del portalampada.
- Sostituire le lampadine ⇒ pagina 233. ■

Sostituzione delle lampadine

Tutte le lampadine nel portalampada possono essere sostituite comodamente.

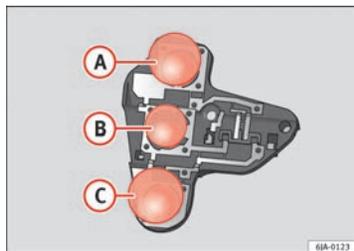


Fig. 164 Posizione delle lampadine nel portalampada.

Le lampadine sono fissate mediante innesti a baionetta. La disposizione delle lampadine è illustrata nella tabella seguente ⇒ tab. pagina 233.

- Premere leggermente la lampadina guasta nel portalampada, girarla quindi in senso antiorario ed estrarla.
- Inserire la nuova lampadina, premerla nella montatura e girare completamente in senso orario fino al fermo.
- Pulire con un panno il bulbo di vetro delle lampadine per eliminare le impronte.
- Controllare il funzionamento delle lampadine.
- Rimontare il portalampada ⇒ pagina 233.
- Avvitare il portalampada.

Disposizione delle lampadine

Pos.: ⇒ fig. 164	Funzione della lampadina	
(A)	Luce retromarcia	P21W
(B)	Luce di posizione	R5W LL
(C)	Fari antinebbia	P21W



Avvertenza

A seconda del paese e del tipo di guida uno dei due lati non sarà dotato di lampadina fendinebbia. Il tal caso il foro del fanale sarà tappato. ■

Montaggio del portalampada

Il portalampada può essere montato facilmente.

- Posizionare il portalampada nel fanale di coda, assicurandosi che vi alloggi correttamente.
- Avvitare il portalampada con la vite corrispondente.
- Assicurarsi di collegare correttamente il connettore.
- Chiudere il coperchio della finitura interna.



Avvertenza

Revisionare lo stato della guarnizione di tenuta. Se è danneggiata sostituirla con un ricambio di un centro autorizzato. ■

Sostituzione della lampadina della targa

- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto. ■



Fig. 165 Smontare la luce della targa.

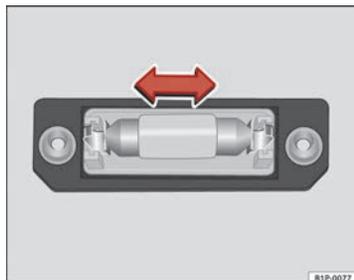


Fig. 166 Sostituzione della lampadina

- Per rimuovere il coprifanale, svitare le viti ⇒ fig. 165.
- Rimuovere la lampada, muovendola verso l'esterno nel senso della freccia ⇒ fig. 166.

Dati tecnici

Indicazioni generali

Informazioni utili

Importante

In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base equipaggiati di serie in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di Manutenzione nei documenti ufficiali.

Si tenga presente che nei veicoli speciali o destinati ad altri paesi, questi valori possono differire in funzione all'equipaggiamento o alla versione.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui Dati tecnici

Abbreviazione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	consumo di carburante in litri per 100 chilometri
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica

Abbreviazione	Significato
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati identificativi contenuti nella targhetta

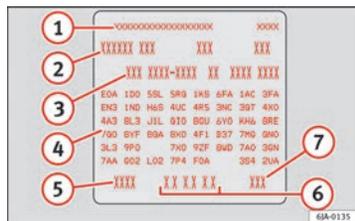


Fig. 167 Targhetta dati

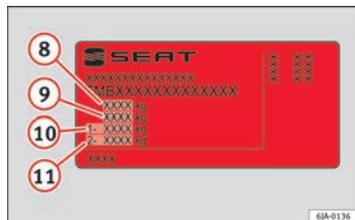


Fig. 168 Targhetta di identificazione

Targhetta dati del veicolo

La targhetta dati del veicolo ⇒ fig. 167 si trova sul pavimento del bagagliaio e unito al Programma Service.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati:

- ① Numero di identificazione del veicolo (VIN)
- ② Modello del veicolo
- ③ Sigla del cambio/codice della vernice/codice dell'equipaggiamento interno/potenza del motore/sigla del motore

- ④ Descrizione parziale del veicolo
- ⑤ Massa durante la marcia
- ⑥ Consumo di carburante (in l/100 km) - urbano/ extraurbano/ a ciclo combinato
- ⑦ Emissioni di CO₂ (g/km) combinate

Targhetta caratteristiche

La targhetta di identificazione ⇒ fig. 168 si trova nella parte inferiore del montante, tra la porta anteriore e quella posteriore, nel lato conducente.

Nella targhetta di identificazione vengono indicate i seguenti pesi:

- ⑧ Massa massima ammessa del veicolo carico
- ⑨ Massa massima ammessa del veicolo con rimorchio, qualora il veicolo espletati la funzione di rimorchio
- ⑩ Carico massimo ammesso sull'asse anteriore
- ⑪ Carico massimo ammesso sull'asse posteriore

Massa durante la marcia

La massa durante la marcia ha solo un valore orientativo. Questo valore corrisponde al peso minimo di esercizio del veicolo senza equipaggiamenti optional che ne aumentino il peso, quali ad es.: climatizzatore, ruota di scorta, dispositivo di traino.

La massa durante la marcia comprende anche 75 Kg che corrispondono al peso del conducente e dei liquidi di esercizio, quanto un serbatoio di carburante al 90% della sua capacità.

Dalla differenza tra la massa massima ammessa e la massa durante la marcia è possibile calcolare il carico utile approssimativo ⇒ Δ .

Nel carico utile bisogna includere:

- passeggeri;
- tutti i bagagli e altri carichi;
- carichi sul tetto, incluso il portapacchi;



- allestimenti che non sono inclusi nella massa durante la marcia;
- nei casi di utilizzo del dispositivo di traino, il carico statico verticale (mass. 50 kg).

Calcolo del consumo di carburante e delle emissioni di CO₂ in conformità con le disposizioni ECE e le direttive dell'UE

Il calcolo del consumo urbano comincia dal momento dell'avviamento del motore a freddo. Successivamente viene simulata la normale circolazione in città.

Nel calcolo del consumo extraurbano, la simulazione prevede l'accelerazione e frenata del veicolo in tutte le marce, così come da uso quotidiano del veicolo, ad una velocità di marcia da 0 a 120 km/h.

L'indicatore di consumo a ciclo combinato unisce entrambe le precedenti condizioni, fornendo un indicatore dei consumi composto dal 37% dell'indicazione di consumo del ciclo urbano e il 63% dell'indicatore di consumo del ciclo extraurbano.



ATTENZIONE

I valori delle masse massime autorizzate non devono superare i limiti stabiliti - Pericolo di incidenti e di danni al veicolo!



Avvertenza

- Se si desidera conoscere la massa esatta del proprio veicolo dirigersi al proprio centro autorizzato SEAT.
- I dati sul consumo di carburante indicati devono essere considerati come livelli teorici, il consumo reale può differire in base al volume del veicolo, lo stile di guida, le condizioni di strada e di traffico, la situazione climatica e lo stato del veicolo.

Dati sul consumo di carburante

Consumo di carburante

Gli indicatori di consumo e delle emissioni che compaiono sulla targhetta sono diversi per ogni veicolo.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ del veicolo si possono consultare sulla targhetta portadati del veicolo applicato sulla cavità della ruota di scorta, all'interno del bagagliaio e sulla quarta di copertina del Programma di Manutenzione.

Gli indicatori di consumo di carburante e di emissioni di CO₂ si riferiscono alla categoria di massa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore/cambio e dell'equipaggiamento specifico, e servono principalmente ai fini del confronto tra i diversi modelli.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ non dipendono solo dall'utilizzo effettivo del veicolo, ma anche da altri fattori come lo stile di guida, le condizioni della strada, le condizioni del traffico e ambientali, il carico o il numero di passeggeri, che possono far registrare valori diversi da quelli determinati.

Calcolo del consumo di carburante

Gli indicatori dei consumi sono stati calcolati in base a misurazioni effettuate o monitorate da laboratori omologati dalla CE seguendo la versione più recente delle direttive CE 715/2007 e 80/1268/CEE (per ulteriori informazioni, consultare l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea nel sito EUR-Lex: © Unione Europea, <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) e sono validi per la massa a vuoto del veicolo.



Avvertenza

In situazioni reali, e tenendo presente i fattori sopracitati, si possono registrare consumi diversi rispetto a quelli calcolati in base alla normativa europea vigente.

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli e quando il veicolo dispone di optional o accessori aggiunti posteriormente ⇒ ⚠.



ATTENZIONE

- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida dell'automezzo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo.

Traino di un rimorchio

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati in UE e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (eccezionalmente anche 100 km/h). Per i veicoli destinati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo ⇒ ⚠.

Carico statico verticale

Il carico statico verticale *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica dell'attacco di traino non deve superare **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico verticale insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del complesso veicolo trattore più rimorchio.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (p. es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interesse inferiore a 1 m), è obbligatorio comunque che esso sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.



ATTENZIONE

- Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h. Questa regola si dovrebbe rispettare anche in paesi in cui vigono norme meno restrittive.
- I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo.

Ruote

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale ⇒ .

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle *ruote anteriori*.

Consultare il capitolo „ruote“ di questo manuale.

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica ⇒ . La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di **120 Nm**.



ATTENZIONE

- Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione di gonfiaggio dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.
- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.



Avvertenza

Per le informazioni relative alle dimensioni delle ruote, dei pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un centro Service. ■

Dati tecnici

Controllo dei livelli

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

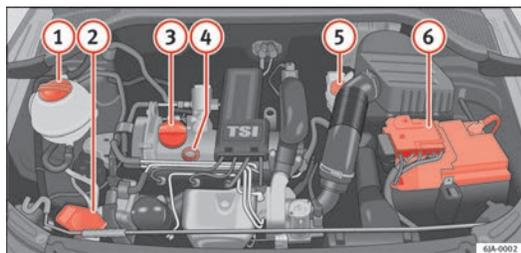


Fig. 169 Figura di orientamento della posizione degli elementi

① Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento ..	187
② Serbatoio del tergicristallo	189
③ Bocchettone di rifornimento dell'olio motore	186
④ Asticella indicatrice del livello dell'olio motore	185
⑤ Serbatoio del liquido di raffreddamento	188
⑥ Batteria	190

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte in ⇒ pagina 181.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda ⇒ pagina 235.



Avvertenza

La disposizione all'interno del vano motore è molto simile a quella di tutti i motori a benzina e diesel. ■

Motore a benzina 1.2 55 kW (75 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	55 (75)/ 5400
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	112/ 3750
N° di cilindri/cilindrata	in cm ³	4/ 1198
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	175 (5)
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	9,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	13,9

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1600
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1140
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	658
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	482
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	570
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	950
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	750

Motore a benzina 1.2 TSI 63 kW (85 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	63 (85)/ 4800
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	160/ 1500-3500
N° di cilindri/cilindrata	in cm ³	4/ 1197
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	183
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,6
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	11,8

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1621
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1161
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	680
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	481
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	580
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1100
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	900

Motore a benzina 1.2 TSI 77 kW (105 CV) con/senza start-stop

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	77 (105)/ 5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	175/ 1500-4100
N° di cilindri/cilindrata	in cm ³	4/ 1197
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	195
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,4

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1635
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1175
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	695
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	480
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	580
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1200
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1100

Motore a benzina 1.4 90 kW (122 CV) automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	90 (122)/ 5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	200/ 1500-4000
N° di cilindri/cilindrata	in cm ³	4/ 1197
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	206
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,5

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1696
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1236
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	760
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	476
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	610
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1200
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1200

Motore diesel 1.6 CR 77 kW (105 CV) con/senza start-stop

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	77 (105)/ 4400
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	250/ 1500-2500
N° di cilindri/cilindrata	in cm ³	4/ 1598
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetano) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	190
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,6

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1714
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1254
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	773
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	481
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freni	620
Rimorchio con freno per pendenze fino al 8%	1200
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1200

Dimensioni e rifornimenti

Dimensioni		
Lunghezza, Larghezza	4.482 mm / 1.715 mm	
Altezza con massa a vuoto	1.466 mm	
Sbalzi frontali e posteriori	876 mm / 1004 mm	
Passo	2.602 mm	
Diametro di sterzata	a)	
Carreggiata ^{b)}	Anteriore	Posteriore
	1.463 mm	1500 mm
Rifornimenti		
Serbatoio del carburante	55 litri	
Serbatoio del lavacrystalli/con impianto lavafari	a)	
Pressione dei pneumatici		
Pneumatici estivi:		
La pressione dei pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio.		
Pneumatici da neve:		
La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar.		

a) Dati non disponibili al momento della stesura di questa edizione.

b) Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Indice alfabetico

A

ABS	147
spia di controllo	72
Accendisigari	122
Accensione	143
Accessori	203
Airbag	32
Airbag frontali	36
avvertenze di sicurezza	38
descrizione	36
funzionamento	37
Airbag laterali	39
avvertenze di sicurezza	41
descrizione	39
funzionamento	40
Airbag per la testa	42
avvertenze di sicurezza	43
descrizione	42
funzionamento	43
Allarme	90
Ambiente	160
Antenna	171
vedere ricezione della radio	173
Antifurto volumetrico	91
Apertura e chiusura elettrica dei finestrini	
comando sulla porta del conducente	95
comando sulla porta posteriore	95
tasto sulla porta del conducente	94

Aria condizionata	
bocchette di ventilazione	131
ASR	147
Spia di controllo	71
Asta di misurazione	185
Attrezzi	206
Attrezzi di bordo	206
AUX-IN	82
Avvertenze di sicurezza	
airbag	34
airbag frontali	38
airbag laterali	41
airbag per la testa	43
pretensionatori	30
uso dei seggiolini per bambini	46
Uso delle cinture di sicurezza	25
Avviamento del motore	143
Avviamento di emergenza	214
Avviamento di emergenza	214
Azione protettiva delle cinture di sicurezza	24

B

Bagagliaio	18
elementi di fissaggio	117
gancio	118
luce	117
pianale	119
reti di ritenuta	118
sbloccaggio d'emergenza	94

Sbloccaggio d'emergenza del portellone	
del bagagliaio	94
vedere il portellone del bagagliaio	93
Veicoli della categoria N1	117

Batteria

avvertenze di sicurezza	190
caricare	193
controllo del livello dell'acido	192
funzionamento in inverno	193
sostituzione	194
spegnimento automatico dei dispositivi	194
elettrici	194

Benzina

vedere carburante	179
-------------------------	-----

Bloccaggio

bloccaggio di emergenza	88
chiusura centralizzata	87
telecomando	89

Blocchetto di accensione

Blocco elettronico del differenziale	143
--	-----

Blocco elettronico del differenziale

Braccioni	112
-----------------	-----

Braccioli

parte posteriore	116
------------------------	-----

Bulloni

cappucci	200
----------------	-----

Bulloni della ruota

allentare e serrare	208
---------------------------	-----

C

Calzature adatte alla guida	17	Carichi rimorchiabili	238	Cofano del vano motore	
Cambio		carico	236	apertura	182
olio motore	186	Catalizzatore	160	chiusura	182
ruota	206	Catene da neve	202, 239	Comandi sul volante	76
Cambio automatico	148	Cerchi	195	Come evitare danni al veicolo	165
Bloccaggio della leva selettice	151	Chiave con telecomando		Comparti	124
fermata	149	sostituzione della pila	83	Compatibilità ambientale	164
indicazioni per l'uso	149	Chiavi	83	Computer	
kick-down	152	Chiusura centralizzata	85	vedere Indicatore multifunzione	61
messa in moto	149	bloccaggio	87	Computer del veicolo	
parcheggio	149	sbloccaggio	86	vedere Indicatore multifunzione	61
posizioni della leva selettice	150	Chiusura e apertura dall'intero	87	Computer di bordo	
programma di emergenza	153	Cinture di sicurezza	20	vedere Indicatore multifunzione	61
Programmi di guida	152	allacciamento errato	29	Conducente	
Sbloccaggio di emergenza della leva selettice	153	Avvertenze di sicurezza	25	<i>vedi</i> Posizione corretta	11, 12, 13
Tiptronic	151	donne in stato di gravidanza	28	Consumo di carburante	160
Cambio di marcia		non allacciate	23	Contachilometri	59
guida economica	161	posizione	27	Contagiri	57
marcia consigliata	60	pulizia	176	Controllo	
Cambio manuale		regolazione	26	liquido di raffreddamento	187, 188
leva del cambio	148	spia	20, 69	liquido lavacrystalli	189
Carburante	178	Circolazione		livello dell'acido della batteria	192
benzina senza piombo	179	consumo di carburante	236	livello dell'olio	185
diesel	180	valori delle emissioni	236	olio motore	185
indicatore del livello di carburante	58	Clacson	55	Controllo dei livelli	
rifornimento di carburante	178	Climatizzatore		vano motore	240
vedere carburante	178	climatizzatore	134, 136	Controllo della trazione	147
Carburante diesel		Climatronic	137	Coppie di serraggio viti delle ruote	239
guida in inverno	180	Climatronic		Corretta posizione a sedere	10, 32
Caricare la batteria	193	ricircolo dell'aria	139	Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori	14

Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori	Display	Fessure di sfiato	19
Posizione di utilizzo e di non utilizzo dei poggiatesta posteriori	vedere MAXI DOT	Filtro antiparticolato	73
Cric	Dispositivo antitraino	Finestrini	
sollevare	Dotazioni di sicurezza	rimozione del ghiaccio	173
Cura del veicolo		vedere l'apertura e la chiusura elettrica dei finestrini	94
apparecchiature ad alta pressione	E	freni	
Cilindretto della serratura della porta	EDS	liquido di raffreddamento	188
cinture di sicurezza	Elementi da tenere in considerazione prima di partire	Freni	
cristalli dei fari		freno a mano	146
guarnizioni di gomma	Elementi di copertura dell'airbag	rodaggio	160
lavaggio	Emergenza	spia	68
lavaggio automatico	avviamento di emergenza	Freno a mano	146
lavaggio manuale	bloccaggio della porta	Funzionamento in inverno	
parti in plastica	cambio automatico	batteria	193
pelle naturale	cambio ruota	catene da neve	202
pelle sintetica	lampeggio di emergenza	Fusibili	
pulizia delle cromature	riparazione dei pneumatici	posizione	219
pulizia delle parti verniciate	sbloccaggio del portellone del bagagliaio	sostituzione	219
pulizia delle ruote	Sbloccaggio di emergenza della leva selettiva		
tappezzeria	traino il veicolo	G	
trattamento protettivo	ESC	Ganci per abiti	128
	spia di controllo	Guida	
	Estintore	punti di guado	165
D		Guida con rimorchio	167
Danni alla vernice		Guida ecologica	160
Dati tecnici	F	Guida economica ed ecologica	160
DAY LIGHT	Fari	Guida in inverno	
vedere luci diurne	Lavafari	carburante diesel	180
Diesel	viaggiare all'estero	Guida sicura	7
vedere carburante	Fattori che influenzano negativamente la sicurezza		
Disattivazione degli airbag			

H

HBA	146
HHC	146

I

Immobilizer	143
Impianto lavacrystalli	189
Importanza del corretto posizionamento dei poggiatesta	14
Importanza delle cinture di sicurezza	20, 22
Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza ..	32
Indicatore	
intervalli di Service	59
livello di carburante	58
temperatura del liquido di raffreddamento	58
Indicatore di Service	59
Indicatore multifunzione	
funzione	61
Memoria	61
uso	62
Indicazione della marcia consigliata	60
Interni	
accendisigari	122
Portaoggetti	124
posacenere	122
Presa di corrente	123
Interno	
illuminazione	102
Intervallo di tergiture	107

L

Lampadine del faro fendinebbia	228
lampadine- sostituzione	223
Lavaggio	170
lavaggio automatico	171
lavaggio con apparecchiature ad alta pres- sione	172
manuale	171
Leva	
abbaglianti	100
indicatori di direzione	100
Leva selettiva	
vedere le posizioni della leva selettiva ..	150
liquido di raffreddamento	
Indicatore della temperatura	58
Liquido di raffreddamento	186
controllo	187, 188
rabbocco	187
spia	70
Liquido di raffreddamento del motore	186
Liquido lavacrystalli	
controllo	189
inverno	189
rabbocco	189
Liquido tergcristalli	
spia	75
Luci	
abbaglianti	100
accensione e spegnimento delle luci	97
fanale retronebbia	99
fari fendinebbia	98
Fari fendinebbia con funzione CORNER ..	101

indicatori di direzione	100
Interno	102
lampeggio	100
lampeggio di emergenza	101
luci anabbaglianti	97
Luci di parcheggio	101
Luci di parcheggio su entrambi i lati	101
luci di posizione	97
Luci diurne	98
Regolazione della profondità dei fari princi- pali	99
sostituzione delle lampadine	223
spie di controllo	67
Luci diurne	98
Lunotto termico	104

M

Manutenzione	
airbag	34
Masse	236
MAXI DOT	64
Impostazioni	65
menu principale	65
MDI	82
Modifiche	203
Motore	
avviamento del motore	143
rodaggio	159
spegnimento del motore	144
Multimedia	82

N

Numero dei posti	20
O	
Occhielli di ancoraggio	19
Occhio di traino	217
dietro	218
olio	183
Olio	
vedere olio motore	185
Olio motore	183
cambio	186
controllo	185
proprietà degli oli	184
rabbocco	186
specifiche	183
spia	70
Orologio	60
Orologio digitale	60

P

Panoramica	
posto di guida	55
spie di controllo	67
Parabrezza	
vedere ricezione della radio	173
Parcheggio	
parcheggio assistito	154

Passeggero sul sedile anteriore	
<i>vedi</i> Posizione corretta	11, 12, 13
Pedali	17
Percorso	59
Pericolosità del seggiolino per bambini se montato sul sedile del passeggero anteriore	33
Pezzi di ricambio	203
Pneumatici	
vedere Ruote e pneumatici	197
Pneumatici da neve	
vedere Ruote e pneumatici	201
Poggiatesta	114
Porta	
bloccaggio di emergenza	88
sicura per bambini	84
Portabevande	
Portabevande	121
posteriore	121
portaoggetti	120
Portaoggetti	124
Portapacchi	
carico sul tetto	121
punti di fissaggio	120
Portellone del bagagliaio	93
bloccaggio automatico	92
posacenere	122
Posizione a sedere	
conducente	11
passeggero	13
passeggero anteriore	12
Posizione corretta	
posizione scorretta	16

Posizioni della leva selettoria	150
Posto di guida	
panoramica	55
Preriscaldamento - spia	72
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	239
Pretensionatori	30
spia	34
Prima di partire	8
prolungamento dei limiti del bloccaggio del portellone	
vedere il portellone del bagagliaio	92
Proprietà degli oli	184
Protezione del sottoscocca	174
Pulizia	170
cristalli dei fari	173
cromature	172
parti in plastica	173
pelle naturale	175
pelle sintetica	175
ruote	174
tappezzeria	175
Pulizia delle cromature	
vedere cura del veicolo	172
Pulizia delle parti verniciate	
vedere cura del veicolo	172
Pulsante della chiusura centralizzata	87

Q

Quadro generale	55
Quadro generale del vano motore	240

Quadro strumenti	57
vedere il quadro strumenti	57
R	
Rabbocco	
liquido di raffreddamento	187
liquido lavacrystalli	189
olio motore	186
Regolazione	
Regolazione della profondità dei fari	99
sedili	112
volante	142
Regolazione della temperatura	
riscaldamento	132
Regolazione dell'altezza delle cinture	29
Regolazione del sedile	10
Regolazioni	
orologio	60
Retrovisore interno con dispositivo antiab-	
bagliante manuale	109
specchietti retrovisori esterni	109
Ricezione della radio	
antenna	173
guasto	173
Ricircolo dell'aria	
climatizzatore manuale	136
Rifornimento di carburante	178
carburante	178
Rimorchio	167
Guida con rimorchio	168
Riparazione dei pneumatici	211

Riparazioni	
airbag	34
Riscaldamento	132
lunotto	104
ricircolo dell'aria	133
sbrinamento dei vetri	133
sedili	113
specchietti retrovisori	109
Rischi derivanti dal mancato uso delle cinture	
di sicurezza	23
Risparmio di energia elettrica	160
Rodaggio	
dei pneumatici	160
i primi 1.500 km	159
motore	159
pastiglie dei freni	160
Ruota di scorta	198
Ruote	239
Ruote e pneumatici	
avvertenze generali	195
bulloni delle ruote	201
cambio ruota	206
catene da neve	202
copricerchio della ruota	199
durata dei pneumatici	196
pneumatici da neve	201
pneumatici nuovi	197
ruota di scorta	198

S

Sbloccaggio	
chiusura centralizzata	86
telecomando	89
Sbrinamento del lunotto	104
Scontri frontali ed energia cinetica	22
Sedili	20
inclinazione	115
poggiatesta	114
regolazione	112
riscaldamento	113
Sedili anteriori	111
Seggiolini per bambini	48
avvertenze di sicurezza	46
fissaggio	51
gruppi 0 e 0+	48
gruppo 1	49
gruppo 2	49
gruppo 3	49
sistema ISOFIX	52
sistema Toptether	52
suddivisione in gruppi	48
sul sedile del passeggero anteriore	33
Segnale acustico	21
Servofreno	145, 146
Servofreno	145
Servosterzo	142
Set per riparazione dei pneumatici	211
Sicura per bambini	84

Sicurezza	7	Sistemi di assistenza alla guida		Spie del sistema degli airbag e dei pretensionatori	34
Poggiatesta	114	EDS	148	Spie di controllo	67
seggolini per bambini	46	velocità di crociera	155	START-STOP	
sicurezza dei bambini	46	Slacciare le cinture di sicurezza	28	avviamento di emergenza	216
Sicurezza dei bambini	46	Smaltimento		descrizione	157
Sicurezza Safe	85	airbag	34	Stato del veicolo	
Simboli di avviso		pretensionatori	30	vedere sistema di antibloccaggio	66
vedere spie	67	Solleverare il veicolo	209		
Sistema antibloccaggio	147	Sostituzione			
Sistema degli airbag	32	batteria	194	T	
airbag frontali	36	fusibili	219	tachimetro	58
airbag laterali	39	lampadine	223	Tachimetro	
airbag per la testa	42	spazzola del tergilunotto	108	si veda tachimetro	58
spia	34	spazzole	108	Tappetini	17, 153
Sistema di allarme antifurto	90	Sostituzione delle lampadine		Targhetta dati	236
Sistema di assistenza		lampadine del faro doppio	224	Targhetta di identificazione	236
ASR	71	lampadine del faro fendinebbia	228	Tasto sulla porta del conducente	
ESC	71	Specchietto		apertura e chiusura elettrica dei finestrini .	94
Sistema di assistenza alla guida		di cortesia	104	Telecomando	88
ABS	147	specchietti retrovisori esterni	109	sincronizzazione	90
ASR	147	specchietto retrovisore		Temperatura esterna	62
START-STOP	157	specchietti retrovisori esterni	109	tendine parasole	104
Sistema di autocontrollo	66	Specchietto retrovisore		Tendine parasole	
Sistema di partenza in salita	146	Retrovisore interno con dispositivo antiab-		vedere tendine parasole	104
Sistema ISOFIX	52	bagliante manuale	109	Tergicristalli	
Sistema Toptether	52	Specchio		interruttore	106
Sistemi di assistenza		Retrovisore interno con dispositivo antiab-		sostituzione delle spazzole dei tergicristal-	108
ABS	72	bagliante manuale	109	li	108
parcheggio assistito	154	Spegnimento automatico dei dispositivi elettrici	194	Tergicristallo	
Sistemi di assistenza alla frenata		Spegnimento del motore	144	liquido lavacrystalli	189
ESC	146	Spia delle cinture di sicurezza	20		

Tergicristallo		Vano motore	240
sostituzione della spazzola del tergilunotto	108	batteria	190
Tergicristalli		liquido di raffreddamento	186, 188
lavafari	107	Velocità di crociera	155
Tiptronic	148	Ventola del radiatore	188
vedere cambio automatico	151	Vernice	
Traino	216	vedere danni alla vernice	173
Traino di un rimorchio	238	Vetri	
Trasporto		rimozione del ghiaccio	173
bagagliaio	116	Viaggiare	
portapacchi	120	all'estero	164
Trasporto di bambini	46	Viaggiare sicuri	8
Trattamento protettivo		Viti delle ruote	239
vedere cura del veicolo	172	viti di sicurezza	210
Triangolo catarifrangente	205	Volante	142

U

Ugelli	
lavacristallo	106
Uote e pneumatici	
manipolazione di pneumatici e ruote	197
USB	82
Uso in inverno	
Pulizia dei finestrini	173

V

Valigetta dei medicinali	205
Valori delle emissioni	236

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.05.12

Italiano 6JA012003D (05.12)



6JA012003D

